Anno VI - N. 28 C. Ç. Postale 13 - 19 luglio 1930 (Anno VIII)

RADIOCORRIERE

Briciole e fogliolíne d'insalata.....
magri compensi per chi sogna il volo
e ascolta nella gabbia, ahimè, dorata
un garrulo richiamo d'usignolo.....
Il cuoricino trema palpitante
all'inganno che fa..... l'altoparlante.

"Il richiamo dell'Usignolo„ graziosa fantasia fotografica di Mario Prandi, ha vinto il secondo premio del concorso "Ascoltatori d'eccezione„

CROSLEY

La marca
classica della Radio

Ovunque s'impone per la sua perfezione,
selettività, purezza e potenza

31 S

L'apparecchio a 7 lampade, schermate
insuperabile

Munito di altoparlante dinamico speciale
comodo da trasportare
facile a trasformare a mobiletto

49 S

Radiofonografo 8 lampade, 3 schermate
grande potenza
perfezione di riproduzione
elegante mobile
l'Apparecchio ideale

Agente generale per l'Italia:

VIGNATI MENOTTI

LAVENO - Viale Porro, 1
MILANO - Via Sacchi, 9

Anno VI - N. 28 C. C. Postale 12-19 Luglio 1930 Anno VIII

RADIOCORRIERE E·I·A·R·

e RADIORARIO SETTIMANALE e RADIORARIO ESCE IL SABATO

DIREZIONE, AMMINISTRAZIONE, PUBBLICITÀ: TORINO - VIA ARSENALE, 21 - TELEFONO 55 - UN NUMERO SEPARATO L. 0,70
ABBONAMENTO ITALIA E COLONIE: L. 36— - PER GLI ABBONATI DELL'E. I. A. R.: L. 30— - ESTERO: L. 75—

I RUMORI INUTILI

Il collega G. B. Angeletti, direttore della rivista «Radio Lux», richiamandosi a ciò che io ebbi a dire a proposito dei «rumori inutili» mi scrive:

«Caro Direttore ed amico,

Vado abituando l'orecchio, ormai ammaestrato a sorvolare gli infiniti elementi del concerto tutt'altro che sinfonico di una grande città vivente, alla ricerca dei rumori inutili.

Tento pazientemente di severare le innumerevoli sorgenti dirette e indirette, di identificare degli elementari rumori per la classifica nella benemerita categoria dei rumori utili, od in quella deprecabile dei rumori inutili.

Credo, nell'incertezza e nell'esame dei «pro» e dei «contro», di aver trovato per ora un solo rumore inutile: la campagna contro gli altoparlanti. La più rumorosa delle crociate rischia di essere quella del silenzio.

I tuoi saggi consigli alla *Moderazione* sono dei garbati rimproveri a quelli che fra di noi non hanno il senso della misura.

Sono pochi, credi pure, i radioamatori che si sono resi meritevoli della tua predichetta. La moderazione andrebbe meglio consigliata a chi infierisce contro gli altoparlanti.

Hai preso un motivo lodevolissimo di appunto per certi maniaci. Questi, tuttavia, non sono i più; non rappresentano il radioamatore italiano; la crociata del silenzio tenta invece di colpire la classe.

In questo momento non temo, in verità, alcun effetto deleterio al prodigioso sviluppo delle comunicazioni senza filo; ma debbo necessariamente sentirmi annoiato, per i miei buoni amici radioamatori, da questa nuova difficoltà che rende più faticosa l'espansione delle radioaudizioni tra gli elementi tiepidi per temperamento e per veste mentale: tra gli elementi cioè che hanno più bisogno della radio e dei suoi benefici effetti.

La radiotelefonia, di per sè, non può temere queste crociate di seconda mano (un amico mi scrive da Nuova York che i provvedimenti di quella municipalità non sono che dei... consigli all'altrui rispetto) e l'avvenire della maggior conquista del nostro tempo non è legato allo stato dei nervi di qualche cronista bellicoso.

Queste impressioni contro la radio, che rivelano la incomprensione, mi fanno pensare a Paneroni, il pazzo astrofobo che nega il sistema galileiano; a quei manigoldi che, nemici della vaporiera, le sbarravano le strade ferrate con tronchi d'albero; a quei contadini di un barbarico villaggio situato nel centro d'Europa, che nella loro torva superstizione hanno ucciso un proprietario perchè, munito di radio, era in comunicazione con il demonio...

La radio, ineluttabilmente, prosegue nel suo cammino trionfale.

Ogni sforzo antagonista deve cedere senza scampo.

Sarebbe facile (e perchè facile forse inutile) trovare delle documentazioni importanti sulla sempre maggiore necessità della radio alla vita civile, del sempre più intimo e indissolubile legame della radiodiffusione al viver sociale.

Mi domando dunque: che cosa vanno cercando certi musicanti paranoici, certi cronisti nevropatici, certi snobisti acefali?...

Conosco più di una famiglia che, pur non avendo un altoparlante, paga alla grande città vivente il suo abbondante tributo di frastuoni individuali e collettivi... Famiglie allegre e che quindi si fanno aiutare dal Cielo.

Questo aiuto viene invocato, per non perderne i diritti, sino a notte inoltrata: sino alle cosiddette ore piccole, con manifestazioni vocali che senza essere radiofoniche sono sempre ed unicamente altoparlanti.

Questo tipo di rumori non viene preso in considerazione dai cronisti che, smesso per quest'anno l'uso tradizionale del «serpente di mare», hanno razzolato nell'orto altrui.

In coscienza, pur ammettendo la santità della tua predica, non si può dire che una volta eliminati gli altoparlanti anche dei più maniaci e dei meno moderati si sia soppressa una delle sorgenti più offensive agli orecchi delicati.

Se ti chiedessi che cosa, secondo te, riesce più sgradito all'orecchio umano: la rauca musica di un altoparlante oppure la lacerante sparatoria di una motocicletta, saresti sollecito nella risposta?

Ebbene, i vigili incaricati di infliggere contravvenzioni ai detentori di altoparlanti — ma perchè non si ordina a costoro di consigliare, se mai, la moderazione prima di colpire? — vanno in motocicletta!!!

D'accordo. La sparatoria di una motocicletta disturba assai più che non il rauco strillo di un altoparlante ma, se non ho fatto la voce grossa, come giustamente e spavaldamente fai tu, e mi sono limitato a raccomandare a chi protesta e a chi alle proteste dà appiglio, un po' di moderazione, è perchè, qualunque sia l'oggetto, non mi so dimenticare della massima manzoniana: che torto e ragione è difficile dividerli con un taglio netto. Ha la sua attenuante anche il motociclista; la sparatoria non sempre è dovuta ad incapacità o ad incoscienza ma talvolta anche a difetto della marmitta di scappamento. Ciò che fa sì che esuli dal rumore fastidioso ogni tentativo malvagio.

Anche l'inferno, a quanto si assicura, amico Angeletti, è lastricato di buone intenzioni, e perchè dovremmo negarle a quanti, protestando sui giornali contro le voci moleste della strada, minacciano di turbare la già così ardua espansione della radio italiana? E' gente in buona fede; non hanno che un torto: di non rendersi ragione che non c'è cosa nuova che non rechi qualche scompiglio nelle abitudini di chi fa del quieto vivere la suprema sua aspirazione e che non sa discernere ciò che è dovuto al congegno e ciò che è dovuto a manìa. Chè è manìa bella e buona quella di chi, a tormento delle orecchie proprie e delle orecchie altrui, guasta la gioia di un'audizione.

Dopo le proteste di Milano, che poco mancò provocassero, se i reggenti la città non aves-

sero avuto mente illuminata e pronta non fosse intervenuta l'Eiar, l'ostracismo alla radio per tutti quei mesi in cui in casa non si vive bene se non con le finestre aperte, sono venute fuori le proteste di Roma. Proteste di cittadini con larga eco sui giornali e con richiami al Governatorato nell'intento di far considerare come pregiudizievole alla pubblica tranquillità la voce degli altoparlanti. Esagerazioni! A Roma, come a Milano, c'è da mettere... fuori circolazione qualche voce chiassosa e importuna. Degli intemperanti, come dei seccatori, ce ne sono in ogni città ed in ogni borgo; niente di strano ne esistano anche nelle metropoli.

La protesta generica determinò, naturalmente, dei provvedimenti generici e se non giungeva tempestivo l'intervento dell'Ente radiofonico i cittadini romani, per la cecità e lo zelo di qualche agente, correvano pericolo di essere privati della radio per la quale mostrano viva simpatia. Intervenuta l'Eiar presso il Ministero delle Comunicazioni (sollecito sempre per tutto quanto riguarda il miglioramento e lo sviluppo della radiofonia), il Governatorato di Roma ha disposto per la tutela dei radioamatori discreti e per la repressione degli indiscreti. Alle voci chiassose è stato imposto il silenzio e consigliato alle temperate l'uso della sordina.

Quanto hanno fatto Milano e Roma dovrebbe servire di esempio. La confusione tra il saggio uso della radio e l'abuso fastidioso non dovrebbe farsi più; così come dovrebbe cessare la manìa di fare un tutto unico delle voci della strada che disturbano la quiete. Ma poichè ho timore che altri focolai, pericolosi per l'avvenire radiofonico italiano, possano accendersi, ben vengano i richiami, anche se vivaci, come il tuo. Siamo ancora lontani dalla creazione di una coscienza radiofonica, e l'incomprensione per il miracolo che fa noi riverenti e pensosi è ancora profonda anche se gli apparecchi di ricezione sono assai più diffusi di quello che non risulti dalla lista degli abbonati alle radioaudizioni.

Per troppa gente la radio è ancora unicamente il giocattolo, lo svago, il riempitivo delle ore di ozio, la voce che distrae i ragazzi, rallegra le mogli, rabbonisce le suocere. C'è ancora molto da dire e da fare perchè da tutti si comprenda, come auspichi tu e auspica ognuno di noi, che la radio va assumendo giorno per giorno una importanza sempre maggiore e più intima nelle varie forme e manifestazioni del vivere civile; c'è ancora molta strada da percorrere perchè tutta la gente si renda ragione che la radio rappresenta un collegamento destinato ad influire sui vincoli e sui valori sociali ed a trasformare, mutandoli forse assai più di quello che oggi non paia, gli stessi rapporti fra i popoli.

La radio è anche uno svago — e pacifico! — e dobbiamo renderci ragione vi sia chi si impermalisca perchè non sempre la dolce voce risulta limpida e franca ma, talvolta, per insipienza di uomini e per circostanze inevitabili, roca e stridente, ma è anche qualchecosa di più, di molto di più. E', per noi, il segno ammonitore che le vecchie architetture, espressione di mentalità tradizionaliste ormai superate, stanno crollando per l'irrompere dei nuovi veri che la scienza scopre.

gi. mi.

Gli apparecchi radio e l'energia industriale

A seguito dell'interessamento dell'Ente Italiano Audizioni Radiofoniche, la Direzione Generale delle Dogane e Imposte Dirette e l'Ufficio Tecnico di Finanza hanno dichiarato che « nulla osta all'inserzione degli apparecchi radiofonici a presa di corrente sulle distribuzioni di energia, in esenzione di tassa per gli usi di riscaldamento domestico che si concedono coll'osservanza delle norme e cautele stabilite agli effetti dell'esenzione prevista dalla legge 26 luglio 1917, n. 1169.

In altri termini, la Finanza ha risposto affermativamente al quesito che era stato posto dall'Ente Italiano Audizioni Radiofoniche, dando il consenso che gli apparecchi siano collegati agli impianti per applicazioni domestiche di tensione industriale, per i quali — come è noto — esiste l'esenzione della imposta erariale sul consumo e una tariffa assai conveniente.

Contemporaneamente dallo Ente Italiano Audizioni Radiofoniche sono state interpellate anche alcune Società distributrici di energia elettrica le quali, nell'intento di contribuire allo sviluppo della radiofonia, hanno dichiarato non aver nulla in contrario che i loro Utenti usino l'energia per il riscaldamento anche per far funzionare gli apparecchi radiofonici.

Questo passo dell'Eiar ha grande importanza perchè apporterà una notevole economia nell'uso degli apparecchi radiofonici a presa di corrente, che fino ad oggi avrebbero dovuto funzionare a mezzo dell'energia per uso di illuminazione che, come è noto, ha un costo molto superiore.

La Direzione Generale dell'Eiar ha ricevuto dal Presidente dei Commercianti della Provincia di Torino la seguente lettera:

« Ho il pregio di porgere vivi atti di grazie a cotesta spett. Direzione per essersi compiaciuta di aderire al desiderio della categoria federale dei « Commercianti in apparecchi radioelettrici » la quale chiedeva il ripristino delle trasmissioni radiofoniche antimeridiane ».

Esperimenti di trasmissioni radiofoniche da un piccolo apparecchio in volo

La conversazione del radio reporter Quadrone tra le rumorose ed emozionanti acrobazie di Ferrarin

Sabato 5 luglio nel cielo di Torino è stato tentato per la prima volta in Italia un esperimento di trasmissione radiofonica da un piccolo apparecchio in volo.

L'Eiar è profondamente grata al Ministro dell'Aeronautica S. E. Balbo che — da tempo amico della radiofonia italiana — ha voluto in questo esperimento associarla alla sua azzurra arma prediletta ed ha concesso i mezzi per l'attuazione rapida e immediata della prova. A pilotare l'apparecchio da caccia a due posti ha inviato il pilota dei piloti, l'asso degli assi, Arturo Ferrarin, che nella nostra fotografia accanto all'ingegnere Marietti della stazione Eiar di Torino appare elegante e snello nella sua bianca tenuta di volo, sorridendo modestamente dagli occhi luminosi.

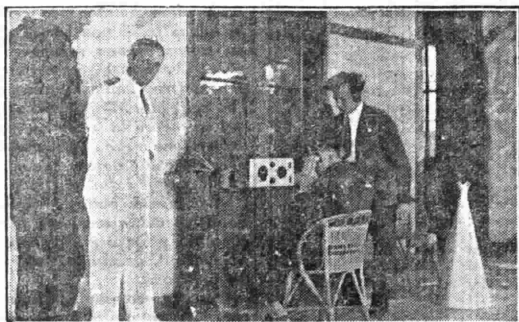
— Questo sorriso tranquillo — almeno a sentir Quadrone, il collega radio-reporter che dalle fumiganti officine alla rombante locomotiva del treno espresso al glauco fondo del mare non ha posa nella ricerca insaziata di nuove impressioni e di più frementi sensazioni — si trasforma in volo in allegria birichina così che fra un looping e un avvitamento prima di gettarsi in foglia morta trova modo di irridere anche al passeggero preoccupato da un lato da quella pur leggera nausea che sale rapida alla gola, dall'altro dal microfono incollato quasi alle labbra e a cui — son parole di Quadrone — bisogna pur dir qualcosa!

L'esperimento di sabato, dopo che le prove dei giorni precedenti avevano dato ottimi risultati, non è stato molto fortunato per ragioni tecniche (rottura dell'aereo in un primo tentativo, cattiva ricezione nel secondo). Giungeva soprattutto il rumore di fondo del motore a urlo pieno nelle impennate, a ritmo fioco negli avvitamenti e nelle cadute a foglia morta, e gli ascoltatori torinesi si precipitarono alle finestre ove la vista di un Ferrarin in acrobazia è sempre spettacolo da far fremere dall'ammirazione.

Ai radioamatori milanesi promettiamo in breve volger di tempo di far svolgere sopra la Madonnina un secondo esperimento dopo una preparazione ampia e perfetta da sortire un risultato convincente così per il Ministero dell'Aeronautica che per il pubblico dei radioamatori.

A parte l'applicazione all'aeronautica già di per sè essenziale e importantissima del piccolo trasmettitore ad onde corte, sono infinite e appaiono subito all'occhio goloso dei radioamatori le altre possibili utilizzazioni di questa stazione trasmittente che non occupa più spazio di un comune apparecchio ricevente, è alimentato con alcune pile a secco, è facilmente trasportabile e pur giunge alla potenza di 20 Watt con un'onda di 47 metri, così che la sua trasmissione può venire facilmente captata da un ricevitore ad onde corte e inviata a modulare le stazioni trasmittenti fisse di elevata potenza e a onda media.

I consigli e gli auguri del reggente Ambrosini prima della partenza

Un volo di prova

L'ing. Marietti al controllo della ricezione sul campo

Già in Inghilterra la grande gara nazionale di canottaggio Oxford-Cambridge è stata seguita e commentata da speakers che, a bordo di un motoscafo, seguivano nella scia le imbarcazioni e da un trasmettitore ad onde corte riferivano metro per metro l'andamento della corsa.

Così ora in Francia due trasmettitori ad onde corte seguono, installati in automobile, il « Tour de France » ciclistico e le notizie dei radio-ciclo-reporters sono subito diffuse da Radio Paris.

Queste trasmissioni a onde corte, essenziali in un radio-reportage mobile — e chi più mobile di un Ferrarin in acrobazia? — possono costituire la soluzione del problema di un relais dall'esterno, laddove sorgono difficoltà per mancanza di linee telefoniche.

E' bene quindi che anche in questa materia così interessante e in cui ogni prova può avere un riferimento e un contraccolpo sulla delicata sensibilità dei radioamatori di tutto il mondo, l'Eiar abbia portato — e si proponga di portare — un contributo non indifferente di esperimenti e di fatti concreti per arrivare al più presto ad una definitiva e decisiva conclusione di questo appassionante problema.

Le mete radiofoniche della nuova stazione di Roma

Dal 1° luglio è entrata in funzione la stazione ad onde corte di Prato Smeraldo. Preghiamo tutti coloro che sono in grado di ascoltarla di riferire sulla condizione delle ricezioni indirizzando i rapporti alla Direzione Generale dell'Eiar, via Arsenale, 21, Torino.

Stelle e strisce nei cieli d'America

Curzio Malaparte, direttore della «Stampa», ha parlato la scorsa settimana dalla stazione di Torino ai radioamatori dell' Italia Settentrionale. Giornalista di larga coltura e di pronta sensibilità, non solo ha intrattenuto i suoi uditori su di un tema che in quel giorno era di attualità (la festa nazionale americana), ma ha dato al suo discorso un'eloquente intenzione polemica e un'ardente vibrazione di italianità.

Il 4 luglio è stata celebrata la festa nazionale degli Stati Uniti, l'anniversario dell'Indipendenza. Dalla guerra in poi, anzi, dal 1917 in poi, il 4 luglio è venuto di moda anche in Europa sopra tutto per merito dei francesi, i quali hanno scoperto l'America con un po' di ritardo su Cristoforo Colombo: l'hanno scoperta, infatti, soltanto il giorno in cui gli Stati Uniti sono entrati in guerra contro la Germania. Festa pacifica, quella del 4 luglio: celebrazione del lavoro, della ricchezza, della pace americana. In tutti gli Stati Uniti l'anniversario dell'Indipendenza nazionale viene festeggiato non già con parate militari, fanfare, squilli e rulli di tamburo, come avviene in Francia il 14 luglio per la festa nazionale francese, ma con manifestazioni di carattere pacifico: di quel particolare carattere, intendiamoci, che accompagna in America ogni manifestazione dello spirito di pace.

Ma in Francia, ogni anno, la celebrazione della festa nazionale americana assume un carattere militaresco del tutto arbitrario, in aperto contrasto con la natura della potenza e della civiltà degli Stati Uniti, e col significato che alla ricorrenza del 4 luglio vien dato, in America, dagli stessi americani. Il francese, popolo dalle grandi tradizioni militari, vede ogni cosa sotto l'aspetto guerresco: ogni anno, il 4 luglio, i parigini assistono a una «grande parata» in onore dell'American Day, il Governatore militare di Parigi pronunzia un discorso dal timbro metallico, in lode del generale Lafayette (che sarebbe il Cristoforo Colombo della Francia guerriera, *spirituelle* e antibritannica) e l'American Legion sfila per i Campi Elisi, al rullo dei tamburi. Uno spettacolo di forza, insomma, dedicato a Marte, non al Dio della pace, una festa di carattere guerresco che non ha nessuna parentela col significato che in America si vuol attribuire alle cerimonie del 4 luglio.

Gli Stati Uniti non debbono la loro attuale formidabile potenza nel mondo a una lunga tradizione di guerre e di vittorie, ma a una tradizione di lavoro, di produzione, al genio e alla tenacia di milioni di operai e di contadini, che sono i veri creatori della prosperità americana, e perciò della potenza degli Stati Uniti. La storia della ferrovia del Pacifico è più ricca di gloria, è più ricca di esempi di valore, di sacrificio, di abnegazione, che non la storia della guerriglia contro gli inglesi per l'Indipendenza, o della guerra fra nord e sud.

Il 4 luglio è festa del lavoro e della produzione, dunque, non festa delle armi. La statua della Libertà americana non è incoronata della gloria delle battaglie. A che avrebbe giovato l'indipendenza conquistata col sangue, se il popolo americano non avesse poi saputo imporre a se stesso e al mondo lo splendido destino della sua civiltà, non corrusca d'armi, bensì ricca d'opere e di realtà? Il senso della civiltà americana, la sua importanza morale, il prestigio di cui gode nel mondo, la formidabile potenza di attrazione e di suggestione che essa esercita su tutti i popoli, non derivano da una tradizione di guerra, non sono il risultato di una serie ininterrotta, per secoli, d'imprese militari. Ma derivano dalla immensa forza morale che la potenza fondata sul lavoro costituisce nella vita moderna.

Quella che gli Stati Uniti celebrano il 4 luglio è anche, in parte, una festa del lavoro italiano; poichè tra i creatori della ricchezza, e perciò della potenza americana, non bisogna dimenticare i milioni di lavoratori italiani, che hanno recato nel nuovo mondo le secolari tradizioni di tenacia, di sacrificio, di onestà e di sobrietà, altissimi titoli d'onore degli italiani di tutti i tempi. Ogni anno, nella ricorrenza dell'American Day, il Governatore militare di Parigi glorifica l'Indipendenza degli Stati Uniti pronunciando l'elogio del generale Lafayette, che per la libertà americana e, soprattutto, per gli interessi antibritannici della Monarchia di Francia, combattè sulle rive dell'Hudson contro gli inglesi. Le note della *Marsigliese* e della *Sambre et Meuse* risuonano sotto l'Arco di Trionfo dei Campi Elisi, e il vento della Senna entra come un fiume sonoro nelle pieghe della bandiera stellata.

Ma il popolo italiano, che oltre i morti del Carso ha dato alla libertà d'Europa, nella grande guerra, gli innumerevoli emigranti italiani arruolati nell'esercito degli Stati Uniti e caduti combattendo sui campi di Francia, ha un altro modo, più nobile e più umano, di glorificare l'anniversario dell'Indipendenza del popolo d'America. Non già con le «grandi parate», con l'esibizione d'armi e d'armati, col rullo dei tamburi e gli squilli delle fanfare; ma col ricordo, vivo nel tempo e nei cuori, del contributo del lavoro italiano alla prosperità e alla potenza degli Stati Uniti, alla causa della civiltà e dell'umanità.

La spada di Lafayette non vale il sudore di milioni d'emigranti italiani. Qui consiste la differenza profonda tra la civiltà nostra e quella degli altri popoli. Gli italiani non si battono certo con minor valore di qualunque altra Nazione. Ma la gloria del lavoro italiano vince nei secoli ogni altra gloria. Il nostro popolo sa egualmente lavorare e combattere: lavora alle opere della civiltà, combatte per difenderle quando siano minacciate. Il nostro destino di Nazione è di creare le opere di civiltà e di difenderle, non mai di minacciarle. Mirabile destino che stabilisce fra l'Italia e l'America legami ben più saldi, intimi e profondi, di quelli stretti sui campi di battaglia, nella guerra contro gli Imperi Centrali, fra i soldati degli Stati Uniti e i soldati di qualunque altro esercito dell'Intesa.

Poichè gli italiani e gli americani che s'incontravano in trincea durante gli anni di sangue, si riconoscevano fratelli nello spirito di pace e nell'altissima solidarietà dell'officina, partecipi egualmente di quella particolare, umanissima civiltà, fondata sul lavoro e sul generoso amore della vita.

CURZIO MALAPARTE.

Broadway

New York nei disegni di Vernon Howe Bailey

Lo sviluppo scientifico americano

NEW YORK, luglio.

Gli americani non sono i discendenti dei pellirosse, ma i figli dei più intraprendenti ed intelligenti europei che sfidavano l'oceano su fragili barche a vela in cerca di fortuna nel nuovo mondo. Ad essi si devono aggiungere i lavoratori del braccio e della mente che in epoche piuttosto recenti hanno emigrato in America e si sono stabiliti permanentemente nella terra di Colombo, perchè le condizioni di vita ivi erano favorevoli. Molti sono stati italiani ed i loro discendenti ammontano oggi a milioni, quindi discendenti di italiani, con mentalità italiana ed anima latina. Ad essi deve molto la scienza per il suo meraviglioso progresso.

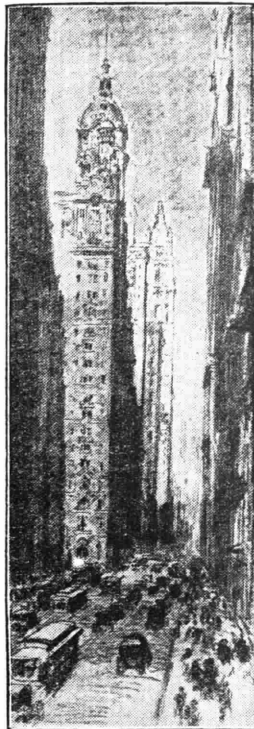
La terra dei laboratori di ricerche

E' stato ripetuto più di una volta che l'epoca delle invenzioni in soffitta è tramontata per sempre. Salvo rarissime eccezioni, un inventore non può riuscire ad ottenere quei risultati che si propone quando non ha mezzi sufficienti e strumenti adatti. Queste difficoltà vengono superate quando si dispone di laboratori per le ricerche scientifiche onde approfondire le conoscenze che si hanno nei molteplici rami della scienza. E gli Stati Uniti sono la nazione più ben fornita del mondo in quanto a laboratori. Enti pubblici e privati, società industriali e università fanno sfoggio di locali meravigliosi, attrezzati con gli strumenti più perfetti e forniti di personale sceltissimo. Il Bureau of Standards *di Washington rappresenta un immenso laboratorio governativo, dove centinaia e centinaia di uomini di scienza lavorano giornalmente per risolvere i problemi scientifici che possono avere relazione con lo sviluppo industriale e col benessere generale della nazione e quindi di tutti gli altri popoli. Quando l'attuale Presidente Hoover era Ministro del commercio, in occasione di un congresso dei giornalisti di tutte e due le Americhe, ebbe a dichiarare che le altre nazioni del mondo non dovrebbero essere gelose se i loro figli inventori lavorano nell'interesse della scienza nei laboratori degli Stati Uniti, perchè tutto ciò che viene aggiunto alle precedenti conoscenze, mercè l'ausilio dei grandi mezzi di ricerca che la Repubblica Stellata possiede, non sarà mai custodito come un segreto o un monopolio, ma verrà posto a conoscenza ed a disposizione di tutto il mondo. Ed i fatti giustificano tale modo di pensare.*

Non passa settimana senza che si abbia notizia di qualche scoperta o invenzione fatta presso i laboratori delle varie università statali. Quasi ogni Stato dell'Unione ha una università — in America prevalgono le università private — e nei suoi locali, forniti di tutti i mezzi necessari, i professori ed i tecnici lavorano continuamente alla ricerca di nuove verità e di nuove leggi della natura con altruismo sincero. Quando, dopo circa sei anni di lavoro, un professore americano riuscì a trovare il mezzo per trattare con i raggi ultra-violetti i generi alimentari, cedette i suoi brevetti gratis all'università perchè ne disponesse a favore di tutti, ricchi e poveri, riservandosi il diritto di poter continuare a lavorare per tutta la durata della sua vita.

Questo grande scienziato aveva rifiutato un milione di dollari, che gli era stato offerto per tale cessione da una delle più importanti Case di generi alimentari. Questo esempio spiega quali sentimenti animano i migliori nostri fratelli americani.

Senza soffermarci sui laboratori di ricerca strettamente privati, come quelli di Tommaso Edison, Nikola Tesla, Lee de Forest ed altri, rammentiamo che non vi è società importante in America che non abbia a sua disposizione un laboratorio proprio. Le scoperte e le applicazioni fatte per la fotografia e le cinematografia nei laboratori della Eastman Kodak sono notissime. Quando recentemente gli industriali di Hollywood hanno chiesto di trovare un mezzo per potere cinematografare le scene notturne durante il giorno, cioè con la luce naturale e non con l'artificiale che costava troppo, i tecnici della Eastman Kodak hanno risolto il problema preparando le pellicole ed i filtri per fotografie con raggi invisibili. Con tale sistema di lavoro, posto il problema si trovò la soluzione. Quasi tutte le invenzioni hanno un'applicazione pratica, che si risolve in profitti per tutti.

Chi non ha inteso parlare dei laboratori della General Electric o dei laboratori della Compagnia Telefonica Bell? Questi ultimi impiegano continuamente, per soli lavori di ricerca, più di mille uomini di scienza, non solamente per perfezionare i mezzi di comunicazione, telefono, telegrafo e radio, ma anche per studiare quanto si riferisce agli organi dell'udito e della voce. Dai laboratori Bell è uscita la laringe artificiale, che ha ridato la parola a molti che erano diventati muti in seguito a malattia che aveva distrutto la loro laringe.

Gli Stati Uniti rappresentano la terra più ricca di laboratori scientifici, che sono la fucina di molte fra le più importanti scoperte ed invenzioni dei nostri tempi. Diamo uno sguardo a ciò che è stato fatto di recente.

Dalla chimica alla geografia

I tedeschi sono stati rinomati per il loro sviluppo nella chimica, ma gli americani non vanno loro dietro. Lo sviluppo intensivo su larga scala dell'idrogenerazione del petrolio crudo, in modo da ottenere una maggiore produzione di benzina, che dal 40 circa per cento è salita anche oltre il doppio, non è cosa da passare inosservata per la grande azione che esercita nell'economia di tutto il mondo. La benzina, destinata ad esaurirsi in un periodo di tempo più o meno lungo, in questo modo raddoppia il periodo di tempo della sua esistenza sul mercato delle nazioni che usano motori a scoppio. E l'estrazione di alcool dallo stesso petrolio, e di altri composti, è un segno evidente che gli americani non si accontentano mai di poco e mettono la scienza a beneficio delle loro industrie. La produzione del berillio, il più leggero dei metalli conosciuti, anche se per ora avviene in piccole quantità, è un progresso dovuto alla chimica ed ai laboratori scientifici. La campagna per l'utilizzazione dei rifiuti dell'agricoltura, specialmente le pannocchie di granoturco, ha trovato più larga applicazione negli Stati Uniti che in Germania. In questo campo la chimica fa miracoli. La vitamina D, elemento essenziale per i cibi, è ora prodotta in America commercialmente utilizzando i raggi ultra-violetti. La scoperta dei potentissimi raggi cosmici fatta dal dott. Millikan è una delle più importanti fra le tante scoperte che onorano gli americani.

Anche la geografia ha guadagnato molto con le esplorazioni degli americani. La penisola dell'Alaska e le isole vicine sono state esplorate minutamente per cura della Società Geografica Nazionale. Il fondo del mare è stato studiato e misurato con i nuovi strumenti sonici. Molte spedizioni oceaniche sono state intraprese per studio dalla nave non magnetica Carnegie, *per conto dell'Isti-*

tuto Carnegie di Washington. Ma sopra tutto le terre scoperte nell'Antartide dalla spedizione Byrd, nonchè le osservazioni meteorologiche e le ricerche geologiche degli uomini di scienza che la componevano, attribuiscono anche in questo ramo una segnalata benemerenza agli americani.

Anche in astronomia abbiamo avuto scoperte di massima importanza. La scoperta del nuovo pianeta del sistema solare, fatta al principio di quest'anno da un giovane astronomo americano, è un avvenimento di primissimo ordine. E poi, lo sviluppo dei mezzi, specialmente con la costruzione di grossi telescopii come quello di Monte Wilson, ha creato in America osservatori astronomici moderni che contribuiscono allo studio dell'universo con una precisione che ha del fantastico.

Per chi si interessa di archeologia, accenniamo ai lavori fatti nelle regioni meridionali degli Stati Uniti dalla Società Geografica Nazionale, che hanno chiarito circa 1500 anni di storia.

Negli altri campi della scienza

Nel campo della radio gli americani emergono principalmente per l'applicazione dei principii sviluppati in laboratorio. Il migliore esempio è fornito dal perfezionamento degli apparecchi riceventi a valvole per corrente alternata, che consentono l'uso dell'energia elettrica per l'illuminazione. La grande massa dei radio-amatori deve tale semplificazione all'industria americana. Ma l'esplorazione metodica dei canali di comunicazione per le onde corte merita anch'essa di essere segnalata, perchè non solo non è trascurabile, ma può apportare ad uno sviluppo immenso, preveduto già da Marconi, della radiotelefonia intercontinentale. L'applicazione dei principii della radio ad altri campi, in modo che ne possa trarre ottimi profitti, ha segnalato il lavoro svoltosi durante il 1929. L'espansione dei servizi radiotelegrafici internazionali, con lo sviluppo di reti sul continente americano, e la possibilità di poter telefonare ad una città mentre si è in navigazione attraverso l'Atlantico, sono applicazioni di ieri.

Le bussole radio ed i fari radio, disseminati in breve periodo di tempo in tutte le regioni americane, rappresentano uno sviluppo talmente importante per la navigazione, tanto aerea che marittima, da potere sfidare l'oscurità e la nebbia più fitta senza tema di perdersi o di allontanarsi dalla mèta. Tutto ciò è dovuto al genio americano.

Anche nel campo della televisione gli americani non si fanno sorpassare dagli inglesi o da qualsiasi altro popolo. Recentemente la Compagnia Telefonica Bell ha fatto degli esperimenti di televisione accoppiata al telefono. A circa trecento miglia di distanza è stata stabilita una comunicazione telefonica e visiva ad un tempo: quelli che parlavano si vedevano, come se fossero di presenza. Accenniamo anche allo sviluppo aviatorio, con la meravigliosa applicazione del nuovo sistema per il raffreddamento dei motori; all'incremento automobilistico, che ha reso possibile nel solo anno scorso una produzione di oltre cinque milioni di motori; all'ingegneria applicata alle costruzioni edilizie, che mette in second'ordine il grattacielo del Woolworth Building, per tanto tempo il più alto del mondo, per dar posto a due più alti grattacieli di New York, ed a un altro di Chicago, che supererà in altezza la Torre Eiffel di Parigi, ed all'ingegneria meccanica, che si segnala con le nuove leghe di acciaio, che consentono la fabbricazione di arnesi per macchine di straordinaria durezza.

Se non dovessimo rispettare lo spazio non si finirebbe mai. Ci duole di non poter parlare della medicina e della chirurgia, dell'antropologia, della psicologia e di tanti altri rami della scienza in cui si sono recentemente distinti e continuano a distinguersi gli studiosi americani, o meglio gli uomini di scienza degli Stati Uniti, poichè nel loro numero contano anche molti italiani o discendenti di italiani. Vada il nostro affetto a loro assieme a quello di tutti gli italiani che vivono in Patria e sentono amore per coloro che si dedicano allo sviluppo della scienza senza scopi monopolistici.

Charlie Chaplin e Charlot

Prendete Charlot, proprio quello che conoscono tutte le folle, quella personalità bizzarra, talora follemente allegra, talora follemente triste, e sottraete da essa: il classico tubino, i baffetti a mosca, la giacchetta corta, i pantaloni cascanti, le lunghe, larghe, smisurate scarpaccie scalcagnate, il bambù, la scatoletta delle cicche e avrete un signore in mutande. Pettinatelo, levategli il trucco, rivestitelo di un completo azzurro cupo, fategli calzare delle scarpe di cuoio nero abbottonate, col gambaletto di panno grigio e avrete Sir Charlie Chaplin, che nella vita si veste proprio come è descritto più sopra.

(da un affisso del pittore Mario Gros)

Parlando di Charlie Chaplin non siamo fuori argomento poichè anche lui, come tutti noi, ama molto la radio. Preferisce i quintetti d'archi e sente molto volentieri le trasmissioni delle ultime notizie. Non mi è stato possibile sapere che sistema di apparecchio tenga in casa. Sente le audizioni colla cuffia, nelle serate che rimane chiuso, tappato in casa, il che gli succede non troppo spesso e neppure troppo di rado. Nelle sere di profonda malinconia, che la radio sia per sir Chaplin una consolazione? Egli predilige pure molto vivamente il grammofono e possiede una numerosa collezione di dischi, specie di pezzi d'opera, che si sente di tanto in tanto.

Ha una viva simpatia per le macchine parlanti ed è perciò, forse, ch'egli odia così spiccatamente il cinema parlato. Un uomo che si compiaccia così tanto di sentir parlare gli altri è logico che poi non voglia parlare lui. Chaplin ha dichiarato più volte e in modo categorico che non si sottometterà per nessuna paga a girare un film sonoro.

Charlie Chaplin non ha fatto studi. E' un autodidatta, secondo quanto riferisce il suo buon amico Harry Lang, che lo segue molto da vicino; il grande attore possiede una vasta biblioteca che raccoglie più di tremila volumi ed è un lettore spiccato senso critico. Del resto le sue doti critiche sono una parte preponderante del suo carattere. Come si può essere buoni attori comici, non solo, ma, come è lui, creatori e inscenatori di films pieni di umorismo, senza essere dei critici perfetti?

Charlie Chaplin è un attento lettore della Bibbia, sebbene non sia un religioso praticante. Gli viene di tempo in tempo il desiderio di varcare la soglia di una chiesa — ed entra nella prima che trova sulla sua strada — senza sapere a che religione appartenga e che sacerdote si troverà d'innanzi: se un prete cristiano, un pastore protestante o un rabbino ebraico.

L'altra sua grande passione è il tennis. E' un ottimo giocatore, un tifoso di questo sport, che gioca per ore intere, fino a cinque o sei consecutive, fino a stancare il suo partitante; giunge perfino a giocare da solo contro un muro, automaticamente, senza pensare a ciò che fa, ma riflettendo invece sui fatti suoi, sul soggetto di un film, su determinati spunti comici di esso. Il «lavoro» è l'eterna sua preoccupazione, che lo assilla notte e giorno. Egli è nervoso, un ipersensibile, un temperamento di eccessivo, spesso strano, balzano. E' terribile pensare al quando e al come lavora. Come si sa, egli è direttore, inscenatore, scrive per sè i propri soggetti, ne è il protagonista. Fa tutto lui! Non vuole nessuno che gli comandi. Nel suo studio di Hollywood si sta molto spesso senza «girare» mentre la paga del personale corre, indefinitamente. Charlot non lavora che quando sente l'estro, e lo sente di rado. E quando bruscamente gli torna, si dà alla fatica nervosamente, senza badare nè alle sue necessità nè a quelle degli altri.

Quando si gira un suo film, i suoi collaboratori non sanno se egli verrà in studio o meno. Può essere che si debba sospendere tutto per la sua assenza, di parecchi giorni. E questo Charlie stranissimo comparirà poi, tutto vergognoso come un ragazzo che ha marinato la scuola, cercando di scusarsi alla meglio e adirandosi poi, imprecando e sacramentando contro chiunque appena glie ne venga fornita l'occasione, anche da un pretesto futile. Il suo buon umore però gli torna presto.

Tornando al tennis e parlando di Charlie Chaplin (e non di Charlot, che tutti conoscono) è degno di rilievo il fatto che egli è ambidestro e maneggia la racchetta assai bene con una mano o con l'altra, indifferentemente. Nessuno sa, per esempio, che egli è mancino: scrive colla sinistra, sebbene non senta molta passione per lo scrivere. In dieci anni avrà scritto di proprio pugno una dozzina di lettere strettamente personali e brevissime, fatte di corte frasi di cinque o sei parole caduna. E' tanto avaro di scrivere che (rara avis... specie nel mondo cinematografico) ben di rado autografa le sue fotografie. Ha fatto fare una stampiglia che riproduce la sua firma e qualche parola cordiale e con essa timbra i ritratti che distribuisce.

Anche da mancino suona il violino usando l'archetto colla sinistra e facendo le note colla destra, con lo strumento accordato alla rovescia. E non questo solo si compiace di suonare: pur senza aver preso neppure una lezione di musica suona abbastanza bene il piano, l'organo, il violoncello, il saxofono, la chitarra e l'hukulele.

Egli è un artista ed è molto ricco. Potrebbe esserlo di più se fosse un mestierante. Ama restar solo. Fa lunghe passeggiate solitarie, telefonando poi per farsi raggiungere e rincasare coll'automobile. Vive solo, in una grande casa lussuosa, contornato da sei domestici, tutti uomini (Oh! le donne! Tutte le famose donne di Charlot! Le sue battaglie con l'eterno femminino! Troppo se n'è parlato, perchè ciò possa ancora essere argomento di discorso). Egli ha sei domestici, ma il suo favorito, quello che gode la sua completa fiducia, è Kono, un giapponese, che al mattino gli porta i giornali e la colazione, che lo segue attentamente nella sua vita privata, che conosce i suoi gusti in tutto e per tutto, che indovina quale abbigliamento egli vuole indossare: dall'abito (quasi sempre nero o azzurro) alla veste da camera e al pijama (quasi sempre di tinte vivaci). Kono sa ad esempio che il padrone scende dal letto sempre dalla parte destra, posando i piedi sempre allo stesso posto, e ivi mette le pantofole, sapendo che il padrone vi infilerà abitualmente i piedi, alzandosi. Kono conosce la storia e la vita e la gloria di sir Charlie, e conosce certi particolari privati sul grande artista che a noi non sarà mai dato di sapere.

Chaplin è un inglese, e quindi soffre di manìe come tutti i suoi connazionali. Odia il golf e dice che non sa come un uomo possa lanciare lontano una pallina per correre a cercarla. A diciassette anni ha partecipato in Inghilterra ad una maratona (40 km.) ed è arrivato secondo. Ama il nuoto e gli sports acquatici. E' un eccellente boxeur e un assiduo spettatore delle competizioni pugilistiche, di cui prevede i risultati con conoscenza e avvedutezza. Charlie Chaplin non fuma. Un tempo faceva andare da quattro a cinque pacchetti di sigarette al giorno. Oggi non fuma più che in studio quando il soggetto di un film lo richiede, e allora preferisce il sigaro. Detesta il whisky e ama il vino, malgrado il proibizionismo.

Non gioca che a bridge, e di rado, e mai per interesse. Gioca invece disperatamente in Borsa migliaia di dollari, spesso perdendo e guadagnando di rado e poco.

Ama il ballo e preferisce fra tutti il tango. Odia i ricevimenti e quando ne dà in casa sua fa le cose alla grande, giurando il giorno seguente di non darne mai più. Non tiene animali. Harry Lang racconta che Chaplin aveva un pappagallo, ma se n'è disfatto non appena i giornali hanno parlato di psittacosi. Non tiene cane, ma se ne avesse uno, non vorrebbe che fosse di razza, poichè ha una particolare predilezione per i cani randagi e abbandonati.

Si preoccupa assai alla sua arte e di essa sola fa lo scopo della sua vita. Così egli è pervenuto a darci quelle meraviglie di umorismo e di umanità che sono: La febbre dell'oro, Circo, Il pellegrino, Vissi d'arte, vissi d'amore, e le molte altre passate, presenti e future. Egli ha in programma un'infinità di cose, e fra le altre un viaggio in Europa per quest'anno. Conta di andare in Inghilterra e pare che voglia anche fare un giro in Francia e in Italia.

Charlie Chaplin quando parla della sua personalità artistica non dice «io» ma dice «lui», come se Charlot fosse un altro.

Se questa conversazione su di lui (o meglio sui due «lui») è piaciuta, diremo che abbiamo operato giustamente riducendo Charlot in mutande per vestirlo dei suoi abiti della vita e vederlo vivere come vive sir Charlie.

GIOVANNI TELESIO.

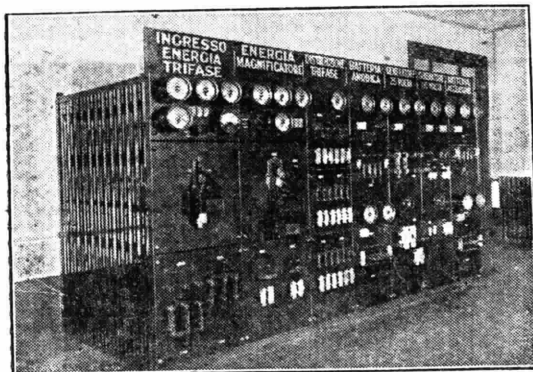
Il radiodiffusore ad onde corte di Prato Smeraldo

Vista generale del trasmettitore

Dal 1° luglio la stazione ad onda corta di Prato Smeraldo (Roma) ha iniziato il funzionamento regolare trasmettendo il programma serale di Roma contemporaneamente alla stazione ad onda media di S. Palomba.

Della stazione ad onda corta di Prato Smeraldo già abbiamo parlato dettagliatamente qualche mese fa, ma per maggior comodità dei lettori esporremo ancor oggi per sommi capi le principali caratteristiche che contraddistinguono questo trasmettitore.

La stazione ad onta corta di Roma è stata prevista per poter funzionare a piacere su 25 metri di lunghezza d'onda oppure su 80 mètri con una potenza immessa nell'antenna di 15 kw.

Il trasmettitore, fornito dalla Compagnia Marconi, è ospitato in un elegante fabbricato ad un solo piano, a poca distanza dal quale si ergono due torri in traliccio di ferro non controventate, alte 60 metri, sorreggenti due antenne distinte: una per l'onda di lavoro di 25 metri, l'altra per l'onda di 80 metri.

Pannelli di controllo

Tali antenne sono sospese (a circa 50 metri di distanza l'una dall'altra) ad un cavo d'acciaio opportunamente isolato, teso fra le due torri, e ricevono l'energia dal trasmettitore pel tramite di due distinte linee di trasmissione (*feeder*) del tipo tubolare normalmente usato dalla Compagnia Marconi negli impianti radiotelegrafici ad onda corta.

L'antenna per l'onda di 80 metri è costituita da un semplice filo metallico verticale di circa 3 mm. di diametro ed è sintonizzata su mezza lunghezza d'onda (2/4); l'antenna per l'onda di 25 metri possiede invece una conformazione interessantissima a «greca», frutto dei più recenti studi del senatore Marconi e del prof. Franklin.

Il trasmettitore vero e proprio è del tipo a modulazione ad alta potenza, cioè con modulazione diretta dell'energia ad alta frequenza all'ultimo stadio di potenza (15 kw.). Sono previsti due distinti pannelli oscillatori uno per l'onda di 25 metri, l'altro per quella di 80 metri; ciascuno di detti pannelli può erogare con continuità un'onda portante della potenza di circa un chilovatt.

I pannelli oscillatori sono costituiti dai seguenti complessi radioelettrici in ordine progressivo:

1. Oscillatore pilota a valvola di particolare concezione che assicura una costanza della frequenza generata ancor superiore a quella degli oscillatori a cristallo piezoelettrico.

La frequenza generata viene prima raddoppiata (seconda armonica), indi triplicata (terza armonica) ottenendosi con ciò l'esatta frequenza corrispondente all'onda normale di lavoro;

2. Primo stadio amplificatore ad alta frequenza con dispositivo di antireazione, provvisto di una valvola da 50 watt circa;

3. Secondo stadio amplificatore ad alta frequenza costituito da un circuito neutralizzato a ponte, provvisto di una valvola da 400 watt circa;

4. Terzo ed ultimo stadio amplificatore ad alta frequenza costituito da due valvole da 1 kw. ciascuna montate in circuito *push-pull* neutralizzato.

Tutte le valvole del suddetto pannello oscillatore sono a raffreddamento normale in aria, e sono alimentate con diverse tensioni sino ad un massimo di 4000 volt.

Di fianco ai due pannelli oscillatori ora accennati è installato un pannello amplificatore dell'alta frequenza costituito da due valvole da 10 kw. ciascuna ad anodo raffreddato con circolazione di petrolio, montate esse pure in circuito bilanciato *push-pull* neutralizzato.

Quest'ultimo pannello di potenza serve sia per l'onda di 25 metri che per quella di 80 metri; è infatti previsto un dispositivo pel cambiamento rapido della sintonizzazione dei varii circuiti sulle diverse onde.

Al pannello amplificatore di potenza è elettricamente accoppiato, secondo il classico sistema Helsing di modulazione (a corrente costante), il pannello modulatore costituito da due valvole modulatrici raffreddate con circolazione d'acqua, accoppiate in parallelo; l'impedenza di modulazione ha un valore di 10 Henry (due da 5 in serie). Le due modulatrici sono precedute da una valvola premodulatrice il cui circuito di griglia è collegato con l'amplificatore terminale del cavo telefonico-musicale proveniente dagli studi di Roma.

Sala pannelli alta frequenza

I quattro pannelli ora descritti sono disposti uno a fianco all'altro nel seguente ordine (da sinistra a destra): amplificatore di potenza, oscillatore 25 metri, oscillatore 80 metri, modulatore.

La tensione anodica di 10.000 volt per tutti i pannelli ora descritti è ottenuta mediante raddrizzamento diretto della corrente alternata a 45 periodi alimentante l'intero trasmettitore, e proveniente da una cabina di distribuzione costruita appositamente nei pressi della stazione.

Tutti i pannelli sinora descritti sono contenuti in un'ampia e luminosa sala centrale. In una sala attigua sono installati il quadro di manovra e regolazione di tutto l'impianto, ed i generatori per le tensioni di filamento e griglia delle varie valvole; in un'altra sala sono sistemati tutti i dispositivi di raffreddamento sia dell'acqua che del petrolio circolante nelle camicie anodiche delle varie valvole.

La stazione trasmette attualmente tutte le sere sull'onda di 80 metri; sarà per noi graditissima e della massima importanza ogni informazione relativa all'intensità di ricezione, qualità della modulazione, stabilità (*fading*) proveniente da qualsiasi località italiana od estera.

Ing. A. BANFI.

Disposizione schematica antenne per le trasmissioni su 25 ed 80 metri

Schema generale di principio del trasmettitore di Prato Smeraldo

Il culto di Virgilio nell'America latina

Nel prossimo mese di ottobre si celebrerà con fasto romano il secondo millenario di Virgilio. Ricordare l'eccelso autore dell'Eneide significa rendere tributo di doverosa riconoscenza al massimo poeta della latinità, ed è perciò che l'eco di questo avvenimento oltrepassa i confini d'Italia e si ripercuote nel cuore di tutti i popoli che attinsero l'energia vitale da Roma. Virgilio rappresenta anche nell'America Latina il poeta indigete per eccellenza e il Messico, in bellissima armonia col suo passato di nobiltà e di gloria e col suo presente di vigoroso impulso verso il domani, si appresta ad esaltare con fervido entusiasmo questa ricorrenza grandiosa.

L'ing. Pascual Ortiz Rubio, il coltissimo Presidente della Repubblica, mentre afferma che la Nazione messicana è costante assertrice dello spirito latino, sintetizza in un decreto speciale il voto di devozione che all'immortale poeta dell'augusta Roma rende la sua patria, frontiera della nostra stirpe nel nuovo Continente e, come fu detto già da queste colonne, «Altoparlante dell'America latina». Il Ministero della pubblica istruzione ha avuto l'incarico di comporre e stampare nell'anno in corso un libro che sarà simbolo tangibile d'omaggio al vate sommo, poichè in esso saranno riuniti gli scritti più suggestivi dovuti alla penna dei migliori umanisti e letterati del Messico. Inoltre, il 15 ottobre prossimo, si terrà una serata «virgiliana», diffondendone i diversi atti, a mezzo della stazione radio del Ministero suddetto, in tutta la Nazione e nelle repubbliche vicine.

L'America latina ha già una grande importanza internazionale e ne avrà ognor di più man mano che gli Stati che la compongono sapranno avanzare con passo fermo e tenace lungo la via del progresso. L'Italia deve convincersi che nelle floride zone dell'America ospitale esistono uomini sorretti da una comune fede di latinità e che le possibilità materiali, facilmente raggiungibili quanto queste affinità esistono, sono molte e significative. Non dobbiamo dimenticare che l'Italia, priva delle materie prime necessarie in modo assoluto alle sue numerose industrie, può trovare questo insostituibile pane delle officine in America, nel Messico come in Argentina, in Cuba come nel Perù, e che questi paesi, più che amici fratelli, possono aprire con gesto impagabile i loro mercati alle manufatture italiane.

L'America Latina, accingendosi a commemorare il secondo millenario di Virgilio, accompagna la magnificazione del poeta ad un altro anniversario di gloria: il 17 dicembre di quest'anno verrà infatti solennemente celebrato il primo centenario della morte di Simón Bolívar, eroe della razza latina-americana, liberatore di vari paesi che coincisero col Messico nello sforzo per conquistare l'indipendenza.

Questa commemorazione, tanto nel Messico come nelle 17 repubbliche sorelle, vuol essere un rito di venerazione per il grande spirito di Bolívar che, peregrinando a Roma, dopo aver sognato la libertà dall'alto del Palatino, riuscì a realizzarla scrivendo pagine sublimi nella storia delle giovani Nazioni dell'America meridionale.

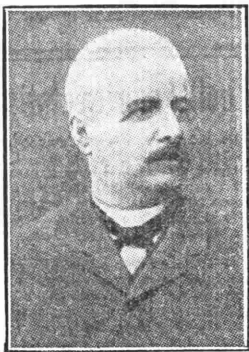
Il poeta della pace romana fu caro al guerriero della libertà americana perchè Virgilio, tra il corrusco lampo delle armi, amava la terra, forma sostanziale della Patria. Unire i due nomi è unire due simboli, due espressioni della immortale genialità di questa Razza che, memore della Lupa nutrice e delle Aquile migranti, si spande e si afferma su due continenti.

J. Q. M.

Due commemorazioni

Il maestro lucchese

L'Ente Italiano Audizioni Radiofoniche la sera di martedì 8 luglio, ha commemorato un popolare e dimenticato musicista, Carlo Angeloni trasmettendo dai suoi «auditori» di Milano-Torino scelte musiche angeloniane. La radio non ha confini e attinge a tutte le fonti, quando queste traggono le loro ispirazioni dai profondi moti dell'animo dai commossi palpiti del cuore.

A ragione in un breve esame della figura del musicista Carlo Angeloni, il critico musicale che si nasconde sotto lo pseudonimo di «Nipote di Burney» sul *Radiocorriere* n. 17 del 27 aprile ha concluso il suo «Panorama lucchese» asserendo che la storia dell'Ottocento italiano è quasi ancor tutta da scrivere. La grande miniera di uomini per vari aspetti eccellenti che fu il secolo scorso non ha ancora finito di rivelare uomini, che nelle varie arti

si distinsero e che colle loro opere ed i loro insegnamenti aprirono, spianarono la via ai discepoli che ebbero miglior fortuna.

Carlo Angeloni è uno di questi. Figlio della Toscana, di quella terra benedetta e ferace, che tanti geni diede all'itala stirpe, uscito da umile famiglia di artigiani ha rivelato fin dai teneri anni una spiccata tendenza verso il mondo dei suoni. Qui il solito ritornello; i genitori, che non sono profeti, vogliono istradarlo verso altre vie, ma il piccolo artista insiste e fra pianti e lai ottiene di apprendere musica. Inizi incerti, titubanti d'apprima e promettenti poi che il giovane comincia a rassodare una cultura nella quale può spaziare e convincere quelli che gli stanno d'attorno. Siamo nel 1847 ed il piccolo Angeloni, che conta appena 14 anni, compone il suo primo valtzer e poi via via altre piccole composizioni seguono affermando sempre più il talento musicale del giovane, che viene affidato al M.o Michele Puccini, il padre del grande Giacomo.

L'adolescenza ed i primi passi nell'arte musicale pongono subito l'Angeloni fra quegli spiriti vivaci e caldi di fantasie e di cuore dai quali si aspetta molto. Adolescenza trascorsa nei periodi eroici della Patria. L'eco dei moti patriottici giungono al cuore del giovanetto risvegliando in lui nobili sentimenti e sacro entusiasmo che traboccano nell'inno *Italia* composto nel 1848 a 14 anni. Seguono altre composizioni di lieve importanza fin che un anno dopo, gennaio 1849, in occasione della festa di S. Antonio, nella chiesa di San Francesco in Lucca, stipata di pubblico ammirato per il giovane compositore, presenta dirigendone l'esecuzione un *Credo* per quattro voci ed orchestra. Fu questa una grande gioia per il giovanissimo maestro — per i suoi amici e parenti, gioia ed orgoglio che lo spronarono vieppiù verso lo studio assiduo che doveva dargli attraverso le opere che seguirono, la notorietà di valente, forte personalità di artista, se non i trionfi appariscenti.

L'Angeloni ha dato al teatro alcuni drammi lirici pregevoli, sebbene pochissimo rappresentati. Essi sono: *Asraele*, in quattro atti; *Dramma in montagna*, in tre atti; *Popolano di Londra*, in 4 atti; *Alisa di Foix*, in quattro atti; *Il merciaio*, opera buffa in tre atti; *Carlo di Viana*, opera in tre atti, e *Muzio*, dramma tragico rimasto incompiuto. Ha composto inoltre opere di musica sacra, distinguendosi, e particolarmente a queste deve la rinomanza che ebbe ai suoi tempi.

Fra le composizioni a tema religioso, è ricordata *La Messa di Requiem* da lui scritta per i funerali solenni a Carlo Alberto celebratosi nella basilica metropolitana di Torino nel 1879. Questa nobile composizione fu prescelta fra 30 altre presentate al Concorso apposito bandito dall'Academia di S. Cecilia in Roma. Si rammentano inoltre la *Messa per Leone XIII*, scritta per il giubileo del grande Pontefice; la *Messa del Volto Santo* scritta dietro ordine dell'apostolo Don Giovanni Bosco, oggi innalzato agli onori degli altari, che gli fu caro amico, lo *Stabat Mater*; poderosa composizione che rende con squisita passione e alta drammaticità la tragedia divina.

Purtroppo l'Angeloni non ebbe in vita quelle gioie e quei riconoscimenti che meritava. Vita mediocre, se non disagiata condusse nella sua Lucca ed a Firenze. Fu sì chiamato nel 1896 da Pietro Mascagni ad insegnare contrappunto e fuga ad Conservatorio Rossini di Pesaro, allora retto dall'autore della *Cavalleria*, ma non vi andò per ragioni familiari ed anche perchè non gli resse il cuore di staccarsi dai luoghi natii. Rimase a Lucca dove era molto amato e certo non compensato secondo i suoi meriti. Per anni insegnò col lo stipendio di 100 lire mensili e per 1000 lire annue diresse una banda.

Il nome del M.o Carlo Angeloni rimarrà nella storia della musica italiana moderna per la sua opera di insegnante. L'Angeloni ebbe fra i suoi numerosi allievi degli uomini che la gloria incoronò: Puccini, Catalani, Gaetano Luporini e moltissimi altri maestri venuti in chiara fama di compositori ed esecutori eccellenti.

La biografia del M.o Angeloni, ricca di aneddoti, rivela la limpidezza lineare, la semplicità francescana di una vita tutta consacrata all'arte. Eppure intorno alla sua memoria e per l'erezione di un monumento si accesero in Lucca lotte lunghe ed aspre, si formarono fazioni, si battagliò sulla stampa, vi furono vertenze personali. Queste lotte si protrassero parecchi anni dando luogo a crisi comunali, a dimissioni di consiglieri, ecc., ecc. Infine nel 1905 la patria di Boccherini, di Catalani e di Puccini innalzava in piazza della Magione un monumento al suo mite ed illustre figlio.

MARIO CAPELLANO.

Smareglia rievocato dal figlio

Alla memoria del maestro Antonio Smareglia l'*Eiar*, fedele al suo programma di rievocazioni musicali, ha dedicato una serata. E' stato un postumo, doveroso omaggio al grande compositore che, durante la sua vita tutta spesa per l'arte sopportò eroicamente la cecità, da cui fu colpito giovanissimo e ancor più eroicamente l'ingiustizia di essere escluso dal repertorio dei teatri italiani.

La Povertà fu la francescana sorella di questo artista cieco che chiudeva in sè ed irradiava per gli altri tanta luce d'arte. Il suo degno figlio Mario, anch'egli valente musicista, rievoca affettuosamente la grande figura del Padre. Completiamo la rievocazione con qualche utile dato biografico.

Antonio Smareglia nacque a Pola il 5 maggio del 1854 e, dopo una breve parentesi al Politecnico di Vienna, entrò nel Conservatorio di Milano dove compì gli studi musicali sotto la guida di Franco Faccio. Con le opere giovanili *Bianca da Cervia* e *Preziosa* il giovane musicista si affermò di colpo tra i migliori operisti contemporanei ma, per ragioni inesplicabili, come si è detto, la sua produzione non venne normalmente e definitivamente inserita nel repertorio lirico italiano.

Le tristi condizioni economiche, la perdita della vista contribuirono certamente ad ostacolare la sua ulteriore attività artistica; tuttavia Antonio Smareglia lascia opere poderose che devono essere riprese nel più attento esame. Esse sono: *Vassallo Szget, Pittori Fiamminghi, Nozze Istriane, Oceana, Abisso*, ognuna delle quali si diversifica dalla precedente per varietà di concezione drammatica e per il sentimento poetico che la ispira.

Silvio Benco, fratello spirituale e librettista del Maestro, fece di lui il migliore elogio dichiarando che egli gli aveva dato modo di spaziare in alto, in un cielo musicale non battuto da altre ali.

Maestro nella sovrana altezza della parola: e chiunque lo conoscesse, nel suo modo d'intendere l'arte e nella sua musica, sentiva l'uomo a cui la natura aveva largito la potenza concettosa dei grandi intelletti ed il palpito dei grandi cuori.

Il suo male fu che non molti lo conoscessero. E' incredibile quanto gli nocesse, per i suoi rapporti col mondo, l'essersi segregato per tanta parte della sua vita in città appartate e in piccoli luoghi. Nel Maestro, insieme con gli impeti energici del suo carattere, c'era pure una qualche mollezza veneta; e la sempre più completa cecità dei suoi occhi, per quanto grande il suo coraggio, gli toglieva di trovarsi a suo agio nei vorticosi movimenti del mondo. Qui fu il suo dramma. Non il dramma della sua musica, perchè sempre egli scrisse musica che, conosciuta o no dai contemporanei, ha caratteri di bellezza superiori alle vicissitudini di una vita; bensì il dramma del suo rapporto equivoco coi propri tempi. Un gran nome è sempre un artista mal conosciuto. Giacchè non si dica che è conoscere un artista l'averlo sfiorato, l'essergli passati accanto, con quell'attenzione effimera che basta a un autore d'operette, e forse nemmeno a lui. L'arte ha bisogno di affezione, di amorevole studio per essere conosciuta. La sola città, che con crescente interesse, nel procedere degli anni, giunse ad una vera e completa conoscenza di Antonio Smareglia fu Trieste, ed essa lo circondò di un'ammirazione popolare e profonda.

In altri luoghi Antonio Smareglia passò acclamato e onorato; ma i contatti furono troppo fugaci perchè subentrasse l'affezione e, insieme con essa, la coscienza del valore purissimo dell'artista. Si badi: egli non fu affatto l'uomo che perdesse battaglie. Si può dire che quante volte comparve dinnanzi al pubblico vinse; a Milano, a Vienna, a Dresda, a Nuova York, a Praga, nelle parecchie città dove furono riprodotte le sue opere, egli portò sempre il pubblico a godere, a commuoversi; e vedemmo di lui veri e inebrianti trionfi.

Tuttavia essi sono sparsi negli anni a notevoli distanze l'uno dall'altro; il commercio artistico non li divulgò, non li moltiplicò, non lo accolse mai nella sua organizzazione. Basta questo a darci la prova che Antonio Smareglia, quando è eseguito, vince; ma d'altra parte, come si può esigere che tutto il mondo sappia chi egli sia, se egli non è eseguito?

Smareglia portava chiuso in sè un affascinante mondo armonico. «Un mago è un grande armonista, è colui che conquide in una volontà gli spiriti confusi dell'universo», scrisse uno degli uomini più esperti di scienza magica. In questo senso, Smareglia fu spesso un mago. Trasse armonie dalle voci discordi della vita. Le tragedie ch'egli musicò divennero essenzialmente armoniose.

Musica dotta, musica che non nascesse da un palpito vivo, non ne ha fatta mai.

Nemmeno però musica che mancasse all'idealità della musica. I suoi palpiti vivi ebbero anche sempre una palpitazione ideale. Egli fu un idealista. Lo si riconosce in ogni cosa scritta da lui. Ed anche vi si riconosce il maestro italiano.

La musica egli l'ha imparata in Italia; la sua giovinezza tutta trascorse in Italia; la sua maturità tutta a Pola, a Trieste, a Venezia; quelle permanenze temporanee in paesi stranieri, delle quali fanno così gran conto i suoi poco esatti biografi, sommano tutte insieme a pochi mesi; non vi fu maestro nostro di qualche fama che si allontanasse dall'Italia meno di lui;

Bach egli imparò a conoscerlo nella casa di Arrigo Boito. Il suo modo di sentire, di concitare le passioni è tipicamente italiano; il suo bisogno di conciliazione armonica è italiano; e benchè molti che prendono come modelli Debussy, Riccardo Strauss o Strawinsky, gli rimproverino di aver peccato d'amore per Riccardo Wagner — amore, tutt'altro che indegno — egli ha una sorta di limpidezza e di trasparenza italiana anche nel suo colorito orchestrale, che potrebbe assomigliarsi al grande colorito ricco e fulgente dei veneziani.

Un potente cervello stava al governo del suo mondo armonico. Una ferma volontà meditativa ordinava la sua composizione. Se non fosse per aver dato la luce a tanto ispirato poeta, a tanto incantevole lirico, l'Istria sarebbe oggi ad ogni modo degna d'onore e d'invidia per aver avuto tra i suoi figli una mente capace di così formidabile concentrazione. La cecità è una solitudine; fu meraviglioso come questo cieco fecondasse la sua solitudine.

Passeggiare solo non poteva; accompagnare la propria riflessione col ritmo del proprio corpo, rinnovarla nelle sorgenti perenni che sono gli aspetti della natura, egli non poteva. Gli era necessità starsene fermo; concentrarsi a piombo, costruirsi immobile la rappresentazione complessa e i ritmi slanciati del proprio pensiero. Dettava la Musica che aveva composto, battuta per battuta, strumento per strumento, canto e parole come leggesse.

Così nascevano al mondo le formidabili compagini, frementi di tanto turbine di vita, che udimmo rievocare attraverso qualche squarcio pieno di commozione e di splendore.

Siamo onorati di essere tra quelli che ne piangono la morte, ne consacrano la memoria; particolarmente felici perchè, commemorando il Maestro, come si deve fare colla sua musica, sentimmo il genio di lui rivivere e parlarci con le iridate armonizzazioni e i colori mutevoli del suo prediletto poema del mare e col tragico, tremendo, allucinante vorlice d'angoscia chiamato il pianto di Albina, in cui Egli giganteggiò uguale ai sommi, agitando l'Anima umana.

MARIO SMAREGLIA.

Storia del Mondo senza Roma

H. G. Wells ha tentato una rievocazione sintetica e pittoresca del passato del mondo e delle società umane.

Quando l'opera uscì in inglese, se ne parlò nella stampa di tutto il mondo come di un capolavoro.

Ora che l'opera giunge a noi in una diligente e accurata traduzione di F. E. Loriziò (1), si deve convenire che, se non un capolavoro, l'opera, unica nel suo genere, presenta singolarissimi pregi.

Finora la storia universale ci fu narrata in libri di varia mole, popolo per popolo, a cominciare dagli antichissimi; ma la Terra è assai più antica dei popoli che vi si affacciarono alla storia: la vita vi era comparsa in mille forme e vi si svolgeva già da millenni, terribile e tragica, lasciando negli strati della sua crosta tracce abbastanza chiare de' suoi cicli primitivi, perchè un intelletto coraggioso e geniale potesse tentar di ricostruirli e presentare in sintesi una visione totale della storia del mondo, a cominciare dalla stessa formazione del globo terrestre.

Altro merito del libro, come avverte lo stesso traduttore, è l'aver posto tutte le civiltà su uno stesso piano e averle considerate come un insieme organico, cercando di stabilire collegamenti e relazioni di interdipendenza tra loro, e scoprendo connessioni finora impensate.

Un grave, fondamentale difetto di questa organica ricostruzione della storia potrà apparire a molti il suo concetto dominante, che si mostra chiaramente soltanto nelle ultime pagine del libro, e cioè l'aspirazione ad una pace universale, cui tenderebbe la storia di tutte le genti. L'Autore ha fatto di questa aspirazione la forza motrice degli eventi e la mèta finale dell'umanità, che si affanna verso l'avvenire. Alla luce di questa idea, che può apparire un ingannevole miraggio, egli è indotto a condannar tutto ciò che gli sembra allontanarsi storicamente da quello scopo, compresi i movimenti socialistici in quanto non considerino la pace come primo dei loro postulati, e il comunismo che la ignora.

Ma quel che più sorprende e addolora noi Italiani, è l'incomprensibile diminuzione che della romanità fu tentata in questo libro. Della civiltà araba è detto che fu «la più meravigliosa storia di conquiste»; le gesta di Alessandro, la storia delle egemonie mongola e turca, l'affermarsi vittorioso d'ogni primato trovano comprensione e plausi; ma di Roma, della sua missione civilizzatrice, sempre viva nei secoli e ancora operante; di tutti coloro che la fecero grande e gloriosa e ne risvegliarono ad ora ad ora lo spirito a illuminare le epoche oscure del mondo, nulla è detto che non riesca a un tentativo, del resto inane, di denigrazione.

Il lettore, prevenuto di questa mostruosa ingiustizia storica, leggerà la nuova opera del Wells con utilità e diletto grandissimi. Essa non è un romanzo dei più fantastico forse fra gli scrittori moderni, sebbene del romanzo abbia tutto il pittoresco e il drammatico; ma storia meditata, se pur vista e rappresentata a grandi scorci; storia solidamente costruita con materiali greggi apprestati da tutte le scienze — dalla geologia alla paleontologia, dalla geografia all'etnologia, dall' archeologia all' antropologia, dall'economia al diritto — senza alcun apparente peso di erudizione o sfoggio di dottrina, che imperti fatica o stanchezza da parte del lettore. Anzi, la visione che ne risulta sembra svolgersi in una successione di quadri, che dalla origine del nostro pianeta agli avvenimenti contemporanei si presentano come le scene successive di una grandiosa epopea; tale potere ha l'arte di scaldare e fondere in unità e armonia i materiali più eterogenei e refrattari.

ETTORE FABIETTI.

(1) Editore Laterza. Bari, 1930, L. 20.

Radio Ipsilon

Radio Ipsilon? Una stazione di fantasia. Le figure che accompagnano la cronaca possono essere ma anche non essere le persone di cui si parla. In questa prima puntata è Radio-Genova che dà la parte illustrativa.

La stazione radiofonica di Ipsilon si apre alle otto del mattino come un qualunque ufficio commerciale.

A quell'ora nessuno potrà prevedere che le sale vuote e assonnate dovranno per diciotto ore essere

Il Reggente ing. Giulio Rocco

teatro di un'attività continua e quanto più variata possa immaginarsi.

La toeletta accurata della stazione termina alle nove quando entrano il Capo e gli Ispettori del Centro P. S.

Nell'Eiar «U.P.S.» significa Ufficio Propaganda e Sviluppo e comprende una parte delle attività commerciali dell'Ente: propaganda e abbonamenti.

Presso ogni stazione, tranne Bolzano, esiste un Centro Propaganda e Sviluppo diretto da un Capo ufficio che coordina anche il lavoro dei Capi-Zona U.P.S. del suo territorio; questi alla loro volta regolano l'attività di agenti minori e dei pionieri che sono i valorosi propagandisti Eiar dei centri più piccoli.

Quanti sono coloro che collaborano allo sviluppo dell'Ente?

E' difficile stabilirlo: dovunque esiste un Ufficio postale, esiste anche un Ufficio abbonamenti dell'Eiar.

Presso ogni centro P.S. uno schedario moderno e aggiornato dà la possibilità di constatare ogni momento la consistenza degli abbonati del territorio, divisi per provincie e per città.

Alle dieci circa entra in stazione il Reggente, cioè il direttore della stazione, così chiamato per distinguerlo dagli altri direttori.

Dopo una minuziosa visita alla stazione per rendersi personalmente conto se tutto sia in ordine, il Reggente comincia la sua giornata con lo spoglio della corrispondenza.

L'esame della posta di una stazione radiofonica è quanto di più interessante possa immaginarsi: gli argomenti più disparati e i punti di vista più opposti sono sostenuti e difesi con uguale convinzione e con lo stesso calore.

La stessa distribuzione reca dieci biglietti da visita, evidentemente imbucati alla stessa ora, di persone che elogiano con calore e frasi, quasi ritagliate una sull'altra, il meraviglioso giovane violinista Zeta che due sere prima ha eseguito con discreto successo un concerto di Paganini. (Il Reggente non si commuove troppo perchè comprende si tratta di elogi di amici!).

Il Capo Sezione artistica maestro Daniele Anfitheatrof

Tra le lettere che la posta reca non è difficile trovarne qualcuna su questo tono: «Quando Vi deciderete a mettere a riposo il soprano Belli? E' possibile che fra le Vostre collaboratrici non ne abbiate una migliore? Non nego che ai suoi tempi sia stata una brava artista, ma oggi non è più in grado, etc.». La stessa distribuzione ne reca quindici, venti lettere, presso a poco così concepite: «Rallegramenti sinceri per la Vostra magnifica attività e per i continui progressi delle Vostre esecuzioni sempre più perfette. La Belli è stata una Violetta meravigliosa ed ha confermato di essere sempre una grandissima artista». (Il Reggente naturalmente conclude che la prima lettera è stata compilata da una concorrente o almeno da persona che non ha molto in simpatia la Belli).

Mentre dieci lettere confermano che il funzionamento del trasmettitore è ottimo, la undicesima lamenta che da qualche sera l'abbonato X di Livorno non sente più bene i bassi o gli acuti».

Numerosissime poi le lettere di professori d'orchestra, cantanti, artisti di prosa, di varietà, di conferenzieri, etc. che offrono la loro opera.

Non è raro il caso di famiglie intere che si offrono con lettere di questo tenore: «Sono un apprezzato professore di oboe e attualmente suono nella banda di «Casette di Sotto». Mia moglie, valente soprano, ha cantato con successo per molti anni nei principali teatri e anche l'anno scorso sosteneva la parte di «Lola» nel Teatro di Porto Empedocle. Mia figlia, naturalmente portata alla recitazione, ha sovente affrontato il pubblico di questa città e dei dintorni riportando grandi successi. Faccio domanda quindi per essere assunto presso codesta stazione insieme a mia moglie e a mia figlia, disposto in tal caso..... etc.....».

Il Direttore delle opere maestro Fortunato Russo

L'Editore Tau di Lipsia offre le sue edizioni; il musicista Enne comunica che per aderire alla richiesta di alcuni amici (quali saranno?) ha mandato la sua ultima composizione sinfonica e lo scrive con tanta verità da far venire il desiderio di ringraziarlo.

Questa valanga di posta è completata da saggi di musica di ogni edizione, opuscoli, giornali, etc.

Giungono anche i comunicati Enit, Dopolavoro, Istituto Fascista di Cultura, Stefani, Giornale radio e i comunicati pubblicitari.

Il Reggente deve leggere tutto con cura e attenzione per eliminare il superfluo, correggere, adattare, modificare.

Alle undici entrano il Capo della Sezione artistica ed il Capo della Sezione tecnica che si presentano al Reggente per metterlo al corrente delle novità che ha recato la posta e per riferire le loro novità.

Il Capo Sezione artistica che a séguito dei suggerimenti del direttore dei concerti sinfonici, vorrebbe eseguire alcuni ritocchi nell'orchestra, prospetta la necessità di assumere alcuni elementi aggiunti per il concerto diretto dal M. Doppiovu, sottopone alcune proposte per fissare stabilmente alcuni comprimari dell'opera, accenna a cambiamenti da apportare nella Compagnia d'operette, alla opportunità di riprendere alcuni lavori di prosa del vecchio repertorio, etc.

Il Capo della Sezione tecnica riferisce circa le prove in corso per la trasmissione della corsa automobilistica delle «Cinque miglia», in merito ai collegamenti col Teatro Nazionale, accenna ad alcuni fabbisogni del magazzino, etc.

Cominciano a squillare i telefoni e a battere le macchine da scrivere, mentre le prime note musicali si spandono nell'aria. E' la pianista Müller di Berlino che fa conoscenza con la tastiera del Beckstein sul quale dovrà eseguire il concerto l'indomani.

Il Direttore d'orchestra M° Armando La Rosa Parodi

Ecco il direttore delle opere liriche, M. Nervosi, che appena arrivato si fa notare per la sua poco silenziosa presenza.

Fra due giorni andrà in trasmissione con la Turandot, e, come di solito, teme che la preparazione non sia sufficente, che gli artisti a sua disposizione non siano in grado di fargli fare buona figura, che l'orchestra non abbia provato abbastanza, che i cori non siano pronti, etc. Il Reggente non s'impressiona di questo disfattismo che precede ogni prima ed oppone argomenti ad argomenti per far tornare la confidenza nel suo valoroso dipendente. Egli già sa che tutto andrà benissimo, come al solito, e che due giorni dopo il maestro sarà il primo a ridere dei suoi timori.

L'annunciatrice signora Lia Moreni Cavenaghi

Ecco gli artisti più mattinieri, e cioè, generalmente, quelli di passaggio che giungono presto in stazione per vedere se è arrivata la posta.

Per molti di essi le lettere e le cartoline costituiscono l'unico legame che li tiene avvinti alla famiglia, nelle loro peregrinazioni.

Il Direttore dell'operetta M° N. Ricci

Le nascite, i matrimoni, le perdite di amici o di parenti, le buone e le cattive notizie, giungono attraverso le lettere dei loro cari.

Alcuni artisti lirici lasciano ancora giovani la loro casa, la città natale, e affluiscono a Milano pieni di rosee illusioni e di coraggio.

I pochi che hanno talento e fortuna, si fanno luce pian piano e trascorrono la loro giovinezza in giro pel mondo fra una pensione e un albergo.

La loro corrispondenza che nei primi anni era formata di qualche letterina della famiglia, diviene sempre più voluminosa con l'accrescersi della loro fama.

Il loro archivio ambulante che il primo anno di carriera era racchiuso in una scatola, finisce per non entrare più in un baule. Alfine, divenuti artisti conosciuti, si trovano nell'impossibilità di seguire personalmente tutta la loro posta e debbono assumere un segretario archivista che diverrà il compagno inseparabile e spesso il consigliere che vivrà all'ombra della loro gloria.

I più modesti invece conservano soltanto i vincoli con la famiglia e con pochi intimi, mediante lettere scritte di proprio pugno. Per costoro l'arte è una continua attesa, una lotta senza quartiere in cerca di lavoro e i loro giorni di gioia sono quelli nei quali riescono a stipulare qualche modesto contratto che fa loro rinascere le speranze sopite.

Dalle sale di prova giungono le prime note musicali.

Il M. Costanti, sempre sollecito, incomincia a trasfondere il suo sapere agli artisti della Compagnia stabile di operette.

Il segretario Luigi Cavenaghi

Un maestro sostituto sta passando la parte a un tenore.

Cominciano ad affluire agli sportelli persone che vengono a mettersi in regola con l'abbonamento, abbonati che chiedono informazioni, consigli, che pongono quesiti.

I telefoni non saranno più liberi per alcune ore.

Telegrammi dalla Direzione generale:

«Abbiamo notato un minuto ritardo inizio concerto sinfonico. Attendiamo spiegazioni».

«Spediti due microfoni confermateci ricevimento».

«Disponete collegamento Livorno domenica occasione discorso onorevole «Beta».

Il Reggente deve seguire e inquadrare tutto questo fervore di lavoro, ed essere presente dovunque sia necessario.

Alle 11,15 segnale d'apertura e inizio della trasmissione.

Alle 12 cominciano ad affluire i professori d'orchestra che, per regolamento, debbono essere presenti in stazione dieci minuti prima dell'inizio delle prestazioni.

Entrando ciascuno di essi appone la sua firma al libro presenze. Alle 12,20 il libro è portato in Segreteria. Alle 12,30 comincia la prova dell'orchestra.

Anche i coristi, che generalmente iniziano le prove alle 13, debbono giungere alcuni minuti prima e firmare sul loro libro presenze. La puntualità è il dogma di Radio Ipsilon, e il ritardo è il rarissimo incidente, giustificato sempre da forza maggiore.

Dopo le tredici, chi entrasse per la prima volta nella stazione, si renderebbe conto di quel che sia il lavoro di Radio Ipsilon.

Mentre da un auditorio è iniziata la trasmissione, negli altri sono cominciate le prove di orchestra e le prove dei cori; ogni sala e ogni angolo raccolto sono utilizzati per far provare cantanti e comprimari, ogni pianoforte è adoperato, e strumenti e voci fanno salire al cielo armonie e dissonanze, scale e trilli, gorgheggi ed acuti, che accompagnano il lavoro del Reggente, dei funzionari e degli impiegati della stazione.

L'attrice Pina Camera

Alle 13 avviene una breve sosta nelle prove e cominciano a giungere i visitatori, ai quali generalmente le porte sono chiuse al mattino, e gli artisti che desiderano dare audizioni.

Quando fu inaugurata Radio Ipsilon, molti artisti di canto locali, mancati e non ancora rassegnati, modesti conferenzieri e attori falliti, sentirono rinascere le loro speranze e timidamente prima, poi a frotte, accorsero alla stazione.

Naturalmente nei primi giorni furono tutti accolti e sentiti; pochi furono ammessi a far qualcosa e fra questi, parecchi ritornarono, dopo qualche esibizione, alle loro professioni e ai loro mestieri e solo alcuni che realmente dimostrarono di avere qualità artistiche, rimasero a dare il proprio contributo.

Pian piano si avvicinarono timidamente anche ottimi elementi locali, che in un primo tempo avevano temuto di compromettersi andando ad offrire la loro opera, ed infine giunsero i rimpatriati, cioè i migliori fra tutti che da parecchio avevano lasciata la loro città, mai più sperando di trovarvi lavoro, e che avevano trasferito a Milano la loro residenza.

Così la stazione dopo aver ricorso per parecchi mesi all'importazione, ha richiamato un bel nucleo di artisti di valore che hanno ritrovato lavoro vicino alle loro famiglie, dalle quali sovente erano lontani da anni. Costoro sono i più entusiasti collaboratori della stazione.

E così l'orchestra, l'ottima orchestra di Radio Ipsilon, è in gran parte composta dei migliori prodotti dei licei musicali della città, chè la stazione ha dato lavoro a molti valorosi professori d'orchestra prima costretti ad emigrare in altri Paesi e ad alimentare le orchestrine dei transatlantici.

(Continua)

F. GO.

L'attore G. B. Parodi

Il Poeta e il Maestro di "Rosmunda,,

L'opera del M.o Erardo Trentinaglia che le due stazioni di Milano e di Torino trasmetteranno domani per i loro ascoltatori non ha che un anno e mezzo di vita, essendo nata nel carnevale del 1929 al «Coccia», di Novara, con un successo che in più d'un momento raggiunse l'entusiasmo. Essa, dunque, giunse agli ascoltatori dell'*Etar* con tutta la sua freschezza, come una vera novità, mentre si prepara a compiere un giro che sarà trionfale — il successo grande della *première* ce ne fa garante — attraverso i principali teatri della penisola. L'opera è stata concertata da noi e sarà diretta dal M.o Arrigo Pedrollo. Avrà ad esecutori principali le signore Marchi e Sasso ed i signori Ferrara, Belloni e Masini Pierolli.

Sem Benelli

L'autore di *Rosmunda* è nato a Venezia. Giovane ancor d'anni e di entusiasmi, fervido propugnatore dell'arte musicale italiana, il M.o Erardo Trentinaglia discende da famiglia di larghe tradizioni artistiche, il cui nome è legato alla storia del teatro «La Fenice».

Egli stesso è il fondatore di quella istituzione musicale, prettamente italiana, che è la «Società Veneziana dei Concerti sinfonici».

Violinista di valore, abbinò gli studi classici con quelli musicali. Compiuti sotto la guida del M.o Agostini, direttore del Conservatorio Benedetto Marcello di Venezia, i corsi di fuga e di alta composizione, Erardo Trentinaglia compose due poemi lirici, l'uno *La mietitura*, su parole di Aldo Mion, l'altro *L'Aminta*, dal poema di Torquato Tasso.

Il primo palpito per *Rosmunda* gli venne dalla prima rappresentazione della tragedia, data dalla Compagnia Benelliana al «Goldoni», di Venezia. Ottenutane dal poeta la riduzione per la veste lirica, scoppiò la guerra. L'arma successe al pentagramma. Il musicista, improvvisatosi soldato, prestò ininterrotto servizio al fronte, dal 1914 al 1919.

Ma non si affievolì in lui l'impeto lirico per la creatura d'amore e di morte. L'opera fu scritta di getto, dopo il congedo, e fu senz'altro acquistata dalla Casa musicale Sonzogno.

Seguendo una nostra consuetudine, per la migliore comprensione dell'opera, diamo un rapido sunto del libretto che, come è noto, è stato ridotto dallo stesso autore del poema per la musica del M.o Trentinaglia.

Atto primo. — Siamo nella reggia del re dei Gepidi. Alla destra del trono è Rodulfo, fermo con alcuni soldati longobardi che hanno invaso il palazzo. Si sentono di fuori le urla degli invasori. Ucciso in campo Cunimondo, re dei Gepidi e padre di Rosmunda, Alboino, re dei Longobardi, entra nella reggia conquistata, seguito dalle sue soldatesche e da Elmichi, suo fedele capitano.

Elmichi narra come, inseguendo un gruppo di donne, custodite da cavalieri Gepidi, cercasse di rivedere una giovinetta, di sangue reale, che egli aveva già altre volte ammirata nella reggia.

La giovinetta è Rosmunda che Elmichi incontrerà poco più tardi, nella stessa reggia, ad accendergli l'animo di passione ed a fargli, poi, levare la mano assassina contro il suo re.

Intanto, innanzi ad Alboino, viene spinto un gruppo di donne avvolte nei loro manti, atterrite. Alboino ordina che una di esse danzi per il suo piacere e promette di conceder grazia a quella che prima danzerà.

Tutte le donne si levano con gioia. Una sola, Rosmunda, resta immobile e muta. Alboino ordina ad Elmichi di strappare il velo alla fanciulla, che, prima che il giovane capitano le si accosti, si toglie il velo da sè. Elmichi non esita a riconoscere nella donna bellissima colei che lo aveva già colpito. Intanto, i guerrieri e Alboino recano il cadavere di Cunimondo.

Il maestro Erardo Trentinaglia

Rosmunda non può frenare il suo terribile dolore e grida: «Sono la figliuola di Cunimondo. Rosmunda son io!».

Alboino che è preso dalla bellezza di Rosmunda la proclama senz'altro sua sposa. Rosmunda chiede:

«Ed al mio cuore non domandi nulla?».

Il Re risponde che nessun re longobardo interrogò cuore di donna. E Rosmunda ribatte:

«Schiava dunque mi vuoi?
... Pigliami schiava
fin che vita avrò».

Atto secondo. — Nella sala dei conviti nel palazzo di Teodorico a Verona. Una tavola nel mezzo della sala fastosissima riunisce i Longobardi invasori. Da un capo è Alboino; dall'altro Rosmunda. Fra gli altri personaggi è Elmichi. Siamo in fine di tavola. I servi tolgono gli ultimi piatti d'argento e d'oro. Alboino discosto dalla tavola è addolorato e pensoso. Rosmunda in faccia a lui guarda muta e fredda. Elmichi che adora la regina avvolge la donna del suo guardo innamorato. Alboino sente che la donna gli è ostile ed assente. Nell'animo del re longobardo risorge l'innata ferocia del barbaro. E fattosi recare la coppa fatta del cranio di Cunimondo, colmatala di vino, impone alla regina che è la figlia del re trucidato — segno d'imperio e tragico «anello della fede» — di accostare alla coppa le labbra e suggerne il contenuto.

Atterrita Rosmunda tenta di ribellarsi. Ma Alboino incalza. Rosmunda scorge Elmichi che, tremando, la guarda con espressiva compassione, con amore immenso, e pensando a un suo misterioso disegno di vendetta, obbedisce al disumano comandamento, piegandosi al tragico rito. Accosta con timido furore le labbra alla coppa... poi si ritrae col viso celato fra le mani, lasciandosi cadere presso la tavola.

Alboino con un gesto impone a tutti di uscire. Egli esce ultimo dopo aver guardato lungamente la donna. Questa congeda le sue donne e resta assorta nel suo cupo pensiero di vendetta. L'atto si chiude con un caldo e sensuale duetto d'amore fra la regina ed Elmichi che sarà lo strumento della sua vendetta.

Atto terzo. — La camera di Rosmunda. A sinistra l'alcova. Sul davanti, un lettuccio sul quale è sdraiata la regina. Presso lei è Seriga. Le pareti sono ricche d'ori e di gemme. E' notte. Entra Elmichi. «E non vorrai tu dunque liberarmi, incatenata da un mostro che dorme?», gli dice Rosmunda. La incontenibile Nemesi ha gettato il laccio. Elmichi, traditore per amore, acconsente al supremo sacrificio della sua fedeltà. Ed offre, in olocausto d'amore e di passione per Rosmunda, la vita di Alboino. Il re è trafitto.

Atto quarto. — A Ravenna, nel palazzo di Teodorico. Una sala a guisa d'esedra, ricca di marmi e di mosaici. Dalla porta a destra si va ai bagni, dalla sinistra, nelle altre stanze dell'immenso palazzo. Elmichi è fuori di senno. Il rimorso lo perseguita. Egli non è ormai se non il vivente rimorso del suo delitto. Rosmunda ne piange la triste demenza.

Longino, esarca di Ravenna, aspira alla successione del trono e al cuore della regina. E tenta invano di lusingare l'ambizione di colei che è due volte vedova e sola e di accendere fiamma in un cuore che ormai non palpita che per il ricordo del suo tragico amore. Rodulfo viene frattanto ad offrire a Rosmunda e ad Elmichi il trono longobardo.

Ma nulla può salvare Elmichi dalla sua follia. E Rosmunda gli porge il veleno che Seriga le ha recato. Mentre egli beve, ella, angosciata dal fatale contrasto, par che prema con tutta la persona sul proprio cuore che vorrebbe impedire a lui di bere.

Soprano Etty Maroli, protagonista dell'opera «Rosmunda» del maestro Trentinaglia

Ma Elmichi intende sospettoso il terrore della morte e impone a Rosmunda di bere anch'essa. Rosmunda gli risponde:

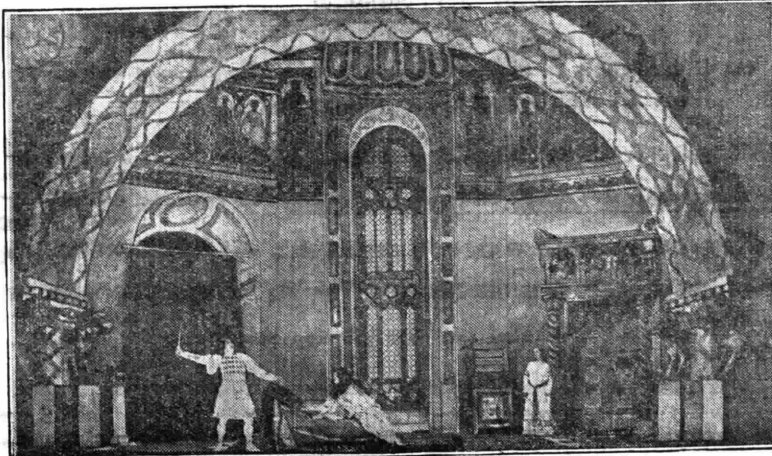
Fanciullo! T'ho donato
la pace... Anch'io ne bevo... guarda.
Ritorna alla tua stanza
e dormirai... Lasciami sola, sola!

«Rosmunda» del maestro Trentinaglia - Atto IV

Rimasta sola, Rosmunda fa alcuni passi, si appoggia poi all'alto candelabro di bronzo, guarda, ferma, la morte:

Finalmente ti sento e nel mio seno
t'accolgo o sola verità palese,
o Morte, morte che non aspettavo...
Illusa, io mi credevo che potesse
dar frutto bello, più bello di tutti,
un fiore che non ebbe primavera.

E, reclinando il capo bellissimo, aspetta la morte.

X.

Alcune scene della «Rosmunda» del maestro Trentinaglia: il terzo atto

LIBRI

I racconti impossibili

Società Editrice Torinese - Deposito esclusivo presso la libreria Fratelli Treves «ALI», Torino, Prezzo L. 10.

In una divertente prefazione (per una volta tanto non vien voglia di saltarla) Mario Bassi ci spiega come nacquero questi racconti impossibili. Pare impossibile... ma nacquero d'estate. Nella stagione afosa, in cui è già penoso non dico esprimere le idee ma intingere la penna, Vittorio d'Arco, un misterioso autore sconosciuto, incominciò a produrre, impietosito per le conseguenze della solita carestia estiva che, ogni anno, impoverisce la terza pagina dei grandi quotidiani.

Questo generoso filantropo, amico dei poveri giornalisti in bolletta... d'idee e di notizie, fece presentare alla *Stampa* da Giuseppe Cassone, principe — come dice giustamente il Bassi — dei capi-cronisti, una prima novella: «La collana di rubini» con il lodevole scopo di sostituire con essa la pubblicazione di una conferenza rientrata all'ultimo momento colmando così lo spazio rimasto pericolosamente vacante.

Siamo convinti che il pubblico non ha perduto nella sostituzione. Tanto è vero che le novelle di Vittorio d'Arco si moltiplicarono, accolte con favore sempre crescente dai lettori della *Stampa*. Meritato successo. A interessarsene per primo fu Mario Bassi il quale, a forza di insistere, riuscì ad ottenere da Giuseppe Cassone un'attesa confessione. Sì, Vittorio d'Arco e Giuseppe Cassone non erano che un'anima sola, un unico sognatore dotato di fertile immaginazione, che pur sbrigliandosi nei cieli come un ippogrifo, obbediva al freno e al temperamento del buon gusto e della coltura...

Scrivere racconti impossibili dopo il grande esempio di Edgardo Poe e di Hoffman è arduo cimento perchè dal fantastico al grottesco è breve il passo.

Questi racconti, invece, sono costruiti con un'arte che rispetta la logica e la psicologia. Giuseppe Cassone non fa gestire e agire fantocci senza cuore, assurde parodie umane, ma ci presenta personaggi che, pur essendo eccezionali ed ai limiti della verosimiglianza, hanno anima, sangue, sentimenti, palpiti di vita.

Abilissimo nel descriverli con pochi tratti, l'autore ce li rende subito familiari e interessanti, ci introduce nella loro vicenda alla quale partecipiamo senza neanche avvederci di varcare per seguirli le frontiere che separano il sogno dal mondo della realtà.

Svariatissimi i temi, limpida e semplice l'esposizione di essi, rapido e incalzante lo svolgimento, improvvisa e sempre impressionante la conclusione. Con un rigoroso controllo dello stile e della forma, il novelliere fantasioso evita ed elimina, anche nelle situazioni più tragiche e più lugubri, ogni crudezza realistica che possa offendere o comunque turbare e non perde occasione per destare nell'anima di chi legge i sentimenti della pietà per le vittime ed anche della commiserazione per i colpevoli, i quali non peccano mai per brutalità istintiva e congenita ma sempre per un motivo straordinario e sotto l'impulso di una forza superiore alle regole della normalità.

Del resto, ogni delitto è punito ed espiato ma anche in questo soddisfacimento della morale l'autore procede con tatto e con misura lasciando quasi che il lettore imparziale, associandosi ad un personaggio secondario, amico o confidente del reo o testimonio della vicenda, ne condivida le sensazioni sane e le riflessioni oneste.

Anche l'elemento descrittivo, del paesaggio, dell'ambiente, è trattato dal Cassone con singolare maestria: due pennellate di colore, due aggettivi pieni di espressione e il quadro è composto efficacemente.

E' facile prevedere che i «Racconti impossibili» saranno cercati e letti. La stagione non potrebbe essere più propizia ad una lettura che diverte e che, senza stancare, trasporta nei regni della fantasia dove così pochi autori sanno condurre e guidare quegli «eterni fanciullini» che sono i lettori adulti...

V. E. B.

SAFAR

Società Anonima Fabbricazione Apparecchi Radiotelefonici

MILANO - VIALE MAINO, 20

La **SAFAR** è informata che, commercianti poco scrupolosi, per poter vendere materiale estero, qualche volta anche scadente, lo dichiarano superiore a quello di produzione italiana, denigrando in special modo il Diffusore elettrodinamico di sua produzione e brevettazione

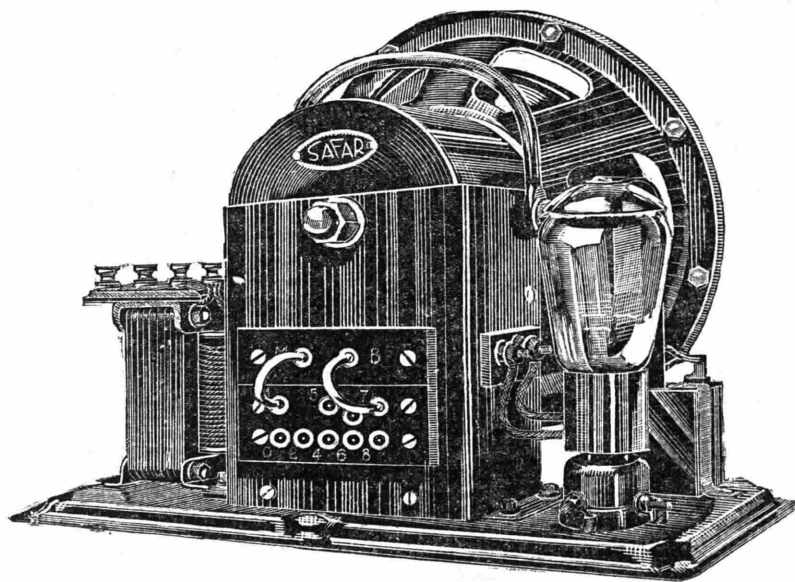
Avvertendo che agirà a termini di legge contro i calunniatori della sua produzione può con tutta sicurezza dichiarare che primari Tecnici italiani ed importanti Ditte estere

giudicano il suo elettrodinamico

nettamente superiore a qualunque tipo consimile in commercio

ciò che è dimostrato in qualunque momento

Oggi la **SAFAR** lancia il suo tipo di **ELETTRODINAMICO A PRESE MULTIPLE** che consente la realizzazione di gran numero di rapporti utili e che evita in modo assoluto, gli insuccessi ottenuti da qualche radioamatore per cattivi accoppiamenti tra dinamico ed apparecchio

ELETTRODINAMICO
Tipo R
(CON RADDRIZZATORE)

BREVETTATO
A PRESE MULTIPLE

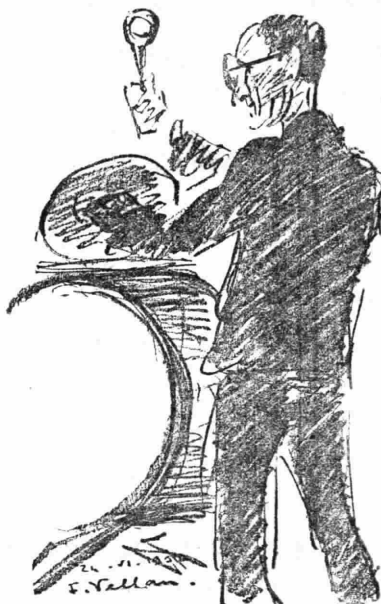
La **SAFAR** sarà ben lieta di dare gratis la sua consulenza a tutte quelle persone che gliela richiederanno sottoponendo in chiara forma il loro problema

Il nuovo listino della **SAFAR** porta le novità della sua produzione che per i pregi intrinseci di ideazione e costruzione le conservano il primato sull'industria estera. Vi figurano oltrechè il

Diffusore elettrodinamico a prese multiple, - il "Diffusore bilanciato" - - - il "Riproduttore grammofonico" - il "Dinamico gigante"

ed altri suoi tipi già apprezzati

Il listino viene spedito a chiunque dietro semplice richiesta

Impressioni del pittore Vellan
in una serata musicale al Circolo degli Artisti

Il 24 giugno a Torino, le sale del Circolo degli Artisti hanno ospitato l'orchestra dell'Eiar diretta dal Maestro G. C. Gedda. Un pubblico sceltissimo assisteva all'esecuzione del programma ma quanto più numeroso era il pubblico dei radioamatori, non delimitato dalle mura di un'aula ma sparso dentro e fuori i confini...

Così, per tutta la durata del concerto, il Circolo degli Artisti di Torino fu, idealmente, un santuario musicale che aveva per volta il cielo ed era aperto alle moltitudini; vero tempio dai «muri trasparenti» come quello di cui favoleggiano gli antichi poeti...

Poesia? E ben ritorni la poesia se la scienza è riuscita a realizzare i sogni più audaci e i miti più sorprendenti.

La Sesta sinfonia di Beethoven, *la divina Pastorale che sembra una straordinaria reminiscenza dell'età patriarcale, quando gli Aria, capostipiti della nostra razza, sorvegliavano i grandi armenti sugli altipiani dell'Himalaia, ha avuto dall'orchestra eiarina un'interpretazione impeccabile. Poi seguì Grieg con due pezzi lirici per orchestra d'archi; Schubert con l'intermezzo di Rosa*smunda, *e quindi, con* Figure nella sera *il Maestro Gedda, che dirigeva l'orchestra, rivelò le sue doti di compositore.*

La composizione musicale, ispirata ad un omonimo quadro del pittore G. Grande, riassume tutta la delicatezza, soffusa di dolce malinconia, che avvolge le persone e le cose nella calma del vespero quando l'aria, mitigata dalla brezza, traspira un senso di bontà.

Altro finissimo saggio di musica interpretativa di questo poetico fenomeno naturale fu Il Tramonto *di Respighi; seguì* Il lago incantato *di Liadow, eseguito per la prima volta a Torino.*

*Il concerto, al quale partecipò applauditissima la soprano De Vincenzi, si chiuse con la sinfonia rossiniana dell'*Assedio di Corinto.

Ottima orchestra apparve quella dell'Eiar, e ottimamente diretta.

Fra gli uditori presenti c'era un osservatore acutissimo: il pittore *Vellan, ed ecco come egli, seguendo il movimento orchestrale, ha saputo rendere e fissare gli atteggiamenti più significativi del direttore d'orchestra e di alcuni professori.*

Schizzi vivacissimi, giochi di fisonomia che, anche in certe lievi alterazioni caricaturali, rivelano negli interpreti... interpretati il fervore e la passione per l'arte consolatrice.

E noi li riproduciamo tanto più volentieri in quanto Felix Vellan, noto paesista, pittore di montagne e di marine, che ha saputo affermarsi per forza di volontà, superando i disagi iniziali che l'arte non risparmia ai suoi figli, non è nuovo alle impressioni ritrattistiche di cui ha dato notevoli saggi, fissando con la sua matita vivace aspetti e impressioni della vita militare.

La musica, agitatrice di sentimenti, commuove e conferma gli spiriti più silenziosi e più refrattari a manifestarsi. Per questo, l'osservazione di un uomo che ascolta una musica è sempre stato un tema pittorico di alto interesse psicologico.

Felix Vellan, a cui ispirazione e tecnica non fanno difetto, potrà, volendolo, perfezionare in opera più duratura queste sue riuscite impressioni.

Particolarmente notevole, nel concerto variato col quale la nostra stazione ha iniziato l'attività artistica dell'ultima settimana, è l'esecuzione che la nostra orchestra, sotto l'accorta guida del maestro Martucci, ha dato della celebre *ouverture* dell'opera *Le brasseur de Preston*, del maestro Adolfo Adam. L'Adam fu uno dei maggiori e più fecondi sostegni dell'opera comica, e la riesumazione dell'*ouverture* dell'opera *Le Brasseur de Preston* che, rappresentata la prima volta a Parigi il 31 ottobre 1838, conseguì un successo delirante, acquista la sua importanza anche dal punto di vista culturale poichè mette a conoscenza il pubblico odierno dei lavori e degli autori più notevoli e più rappresentativi del grande Ottocento musicale.

Fra le riesumazioni più interessanti della nostra stazione va anche segnalata quella del preludio dell'opera *The Bohemian Girl* (La Zingara) di Michele Balfe; musicista di gran voga e compositore assai fecondo, il quale seppe anche scrivere le sue opere nelle diverse lingue dei Paesi dove egli le faceva rappresentare: da *Errico Quarto al Passo della Marna* (Milano, 1833) a *The siege of Rochelle* (Londra, 1835); da *Les quatre fils Aymen* (Opéra Comique di Parigi, 1844) a *l'Etoile de Seville* (Opéra di Parigi, 1845); da *The Baudman* (Londra, 1846) a *Pittore e duca* (Trieste, 1857) e così via.

La Zingara (The Bohemian Girl) fu rappresentata la prima volta a Londra, in inglese, il 27 novembre 1843; poi in Italia, a Trieste, in italiano col titolo *La Zingara* nel 1454, e, in seguito, in francese, al Teatro Lirico di Parigi, sotto il titolo *Le Bohémienne*, nell'anno 1869. La nostra orchestra ha dunque eseguito, con mirabile fusione, la brillantissima *ouverture* di tale memorabile opera, e varii echi di compiacimento ce ne sono pervenuti da parte dei nostri abbonati.

Altre ammirate esecuzioni del concerto in parola sono state, da parte dell'orchestra, quella della *Canzone del premio* dai *Maestri cantori* di Wagner, di una selezione della *Loreley* di Catalani, e, da parte del bravo tenore Rotondo, quelle due romanze dell'*Iris* («Apri la tua finestra») di Mascagni, della *Tosca* («E lucevan le stelle») di Puccini, della celebre opera buffa dei maestri napoletani Federico e Luigi Ricci: *Crispino e la comare* («Bella siccome un angelo») e della *Fedora* («Amor ti vieta») di Giordano. L'orchestra, infine, ha eseguito la sinfonia dell'opera di Verdi: *Aroldo*. Va notata la frequente riproduzione, voluta dalla Direzione artistica della nostra stazione, dei grandi brani delle opere meno diffuse dell'immortale Maestro italiano, in coincidenza col risveglio verdiano che continua a verificarsi in tutto il mondo; e di cui un'altra eco ci è recentemente giunta da Dresda, dove il maestro Fritz Busch, dopo una grande riesumazione del *Trovatore*, nelle sua edizione completa, ha riprodotto anche il *Macbeth* fra l'adesione entusiastica della stampa locale.

La nostra orchestra si è poi assai lodevolmente riaffermata nell'*ouverture* dell'*Italiana in Algeri* di Rossini, nella *Sinfonia in sol minore* di Mozart, in due suggestivi brani di Glazunow e l'«ouverture» *La grotta di Fingal* di Mendelssohn.

Anche il nostro Radio-Quintetto si è meritato il plauso vivissimo dei nostri abbonati con un concerto eclettico, il cui programma comprendeva, tra l'altro, una selezione del *Faust* di Gounod, un delicato preludio di *Yarnefelt*, la celebre e popolarissima *ouverture* della *Cavalleria leggiera* di Suppé, ecc.

Per la imminente settimana sono annunziati varii concerti di musica teatrale con brani opportunamente alternati di autori modernissimi e di autori classici, insieme ad alcune manifestazioni di arte folkloristica, schiettamente partenopea, e di speciale attrattiva.

1° LUGLIO 1930
Listino nuovo

IDEAL
Punto Bleu
RADIO

RCA

Sirac

Dal rotto della Cuffia

(*La voce umana ha percorso per radio lo spazio del mondo in 1/8 di secondo*).

— Accipicchia!! Vorrei essere la voce umana per radio!!

L'idea di controllare l'uscita delle api dall'alveare, laboratorio industriale del miele, dimostra a che punto di rigorismo sia giunta... l'organizzazione scientifica del lavoro. Il lieve fruscìo delle ali attraverso l'orificio di egresso dall'arnia impressiona un dispositivo microfonico il quale, amplificato da lampade di T.S.F. fa funzionare un apparecchio registratore che ad ogni uscita d'insetto marca un segno sopra una striscia di carta analoga a quella dei ricevitori telegrafici in modo che si può tenere esatto calcolo del traffico delle industriose operaie le quali contribuiranno ad addolcire la vita dell'uomo.

▪▪▪▪

Finalmente la «Comedie Française» ha permesso la radiodiffusione di uno dei suoi spettacoli. La rappresentazione di Marion Delorme *data recentemente davanti alla casa di* Victor Hugo *è stata radiotrasmessa. L'«Haut Parleur» si rallegra con*

— Pronto? Pronto... Eiar? Fate il favore, dite a Renzo Mori che canti un po' più piano che c'è un malato in casa!!

un tantino di ironia per questa permessione che esso definisce «un atto di audacia»...

▪▪▪▪

Il compositore tedesco Franz Scheker ha recentemente diretto all'auditorio di Breslau una «suite per orchestra da camera» scritta appositamente per la radiotrasmissione. Il maestro, prima di licenziare definitivamente il suo lavoro, ha voluto ascoltarne diverse volte l'esecuzione in qualità di auto-radiocritico correggendo e ritoccando la suite secondo i suggerimenti... dell'altoparlante.

Le mete radiofoniche della nuova stazione di Roma

Dal 1° luglio è entrata in funzione la stazione ad onde corte di Prato Smeraldo. Preghiamo tutti coloro che sono in grado di ascoltarla di riferire sulla condizione delle ricezioni indirizzando i rapporti alla Direzione Generale dell'Eiar, via Arsenale, 21, Torino.

In questi giorni il decano dei giornali radiotecnici ha festeggiato il suo... diciottesimo compleanno. Conveniamo che diciotto anni per un nostro confratello rappresentano già una venerabile anzianità. Si tratta del Wireless World *nato nel 1912.*

▪▪▪▪

Invece una rivista radiofonica relativamente recente, ma che ha saputo in quattro anni compiere un rapido e riconosciuto progresso è Radio Lux *che si pubblica a Milano, in via Campolodigiano numero 3. Questa rassegna mensile radiotecnica, diretta dal nostro egregio collaboratore ing. G. B. Angeletti, tratta con competenza di causa i più svariati temi. Nell'ultimo numero, del 30 giugno, l'ing. Angeletti sotto il titolo* L'eloquenza al microfono *passa in esame i vari tipi di oratore radiofonico. Ecco alcune sue giustissime considerazioni:*

«...Tutto ciò che è istrionico nell'oratore non ha più presa nell'ascoltatore lontano. Bisogna parlare per «dire delle cose». Non è fuor di luogo rammentare il grandioso duello delle elezioni presidenziali americane. Le folle si stipavano ad ascoltare Smith, oratore del tempo antico, ma votarono per Hoover oratore del tempo nuovo, che non ama la tribuna comiziale e preferisce le sobrie parole e le citazioni precise».

nella sua disamina dell'oratore L'ing. Angeletti, proseguendo «radiogenico», aggiunge:

«A questo punto ingigantisce la figura di un oratore d'eccezione che ha la somma delle due qualità ed il complesso dei due fascini (l'ascendente personale con una forte azione diretta ed un eccezionale effetto psicologico... a distanza; l'avvincente positivismo del soggetto e l'inimitabile concezione della forma: Mussolini. Mussolini, come oratore al microfono, ha pure la virtù di essere sommamente «radiogenico»: non si conosce personalità vivente che abbia un'eloquenza paragonabile a quella di Mussolini che, anche fuori del raggio fisico, ha un forte ascendente... La televisione forse potrà rimettere un poco in auge l'oratoria classica del bel gesto, ma radio o televisione non possono togliere o aggiungere fascino e successo a questo oratore d'eccezione che trasmette il magnetismo personale non più nel cosidetto raggio fisico ma nel raggio elettromagnetico... che è infinitamente più vasto...».

▪▪▪▪

Udite! Udite! Nei dintorni di Chicago si trova... uno stabilimento penale di primaria importanza, munito di tutte le comodità moderne, compresa la radio. Lo stabilimento «Joliet» (così si nomina il penitenziario) può... ospitare, in celle separate, mille detenuti ma nonostante la crisi degli alloggi, non è mai al completo.

Ogni giorno, per centoventi minuti, i... pensionati possono ascoltare buoni programmi radiofonici ed anche fervorini morali... piovuti dal cielo ma che lasciano il tempo che trovano. Tanto è vero che, poco tempo fa, è scoppiata una rivolta nel penitenziario perchè gli inquilini non ricevevano più la loro razione quotidiana di... tabacco. Le rivolte dei carcerati, in America, sono alquanto pericolose e si sa come vanno a finire: strage di guardie e incendio del... locale. Perciò il direttore di «Joliet» prima di telefonare ai pompieri di tenersi pronti ebbe la geniale idea di fare un tentativo in extremis, un... radiotentativo e pregò la stazione più vicina di radiocomunicare ai ribelli che era attesa una grande partita di tabacco fresco. La notizia, data con garbo e con accento armonioso da un'annunziatrice affascinante ebbe la virtù di placare i malcontenti...

▪▪▪▪

La liberazione della Renania ha avuto la sua potente eco radiofonica. Da mezzanotte all'alba del giorno... fatidico le antenne tedesche non si sono date riposo. Colonia, Francoforte, Berlino, Stoccarda hanno proclamato in tutti i toni che il Reno era finalmente libero e il Deutscland über alles *ha invaso... i cieli. A Parigi, i radioamatori si sono divertiti moltissimo...*

▪▪▪▪

La radio applicata all'orticoltura? Precisamente. Il dott. Fritz Hildebrandt, uno scienziato tedesco che s'interessa alla radiofonia e specialmente alle onde corte, ha fatto curiose esperienze in proposito. Legumi, meloni, pomodori — a quanto egli afferma — sono sensibilissimi all'influenza delle onde corte e si sviluppano rapidissimamente sotto la loro azione diretta. Così resta dimostrato che i rari «radiofobi» appartengono soltanto alla specie umana ma a costoro non potremo più affibbiare l'appellativo di... zucche. Sarebbe offendere quest'ultime e affermare una cosa non vera.

▪▪▪▪

In Francia hanno organizzato accademie radiofoniche di poesia. In questo mese il tema prescritto sarà «la poesia del grano» e nel mese di agosto «la poesia del mare». Benissimo. Mancano soltanto... i poeti.

▪▪▪▪

Per dare la caccia ai contrabbandieri la Dogana del Messico

— Finalmente son riuscito a prendere l'America...

— Già... e questi «ciac-ciac» sarebbero... i masticatori di gomma...

mette le ali. Venti idrovolanti muniti di apparecchi emittenti e riceventi tutelano dall'aria i diritti del fisco.

▪▪▪▪

Ogni notte, dopo il dodicesimo rintocco della torre di Westminster, il «ninchtingale» delizia le veglie estive degli uditori inglesi. E' un usignuolo autentico che canta nella campagna inglese in un posto ben determinato dove è stato collocato un microfono. Il grazioso poeta della notte non ha mai mancato all'appuntamento. Forse perchè è pagato...

Sbornietti — Perbacco... Ma possibile che neppure una stazione funzioni a quest'ora??

▪▪▪▪

Pochi giorni or sono, verso la fine della trasmissione, il reggente della stazione di Lilla fu avvisato per telefono che due bambini di Thumesnil erano scomparsi dalle ore quattro pomeridiane e che, dalle prime congetture, si supponeva che si fossero smarriti in direzione di Lilla. La notizia della scomparsa e i connotati dei piccoli smarriti furono immediatamente radiotrasmessi. Mezz'ora dopo essi erano rintracciati e ricondotti all'indirizzo dall'annunziatore di Lilla.

▪▪▪▪

La radiofonia come mezzo di segnalazione degli infortuni automobilistici è una iniziativa lodevole. L'Auto francese suggerisce di disporre lungo le grandi strade ogni venti chilometri, un posto di segnalazione precedentemente indicati sulle carte turistiche. Gli automobilisti di passaggio, che scopriranno sulla strada i segni e le tracce di un disastro, non avranno che da correre a tutta velocità al posto di segnalazione per dare all'allarme.

▪▪▪▪

La stazione di Kilmar, in Svezia, emette provvisoriamente sull'onda di 1211 KC.

La nuova stazione di Nidaros (ex Trondhjem), in Norvegia, della potenza di 1,2 KW. antenna, funziona attualmente ogni giorno. Essa trasmette sull'onda comune di metri 453,1 (662 KC.).

▪▪▪▪

E' in costruzione la nuova stazione di Moorside Edge, in Inghilterra, la quale comprenderà due trasmettitori, onde poter radiodiffondere simultaneamente due programmi completamente distinti su due lunghezze d'onda differenti. Tale stazione è destinata a servire le città di Manchester, di Leeds ed altre della regione industriale del Nord.

▪▪▪▪

In Francia la quasi totalità delle stazioni private di radiodiffusione ha fatto richiesta all'Amministrazione delle P. T. T. di trasportare le installazioni di emissione fuori della Capitale. Di conseguenza tutte queste stazioni prevedono di aumentare la loro potenza.

Tale progetto di spostamento verrà discusso da una speciale Commissione nominata dall'Amministrazione delle P. T. T. allo scopo di fissare i criteri da seguirsi in tali circostanze.

Questa Commissione dovrà pure proporsi l'organizzazione razionale delle reti delle stazioni francesi di radiodiffusione.

▪▪▪▪

Il segnale di intervallo della stazione Radio-Vienna (tic-tac d'orologio) è stato modificato in modo che indichi contemporaneamente la durata dell'intervallo.

Il segnale è quindi dato non più in maniera continua, ma per gruppi diversi di segnali composti, secondo la durata dell'intervallo, di 1-2-3 ecc. doppi battiti del pendolo, separati da brevissimi intervalli.

Quando un intervallo dura cinque minuti si sentiranno dei segnali composti di cinque battiti doppi durante il primo minuto, di quattro battiti doppi durante il secondo minuto, ecc. Durante l'ultimo minuto viene invece trasmesso il segnale in modo continuo.

In tal modo ogni ascoltatore può sapere quanto duri ancora l'intervallo.

(*Uno scienziato tedesco è riuscito a radiotrasmettere i battiti del cuore attraverso l'Atlantico*).

— No... no... tu non mi ami più, sciagurato! Il tuo cuore è troppo debole!

La «Oesterreichische Radio-Verkers», in Austria, ha deciso l'ampliamento degli Uffici programmi e delle Sezioni Tecnica ed Amministrativa, nonchè la costruzione di una sala per le prove d'orchestra.

In Germania, nei mesi di gennaio, febbraio e marzo 1930, sono state pronunciate 248 condanne per costruzioni od uso non autorizzato di apparecchi TSF, contro 231 pronunciate nello stesso trimestre dell'anno precedente e 185 pronunciate nel trimestre precedente.

Il capitano A. Degregori, comandante del piroscafo Maddalena Odero, ha scritto alla Reggenza di Radio-Roma questa lettera che pubblichiamo volentieri:

«Sono a Voi per congratularmi della buona riuscita del vostro apparecchio trasmittente e per ringraziarvi della buona musica che ci fate giungere, anche a distanze considerevoli, nella solitudine dell'Oceano.

«Ieri sera, in latitudine 39° 41' Nord e longitudine 26° 45' Ovest (Nord delle Isole Azzorre), alle ore 20 di bordo, cioè

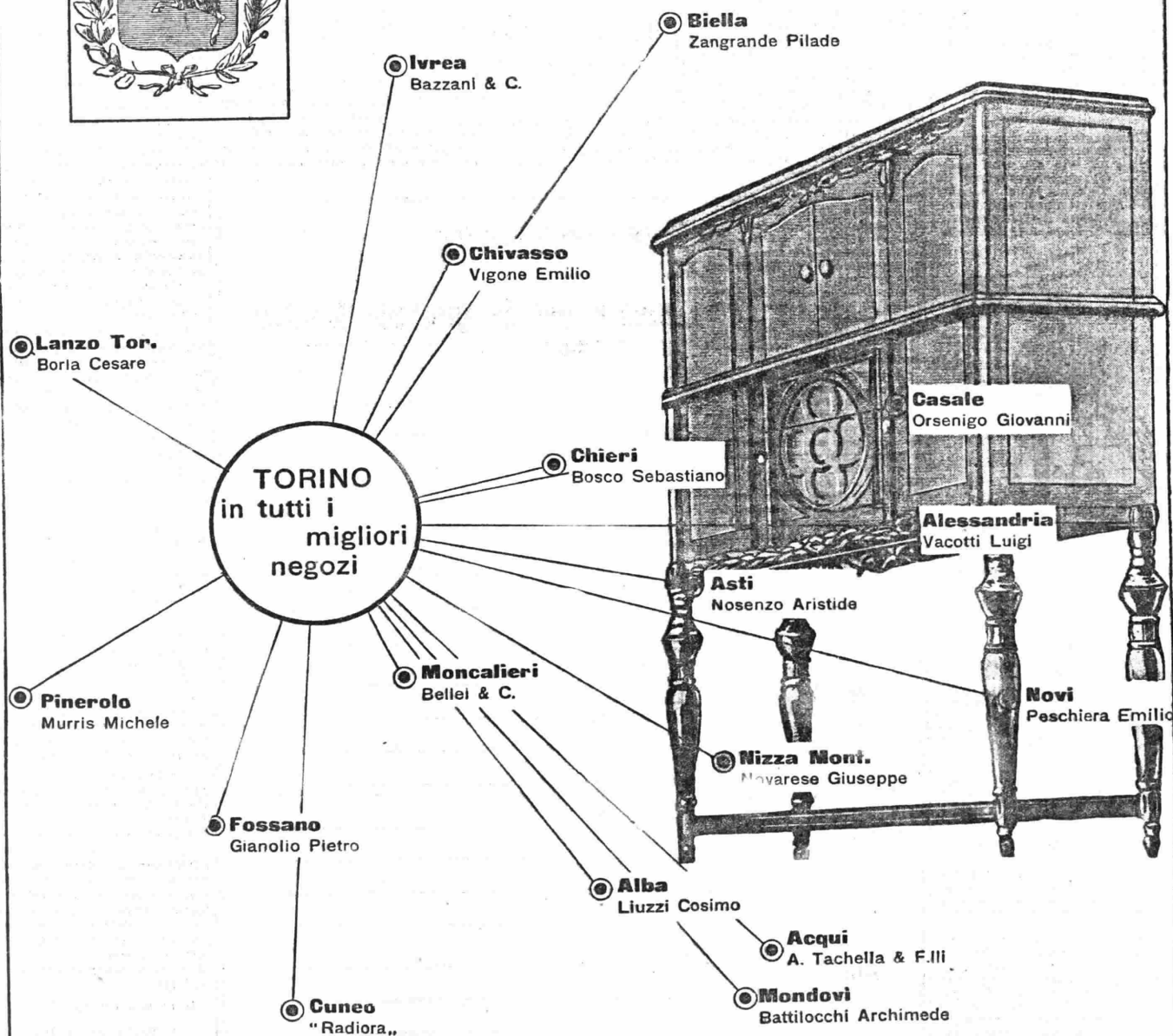
La radio in mare ed il turista orbo.

— Accipicchia! Ma questo altoparlante non vale una cicca!!

alle 22,50 di Roma, ho ricevuto, chiara e con diffusore, musica della Radio Roma-Napoli che voi trasmettevate col vostro apparecchio. Ero in quel momento a miglia marine 1775,5 uguali a Km. 3288.

«Il mio apparecchio ricevente è a sole cinque valvole comuni e sono convinto che, con apparecchio ricevente migliore, potrò udirvi anche a qualche centinaio di miglia più lontano.

«Mi sorprende come vi possano essere persone che si lamentino del buon funzionamento della vostra trasmittente...».

Le mete radiofoniche della nuova stazione di Roma

Dal 1° luglio è entrata in funzione la stazione ad onde corte di Prato Smeraldo. Preghiamo tutti coloro che sono in grado di ascoltarla di riferire sulla condizione delle ricezioni indirizzando i rapporti alla Direzione Generale dell'Eiar, via Arsenale, 21, Torino.

UN CONCORSO E DUE REFERENDUM

Il segnale d'intervallo della stazione di Roma - Napoli

La Direzione Generale della Eiar apre un Concorso per un segnale di intervallo della stazione Roma-Napoli, con un

Premio unico di lire mille

Il segnale rimarrà di proprietà dell'Ente Italiano Audizioni Radiofoniche, senza che per la sua trasmissione spetti all'autore alcun speciale compenso.

Il segnale deve essere semplice, inconfondibile, gradevole e riproducibile meccanicamente o elettromeccanicamente. I concorrenti possono sbizzarrirsi, ma non sarà inopportuno tengano conto che le esperienze fatte e le testimonianze dei radioamatori consigliano di dare la preferenza nei segnali delle stazioni a dei semplici accordi o delle idee melodiche chiare, brevi, caratteristiche.

Il Concorso si chiude il 1° agosto. I concorrenti debbono far pervenire alla

Direzione Generale dell'Eiar

Via Arsenale, 21 - TORINO

le loro proposte entro tale giorno.

Apposita Giuria provvederà ad un primo esame e ad una prima scelta. Il giudizio definitivo e l'assegnazione del premio verranno fatti a mezzo di referendum *dai radioamatori abbonati all'Eiar dopo che tutti i segnali prescelti saranno stati trasmessi in esperimento alla stazione di Roma.*

Scaduti i termini del Concorso il Radiocorriere *pubblicherà l'elenco dei concorrenti ed il modulo che gli associati dell'Eiar dovranno riempire per partecipare al* referendum *stesso.*

Per norma dei concorrenti pubblicheremo nel prossimo numero una tabella dei segnali di intervallo già in uso nelle stazioni europee dai quali quindi dovranno differenziarsi i segnali proposti.

CHIARIMENTI

Roma-Napoli... e per segnalarle radiofonicamente all'umanità in ascolto, i concorrenti possono scegliere tra un rumore, un suono isolato, un accordo propriamente detto (cioè più suoni) o un'idea melodica.

Naturalmente, rumori, suoni, accordi, idee devono essere assolutamente... inediti, non ancora usati e inoltre, il segnale di intervallo deve anche servire a misurare la durata degli intervalli stessi e prestarsi alla frequenza necessaria perchè la stazione sia individuata.

Dove, dove trovarlo il rumore, il suono, l'accordo, l'idea melodica che possa esprimere degnamente l'anima delle due città armoniosamente riunite dalla radio?

Cerchiamo di orientarci un poco.

Se dovessimo, anzi, se potessimo concorrere, noi propenderemmo per l'accordo propriamente detto o per l'idea melodica.

Un accordo, lo ripetiamo, consiste in una pluralità di suoni dello stesso timbro: ad esempio il suono di alcune cornette automobilistiche. Ma, per carità! non vi venga in mente di proporre questo esempio per segnale d'intervallo della stazione di Roma-Napoli! Le automobili, grazie al progresso, le godiamo anche noi, pedoni delle altre città italiane; esse ci impolverano o ci infangano, secondo la stagione e talvolta, impietosite dalla nostra triste esistenza terrestre, mettono fine ai nostri giorni senza neanche... suonare le citate cornette...

Anche l'idea melodica è degna di molta attenzione. E' una sintesi che, con un po' di fantasia e di gusto dovrebbe riuscire espressiva, efficace... l'idea melodica di Roma-Napoli! Le campane e le fontane gloriose della città più gloriosa del mondo e le canzoni, le divine canzoni di Napoli, Usignuolo d'Italia che si culla sulle onde del mare.

Insomma, il tema è così bello che le proposte dovrebbero zampillare dal cuore dei radioamatori... Diamo ad essi non solo la possibilità di vincere il premio ma qualche cosa di molto più alto: la possibilità di rendere omaggio alla gloria di Roma e alla poesia di Napoli, la possibilità di esprimere con un segno fonetico l'immenso amore e l'infinita dolcezza che questi due nomi sublimi suscitano nell'anima degli italiani.

Pensate che genti di ogni razza e di ogni lingua si protendono ogni sera ansiosamente in ascolto per carpire all'etere le onde melodiose che si propagano dall'Agro e dal golfo delle sirene... Dare a queste onde dove palpita tanta vita d'Italia, un segno che le distingua e le preannunzi è fare una poesia, è costruire un verso limpidissimo, universale.

Il mondo, memore che l'Italia vuol dire Arte, lo ascolterà con letizia ma tra le sparse moltitudini vi saranno cuori che lo riceveranno e lo raccoglieranno come un sorriso amato, come uno sguardo desiderato, come un profumo nostalgico... Voi avete capito che parliamo dei nostri fratelli lontani...

E, chissà che uno di essi, ispirato dalla nostalgia, non trovi il segnale più bello. Ne saremmo commossi e lieti.

Il programma ideale per i giorni festivi

Chiediamo agli amici lettori di volerci indicare come dovrebbe essere genericamente composto il programma di trasmissioni radiofoniche nelle giornate festive.

L'idea non è nuova. Inchieste del genere sono state fatte in molte Nazioni del Nord: i risultati che se ne ebbero non hanno avuto che una portata pratica relativa ma, non pertanto, sono state utili perchè hanno servito come indicazione di gusti e di tendenze e come espressioni di desideri.

Un concorso di questo tipo è stato fatto di recente dalla Radio-Germanica. C'è stata tale una ridda di opposti pareri che la Westdeutsche Rundfunch ha pensato bene di stampare per esteso tutti i pareri ricevuti allo scopo di dimostrare che accontentare tutti è difficile.

E' cosa risaputa. Nonostante questo, però, noi indichiamo lo stesso il referendum con la certezza che le risposte che ci perverranno saranno tali da servirci di norma per la preparazione dei programmi delle prossime stagioni.

Nelle giornate festive, più che in ogni altro giorno della settimana, si hanno delle trasmissioni speciali. Il mondo sportivo è alla domenica in movimento e mancano i giornali. Di queste particolari trasmissioni i lettori non devono tener conto nelle loro risposte anche se esse costituiscono la parte più interessante e notevole delle comunicazioni festive. L'Eiar si propone di intensificare sempre più questo servizio e di farlo tempestivamente: precisare le ore in cui queste trasmissioni si preferisce avvengano è superfluo perchè esse sono regolate e disciplinate dagli avvenimenti stessi.

L'attenzione di quanti intendono rispondere al nostro referendum deve fermarsi sui vari momenti della giornata e precisare cos'è che in quei determinati momenti preferiscono sentire. I nostri lettori devono dire cioè che cos'è che desiderano venga trasmesso nelle ore antimeridiane, nel momento della colazione, durante il pomeriggio, durante il pranzo e nella serata compilando l'elenco che pubblichiamo.

Precisati i momenti: mattino, colazione, pomeriggio, pranzo, sera, lasciamo anche libertà ai lettori di spaziare, non senza rilevare però che, quanto più le risposte usciranno dal generico, tanto più esse riusciranno utili.

Per le opere, le operette, i drammi e le commedie i lettori sarà bene facciano qualche nome perchè risulti il genere preferito. Per le opere e le operette precisino anche se preferiscono le opere complete, parti di esse (come si usa in Inghilterra ed in Germania) o delle selezioni; per gli spettacoli di prosa se preferiscono i lavori in un atto od in più atti.

Per i concerti si prega di servirsi delle specificazioni correnti e cioè: quintetto, musica riprodotta, musica varia, musica sinfonica.

Per le conferenze di precisare se si preferiscono conversazioni scientifiche, letterarie, artistiche, storiche, con fini di istruzione o di distrazione.

Per le conversazioni con ragazzi quali sono gli argomenti che i bambini mostrano gradire di più.

A rendere più vivo l'interesse ed a stimolare quanti intendono partecipare al referendum a tener presente coi gusti personali, i gusti della generalità, il Radiocorriere *assegna un premio a quelli tra i lettori che presenterà il programma che, fatte le somme, risulterà aver ottenuto il maggior numero di suffragi.*

Il premio consisterà in

RICEVITORE R B 30

apparecchio di facile manovra e di semplice manutenzione che la Ditta RAM (Ing. Giuseppe Ramazzotti - Milano) *ha posto a disposizione del* Radiocorriere.

Le risposte al referendum devono essere indirizzate alla

DIREZIONE DEL RADIOCORRIERE

Via Arsenale, 21 - TORINO

termine utile: fine del mese di agosto.

REFERENDUM

Il programma ideale per le giornate festive

Mattino ______________________________

____

____

____

Colazione ______________________________

____

____

____

Pomeriggio ______________________________

____

____

____

Pranzo ______________________________

____

____

____

Sera ______________________________

____

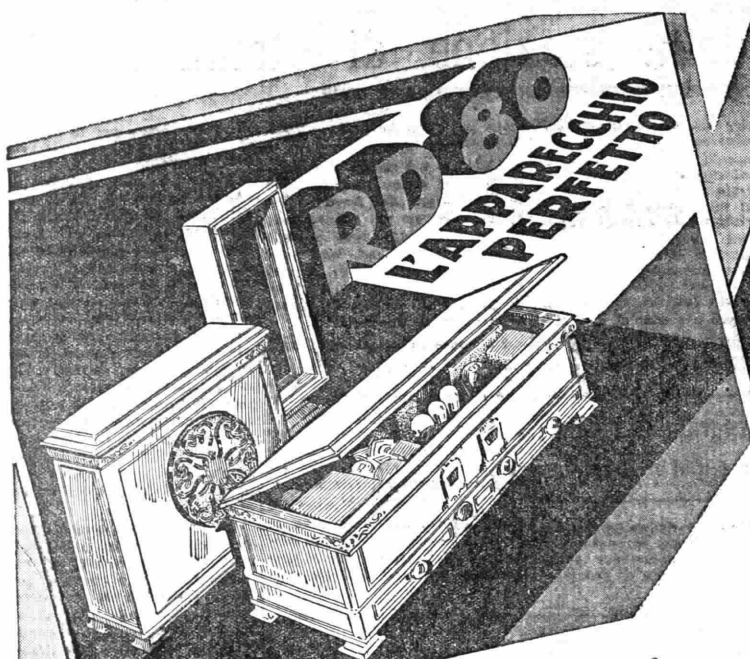
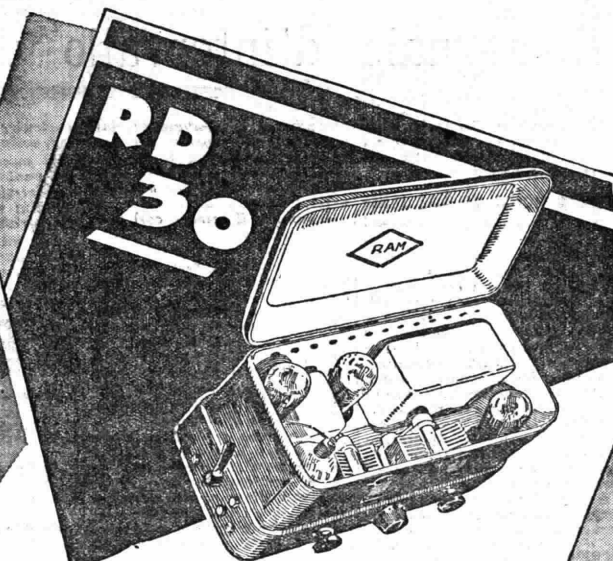
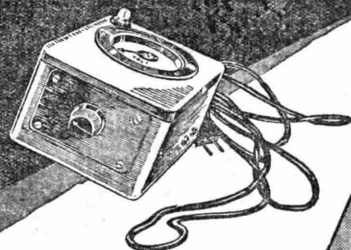
____

____

OSSERVAZIONI

____

____

____

RD 80
L'APPARECCHIO PERFETTO
Il ricevitore elettrico più selettivo oggi esistente sul mercato
RD 30
RAM
Il classico apparecchio elettrico a 3 valvole
RAM
APPARECCHI ITALIANI
K DU
Ottima amplificazione e purezza nella ricezione dei suoni:
KDU MODELLO 1930
il trasformatore italiano a rapporto unico per 1° e 2° stadio
Le punte di carico apportando sbalzi più o meno periodici nella tensione della rete, insidiano la vita delle valvole del vostro apparecchio.
Il regolatore di tensione 'RAM' permette di ovviare a tale inconveniente
DALMONTE ACME MILANO

Il Selefono

Il dottore Giovanni Thirring, che insieme coll'ingegnere Oscar Czeija, direttore generale della Società austriaca per le trasmissioni radiofoniche e col dott. Leopoldo Richtera, ha eseguito delle ricerche nel campo della pellicola sonora. E recentemente egli ha fatto importanti dichiarazioni sulla sua invenzione:

« Dal primo tentativo di pellicola sonora di Ernesto Rhumer, il quale 25 anni fa riuscì ad impressionare delle pellicole sotto forma elettroluminosa, fino ai lavori realizzati oggidì, si è molto progredito. Nell'anno 1921 furono impressionate e riprodotte delle buone pellicole sonore dalla primaria Compagnia Try-Ergon e dalla ditta Photophon di Beerglund. Per me stesso la pellicola sonora è un'antica conoscenza. Durante la guerra ho impiegato un tipo di cellula di selenio che si utilizzava negli apparati ricevitori di telefonia luminosa.

Nella pellicola sonora si tratta di un problema uguale a quello della telefonia luminosa, cosa che si dimostra chiaramente osservando che dall'anno 1922 le Compagnie di films sonori utilizzano, per i loro apparecchi, ricevitori a cellule di selenio.

Ho dedicato molti studi alle ricerche di un procedimento per impressionare pellicole sonore e sono convinto che l'avvenire appartiene completamente a questo genere di pellicola. Se tal nuovo modo di cinematografo non ha raggiunto oggi uno sviluppo importante, ciò è dovuto, prima di tutto, al fatto che la sua parte tecnica non è stata finora risolta completamente. Inoltre, bisogna tener presente che fino ad oggi non si è presentato alcun autore che abbia trattato un argomento speciale per pellicole sonore, nè alcun *regisseur* che siasi specializzato nella loro impressione. Possiamo affermare che la pellicola sonora è un nuovo strumento musicale.

Durante le ricerche il mio principale desiderio è stato di semplificare gli apparecchi, e posso, ora, assicurare che le mie investigazioni sono arrivate a tal punto da permettermi la costruzione di apparecchi per dilettanti. Ogni possessore di un apparecchio radio a doppio amplificatore di bassa frequenza, potrà impressionare sopra una pellicola sonora il programma della stazione emittente locale e riprodurlo quante volte desidera. Opino che questo apparecchio sarà utilizzato in molte occasioni, soprattutto perchè, tanto per l'impressione come per la riproduzione della pellicola sonora, non sarà necessario alcun preparativo speciale e si potrà utilizzare la pellicola di 6 mm. di larghezza, sopra la quale si possono ottenere due fotografie l'una accanto all'altra.

Per quanto si riferisce agli apparecchi, al mio sistema serve come organo di impressione un galvanometro a corda, e gli effetti di questo strumento sono così basati: Se si colloca una funicella ben tesa tra i poli di una elettro-calamita, quando si fa passare una corrente alternata attraverso la funicella, questa incomincia a vibrare. I due poli magnetici sono forati; nei due buchi si collocano due obbiettivi, uno dei quali serve per illuminare e l'altro per riprodurre le vibrazioni della funicella. L'obbiettivo destinato all'illuminazione proietta sopra la funicella un'immagine molto ridotta della spirale luminosa di una lampada incandescente di proiezione; diguisachè quando la funicella è in istato di riposo, rimane coperta fino alla sua metà dall'immagine proiettata dall'obbiettivo luminoso. Se ora la funicella si muove al passare della corrente telefonica, la immagine reale della fonte luminosa alcune volte si copre di più, altre di meno, e rende così l'intensità della luce con lo stesso ritmo delle vibrazioni sonore. Frattanto, un sistema di lenti cilindriche proietta sopra la pellicola il raggio luminoso sotto forma di una stretta riga.

Con il galvanometro di corda si può lavorare con due sistemi: con quello delle differenti longitudini dei raggi (metodo trasversale), e con quello di differente intensità di colore (metodo longitudinale). Ho lavorato con ambo i sistemi, ma ho potuto constatare che quello delle differenti longitudini dei raggi è così logico, che l'ho adottato in forma definitiva. L'impressione del suono si fa mediante un nastro dentato, tinto d'inchiostro nero, di 2 millimetri di altezza; di modo che, anche quando l'immagine reale della pellicola sia molto ridotta, possa essere contenuta tra le perforazioni di una pellicola normale. Le vere pellicole sonore sono impresse su films strettissimi.

Per la riproduzione è necessario, oltre agli apparecchi normali per la ricezione di fotografie trasmesse da una stazione, un apparecchio supplementare, la cui parte ottica consiste in un dispositivo che lascia passare la pellicola tra una fonte luminosa e una cellula di selenio ad una velocità uniforme. Per la riproduzione di vere pellicole sonore abbiamo costruito un apparecchio il cui costo oscillerà tra le 400 e le 800 lire, e che riprodurrà chiaramente, per mezzo di un amplificatore di corrente, la musica e la parola. L'apparecchio avrà capacità per una pellicola stretta di 300 metri, con due impressioni e la riprodurrà ad una velocità di 20 cm. al secondo. Con una sola manipolazione si potrà passare alla seconda linea di impressione della pellicola, potendo così ottenere una proiezione continua di 50 minuti.

Dietro indicazioni del Direttore Generale Czeija si stanno attualmente facendo alcuni esperimenti, allo scopo di sostituire alle pellicole normali, per questi apparecchi di dilettanti, delle striscie di carta di ferro prussiato, utilizzando queste strisce di carta per la riproduzione. Ciò ha motivato, naturalmente, alcune modificazioni negli apparecchi di illuminazione. Fino adesso tutte le esperienze eseguite in questo senso hanno dato risultati soddisfacenti e la nuova applicazione porterà con sè una grande riduzione di prezzi; poichè le copie di pellicole normali sono molto care.

Del selefono si sono realizzate delle prove a Vienna davanti a rappresentanti della stampa tecnica e ad ingegneri e tecnici del cinematografo.

Il lusinghiero risultato delle prove induce a sperare che in tempo relativamente breve il nuovo apparecchio raggiungerà una grande popolarità tra coloro che seguono con interesse il progresso scientifico della radio e del cinematografo ».

Supertrasmissioni

DOMENICA 13 LUGLIO

GENOVA — Ore 20,40: « Carmen », opera di Bizet.
MILANO-TORINO — Ore 20,40: « La casa innamorata », tre atti di R. Simoni e C. Lombardo.
ROMA-NAPOLI Ore 21,2: Serata di musica italiana: « Lucia di Lammermoor », opera di G. Donizetti.
LANGENBERG — Ore 20 (Trasmissione da Aquisgrana): « Il Trovatore », opera di G. Verdi.
BASILEA — Ore 21: « Martino il violinista », operetta di Offebach.

LUNEDI' 14 LUGLIO

ROMA-NAPOLI — Ore 17,30: Concerto di musica teatrale.
MILANO-TORINO — Ore 20,40: « Rosmunda », opera del M° E. Trentinaglia.
BOLZANO — Ore 21: Concerto sinfonico e musica da camera.
GENOVA — Ore 20,40: Concerto sinfonico.
VIENNA — Ore 21: Concerto: Musica di Haydn (quartetti d'archi).
AMBURGO — Ore 20,15: Concerto dall'Università di Gottinger (orchestra, contralto e solisti).
LYON-LA-DOUA — Ore 20,45: « La vivandiera », opera comica di Godard (pot-pourri).
LONDRA II — Ore 20,15: Nella ricorrenza della Festa nazionale francese. Canti della rivoluzione francese.

MARTEDI' 15 LUGLIO

MILANO-TORINO — Ore 21,20: Concerto sinfonico.
VIENNA — Ore 20,5: « Le grandi opere per organo di J. S. Bach ».
KATOWICE — Ore 20: « Il Barbiere di Siviglia », di G. Rossini (musica riprodotta).
AMBURGO — Ore 20: Concerto orchestrale da Wilhelmshaven.

MERCOLEDI' 16 LUGLIO

ROMA-NAPOLI — Ore 21,2: Concerto di musica ungherese (col concorso della cantatrice Olga K. Kallivoda, soprano).
BOLZANO — Ore 21: SERATA COMMEMORATIVA DEDICATA AL M° CARLO ANGELONI.
GENOVA — Ore 20,40: « La contessa Maritza », operetta di Kalman.
BRESLAVIA — Ore 19,30: Concerto bandistico all'aperto.
VIENNA — Ore 20,5: Musica di compositori popolari (quartetto e piano).

GIOVEDI' 17 LUGLIO

ROMA-NAPOLI — Ore 21,2: Serata d'opera italiana: « Andrea Chénier », di U. Giordano.
MILANO-TORINO — Ore 20,40: « Rosmunda », opera di E. Trentinaglia.
GENOVA — Ore 21: Concerto mandolinistico albanese.
VIENNA — Ore 21,5: Lieder viennesi e concerto orchestrale popolare.
AMBURGO — Ore 19,15: Concerto del 6° Reggimento prussiano di cavalleria.

VENERDI' 18 LUGLIO

ROMA-NAPOLI — Ore 21,2: Serata d'operetta: « Addio giovinezza », musica di G. Pietri.
MILANO-TORINO — Ore 20,40: Concerto sinfonico.
GENOVA — Ore 21: Serata di prosa.
BERLINO — Ore 20,30: Festa musicale della Società internazionale per la musica moderna.
BASILEA — Ore 20,40: « Il ventaglio bianco », commedia musicata di H. von Hofmannsthal.
PRAGA — Ore 21: Musica russa.
AMBURGO — Ore 19,30: Concerto dedicato a Wagner (trasmissione da Nordervey).

SABATO 19 LUGLIO

GENOVA — Ore 20,40: « La Gioconda », opera di A. Ponchielli.
VIENNA — Ore 20,5: Serata dedicata a Kalman: Aria e musica delle sue operette.

DOMENICA 20 LUGLIO

ROMA-NAPOLI — Ore 21,2: Serata d'opera italiana: « Rigoletto », di G. Verdi.
MILANO-TORINO — Ore 20,40: « L'amante nuova », operetta del M° Ostali.
GENOVA — Ore 20,40: « Fanfan la Tulipe », operetta di Varney.

PRINCIPALI RELAIS

AMBURGO - M. 372 - Kw. 1,5.
BREMA M. 319 - Kw. 0,25.
FLENSBURG M. 218 - Kw. 0,5.
HANNOVER - M. 560 - Kw. 0,25.
KIEL M. 246 - Kw. 0,25.

BERLINO - M. 419 - Kw. 1,5.
BERLINO E. - M. 284 - Kw. 0,5.
MAGDEBURGO - M. 284 - Kw. 0,5.
STETTINO M. 284 - Kw. 0,5.

BRESLAVIA - M. 325 - Kw. 1,5.
GLEIWITZ - M. 253 - Kw. 5.

FRANCOFORTE - M. 390 - Kw. 1,5.
CASSEL - M. 246 - Kw. 0,25.

KALUNDBORG - M. 1153 - Kw. 7,5.
COPENAGHEN - M. 281 - Kw. 0,75.

LANGENBERG - M. 472 - Kw. 15.
AQUISGRANA M. 453 - Kw. 0,7.
COLONIA - M. 227 - Kw. 1,5.
MUNSTER M. 239 - Kw. 0,5.

LIPSIA - M. 259 - Kw. 1,5.
DRESDA - M. 319 Kw. 0,7.

LONDRA II - M. 261 - Kw. 30.
DAVENTRY (5 XX) - M. 1554 Kw. 25.
DAVENTRY (5 G.B.) - M. 479 Kw 25.
STAZIONI INGLESI A ONDA UGUALE M. 289 Kw. 1.
LONDRA I - M. 356 - Kw. 30.

MONACO DI BAVIERA - M. 534 - Kw. 1,5.
AUGSBURG - M. 560 - Kw. 0,25.
KAISERSLAUTERN - M. 270 - Kw. 0,25.
NORIMBERGA - M. 239 - Kw. [illegible]

STOCCARDA - M. 360 - Kw. 1,5.
FRIBURGO - M. 572 Kw. 0,25.

STOCCOLMA - M. 435 - Kw. 1,5.
GOTEBORO M. 322 Kw. 10.
HORBY M. 257 Kw. 10.
MOTALA M. 1348 Kw. 30.
SUNDSVALL - M. 542 - Kw. 10, ed altre stazioni.

VIENNA - M. 516 - Kw. 15.
GRAZ M. 352 - Kw. 7.
INNSBRUCK - M. 283 - Kw. [illegible]
KLAGENFURT M. 453 - Kw. 0,5.
LINZ - M. 245 Kw. 0,5.

VARSAVIA I - M. 1412 - Kw. 12.
VARSAVIA II M. 214 Kw. 2.
LODZ - M. 234 Kw. 2.
LEOPOLI - M. 385 - Kw. 2.

Si prega di valersi di questo tagliando in caso di cambiamento d'indirizzo

Il Signor ____________________

____

Via ____________________

Città __________ *(Prov. di* __________ *)*

abbonato al Radiocorriere col N. __________

e con scadenza al __________

chiede che la rivista gli sia inviata *provvisoriamente / stabilmente* *invece che al*

suindicato indirizzo a: ____________________

____

all'uopo allega L. 1 in francobolli per la nuova targhetta di spedizione.

Le richieste di cambiameuto di indirizzo che pervengono all'amministrazione della Rivista entro il martedì hanno corso con la spedizione del *Radiocorriere* che viene spedito nella settimana stessa; le altre hanno corso con la spedizione successiva.

ITALIA

BOLZANO (1 BZ) - m. 453 - Kw. 0,2.

10,30-11: Trasmissione dischi « La voce del padrone » (musica sacra).
12,30: Segnale orario.
12,30: Araldo sportivo - Notizie.
12,45: Musica varia.
13,45: *LE CAMPANE DEL CONVENTO*, di Gries.
16,30: Musica riprodotta.
17: Quintetto dell'EIAR: 1. Criscuolo: *Meriggio di sagra*, intermezzo; 2. Mozart: *Il flauto magico*, ouverture; 3. Cipolla: *Tricomia arrabalera* (Ricordi); 4. Verdi: *La Traviata*, fantasia; 5. Cuscinà: *Fior di Siviglia*, selezione operetta; 6. Billi: *Oh! Suzy*, one-step (Ricordi).
17,55: Notizie.
19,45: Musica varia.
20,45: Giornale Enit - Dopolavoro - Notizie - Notiziario sportivo.
21: Segnale orario.
21:

CONCERTO VARIATO
Orchestra dell'EIAR
diretta dal M.o M. SETTE.

1. Nicolai: *Le vispe comari di Windsor*, ouverture;
2. Mascagni: Preludio e siciliana dall'opera *La cavalleria rusticana;*
3. Scassola: *Umoresca;*
4. Adam: *Il postiglione di Lonjumeau*, fantasia;
5. Culotta: *Mattinata fiorentina* (Ricordi);
6. Soprano sig.ra Maria Becke: G. Guerrini: *Canzonetta*, Balilla-Pratella: *Mattinata;* L. Gordigiani: *Stornello toscano.*
7. Notizie cinematografiche.
8. Ricciardi: *Festa in montagna* (Ricordi);
9. Wagner: *Lohengrin*, marcia nuziale;
10. Kalman: *La principessa della Czardas*, selezione;
11. Desenzani: *Mirella*, gavotta.

23: Notizie - Notiziario sportivo.

GENOVA (1 GE) - m. 385 - Kw. 1,2.

10,30-11: Trasmissione di musica sacra (dischi « La voce del padrone »).
11-11,15: Padre Teodosio da Voltri: Spiegazione del Santo Vangelo.
12,20-12,30: Argian: Radiosport.
12,30-13,30: Musica varia: 1. Mascheroni: *Tre;* 2. Elgar: *Saluto d'amore;* 3. Giordano: *Fedora*, fantasia; 4. Giampieri: *Vieni a vogare;* 5. De Vita: *Gaucho;* 6. Gastaldon: *Musica proibita;* 7. Lehàr: *Appuntamento da Lehàr*, potpourri.
13: Segnale orario.
13-13,10: Notizie.
13,10-14: Trasmissione fonografica.
17-17,50: Trasmissione di musica varia.
19,40-20: Dopolavoro e notizie.
20: Segnale orario.
20-20,15: Renzo Bidone: Notizie sportive.
20,15-20,30: Trasmissione fonografica.
20,30-20,40: Illustrazione dell'opera.
20,40:

CARMEN
opera in 4 atti di Bizet
(propr. Sonzogno).

Carmen . . . . A. Rossini
Don Josè . . . . . S. Pollicino
Escamillo . . . . F. De Marchi
Micaela . . . . . . L. Avogadro

Direttore e concertatore M.o Fortunato Russo.
Direttore del coro M.o Milani.
Negli intervalli: Brevi conversazioni.

Il Maestro Pietro Mascagni ama farsi — qualche volta — piccolo fra i piccoli. Eccolo tra gli alunni della scuola maschile « Adelaide Cairoli » di Roma, i quali hanno festeggiato il quarantennio di Cavalleria svolgendo un difficilissimo programma di canto corale in modo mirabile. I cori erano diretti dalla professoressa Giannina Nicoletti-Pupilli. Tra i presenti, oltre al Maestro Mascagni ed alla sua gentile Signora, erano il R. Provveditore agli Studi comm. Padellano, il M° Razzi della Direzione artistica di 1 RO ed il prof. Ferri del Giornalino parlato del fanciullo *dell'Eiar.*

23: Comunicati ed ultime notizie.

MILANO m. 500,8 - Kw. 7 I MI — TORINO m. 291 - Kw. 7 I TO

10,15-10,30: Giornale radio.
10,30-10,45: Spiegazione del Vangelo: (MILANO): Padre Vittorino Facchinetti. - (TORINO): Don Giocondo Fino.
10,45-11,15: Musica religiosa.
12,15-13,45: Sestetto: Musica leggera: 1. Catalani: *Loreley*, preludio (propr. Ricordi); 2. Reeves: *Marciapiedi*, intermezzo; 3. Strauss: *Ronda d'amore*, valzer; 4. Ponchielli: *Gioconda*, fantasia (propr. Ricordi); 5. Moreno: *Broadway*, fox-trot; 6. Honwgill: *Mecca*, danza orientale; 7. Lehàr: *Dove canta l'allodola*, fantasia; 8. Testa e Sappy: *Luna tra i bambù*, valzer; 9. Filippini: *Boca pecadora*, tango; 10. Tarditi: *Biricchineide*, one-step (propr. Ricordi.
15,50-16,15 (TORINO): Radio-gaio giornalino.
16,15-16,45: Commedia.
16,45-18,30: Musica varia.
18,30: Informazioni sportive.
19,20-19,30: Dopolavoro - Bollettino meteorologico.
19,30-20,20: Sestetto. Musica varia: 1. Saint-Saëns: *La principessa gialla*, ouverture; 2. Norton: *La siesta*, barcarola; 3. Wolf-Ferrari: *I quattro rusteghi*, intermezzo; 4. Wagner: *Lohengrin*, fantasia; 5. Bormioli: *Serenata spagnola;* 6. Desenzani: *Ombre*, tango; 7. Ovazza: *Attesa*, valse; 8. Billy: *Oh! Suzy*, one-step.
20,20-20,30: Giornale radio.
20,30: Segnale orario.
20,30-20,40: Notizie cinematografiche.
20,40: Trasmissione dell'operetta:

La casa innamorata
tre atti di Renato Simoni
e Carlo Lombardo

Negli intervalli: Conversazione di Gigi Michelotti.
23: Giornale radio.
Dalla fine dell'operetta alle 24: Musica ritrasmessa.

ROMA m. 441 - Kw. 50 I RO — NAPOLI m. 331,4 - Kw. 1,5 I NA

10-10,15 (ROMA): Lettura e spiegazione del Vangelo.
10,15-10,45 (ROMA): Musica religiosa eseguita con dischi grammofonici « La voce del padrone ».
10,45-11 (ROMA): Annunci vari di sport e spettacoli.
13,30-14,30: Radio-quintetto: 1. Suppé: *Cavalleria leggera*, ouverture; 2. Rosas: *Over the Waves*, valzer; 3. Gounod: *Faust*, selezione; 4. Lack: *Idillio;* 5. Jarnefelt: *Preludio;* 6. Sange: *Flower song*, intermezzo; 7. Ern: *Serenata.*
17-17,30 (NAPOLI): Bambinopoli - Bollettino meteorologico
17,30-19:

CONCERTO VARIATO
E MUSICA DA BALLO

1. Cherubini: *Il portatore d'acqua*, ouverture (Sestetto EIAR);
2. Sopr. Sandra Bellucci: *a)* Mozart: *Bastiano e Bastiana*, « Il dolce amor »; *b)* Sarri: *Sen corre l'agnelletta;*
3. Baritono Carlo Terni: *a)* Rossini: *Guglielmo Tell*, « Resta immobile »; *b)* D'Albert: *Terra bassa*, canzone della mantilla
4. Sestetto EIAR: *a)* Respighi: *Melodia appassionata;* *b)* Saint-Saëns: Danza della Gipsy dall'opera *Enrico VIII.*
5. Baritono Carlo Terni: Gomez: *Lo schiavo*, arioso;
6. Sopr. Sandra Bellucci: *a)* Massenet: *Nuit d'Espagne;* *b)* Puccini: *La rondine*, « Ore dolci e divine », canzone-valzer.
7. Musica da ballo.

20,30-21 (NAPOLI): Radio-sport - Giornale dell'Enit - Comunicato Dopolavoro - Cronaca del Porto e Idroporto - Segnale orario.
20,20-21 (ROMA): .Comunicati - Sport (20,30) - Notizie - Sfogliando i giornali - Segnale orario.
21,2:

SERATA DI MUSICA ITALIANA
Esecuzione del melodramma in 3 atti e sei quadri:

Lucia di Lammermoor
musica di G. Donizetti.

Esecutori:

Lucia . . . . Lea Tumbarello-Mulè
Lord Enrico Ashton, suo fratello Luigi Bernardi
Sir Edgardo . . . . . V. Tanlongo
Lord Arturo . . . . . Gianni Spada
Raimondo, educatore e confidente di Lucia . . . . . Felice Belli
Alisa, damigella di Lucia Maria Soccorsi
Normanno, capo degli armigeri Giovanni Salvatori

Orchestra e coro dell'EIAR diretti dal M.o R. Santarelli.
Negli intervalli: Luigi Antonelli: « Moralità in scatola » - « Rivista della femminilità », di Madama Pompadour.
Ultime notizie.

ESTERO

Mancano i programmi di Algeri e di Bucarest non ancora giuntici al momento di andare in macchina.

AUSTRIA

GRAZ - m. 352 - Kw. 7.

Vedi programma di Vienna.

VIENNA - m. 516 - Kw. 15.

15,45: Concerto dell'orchestra Wacek, intercalato da Lieder con accompagnamento di piano - Musica popolare. ○ 17,30: Relazione di un viaggio. ○ 18,15: Arie diverse di opere (Bizet, Mascagni, Leoncavallo, Verdi, Massenet). ○ 18,45: Storielle di circo. ○ 19,25: Concerto di violino. Sei numeri. ○ 19,55: Bollettini e programma di domani. ○ 20: Trasmissione dal « Teatro di Vienna »: Bruno Granichstaedten: *Reklame*, operetta in tre atti.

BELGIO

BRUXELLES - metri 508 - Kw. 1.

17: Danze dal Kursaal di Ostenda. ○ 18: Per i fanciulli. ○ 18,30: Musica riprodotta. ○ 19,30: Radio-giornale. ○ 20,15: Concerto per trio: 1. Waldteufel: *Giovinezza dorata*, valzer; 2. Silesu: *Moresca;* 3. Massenet: *Maria Maddalena;* 4. Tapp: *Eco della foresta;* 5. Van Dam: *Serenata d'Arlecchino;* 6. Roger: *Giuseppina venduta dalle sorelle;* 7. Vreuls: *Berceuse;* 8. Wesly: *Serenata ungherese;* 9. Bofliman: *Ronda francese;* 10. Ackermans: *Marcia.* ○ 21: Trasmissione del concerto dal Kursaal di Ostenda: 1. Chabrier: Ouverture della *Gwendoline;* 2. Weber: *Invito al valzer;* 3. Chopin: *Notturno* (per violino); 4. Canto; 5. Verdi: Fantasia sull'*Aida;* 6. Canto; 7. Wagner: Preludio dei *Maestri cantori di Norimberga.* ○ Dopo il concerto: Ultime notizie. ○ 22,40: EMISSIONE SPECIALE (metri 338,2): Musica riprodotta.

LOVANIO - m. 338 - Kw. 8.

20,15: Conferenza sulla *Rappresentazione a Maria* a Halle. ○ 20,30: Concerto orchestrale: 1. Huppermann: *Merckem*, marcia; 2. Hendrix: *Dixmude*, ouverture drammatica; 3. Prévost: *Alla russa;* 4. Wallace: Fantasia su *Maritana;* 5. Conferenza sui boy-scouts; 6. Bizet: *L'Arlesienne* (tre parti); 7. Messager: Balletto di *Isolina* (cinque parti); 8. Van de Walle: *Ultima serenata;* 9. Weldteufel: *España;* 10. K. Miry: *De Vlaamsche Leeuw.*

CECOSLOVACCHIA

BRATISLAVA - metri 279 - Kw. 12.5.

17: Concerto. ○ 18,30: Trasmissione di un dramma. ○ 19,30: Danze. ○ 20,30: Vedi Praga. ○ 21: Vedi Brno. ○ 22: Vedi Praga. ○ 22,18: Musica popolare. ○ 23: Trasmissione di dischi.

BRNO - m. 342 - Kw. 2,4.

15,30: Vedi Praga. ○ 18,30: Conferenza in tedesco. ○ 19,30: Conferenza. ○ 19.55: Vedi Praga. ○ 21: Orchestra popolare. ○ 22: Vedi Praga. ○ 22.15: Notizie locali. ○ 22,18: Vedi Bratislava. ○ 23: Dischi.

KOSICE - m. 294 - Kw. 2.

16,40: Informazioni agricole. ○ 17: Vedi Bratislava. ○ 18,20: Conferenza. ○ 19,35: Notizie economiche. ○ 20: Vedi Bratislava. ○ 20,30: Vedi Praga. ○ 21: Vedi Brno. ○ 22: Vedi Praga. ○ 22,15: Notiziario. ○ 22,18: Vedi Bratislava. ○ 23: Trasmissione di dischi.

MORAVSKA-OSTRAVA - metri 263 - Kw. 10.

16: Trasmissione did ischi. ○ 17: Vedi Bratislava. ○ 18: Vedi Praga. ○ 19,30: Vedi Praga. ○ 21: Vedi Brno. ○ 21,55: Vedi Praga. ○ 22,15: Notiziario. ○ 22,18: Vedi Bratislava. ○ 23: Trasmissione di dischi.

PRAGA - m. 486 - Kw. 5

15,30: Smetana: *Le due vedove*, opera in tre atti. ○ 18: Conferenza per gli operai. ○ 18,30 (in tedesco): Canzoni per piccoli e grandi. ○ 19,30: Canzoni popolari della Boemia del Sud. ○ 19,55: Sport. ○ 20: Serata popolare. ○ 20,30: Canzoni popolari. ○ 21: Vedi Brno. ○ 22: Bollettini. ○ 22,18: Vedi Bratislava. ○ 23: Dischi.

FRANCIA

PARIGI, TORRE EIFFEL - m. 1446 - Kw. 12.

18,45: Giornale parlato. ○ 20,5: Previsioni meteorologiche. ○ 20,15: Reportage del Giro di Francia. ○ 20,30: Radio-concerto - Ultimi dischi.

RADIO PARIGI - metri 1724 - Kw. 12.

16,30: Concerto orchestrale. ○ 17,30: Comunicato agricolo. ○ 18,30: Danze. ○ 19,15: Corse - Informazioni economiche e sociali. ○ 19,30: Guignol Radio-Parigi: A. Crozière: *Più padrone del padrone.* - Negli intervalli: « Le chiacchierate di Pulcinella ». ○ 20: Radio-concerto: 1. Tavan: Ouverture della *Collaan della Regina;* 2. Sig.na France Nylord nel suo repertorio; 3. Finck: *Piroetta;* 4. Il clown Zetty, fischiatore-imitatore.

Domenica 13 Luglio

○ 20,30: La giornata sportiva. ○ 20,45: Ripresa del concerto: 5. Wettge: *Marcia delle guardie francesi;* 6. Goublier: *Seminagione;* 7. Erlinger: *Il tuo sorriso*; 8. P. Dupont: *Passeggiata del contadino;* 9. Zimmermann: *Il libro d'amore;* 10. Filippucci: *Phrynette;* 11. Lacome: Fantasia su *Madame Boniface.* ○ 21,15: Informazioni e l'ora esatta. ○ 21,30: Ripresa del concerto: 12. Gauwin: *Marcia bretone;* 13. Sig.ra Delny nel suo repertorio; 14. Lucchesi: *Por un Descindo;* 15. Fetras: *Violette smarrite;* 16. Nelly e Halet: *La mia Rosina.*

LYON-LA-DOUA - m. 466 - Kw. 5.

20: Notiziario sportivo. ○ 20,15: Resoconto sportivo del Giro di Francia ciclistico. ○ 20,30: Cronaca dei combattenti. ○ 20,30: « Qualche parola sulla Torre d'Auvergne », conferenza. ○ 20,45: Radio-concerto: 1. *Il sogno svanisce,* epopea del 46.o Regg. di Fanteria (inclusevi 9 canzoni per coro e solisti). ○ 21,30 circa: Bollettini diversi e musica da ballo.

TOLOSA - m. 381 - Kw. 8.

18: Danze. ○ 18,15: Trasmissione d'immagini. ○ 18,25: Canzoni russe. ○ 18,50: Risultati di corse. ○ 19: Melodie. ○ 19,30: Trasmissione d'immagini. ○ 19,40: Tango. ○ 20: Corso delle lane di Roubaix. ○ 20,15: Orchestra sinfonica. ○ 20,55: Cronaca della moda. ○ 21: Segnale orario - Brani di operette - Orchestra viennese - Musica militare. ○ 22,15: Radio-giornale dell'Africa del Nord.

GERMANIA

AMBURGO - m. 372 - Kw. 1,5.

15,55: Concerto orchestrale. ○ 17: Conferenza. ○ 18: Reportage della festa in occasione del 900° giubileo del Duomo di Speyer. ○ 19: Concerto. ○ 19,30: Conferenza sulla scuola superiore di ginnastica di Altona. ○ 19,40: Notiziario sportivo. ○ 19,55: Meteorologia. ○ 20: Cabaret strumentale: Musica per piano, violino, clarinetto, fisarmonica, xilofono, banjo, cornetta. ○ 21,30: Varietà. ○ 22,30: Bollettini. ○ 23: Danze.

BERLINO I. - metri 419 - Kw. 1,5.

16: Concerto orchestrale (dieci numeri di musica brillante). ○ In un intervallo (16,30): Reportage di un concorso di atletica leggera: 18,40: Erich Kästner: Nuove poesie, dizione. ○ 19: Arie per tenore con accompagnamento di pianoforte. ○ 19,20: Mezz'ora di allegria. ○ 20: Notiziario sportivo. ○ 20,10: Concerto di orchestra di fiati: 1. *Wilhelmus von Nassauen* (el. da Grawert); 2. Lanner: *Danze di corte;* 3. Marcia della *Cavalleria svedese* (el. da Grawert); 4. Flotow: Fantasia sull'opera *Alessandro Stradella;* 5. Kral: *Marcia;* 6. Auber: Ouverture al *Lago della fata;* 7. *Marcia* del reggimento di fanteria di Treskow; 8. Fetras: *La figliolina del fabbro;* 9. Simon: *Marcia dei corazzieri;* 10. Rivelli: *Serenata napoletana;* 11. Theiss: *Max-Otto,* marcia; 12. Kiese-Humperdinck: Quadriglia su motivi dell'*Hansel e Gretel;* 13. *Marcia di Coburgo;* 14. Scherzer: *Marcia di gala bavarese;* 15: Federico il Grande: *Marcia.* ○ Seguiranno: Bollettini e fino alle 0,30: Musica da ballo.

Le mete radiofoniche della nuova stazione di Roma

Dal 1° luglio è entrata in funzione la stazione ad onde corte di Prato Smeraldo. Preghiamo tutti coloro che sono in grado di ascoltarla di riferire sulla condizione delle ricezioni indirizzando i rapporti alla Direzione Generale dell'Eiar, via Arsenale, 21, Torino.

BRESLAVIA - metri 325 - Kw. 1,5.

16: Concerto di mandolini (otto numeri di musica brillante). ○ 16,50: Pei fanciulli. ○ 17,15: Musica per pianoforte (Chopin, Schubert, Sibelius), otto numeri. ○ 17,45: *I cercatori d'oro,* canto. ○ 18,10: Lettura. ○ 18,40: Meteorologia - Quindi concerto per trio: 1. Fetras: Marcia della *Sposa venduta;* 2. E. Lassen: Musica di balletto da *Uber allen Zailber Liebe;* 3. E. Meyer-Helmund: *Sussurro di ballo,* valzer-intermezzo; 4. C. Bohm: *La mosca,* capriccio; 5. Elgar: *Saluto d'amore;* 6. Sinding: *Mormorio di primavera;* 7. Boieldieu: Fantasia sulla *Dama bianca;* 8. Lehnhardt: *Marcia.* ○ 19,30: Meteorologia e conferenza per gli operai. ○ 20: Conferenza. ○ 20,30: Concerto della Filarmonica della Slesia: 1. Bruchner: Ouverture in sol minore; 2. Prohaska: *Serenata;* 3. Smetana: *Blanik,* poema sinfonico; 4. A. Reuss: *Idillio d'estate;* 5. Unger: *Danze tedesche.* ○ 22: Bollettini. ○ 22,30: Danze (da Berlino). ○ 0,30: Fine.

FRANCOFORTE - metri 390 - Kw. 1,5.

16: Concerto da Wiesbaden (nove numeri di musica popolare). ○ 17,40: « Le idee dello Stato fascista », conferenza. ○ 18,40: Discorsi celebri (Victor Hugo, Ludwig Börne). ○ 19,20: Sport. ○ 19,30: Vedi Stoccarda. ○ 20: Concerto orchestrale dal Kursaal Cannstatt (Mendelssohn, Mozart, Saint-Saëns, Schubert, J. Strauss, ecc.). Dodici numeri. ○ 22: Vedi Stoccarda. ○ 22,45: Bollettini diversi. ○ 23: Vedi Stoccarda.

LANGENBERG - metri 472 - Kw. 15.

16: Dischi (canti indiani nel Messico, preceduti da conferenza). ○ 16,30: *Réportage* di una gara di nuoto. ○ 18 e 18,25: Conferenze. ○ 19,25: « Antichi poemi sul Reno », conferenza. ○ 19,50: Bollettino sportivo. ○ 20: Trasmissione da Aquisgrana: G. Verdi: *Il Trovatore,* opera in 4 atti. - Seguiranno: Bollettini - Fino alle 24: Musica leggera.

LIPSIA - m. 259 - Kw. 1,5.

16,20: Concerto orchestrale: 1. L. Kott: *Marcia di gala;* 2. A. Leutner: *Ouverture di festa;* 3. Grieg: a) *Gente campestre nordica;* b) *Canto del re;* 4. Weber: Fantasia sul *Franco cacciatore*; 5. L. Grossmann: Ciarda nell'opera *Lo spirito del Voivoda;* 6. Strauss: *Vita d'artisti,* valzer; 7. Rumohr: *Götterfunken,* marcia; 8. Meisner: *Marcia.* ○ 18,15: Dischi. ○ 19,25: Lettura: « Storielle su Chaplin ». ○ 20: Trasmissione dal Kurtheater in Bad Elster: Carl Zeller: *Il venditore d'uccelli,* operetta in tre atti. ○ 22,45: Bollettini diversi. - Indi: fino alle 0,30, danze.

MONACO DI BAVIERA - m. 533 - Kw. 1,5.

16: Concerto di cetra. ○ 16.30: Concerto della Radio-orchestra: Musiche di Hener, Bruch, Verdi, Ciaikovski, Weber, Schröder, Delibes, ecc. ○ 18: Solennità del Duomo Imperiale di Spira. ○ 18,45: Chiacchierata per dischi. ○ 19,40: Un discorso di Bismark. ○ 20: Concerto vocale e strumentale da Cannstatt: 1. Scherzer: *Marcia di sfilata bavarese;* 2. Mendelssohn: Ouv. delle *Ebridi;* 3. Mozart: Un'aria delle *Nozze di Figaro;* 4. Saint-Saëns: *Sogno di sera;* 5. Schubert: *Il pastore sulla roccia;* 6. Meyerbeer: Balletto degli *Ugonotti;* 7. Offenbach: Ouv. di *Orfeo all'Inferno;* 8. J. Strauss: *O bel maggio,* per soprano e orchestra; 9. Id.: *Leggende della selva viennese,* valzer; 10. Id.: *Voci di primavera,* valzer. 11. Zeller: Melodie del *Venditore di uccelli;* 12. Kaempfert: *Rapsodia sveva.* ○ 22: Segnale orario - Meteorologia - Notizie di stampa, ecc. ○ 22,20: Concerto e danze.

STOCCARDA - metri 360 - Kw. 1,5.

16: Reportage delle feste pel 900° giubileo del Duomo di Speyer. ○ 17: Concerto orchestrale da Wiesbaden. ○ 18: Conferenza. ○ 18,30: Lettura. ○ 19: Bollettini diversi. ○ 19,30: Cabaret (dischi). ○ 20: Concerto orchestrale dal Kursaal Connstatt: 1. Scherzer: *Sfilata bavarese,* marcia; 2. Mendelssohn: Ouverture delle *Ebridi;* 3. Mozart: Aria nelle *Nozze di Figaro;* 4. Saint-Saëns: *Sogno di sera;* 5. Schubert: *Il pastore sulle roccie;* 6. Meyerbeer: Musica di balletto degli Ugonotti; 7. Offenbach: Ouverture di *Orfeo all'inferno;* 8. J. Strauss (figlio): *O bel maggio!,* valzer cantato; 9. J. Strauss (figlio): *Storie della foresta viennese,* valzer; 10. Id.: *Voci di primavera;* 11. Zeller: Arie dell'operetta *Il venditore di uccelli;* 12. Kämpfert: *Rapsodia sveva.* ○ 22: Compositori a compositori (piano e recitazione): 1. Schumann: *Dedica* (piano); 2. *a*) Schumann: *Composizioni di Franz Schubert;* *b*) Schubert: *Impromptu* in do diesis minore; 3. *a*) Liszt: *Una serata da Chopin;* *b*) Chopin: *Valzer* in do diesis minore; 4. *a*) Schumann: *Nuove vie* (J. Brahms); *b*) Brahms: *Ballata* in re minore; 5. *a*) Schumann: « *La rabbia per il soldino perduto* », rondò di Beethoven; *b*) Beethoven: *La rabbia per il soldino perduto;* 6. *a*) Il compositore Herm. Unger su: *Max Reger e la critica* (aneddoti su Reger); *b*) Max Reger: *Umoresca.* ○ 22,45: Notizie e sport. ○ 23: Danze

INGHILTERRA

DAVENTRY (5 GB) - m. 479 - Kw. 25.

15,30: Vedi Londra I. ○ 20,45: L'appello della buona causa. ○ 20,50: Notizie. ○ 21,5: Concerto vocale e strumentale: 1. Coleridge-Taylor: *Quattro novellette* per archi, tamburino e triangolo; 2. Ciaikovski: *Benedizione* (baritono ed orchestra); 3. Cyril Christopher: *Sinfonia* in do minore; 4. Quattro arie per baritono; 5. Grieg: Due melodie; 6. Tre pezzi per piano; 7. Dunhill: *Suite.* ○ 22,30: Fine (da Birmingham).

LONDRA I - m. 356 - Kw. 30.

15,30: Concerto vocale e bandistico - Canti per baritono, assoli di violino e la British Imperial Military Band. ○ 17: Conferenza sull' « Antico testamento ». ○ 20,45: Vedi Londra II. ○ 20,50: Notizie. ○ 21,5: Concerto vocale e strumentale: 1. Bax: *Seconda sonata* in re per violino e pianoforte; 2. Tre arie per tenore; 3. Hely-Hutchinson: *Sonata* per violino e pianoforte; 4. Tre arie per tenore; 5. Eugenio Goossens: *Sonatina* in mi minore per violino e pianoforte. ○ 22,30: Fine.

LONDRA II - m. 261 - Kw. 30.

15: Bach: *Cantata da chiesa* n. 33. ○ 15,55: Pei fanciulli. ○ 16,15: Concerto orchestrale: 1. Mozart: *Serenata* in re; 2. Haydn: *Concerto* in re (violoncello ed orch.); 3. Liszt: *Orfeo,* poema sinfonico; 4. (per violoncello): *a*) Bach: *Arioso;* *b*) Fauré: *Siciliana;* *c*) Trowell: *Capriccio antico;* 5. Dvorak: Ouverture di *Otello.* ○ 17,30: Concerto vocale: Canzoni antiche inglesi, francesi e popolari. ○ 18: Milton: *Il Paradiso perduto,* lettura. ○ 19,55: Servizio religioso da una chiesa. ○ 20,45: L'appello della Buona Causa. ○ 20,50: Notizie e bollettini. ○ 21,5: Concerto orchestrale: 1. Krein (el.): Selezione della *Gloria della Russia;* 2. Sibelius: *Valzer triste;* 3. Due arie per baritono; 4. (per assolo di violino Alberto Sandler): *a*) Rimski-Korsakoff: *Inno al sole;* *b*) Moscovski: *Chitarra;* *c*) Dvorak: *Danza slava;* 5. Due arie per baritono; 6. Verdi: *La traviata.* ○ 22,30: Epilogo. ○ 22,40: L'amicizia silenziosa.

JUGOSLAVIA

BELGRADO - metri 431 - Kw. 2,5.

16: Danze nazionali per orchestra. ○ 17: Lettura. ○ 17,30: Danze nazionali sulla fisarmonica. ○ 19,30: Dramma dialogato. ○ 20: Concerto violinistico: 1. Ciaikovski: *Concerto;* 2. Rimski-Korsakoff: *Concerto fantasia;* 3. Fibich: *Poema;* 4. Dvorak: *Danza slava;* 5. Lang: *Nostalgia;* 6. Id.: *Scherzando.* ○ 21: Danze nazionali per orchestrina. ○ 22: Notizie - Segnale orario. ○ 22,15: Passeggiata attraverso l'Europa.

LUBIANA - m. 575 - Kw. 3.

15: Dischi. ○ 15,30: Recita popolare. ○ 16: Canzoni. ○ 16,30: Musica leggera. ○ 20: Musica per strumenti a fiato. ○ 22: Meteorologia - Notizie. ○ 22,15: Trasmissione da Bled. ○ 23: Programma di domani.

LUSSEMBURGO

LUSSEMBURGO - metri 223 - Kw. 3.

20: Musica religiosa: 1. Bach: *Fuga* in sol minore; 2. Schubert: a) *Ave Maria;* b) A solo per violino. ○ 20,10: Concerto orchestrale: 1. Gúilleaumoteau: *Omaggio a Schubert* « Finale »; 2. Beethoven: 5ª *Sinfonia,* allegro finale; 3. Gounod: *Kermesse,* dal *Faust;* 4. Debussy: Andante del *Quartetto d'archi;* 5. Verdi: *Il Trovatore,* fantasia; 6. Mendelssohn: *Aria.* ○ 21: Frammenti di operette: 1. Lecocq: *Il piccolo duca;* 2. Messager: *Veronica,* duetto dell'asino e duetto dell'altalena. ○ 21,15: Musica militare: Rossini: *La gazza ladra.* ○ 21,30: Danze.

NORVEGIA

OSLO - m. 493 - Kw. 60.

16,45: Concerto orchestrale. ○ 17,50: Carillon. ○ 18: Servizio religioso. ○ 19,15: Meteorologia - Notizie. ○ 19,30: Conferenza su Saint-Saëns. ○ 20: « L'artigiano della propria fortuna », sketch. ○ 21,45: Comunicati e bollettini. ○ 22,15: Recitazione. ○ 22,45: Danze.

OLANDA

HILVERSUM - m. 1875 - Kw. 6,5.

16,10: Dischi e notiziario sportivo. ○ 16,40: Concerto corale e di mandolini. ○ 18,10: Concerto orchestrale: 1. Suppé: Ouverture di *Cavalleria leggera;* 2. Lehàr: *L'oro e l'argento,* valzer; 3. Rhode: *Viaggio nuziale della Bella addormentata;* 4. Bucci Peccia: *Loli,* serenata spagnuola; 5. Planquette: Fantasia sulle *Campane di Corneville;* 6. Clutsem: Canzone negra; 7. De Sylva, Brown e Henderson: *Little Pal* (organo); 8. J. Strauss: Ouverture dello *Zingaro barone,* 9. Kockert: *Soldatini di piombo;* 10. E. Meyer Helmund: *Sussurrio di ballo;* 11. Delibes: Musica di balletto: *Coppelia.* ○ 19,40: Segnale orario - Notizie sportive e generali. ○ 19,50: Concerto corale ed orchestrale: 1. Gomes: Ouverture del *Guarany;* 2. Lacome: *La Feria,* suite; 3. J. Nin: *Nel giardino di Lindaraja* (violino); 4. Bizet: Selezione della *Carmen;* 5. Drdla: *Canzone allegra;* 6. J. Strauss: Valzer nell'operetta *Lo zingaro barone;* 7. Ketelbey: *Campane in mezzo ai prati;* 8. Morena: Potpourri di opere di Suppé; 9. Kockert: *Soldatini di piombo;* 10. Jac. Grit: *La sfilata,* marcia. ○ 22,40: Dischi. ○ 23,40: Fine.

HUIZEN - m. 1875 - Kw. 6,5.

METRI 1071

16,10: Per i malati. ○ 19,25: Chiacchierate. ○ 19,50: Concerto orchestrale: 1. Adam: *Il re d'Ivetot, ouverture;* 2. Haendel: Brano nel *Messia;* 3. Massenet: *Scene pittoresche;* 4. Strauss: *Accelerationen,* valzer; 5. Schmolstich: *Siciliana;* 6. Bizet: *Carmen,* fantasia; 7. Suppé: *Poeta e contadino,* ouverture; 8. Offenbach: *La figlia del Tamburo Maggiore;* 9. Siede: *L'appuntamento della lucciola.* 10. Blankenburg: *L'addio dei gladiatori.* ○ 22,25: Epilogo del Piccolo Coro.

POLONIA

KATOWICE - m. 408 - Kw. 10

15,40: Quattordici numeri di musica brillante. ○ 17,25. Concerto ritrasmesso da Varsavia. ○ 18,45: Annunci. ○ 19,5: Trasmissione da Varsavia. ○ 19,25: Idem. ○ 19,45: Intermezzo musicale. ○ 19,58: Segnale orario. ○ 20: Quarto d'ora letterario. ○ 20,15: Concerto popolare ritrasmesso da Varsavia. ○ 22: Idem. ○ Bollettini meteorologico, sportivo. - Il programma del giorno seguente in francese.

VARSAVIA - m. 1411 - Kw. 12

16: Conferenza sull'agricoltura. ○ 16,20: Musica. ○ 16,30: Conferenza sull'agricoltura. ○ 16,50: Concerto. ○ 17,10: Conferenza su J. Slowacki. ○ 17,25: Concerto orchestrale: Parte prima: 1. Kurspiuski: *Polacca;* 2. Fetras: Pot-pourri *Canzoni e danze tirolesi;* 3. Dvorak: *Umoresca;* 4. Grossmann: Ciarda dall'op. *Il fantasma del Paladino.* Parte seconda: 5. Boseldieu: Ouverture dall'op. *La Dama bianca;* 6. Verdi: Fantasia sulla *Traviata;* 7. Przezdziecki: *Il signor Comandante,* marcia. ○ 18,45: Diversi. ○ 19,5: Trasmissione dal Giardino delle piante. ○ 19,26: « Racconti utili e dilettevoli ». ○ 19,45: Dischi . ○ 20: Segnale orario - Quarto d'ora letterario. ○ 20,15: Concerto popolare: 1. Lewandowski: *Marcia giubilare;* 2. Paderewski: *Minuetto;* 3. Moscowski: *Schizzi al carboncino;* 4. Chopin: a) *Valzer* in do diesis min., b) *Mazurka* in mi maggiore; 5. Solista; 6. Moniuszko: Fantasia sull'opera *Verbum nobile;* 7. Solista; 8. Gosztowt: Intermezzo della *Principessa Favola;* 9. Brahms: *Due danze ungherest;* 10: Namyslowski: *Mazurka.* - Durante gli intervalli repertorio teatrale. ○ 22,15: Comunicati. ○ 23: Danze.

SPAGNA

BARCELLONA - m. 349 Kw. 8.

18,30: Dischi. ○ 19: Trasmissione dallo stadio dell'Esposizione - Nell'intervallo: Conferenza agricola. ○ 21: Radio-concerto: Musiche di compositori catalani. ○ 21,40: Notiziario sportivo. ○ 22: Fine.

MADRID - m. 424 - Kw. 2.

15: Campane - Segnale orario - Dizione di poesie - Negli intervalli (dischi). ○ 20: Campane - Danze. ○ 22,30: Campane - Segnale orario - Concerto bandistico all'aperto. ○ 1: Danze. ○ 1,30: Fine.

RADIO CATALANA - m. 268 - Kw. 10.

22: Audizione di dischi scelti. ○ 24: Fine.

SVEZIA

STOCCOLMA - metri 435 - Kw. 60.

16,30: Cantuccio dei ragazzi. ○ 17: Trasmissione di dischi. ○ 19,15: Concerto orchestrale: 1. Verdi: Fantasia sul *Ballo in maschera;* 2. E. Corbin: *Santiago,* valzer; 3. A. Wilke: *Solianka;* 4. J. Clerice: *Attorno al mondo.* ○ 20: Trasmissione di una commedia di E. Fastbom. ○ 21,40: Musica militare.

SVIZZERA

BASILEA - m. 1010 - Kw. 0,25

20,30: Segnale orario - Meteorologia - Bollettino sportivo. ○ 20,33: Dischi (musica brillante). ○ 21: Offenbach: *Martino il violinista,* operetta in un atto. ○ 21,30: Recitazione allegra. ○ 22: Bollettini. ○ 22,15: Concerto orchestrale dal Métropole.

BERNA - m. 403 - Kw. 1,2.

16,30: Concerto della banda della città. ○ 19,58: Segnale orario e meteorologia. ○ 20: Concerto di musica strumentale del Rococò. ○ 21,20: Concerto bandistico. ○ 22: Bollettini.

GINEVRA - m. 760 - Kw. 0,25.

Non vi sono trasmissioni nel pomeriggio.

LOSANNA - m. 678 - Kw. 0,6.

15,30 (da Berna): Concerto: 1. Fucik: *Bimbi del Reggimento,* marcia; 2. Waldteufel: *Estudiantina,* valzer; 3. Lehár: *La vedova allegra,* pot-pourri; 4. Rossini: *Guglielmo Tell,* ouverture; 5. Goldmark: *La regina di Saba,* fantasia; 6. Friedemann: *Tarantella;* 7. Balfe: *La Bohèmienne,* ouverture; 8. Liszt: *Rapsodia ungherese,* n. 2; 9. Friedemann: *Quando fioriscono le rose,* valzer. ○ 20: Segnale orario. ○ 20,2: Concerto orchestrale (dischi): 1. Weinberger: *Schwanda il suonatore di cornamusa,* fantasia; 2. Bizet: Prima suite dell'*Arlésienne;* 3. Strauss: *Niente dispiaceri,* valzer. ○ 20: Concerto di musica da camera: 1. Haydn: *Trio* in sol maggiore; 2. Mozart: *Trio* in si *bemolle;* 3. Beethoven: *Trio* in re maggiore. ○ 22,10: Giornale parlato. ○ 22,30: Fine.

ZURIGO - m. 459 - Kw. 0,6.

16: Concerto da un hôtel. ○ 17,15: Dischi. ○ 19,30: Predica riformista. ○ 20: Danze nazionali (orchestra da camera). ○ 20,40 (circa): Canzoni campestri con accompagnamento di liuto. - Seguirà concerto orchestrale. ○ 22: Bollettini e fine.

UNGHERIA

BUDAPEST - m. 550 - Kw. 20.

16: Concerto strumentale: 1. *a*) Polgar: *Preludio;* b) Molnar: *Andante capriccio;* *c*) Radnai: *Scherzo;* 2. *Conferenza;* 3. *a*) Mikus-Csak: *Rapsodia ungherese;* *b*) Bihari: *Danza ungherese.* ○ 17,10: Concerto: 1. Strauss: *Marcia bulgara;* 2. Kalman: *La principessa del circo,* pot-pourri; 3. Stolz: *Valzer;* 4. Billi: *Arlecchino e Colombina;* 5. Lortzing: *Il fabbro,* fantasia; 6. Dvorak: *a*) *Umoresca,* *b*) Moskowski: *Serenata;* 7. Dalmady: *Figliuolina, amate,* tango. ○ 18,15: Serata ungherese (canti con accompagnamento di orchestra tzigana). ○ 19,30: Recita dallo studio - Indi musica di jazz.

ITALIA

BOLZANO (1 BZ) - m. 453 - Kw. 0,2.

12,20: Bollettino meteorologico - Notizie.
12,30: Segnale orario.
12,30-13,30: Musica varia.
16,30: Musica riprodotta.
17: Quintetto dell'EIAR: 1. Translateur: *Automobile*, marcia; 2. Bertelli: *Niobe*, ouverture; 3. Helmburg-Holmes: *Visione d'amore*, boston; 4. Bellini: *Norma*, fantasia; 5. Mignone: *Serenata del burattino;* 6. Suppé: *Boccaccio*, selezione operetta.
17,55: Notizie.
19,45: Musica varia.
20,45: Giornale Enit - Dopolavoro - Notizie.
21: Segnale orario.
21:

CONCERTO SINFONICO E MUSICA DA CAMERA

Orchestra dell'EIAR, diretta dal M.o Mario Sette. 1. Mendelssohn: *Sinfonia italiana*, in quattro tempi.
2. Pianista sig.na Marcella Chesi: Debussy: a) *La fille aux cheveux de lin;* b) *Réflets dans l'eau;* De Falla: a) *Montanesa*, b) *Andalusa.*
3. Radio-enciclopedia.
4. Orchestra: Marinuzzi: Dalla *Suite siciliana* (Ricordi): a) *Leggenda di Natale*, b) *Canzone dell'emigrante*, c) *Valzer campestre.*
5. Orchestra: Lulli: *Celebre gavotta* (Ricordi).
6. Orchestra: Rossini: *L'assedio di Corinto*, ouverture (Ricordi).

GENOVA (1 GE) - m. 385 - Kw. 1,2.

12,20-13,30: Musica varia: 1. Mascheroni: *Sogno di Hollywood;* 2. Tosti: *Serenata* (tenore A. Cardelli); 3. Puccini: *Madama Butterfly*, fantasia; 4. Ackermans: *Extase poetique;* 5. De Curtis: *Silenzio incantatore* (tenore A. Cardelli); 6. Filippini: *Boca pecadora*, tango; Lehàr: *La vedova allegra*, fantasia.
13: Segnale orario.
13-13,10: Notizie.
13,30-14: Trasmiss. fonografica.
17-17,50: Trasmissione di musica varia.
19,40-20: Giornale Enit - Dopolavoro - Notizie.
20: Segnale orario.
20-20,30: Concorso cultura musicale.

Prima parte:
Beethoven: *Prima Sinfonia* in do maggiore.
Seconda parte:
1. Gal: *Una feria en Cordoba;*
2. Moretti: *Allegro* per pianoforte ed orchestra d'archi (al piano l'Autore);

20,30-20,40: Illustrazione del Concerto sinfonico.
20,40:

CONCERTO SINFONICO
diretto dal
M.o Armando La Rosa Parodi.

1° intervallo: Biancoli.
2° intervallo: E. Bertarelli: Conversazione scientifica.
23: Giornale radio.
23,55: Bollettino commerciale.
Dalla fine dell'opera sino alle 24: Musica ritrasmessa.

ROMA	NAPOLI
m. 441 - Kw. 50	m. 331,4 - Kw. 1,5
I RO	I NA

8,15-8,30 (ROMA): Giornale radio - Bollettino del tempo per piccole navi.

11. Cagnoni: *Giralda*, ouverture (orchestra).

Fra la prima e la seconda parte: Radio-sport.
20,30-21 (NAPOLI): Radio-sport - Giornale dell'Enit - Comunicato Dopolavoro - Notizie - Cronaca del Porto e Idroporto - Segnale orario.
20,15-21 (ROMA): Giornale radio - Giornale dell'Enit - Comunicato Dopolavoro - Sport (20,30) - Cambi - Bollettino meteorologico - Notizie - Sfogliando i giornali - Segnale orario.
21,2:

SERATA DI MUSICA LEGGERA E COMMEDIA

Esecutori: Soprani Flora De Stefani, Elvira Marchionni e Carla Spinelli; tenori Giovanni Barberini e Giannetto Riccardi. - Orchestra dell'EIAR - Direttore M.o G. Bonavolontà:
1. Bonavolontà: *Amore in marcia* (orchestra);
2. Simi: *Marinat;*

21. Kalman: *La Duchessa di Chicago:* a) *Fior del Missuri*, duetto sentimentale; b) *Mister Bondy*, duetto comico.
22. Musica da ballo con dischi grammofonici: « La voce del padrone ».

Ultime notizie.

ESTERO

Mancano i programmi di Algeri e di Bucarest non ancora giunti al momento di andare in macchina.

AUSTRIA

GRAZ - m. 352 - Kw. 7.

Vedi programma di Vienna.

VIENNA - m. 516 - Kw. 15.

17,40: « Il millenario dell'Islanda », confer. ✪ 18,30: « Eckartsan », conferenza. ✪ 19: « Vita di contadini durante cinque secoli », conferenza. ✪ 19,30: Consigli ai dilettanti fotografi. ✪ 20: Bollettini e programma di domani. ✪ 20,5: Arie e lieder con accompagnamento di piano. ✪ 21: Concerto: Haydn: Quartetti d'archi: *a)* in la maggiore; *b)* in mi bemolle maggiore. ✪ Indi concerto dell'orchestra sinfonica tzigana di Budapest: 1. Kalman: Fantasia sulla *Contessa Maritza;* 2. J. Strauss: *Vino, donne e canzoni*, valzer: 3. Bereny: *Karpathia;* 4. Lehàr: *Maruska;* 5. Liszt: *Seconda rapsodia ungherese;* 6. Due pezzi per piano; 7. Improvvisazione su lieder e danze popolari ungheresi (il capo zingaro Janczi Rigo con orchestra).

BELGIO

BRUXELLES - metri 508 - Kw. 1.

17: Danze. ✪ 18: « La lotta contro le mosche e le zanzare », conferenza. ✪ 18,15: Breve storia della rivoluzione francese. ✪ 18,30: Concerto per trio: Dieci numeri. ✪ 19,30: Radio-giornale. ✪ 20,15: Concerto del trio: 1. Bades: *Phono-marcia;* 2. Berger: *Nubi rosee*, valzer; 3. Massenet: *Erodiade;* 4. Bach-Gounod: *Meditazione;* 5. Chaminade: *Rigaudon;* 6. Wagner: *Tannhäuser;* 7. Chapuis: *Ké sa ko;* 8. Chabrier: *Habanera;* 9. Clutzam: *Berceuse negra;* 10. Coscufi: *Marcia giapponese.* ✪ 21: Concerto orchestrale dal Kursaal di Ostenda: 1. Lalo: Ouverture dall'opera: *Il re d'Ys;* 2. Debussy: *Prélude à l'aprés midi d'un faune;* 3. Charpentier: Due frammenti delle *Impressioni d'Italia;* 4. Gaubert: *I canti del cuore;* 5. Dukas: *Lo stregone apprendista - La Marsigliese - La Brabançonne.* ✪ Dopo il concerto: Ultime notizie.

LOVANIO - m. 338 - Kw. 8.

Non vi sono trasmissioni.

CECOSLOVACCHIA

BRATISLAVA - metri 279 - Kw. 12,5.

17: Concerto orchestrale: 1. Auber: *La muta di Portici*, ouverture; 2. Godard: *Adagio patetico*, berceuse; 3. Massenet: *Thaïs*, meditazione; 4. Adam: *Il Postiglione di Lonsjumeau*, fantasia; 5. Godard: *Sul lago;* 6. Saint-Saëns: *Il cigno;* 7. Thomas: *Mignon*, ouverture. ✪ 18: Una novella di S. Mihal. ✪ 18,20: Concerto di pianoforte: 1. F. Schubert: *Sonata* in la maggiore, op. 126; 2. F. Schubert: *Improvviso*, in si bem. maggiore; 3. Liszt: *Il mormorio della foresta;* 4. Id.: *La danza dei nani.* ✪ 19: Conferenza. ✪ 19,30: Vedi Praga. ✪ 20: Vedi Brno. ✪ 22: Vedi Praga. ✪ 22,15: Trasmissione di dischi. ✪ 22,55: Notiziario.

BRNO - m. 342 - Kw. 2,4.

17: Vedi Bratislava. ✪ 18: Dischi. ✪ 18,10: Vedi Praga. ✪ 18,20: Trasmissione di dischi. ✪ 18,30: Conferenze in tedesco. ✪ 18,35: Conferenza. ✪ 19,30: Vedi Praga. ✪ 20: Nella ricorrenza della festa nazionale francese: 1. *Allons, enfants de la Patrie;* 2. La petizione degli amici del diritto civico; 3. Gossec: Due *Canzoni della rivoluzione;* 4. Grétry: *Cephale e Procris*, balletto; 5. Saint-Juste: Discorsi; 6. Méhul: *Stratonica*, pot-pourri; 7. Robespierre: Proclamazione degli scopi della rivoluzione; 8. Cherubini: *Lodoisca*, ouverture; 9. Testamento di Robespierre. ✪ 21,10: Danze. ✪ 22: Vedi Praga. ✪ 22,15: Dischi. ✪ 22,55: Notiziario.

Sigfrido — Ma che razza d'accello è quello lì? Mai non l'intesi pria!
Mime — Figliuol... E' l'usignolo di Radio Milano-Torino.

3. Wagner: Addio di Wotan, dalla *Walkiria*, per baritono ed orchestra (barit. Pier Maria Zennaro);
4. Mascagni: *Le maschere*, sinfonia.

MILANO	TORINO
m. 500,8 - Kw. 7	m. 291 - Kw. 7
I MI	I TO

8,15-8,30 e 11,15-11,25: Giornale radio.
11,25-12,15: Musica riprodotta.
12,15-13,45: Piccola orchestra: Musica leggera intercalata dal segnale orario (12,30) e dal giornale radio (12,30-12,45): 1. Schild: *Marche des tireurs;* 2. Papé: *Déclaration*, valzer; 3. Lehàr: *Frasquita*, fant.; 4. Carlini: *Notte bianca;* 5. Popy: *Suite orientale;* 6. Frontini: a) *Pulcinella innamorato*, b) *Aime*, enfant-valse; 7. Montagnini: *L'isoletta blu;* 8. Brana: *Florida*, passo doppio.
16,25-16,35: Giornale radio.
16,35-17: Cantuccio dei bambini:
16,35-17: Mago Blu: Rubrica dei perchè - Corrispondenza.
17-17,50: Musica riprodotta.
17,50-18,10: Giornale radio - Comunicati Consorzi agrari - Giornale Enit.
19,20-19,30: Dopolavoro - Comunicati Società Geografica.
19,30-20,20: Piccola orchestra. Musica varia: 1. Cherubini: *Il portatore d'acqua*, sinfonia; 2. Borodin: *Nelle steppe dell'Asia centrale;* 3. Catalani: *Loreley*, fantasia (Ricordi); 4. Rossini: *La cenerentola*, sinfonia (Ricordi).
20,20-20,30: Giornale radio.
20,30: Segnale orario.
20,30-20,40: Dalle riviste.
20,40: G. C. Paribeni: « Eraldo Trentinaglia e la *Rosmunda* », Trasmissione dell'opera:

ROSMUNDA
di Eraldo Trentinaglia
(propr. Sonzogno)

11,15 (ROMA): Giornale radio.
13,15-13,30 (ROMA): Borsa - Notizie. - (NAPOLI): Borsa - Notizie.
13,30-14,30: Radio-quintetto: 1. Suppè: *Cavalleria leggera*, sinfonia; 2. Gandolfo: *Serenata;* 3. Cerri: *Mezzanotte;* 4. Tagliaferri: *Ombra lontana;* 5. Saint-Saens: *Il cigno* (violino solo); 6. Drdla: *Souvenir* (violino solo); 7. Giordano: *Fedora*, fantasia; 8. Amadei: *Visione*, valzer intermezzo; 9. Lanzetta: *Marionette*, fox-trot.
16,45-17,29 (ROMA): Cambi - Notizie - Giornalino del fanciullo - Comunicazioni agricole.
17-17,30 (NAPOLI): Bollettino meteorologico - Notizie - Segnale orario.
17,30 (ROMA): Segnale orario.
17,30-19:

CONCERTO
DI MUSICA TEATRALE

Prima parte:
1. Auber: *Masaniello*, ouverture (orchestra);
2. Usiglio: *Le educande di Sorrento*, « Mi parea di ritornar » (mezzo soprano A. Testa);
3. Catalani: *Déjanice*, « Mio bianco amore » (tenore G. Ferrero);
4. Lualdi: *Edelweiss*, intermezzo (orchestra);
5. Ponchielli: *La Gioconda*, « Ma chi vien? » (duetto per mezzo soprano e tenore);
6. Verdi: *La Forza del destino*, selezione (orchestra).

Seconda parte:
7. Gounod: *Faust*, « Le parlate d'amor » (mezzo soprano A. Testa);
8. Laccetti: *Hoffmann*, « Mio triste cuore » (tenore G. Ferrero);
9. Pedrollo: *Maria di Magdala*, intermezzo (orchestra);
10. Verdi: *Il Trovatore*, « Mal reggendo all'aspro assalto » (mezzo soprano A. Testa, tenore G. Ferrero);

3. Alfieri: *Tango dell'espada;*
4. Abbati: *Non lo fo più;*
5. Mascheroni: *Madonna bruna;*
6. Vigevani: *Malaga;*
7. Rulli: *Canzone zingaresca* (duetto);

Viaggio nel regno della fantasia
novella radiofonica a tre voci
di Ossip Felyne.

Personaggi:
L'Editore . . . . . . E. Piergiovanni
Il Segretario . . . . . G. Cecchini
Una voce di donna M. Luisa Boncompagni

9. Pieracci: *Italia, Italia bella* (orchestra);
10. Valente-Tagliaferri: *Mia bianca casetta;*
11. Marchionne: *Piccola Maria* (orchestra);
12. Valente-Tagliaferri: *Fa piangere l'amor;*
13. Innocenzi: *Fior di Manilla;*
14. Wolter: *Parisette* (duetto).
15. Notiziario teatrale.
16. D'Achiardi: *Moscovia* (orchestra);
17. Valente-Tagliaferri: *Charleston delle maschere* (duetto);
18. Bonavolontà: *Fior del Colorado;*
19. Fusco: *Bambina, che!!;*
20. Amadei: *Va canzone*, tango;

Lunedì 14 Luglio

KOSICE - m. 294 - Kw. 2.

17,10: Concerto: 1. R. Stark: *Sonata* in sol minore; 2. Beethoven: *Trio*, op. 87; 3. Potuznik: *Trio*, op. 7. ✪ 19,10: Notiziario sportivo. ✪ 19,30: Vedi Praga. ✪ 19,35: Conferenza. ✪ 20,5: Danze. ✪ 21: Canzoni slovacche. ✪ 21,30: Concerto di pianoforte: 1. O. Nedhal: *Valzer triste;* 2. Ondricek: *Elegia;* 3. Provaznik: *Valzer allegro;* 4. Prohaska: *Fantasia*. ✪ 22: Vedi Praga. ✪ 22,15: Vedi Bratislava. ✪ 22,55: Notiziario.

MORAVSKA-OSTRAVA - metri 263 - Kw. 10.

17: Vedi Bratislava. ✪ 18: Conferenza in tedesco. ✪ 18,15: Conferenze. ✪ 19,5: Musica militare. ✪ 20: Vedi Brno. ✪ 22: Vedi Praga. ✪ 22,15: Trasmissione di dischi. ✪ 22,55: Notiziario.

PRAGA - m. 486 - Kw. 5

16,30: Per le signore - Rassegna della moda. ✪ 16,40: Conferenza sui funghi velenosi. ✪ 16,50: « Le sovvenzioni statali ai disoccupati », conferenza. ✪ 17: Vedi Bratislava. ✪ 18: Emissione agricola. ✪ 18,40: Conferenza sulle cooperative. ✪ 18,20 (in tedesco): Informazioni e recitazioni. ✪ 19,30: Informazioni. ✪ 19,35: V. Gutwirth: *Il crepuscolo*, scena drammatica del tempo della Rivoluzione francese. ✪ 20: Vedi Brno. ✪ 21,10: Concerto pianistico: 1. De Severac: *In Tartaria;* 2. J. Suk: *Op. 12, n. 6;* 3. Novak: *Canto di Natale;* 4. Rachmaninof: *Umoresca;* 5. Tarengli: *Burlesca*. ✪ 21,40: Concerto di sassofono e piano. ✪ 22: Bollettini. ✪ 22,15: Dischi. ✪ 22,55: Informazioni e programma di domani. ✪ 22,59: Segnale orario.

FRANCIA

PARIGI, TORRE EIFFEL - m. 1446 - Kw. 12.

18,45: Giornale parlato. ✪ 20,5: Previsioni meteorologiche. ✪ 20,15: Reportage del Giro di Francia. ✪ 20,30: Radio-concerto in onore della Festa nazionale.

RADIO-PARIGI - metri 1724 - Kw. 12.

16,55: Informazioni e Borse. ✪ 18,35: Comunicato agricolo e risultato delle corse. ✪ 19: Conferenza sul 14 luglio. ✪ 19.30: Musica riprodotta. ✪ 19,45: Informazioni. ✪ 20: Radio-concerto: « I musicisti della Rivoluzione francese »: Audizioni di opere di Mehul, Gossec, Cherubini, Lesueur, Rouget de L'Isle, Grétry, Dalayrac. - Negli intervalli: 20,30: Notiziario spotrivo e la cronaca dei Sette. ✪ 21,15: Ultime notizie - Ora esatta.

LYON-LA-DOUA - m. 466 - Kw. 5.

16,15: Notiziario sportivo sull'undicesima tappa del Giro di Francia. ✪ 18,30: Emissione del Radio-giornale francese. ✪ 20: Chiacchierata aeronautica. ✪ 20,15: Notiziario sportivo - Resoconto dell'undicesima tappa del Giro di Francia. ✪ 20,30: « L'arte del libro e storia della tipografia », chiacchierata. ✪ 20,45: Radio-concerto orchestrale: Godard: *La vivandiera*, opera comica, pot-pourri. ✪ Indi: Informazioni dell'ultima ora.

TOLOSA - m. 381 - Kw. 8.

18: Musica da ballo. ✪ 18,15: Trasmissione d'immagini. ✪ 18,25: Canzoni spagnuole. ✪ 18,50: Borsa di commercio di Parigi. ✪ 19: Tango. ✪ 19,15: Informazioni. ✪ 19,30: Trasmissione d'immagini. ✪ 19,40: Fisarmoniche. ✪ 20: Borse. ✪ 20,15: Orchestra viennese. Musica militare. ✪ 20,55: Cronaca della moda. ✪ 21: Segnale orario - Concerto orchestrale - Recita di una commedia ✪ 22,15: Radio-giornale dell'Africa del Nord.

GERMANIA

AMBURGO - m. 372 - Kw. 1,5.

16,15: Conferenza pei giovani. ✪ 16,40: Pei giovani: Fiabe popolari russe. ✪ 17: Lettura di fiabe. ✪ 17,25: Conferenza. ✪ 17,50: Concerto orchestrale. ✪ 18,40: Conferenza economica. ✪ 19,5: Conferenza sulla situazione dei lavoratori. ✪ 19,30: Quotazioni di Borsa. ✪ 19,35: Meteorologia. ✪ 19,40: Conferenza. ✪ 20,15: Concerto dall'Università di Gottinger: Orchestra, contralto e solisti: 1. Händel: *Concerto grosso* in mi minore; 2. Id.: Due *arie* per contralto; 3. Vivaldi: *Concerto* per tre violini e orchestra d'archi: 4. B. Marcello: *Cantata* per contralto; 5. J. S. Bach: *Cantata* per contralto; 6. Händel: Ouv. dell'opera: *Otto e Teofano;* 22,10: Bollettini. ✪ 22,30: Danze.

BERLINO I. - metri 419 - Kw. 1,5.

16,5: Conferenza sull'Esposizione internazionale d'igiene di Dresda. ✪ 16,30: Concerto orchestrale (dieci numeri di musica brillante e da ballo). ✪ 17,30: Pei giovani. ✪ 17,55: Conferenza. ✪ 18,15: « La propaganda tra i frequentatori di cinematografi », conferenza. ✪ 18,45: Concerto di orchestra a fiato (undici numeri di musica popolare). ✪ 20,30: Il racconto della settimana. ✪ 21: Concerto di musica da camera: 1. Händel: *Concerto* in sol minore per orchestra d'archi, due violini obbligati ed un violoncello obbligato; 2. Tartini: *Concerto* in mi maggiore per violino ed orchestra d'archi. ✪ 22: Ludwig Marcuse e Ernst Schoen: *Flaubert davanti al procuratore dello Stato* (processo di costumi del 19.o secolo), radio-dramma in sette scene. ✪ Seguiranno: Bollettini e fino alle 0,30: Musica da ballo.

BRESLAVIA - metri 325 - Kw. 1,5.

16: Conferenza. ✪ 16,30 (da Berlino): Concerto orchestrale. ✪ 17,30: Pei fanciulli. ✪ 18,15: Rassegna d'arte e lettere. ✪ 18,40: Lezione d'inglese. ✪ 19,5: Meteorologia - Musica riprodotta. ✪ 20,5: « Di che si parla tra Gerusalemme e Bombay? », conferenza. ✪ 20,30: Fritz Weneis suona il piano. ✪ 21,20: « La Frusta » (Hermann Kesser). ✪ 22,10: Bollettini. ✪ 22.35: Consulenza tecnica. ✪ 22,50: Fine.

FRANCOFORTE - metri 390 - Kw. 1,5.

16: Concerto orchestrale da Bad Munster (otto numeri di musica popolare). ✪ 17,45: Informazioni. ✪ 18,5: Conferenza. ✪ 18,30: Segnale orario. ✪ 18,35: « Una visita a Mussolini ed ai suoi collaboratori », conferenza. ✪ 19: Segnale orario. ✪ 19,5: Lezione d'inglese. ✪ 19,30: Lieder finnici ed italiani per baritono e piano. ✪ 20,15: Il quarto d'ora letterario. ✪ 20,45: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Valentini: *Concerto grosso* n. 2; 2. Tiessen: *Suite di danze funebri* (tre pezzi per violino e piccola orchestra); 3. Bruckner: *Andante* della *Sinfonia* in fa minore; 4. Dvorak: *Mazurek* per violino ed orchestra; 5. Jonachek: *Suite* op. 3; 6. Ravel: *Valses nobles et sentimentales*. ✪ 22,15: Bollettini diversi. ✪ 22,30: Cassetta delle lettere.

LANGENBERG - metri 472 - Kw. 15.

16,5: L'ora delle signore. ✪ 16,25: « Riccardo Wagner e Matilde Majer », conferenza. ✪ 16,45: Per i giovani. ✪ 17,30: Concerto vocale e strumentale. Opere di Conrad Ansorge, nato il 15 ottobre 1862, a Buchwald: 1. *Sei sogni* (piano); 2. Cinque *Lieder* per soprano; 3. *Sonata*, per violoncello, in re minore; 4. Tre *Lieder* per soprano. ✪ 18,30: Per i genitori. ✪ 19,15: Conversazione spagnuola. ✪ 19,40: Conferenza sull'industria cinematografica. ✪ 20: Concerto orchestrale popolare: 1. Haydn: *Sinfonia militare;* 2. Beethoven: *Concerto* per pianoforte, in do maggiore; 3. Reznicek: Ouverture dell'opera *Donna Diana;* 4. Sv. Jordan: Tre *Lieder* per soprano; 5. Skriabine: *Sogno;* 6. R. Strauss: a) *Canto dello spirito di Apollo;* b) *Serenata;* 7. Ravel: *Bolero*. - Seguiranno: Bollettini diversi e fino alle 24: Musica brillante da un caffè.

LIPSIA - m. 259 - Kw. 1,5.

16: « Un viaggio di 14 giorni tra l'Inghilterra e la Scozia », conferenza. ✪ 16,30: Concerto in musica brillante e da ballo. ✪ 17,55: Notizie. ✪ 18,20: Meteorologia e segnale orario. ✪ 18,30: Rassegna di libri. ✪ 19: Conferenza. ✪ 19,30: Concerto sinfonico: 1. Weber: Ouverture di *Peter Schmoll;* 2. Liszt: *Rapsodia ungherese*, n. 9; 3. Moszkovski: Dal balletto *Laurin;* 4. Grieg: *Danze norvegesi;* 5. Mohrenwetz: *Nostalgia del Sud*, valzer. ✪ 20,30: Erich Müller: *Georg Büchner*: La vita di un poeta nei documenti dell'epoca. ✪ 21,45: Lieder popolari e canzoni per soprano e piano. ✪ 22,15: Bollettini diversi. - Indi, fino alle 24, concerto popolare (nove numeri).

MONACO DI BAVIERA - m. 533 - Kw. 1,5.

16,25: Concerto vocale: Cinque *Lieder* per soprano e quattro canti per soprano, flauto, violino ed arpa. ✪ 17: Il quarto d'ora dei fanciulli. ✪ 17,25: Concerto del quartetto da camera Anny Rosenberger: 1. T. Rupprecht: *Aus eigener Kraft* (Dalle proprie forze), marcia; 2. Lehár: *Lehariana*, potpourri; 3. Buchbinder-Mühldrexler: *Prihoda*, serenata; 4. Ziehrer: *Fanciulle viennesi*, valzer; 5. G. Macho: *Staccato*, serenata; 6. Katscher: *Bella signora, ci conosciamo*, valzer; 7. Id.: *Puoi ancora perdonarmi una volta?*, tango; 8. Lehár: *Ciò ch'io sognai da tempo;* 9. Katscher: *Lied.* e *fox-trot;* 10. Hirschfeld: *Una notte di primavera*. ✪ 18,45: Segnale orario - Meteorologia - Notizie agricole. ✪ 19: L'ora dell'operaio. ✪ 19,30: Conferenza igienica. ✪ 20: Concerto d'organo: 1. Mendelssohn-Bartboldy: *Sonata* N. 2, op. 65; 2. Bossi: *Canto della sera* N. 1, op. 92; 3. Rbeinberger: *Agitato* della *Sonata per organo*, op. 148. ✪ 20,30: Lettura. ✪ 20,45: Concerto del Radio-trio: 1. Weber: Ouv. di *Euriante;* 2. Gounod-Sarasate: Fantasia sul *Faust;* 3. R. Strauss: *Berceuse* e *Serenata;* 4. Franchomme: *Variazioni su due temi*, solo di violoncello; 5. Fetras: *Ricordi di Franz Schubetr;* 6. Mendelssohn: *Rondò capriccioso;* 7. Rubinstein: *Toreador* e *Andalusa*. ✪ 21,50: L'ora degli autori: lettura. ✪ 22,20: Notiziario - Meteorologia - Stampa - Sport.

Le mete radiofoniche della nuova stazione di Roma

Dal 1° luglio è entrata in funzione la stazione ad onde corte di Prato Smeraldo. Preghiamo tutti coloro che sono in grado di ascoltarla di riferire sulla condizione delle ricezioni indirizzando i rapporti alla Direzione Generale dell'Eiar, via Arsenale, 21, Torino.

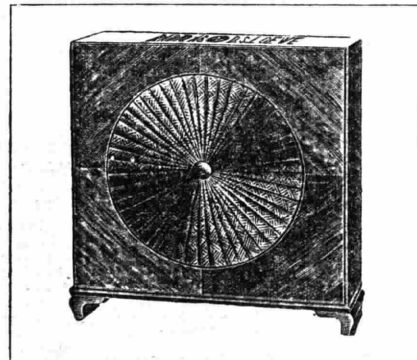
Abbonamenti trimestrali e semestrali al RADIOCORRIERE

Eccezionalmente aderendo al desiderio espressoci da non pochi lettori, apriamo per i mesi di luglio, agosto e settembre, i tre mesi della villeggiatura, uno speciale **abbonamento trimestrale al prezzo di L. 10**

L'abbonamento trimestrale può avere inizio, a richiesta dell'abbonato, dal 1° Luglio, dal 1° Agosto, dal 1° Settembre

Contemporaneamente, per facilitare il disbrigo delle pratiche amministrative e nell'intento di coordinare ad una sola scadenza tutti gli abbonamenti, apriamo anche un **abbonamento semestrale.** Chi intende ricevere il RADIOCORRIERE **fino al 31 Dicembre** deve mandare alla nostra Amministrazione **Lire 18**

All'abbonato verranno spediti i numeri arretrati che gli spettano in base alla decorrenza dell'abbonamento ed eventualmente usciti prima che ci pervenga l'importo

Gli abbonamenti trimestrali e semestrali devono essere esclusivamente inviati all'Amministrazione del RADIOCORRIERE - TORINO Via Arsenale, 21 o fatti direttamente alle Sedi dell'E.I.A.R. - Via Arsenale, N. 21 o Via Bertola, N. 40 - TORINO

Lunedì 14 Luglio

STOCCARDA - metri 360 - Kw. 1.5.

16: Concerto orchestrale popolare. Otto numeri. ○ 17,45: Bollettini diversi. ○ 18,5: Conferenza. ○ 18,35: Vedi Francoforte. ○ 19: Segnale orario. ○ 19,5: Vedi Francoforte. ○ 19,30: Vedi Francoforte. ○ 20,30: Concerto corale ed orchestrale da Karlsruhe. Opere di compositori del Baden: 1. Fr. Klose: *Preludio e doppia fuga* per organo, quattro cornette e quattro trombe; 2. J. Weismann: *Suite* per piano ed orchestra; 3. Fr. Philipp: *Preludio sinfonico* per orchestra ed organo a *Simson* (dramma di Hermann Burte; 4. Rich. Trunk: Due cori patriottici; 5. Herm. Ufer: «*Bergidylle*», poema sinfonico per grande orchestra; 6. J. M. Krauss: Sinfonia in do minore. ○ 22,30: Notizie. ○ 0,30-1,30: Concerto notturno vocale ed orchestrale: 1. O. Strauss: Marcia in *Sogno di un valzer;* 2. Suppé: Ouverture della *Bella Galatea;* 3. Ascher: Aria per soprano in *Sua Altezza balla il valzer;* 4. Fall: Valzer nella *Principessa dei dollari;* 5. Aria per tenore; 6. Fall: Duetto nella *Divorziata;* 7. Robrecht: *Rivista di operette viennesi.*

INGHILTERRA

DAVENTRY (5 GB) - m. 479 - Kw. 25.

17,15: L'ora dei fanciulli. ○ 18: Vedi Londra I. ○ 18,15: Notizie. ○ 18,40: Vedi Londra I. ○ 20,30: Stanley Baldwin: «Democrazia, vecchia e nuova», conferenza. ○ 21,5: Concerto vocale e strumentale. Musica di German e Sullivan: 1. German: Ouverture del *Riccardo III;* 2. Id.: Due arie per tenore ed orchestra; 3. Sullivan: Tre danze (*La tempesta*); 4. German: *Estate* (*Le stagioni*); 5. Sullivan: Due arie, per tenore ed orchestra; 6. Id.: Danza dall'*Enrico VIII;* 7. German: *Tema con sei variazioni;* 8. Sullivan: *Finale* (musica di balletto *Vittoria e l'allegra Inghilterra*). ○ 22,15: Notizie. ○ 22,30: Vedi Londra I.

LONDRA I - m. 356 - Kw. 30.

15,30: Luigi Pirandello: *L'uomo colla rosa in bocca,* primo esperimento di televisione (m. 356,3 visione - m. 261,3 suoni). ○ 17: Discorsi ad un banchetto in onore di Nansen. ○ 17,50: Danze. ○ 18,15: Notizie. ○ 18,40: Vaudeville, canti, musica, varietà, ecc. ○ 20: Conferenza filosofica. ○ 20,30: Conferenza di S. Baldwin sulla «Democrazia vecchia e nuova». ○ 21,5: Vedi Daventry. ○ 22,15: Notizie. ○ 22,30: Danze.

LONDRA II - m. 261 - Kw. 30.

15,30: Luigi Pirandello: *L'uomo col fiore in bocca,* primo esperimento di televisione (m. 356,3 visione - m. 261,3 suoni). ○ 16: Concerto vocale e strumentale: 1. Rimmer: *Stella del Nord,* marcia; 2. Rossini: Ouverture del *Tancredi;* 3. Tre arie per soprano; 4. Due arie per baritono; 5. Damare: *Pandora,* a solo di cornetta; 6. Rimmer: *Uomini allegri,* danza umoristica; 7. Tre arie per soprano; 8. Tre arie per baritono; 9. Rimmer: a) *Ricordi di Schubert;* b) *Un giorno d'estate,* fantasia. ○ 17,15: L'ora dei fanciulli. ○ 18: Conferenza. ○ 18,15: Notizie. ○ 18,40: Quartetto di Mozart. ○ 19: Rassegna di libri. ○ 19,25: Lezione di spagnuolo. ○ 19,45: Radioconcerto: 1. Massenet: Ouverture della *Fedra;* 2. Delibes: Fantasia sul balletto *Sylvia.* ○ 20,15: Nella ricorrenza della festa nazionale francese: Canti della Rivoluzione francese. ○ 21: Notizie. ○ 21,25: «Le università e l'industria», conferenza. ○ 21,40: Concerto vocale e strumentale: 1. Dittersdorf: *Quartetto* in mi bemolle; 2. Quattro arie e canti per baritono; 3. J. D. Davis: *Quaretto* d'archi; 4. Quattro arie per baritono; 5. Debussy: *Quartetto.* ○ 23: (su m. 1554,4): Danze.

JUGOSLAVIA

BELGRADO - metri 431 - Kw. 2,5.

19: Conferenza medica. ○ 19,30: Concerto di cetra. ○ 20,30: Concerto strumentale 1. Albinoni 1674-1745): *Sonata* in la maggiore, per due violini, violoncello ed organo; 2. Händel (1685-1759): *Sonata* in la maggiore, pe violino ed organo; 3. J. Eccles (1650-1735): *Sonata* per violoncello e organo; 4. Pergolesi (1710-1736): *Trio per due violini,* violoncello ed organo. ○ 21,30: Notizie e segnale orario. ○ 21,45: Arie d'operette per soprano. ○ 22,45: Concerto strumentale: 1. Urbach: *Ricordi di Grieg;* 2. Cui: *Orientale;* 3. Sibelius: *Valzer triste;* 4. Mascagni: Intermezzo dell'opera: *William Ratcliff;* 5. Liszt: *Rapsodia,* n. 12. ○ 23: Concerto di balalaiche.

LUBIANA - m. 575 - Kw. 3.

18: Per i fanciulli. ○ 18,30: Concerto dell'orchestra della stazione. ○ 19,30: Conferenza filosofica. ○ 20: Radio-concerto. ○ 22: Meteorologia - Notizie - Programma di domani.

LUSSEMBURGO

LUSSEMBURGO - metri 223 - Kw. 3.

20: Frammenti d'opera: 1. Bizet: *Carmen,* ouverture; 2. Mussorgski: *Boris Godunoff,* prologo; 3. Wagner: *Tannhäuser;* 4. Werter: *Mi volgo a te, mio Gesù.* 5. Massenet: *Il gaio sole.* ○ 20,35: Concerto orchestra viennese: 1. I. Strauss: *Salve, o milioni,* 3. Lehàr: *Lo zarevic,* pot-pourri, 4. Gounod: Valzer dal *Faust,* 5. Elenberg: *Il mulino della Foresta nera;* 6. Waldteufel: *Pioggia d'oro.* 7. Fall: *La Principessa dei dollari.* ○ 21: Canzonette: 1. Raiter: *Le nozze di Rebecca;* 2 Debussy: *Dieu, qu'il a fait bon;* 3. Erwin: *Con le nostre vedette.* ○ 21,15: Concerto strumentale: 1. Massenet: *Elegia,* 2. Thimann: *Shemandoah;* 3. Mozart: *Concerto* in sol per piano, allegretto. ○ 21,30: Danze. ○ 22: Trasmissione d'immagini.

NORVEGIA

OSLO - m. 493 - Kw. 60.

17: Musica da camera. ○ 18: Cronaca estera. ○ 18,45: Concerto. ○ 19,15: Meteorologia - Notizie. ○ 19,30: Conferenza sulla vita degli artisti. ○ 20: Concerto vocale. ○ 21: Recitazione. ○ 21,35: Bollettini. ○ 22,10: Concerto strumentale.

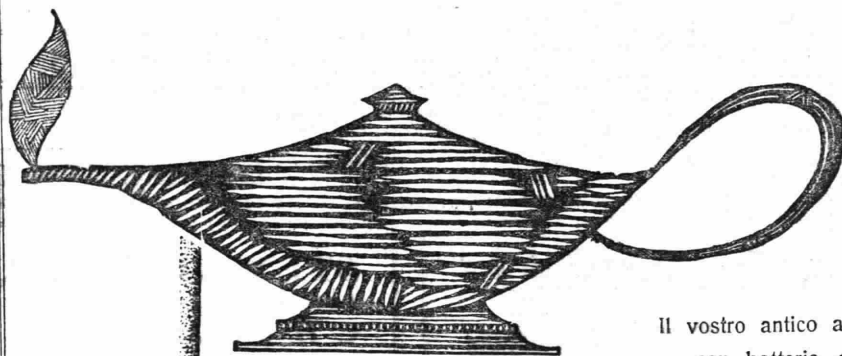
OLANDA

HILVERSUM - m. 1875 - Kw. 6,5.

16,10: Pei fanciulli. ○ 17,10: Concerto orchestrale intercalato da dischi. ○ 18,40: Chiacchierata. ○ 19,10: Dischi. ○ 19,40: Introduzione al concerto. ○ 19,55: Concerto orchestrale dal Kursaal di Schoeweningen. ○ Indi: Dischi e notizie.

HUIZEN - m. 1875 - Kw. 6,5.

(fino alle 17,40 m. 298, dopo m. 1071)

16,40: Concerto di un quartetto di archi. ○ 18,10: Cambi. ○ 18,20: Dischi. ○ 19,10: Chiacchierata. ○ 19,40 (da Arnhem): Canto degli allievi delle scuole di Arnhem con accompagnamento di orchestra (18 numeri). ○ 20,40: Declamazione col concorso musicale di un quartetto: 1. Mozart: *Quartetto* in do maggiore; 2. Declamazione; 3. Boc-

Lunedì 14 Luglio

cherini: *Quartetto* in do maggiore; 4. Declamazione; 5. Greschaninoff: a) *Andante*, b) *Scherzo*, c) *Largo sostenuto;* 6. Ries: a) *Romanza*, b) Blangini: *Andante grandioso* (viol.); 7. Haendel: *Sarabanda;* 8. Schubert: *Andante cantabile;* 9. Rubinstein: *Andante tranquillo* (quartetto). ○ 21,55: Informazioni.

POLONIA

KATOWICE - m. 408 - Kw. 10

16,15: Audizione per i bambini. ○ 16,35: Comunicati. ○ 16,55: Musica riprodotta. ○ 17,35: « Il giardiniere slesiano », conversazione. ○ 18: Musica leggera trasmessa da Varsavia. ○ 19: Quarto d'ora letterario. ○ 19,15: Annunci diversi. ○ 19,30: Conversazione. ○ 19,58: Segnale orario. ○ 20: Comunicati. ○ 20,5: Intermezzo musicale. ○ 20,15: Audizione nella ricorrenza della festa nazionale francese. ○ 22: Appendice. ○ 22,5: Bollettino meteorologico - Annuncio in francese del programma di giorno seguente - Ultime notizie. ○ 22,30: Concerto. ○ 23: Danze.

VARSAVIA - m. 1411 - Kw. 12

16,15: Audizione per i fanciulli. ○ 16,35: Dischi. ○ 17,10: Rivista delle comunicazioni. ○ 17,35: Lezione di francese. ○ 18: Musica leggera. ○ 19: Diversi. ○ 19,20: Dischi. ○ 19,45: Notiziario agricolo. ○ 20: Segnale orario - Radio-giornale. ○ 20,15: Audizione per la Festa nazionale della Francia: Parte prima: 1. *a) La Marsigliese, b)* Thomas: Ouverture dell'opera *Mignon; c)* Berlioz: Danza delle Silfidi e minuetto dalla *Dannazione di Faust* (orchestra); 2. Saint-Saëns: *Concerto* per violoncello (con accompagnamento orchestra); 3. Frammenti di letteratura francese; 4. Bizet: Ouverture di *Patria* (orchestra); 5. *a)* Bizet: Romanze dal *Pescatori di perle, b)* Gounod: Valzer dell'opera *Romeo e Giulietta, c)* Thomas: Polacca dell'opera *Mignon* (canto), 6. Massenet: *Suite alsaziana* (orchestra). - Negli intervalli repertorio dei teatri. ○ 22: Lettura: « Sulla terra e sotto la terra ». ○ 22,15: Comunicati. ○ 23: Danze.

SPAGNA

BARCELLONA - m. 349 Kw. 8.

18,30: Quotazioni di Borsa - Dischi e qualche pezzo per trio. ○ 19: Concertino del Trio Iberia: 1. Mateu: *Capriccio;* 2. Guerrero: Selezione della *Monteria;* 3. Menichetti: *Solitudine*, preludio ○ 4. Ketelbey: *Su un mercato persiano;* 5. Fucik: *Marcia* - Notizie. ○ 22: Campane - Previsioni meteorologiche - Quotazioni di Borsa. ○ 22,5: Concerto orchestrale da Bordeaux - Nell'intervallo: Notizie.

MADRID - m. 424 - Kw. 2.

15: Campane - Segnale orario - Bollettino meteorologico - Notiziario teatrale - Borsa del lavoro - Dizione di poesie - Negli intervalli: dischi. ○ 20: Campane - Quotazioni di Borsa - Canzonette e balli - Selezione musicale della zarzuela del maestro Guridi: *La Meiga.* ○ 21,15: Notizie sulle corride. ○ 21,25: Notizie. ○ 21,30: Fine.

RADIO CATALANA - m. 268 - Kw. 10.

20: Quotazioni di Borsa - Audizione di dischi scelti. ○ Negli intervalli: Notizie. ○ 21,30: Fine.

SVEZIA

STOCCOLMA - metri 435 - Kw. 60.

18: Trasmissione di dischi. ○ 19: Canzoni paesane. ○ 19,30: Conferenza. ○ 20: Concerto orchestrale: 1. G. Rossini: Sinfonia del *Guglielmo Tell;* 2. E. Hartmann: Musica popolare scandinava; 3. E. Waldteufel: *Estudiantina*, valzer; 4. G. Verdi: Fantasia sull'*Aida;* 5. E. Coates: *Giorni d'estate*, suite. ○ 20,55: Conferenze. ○ 22-23: Musica da ballo.

SVIZZERA

BASILEA - m. 1010 - Kw. 0,25

20,30: Vedi Berna. ○ 22: Bollettini. ○ 22,10: Concerto orchestrale dal Métropole.

BERNA - m. 403 - Kw. 1,2.

16: Concerto orchestrale. ○ 19,58: Segnale orario e meteorologia. ○ 20: Conferenza sulla fotografia moderna. ○ 20,30: Concerto orchestrale. ○ 20,45: Concerto popolare da Losanna. ○ 21,30: Concerto orchestrale. ○ 22: Notizie - Meteorologia. ○ 22,15: Concerto dell'orchestra del Kursaal.

GINEVRA - m. 760 - Kw. 0,25.

20,30: Informazioni - Borsa di Ginevra - Previsioni meteorologiche - Segnale orario. ○ 20,35: Radio-giornale della settimana. ○ 20,45: Victor Massé: *Le nozze di Jeannette*, selezione. ○ 22: Notizie.

LOSANNA - m. 678 - Kw. 0,6.

16,30: Dischi. ○ 17: Danze. ○ 20: Segn. orario. ○ 20,2: Conc. di piano: 1. Liszt: *Studio di concerto*, n. 3, in re bem. magg.; 2. Chopin: *Studio*, n. 12; 3. Chopin: *Studio*, n. 13; 4. Chopin: *Polacca*, n. 9; 5. Chopin: *Polacca*, n. 12; 6. Glinka: *L'allodola;* 7. Bach: *Gavotta;* 8. Philipp: *Pastelli*, I. ○ 20,40: Grande concerto popolare della fanfara di Losanna. ○ 20,30: Giornale parlato. ○ 22,40: Fine.

ZURIGO - m. 459 - Kw. 0,6.

16: Concerto da un hôtel. ○ 17,15: Dischi. ○ 17,45: Meteorologia. ○ 19,30: Segnale orario - Meteorologia. ○ 19,33: Conferenza sull'Atlantide. ○ 20: Concerto strumentale. ○ 21 (circa): Lettura del libro di Ludwig: *Lincoln.* ○ 22: Bollettini e fine.

UNGHERIA

BUDAPEST - m. 550 - Kw. 20.

16: Lettura. ○ 17: Lezione di lingua slovacca. ○ 17,30: Concerto orchestrale: 1. Hubay: *Il liutaio di Cremona*, ouverture; 2. Mascagni: *L'amico Fritz*, fantasia; 3. Eysler: *Valzer;* 4. Conradi: *Un viaggio musicato attraverso l'Europa*, potpourri; 5. Lehar: *Gala di tzigano;* 6. Zuppla: *Marcia degli ussari.* ○ 18,50: Lettura. ○ 19,20: Serata varia (canto e declamazione). ○ 20,30: Concerto orchestrale mozartiano: 1. *Sinfonia* in sol minore; 2. *Danze inglesi;* 3. Sinfonia. ○ 22,15: Conferenza in francese: « Le relazioni storiche franco-ungheresi » - In seguito: Concerto dell'orchestra tzigana.

ITALIA

BOLZANO (1 BZ) - m. 453 - Kw. 0,2.

12,20: Bollettino meteorologico - Notizie.
12,30: Segnale orario.
12,30-13,30: Musica varia.
16,30: Trasmissione dischi «La voce del padrone».
17: Quintetto dell'EIAR: 1. Brancucci: *Angolo azzurro*, intermezzo; 2. Petrella: *Jone*, ouverture (Ricordi); 3. Waldteufel: *Le sirene*, valzer; 4. Dall'Argine: *Brahama*, suite balletto (Ricordi); 5. Donizetti: *Elisir d'amore*, fantasia; 6. Cipollini: *Fiaba di bambola*, intermezzo.
17,55: Notizie.
19,45: Musica varia.
20,45: Giornale Enit - Dopolavoro - Notizie.
21:

CONCERTO VARIATO

Orchestra dell'EIAR, diretta dal M.o Mario Sette: 1. Lattuada: *Fantasia boema*, danza.
2. Orchestra: Adam: *Giralda*, ouv.
3. Orchestra: Cerri: *Risveglio primaverile*, intermezzo.
4. Orchestra: Bizet: *Carmen*, fantasia.
5. Orchestra: Corti: *Canzone della mamma*, berceuse.
6. Mezzo-soprano sign.na Margherita Fogaroli: *a)* Vivaldi: *Un certo non so che...*; *b)* Schubert: *Il viandante*; *c)* Duparc: *La vie antérieure*.
7. Prof. Antonio Chiaruttini: Conversazione letteraria.
8. Orchestra: Ackermans: *Suite Saharienne*: a) *Solitude immense*; b) *Les tonaregs*; c) *L'indolente Moussou*; d) *Au bord du Niger*.
9. Orchestra: Wagner: *Tannhäuser*, fantasia (Ricordi).
10. Orchestra: Criscuolo: *Lotta di anime*, agitato.

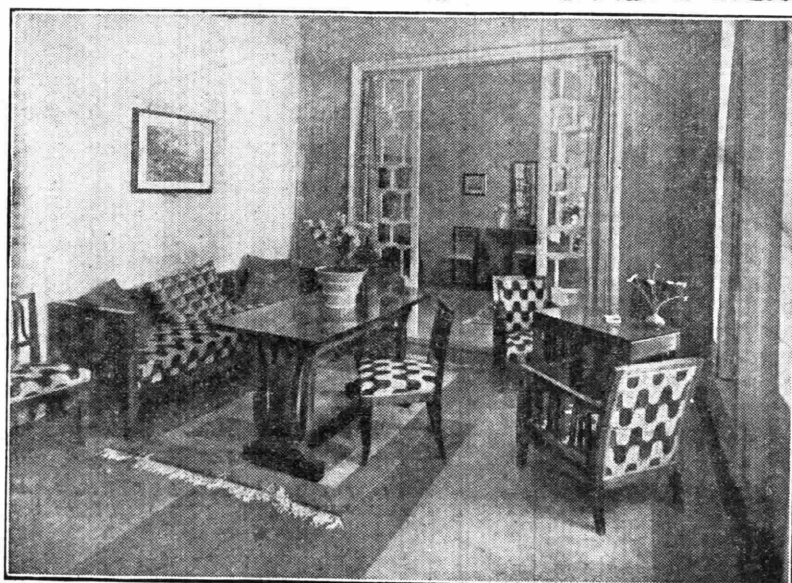
GENOVA (1 GE) - m. 385 - Kw. 1,2.

12,20-13: Trasmissione fonografica.
13: Segnale orario.
13-13,10: Notizie.
13,10-14: Trasmissione fonografica (dischi «La voce del padrone»).
17-17,40: Trasmissione di musica varia.
17,40-17,50: Radio Giornale della Reale Società Geografica Italiana.
19,40-20: Giornale Enit - Dopolavoro - Notizie.
20: Segnale orario.
20-21: Trasmissione fonografica.
21:

SERATA VARIA
diretta dal M.o Antonio Gai

1. Translateur: *Automobil*, marcia (orchestra).
2. *a)* Musmeci: *Torna* (soprano Maria Gabbi); *b)* Rusconi: *Vivandiera* (baritono Sacchetti); *c)* Di Capua: *Core 'ngrato* (tenore Cardelli).
3. Gnecco: *Colori di Spagna* (orchestra).
4. Sarola: Dizione di versi.
5. Ackermans: *Suite saharienne* (orchestra).
6. Di Lazzaro: *Vieni a Washington* (baritono Sacchetti).
7. De Micheli: *A zonzo* (orch).
8. *a)* Lehàr: *Finalmente soli*, duet to atto 3° (soprano M. Gabbi e tenore Cardelli); *b)* Erwin: *Signora, le bacio la mano* (tenore Cardelli).
9. Morena: *Un souper da Suppé* (orchestra).
10. Gio. Batta Parodi: Dieci minuti del buon umore.
11. Cerri: *Rapsodia lombarda* (orchestra).
12. Avitabile: *Belle mani* (baritono Sacchetti).
13. P. Malvezzi: *Fior d'Andalusia* (orchestra).
14. Musmeci: *Serenata spagnuola* (soprano M. Gabbi).
15. Ranzato: *Serenata galante* (orchestra).
16. Fall: *Rosa di Stambul*, duetto 2° atto (tenore Cardelli e soprano M. Gabbi).
17. Kalman: *La Bajadera*, fantasia (orchestra).

MILANO	TORINO
m. 500,8 - Kw. 7	m. 291 - Kw. 7
I MI	I TO

8,15-8,30 e 11,15-11,25: Giornale radio.
11,30-12,15: Musica riprodotta.
12,15-13,45: Piccola orchestra: Musica leggera intercalata dal segnale orario (12,30) e dal giornale radio (12,30-12,45): 1. Brunelli: *Honolulu*; 2. Becucci: *Coeur de papillon*, valzer; 3. Lombardo: *Madama di Thebe*; 4. Canzone italiana; 5. Volpatti: *Rapsodia slava*; 6. Canzone italiana; 7. Fiorini: *Carnevale di Venezia*, fox; 8. Bargini: *Fin du carnaval*, valzer; 9. Camusso: *El Sevillano*.
13,45: Notizie commerciali.
16,25-16,35: Giornale radio.
16,35-17: Cantuccio dei bambini: Recitazioni.
17-17,50: Musica riprodotta.
17,50-18,10: Giornale radio - Comunicati Consorzi agrari - Giornale Enit.
19,20-19,30: Dopolavoro - Bollettino meteorologico.
19,30-20,20: Sestetto. Musica varia: 1. Rossini: *Il barbiere di Siviglia*, sinfonia; 2. Scassola: *Petite sérénade*; 3. Saint-Saëns: *Sansone e Dalila*; 4. Schwartz: *I have made a habit for yeu*, fox; 5. Douglas: *Spring sérénade*; 6. Valleri: *Naila*, tango; 7. De Sylva: *Button up your overcoat*, fox.
20,20-20,30: Giornale radio.
20,30: Segnale orario.
20,30-20,40: Notizie letterarie.
20,40-21,20: Quartetto d'archi: Musiche di Haydn, Borodine, Rimski-Korsakoff (Arie del 700 italiano per soprano - solista De Vincenzo Torre).

(Triennale di Monza) - Casa del Dopolavorista, costruita a cura dell'O. N. D. progetto di Luisa Lovarini

21,20:

CONCERTO SINFONICO

grande orchestra dell'EIAR, diretto dal M.o Daniele Amfitheatrof.

Parte prima:

1. Mendelssohn: *Sinfonia italiana*, op. 90 (allegro vivace, andante con moto, con moto moderato, saltarello, presto).
2. Corelli: *Sarabanda - Giga - Badinerie* (orch. d'archi) (propr. Ricordi);
3. Conversazione di Curzio Malaparte.

Parte seconda:

4. Mussorgski: *Una notte sul Monte Calvo*, orchestra (...Rumori sotterranei di voci soprannaturali - Apparizione degli spiriti delle tenebre e poi di Satana - Glorificazione di Satana - Sabba - All'apoteosi del Sabba suona in lontananza la campana di un chiesa di villaggio che disperde gli spiriti delle tenebre - Sorge il giorno).
5. Respighi: *Le fontane di Roma* poema sinfonico (orchestra), (proprietà Ricordi).
6. Rossini: *Guglielmo Tell*, sinfonia.

23: Giornale radio.
23,55: Bollettino commerciale.
Fino alle 24: Trasmissione del Jazz Felice Montagnini di Mirabello (musiche di Montagnini, Leo Pant e Valente).

ROMA	NAPOLI
m. 441 - Kw. 50	m. 331,4 - Kw. 1,5
I RO	I NA

8,15-8,30 (ROMA): Giornale radio - Bollettino del tempo per piccole navi.
11-11,15 (ROMA): Giornale radio.
13,15-13,30 (ROMA): Borsa - Notizie. - (NAPOLI): Borsa - Notizie.
13,30-14,30: Concerto di musica leggera: 1. Cerri: *Sagra al villaggio*; 2. Del Frate: *Estasi*; 3. Valente: *O varcaiuolo*, canzonetta; 4. Curti: *Nostalgia de Granada*; 5. Mario: *Canzone appassionata*, canzonetta; 6. Lehàr: *Danza delle libellule*, pot-pourri; 7. Magliani: *Spusarizio 'n campagna*, canzonetta; 8. Manno: *Ronda bleu*; 9. De Nardis: *Terza serenata abruzzese*; 10. Nardella: *Mudiste*, canzonetta; 11. Pizzo: *Danza antica*; 12. Siede: *In Siviglia*.
16-16,45: Trasmissione di dischi grammofonici «La voce del padrone» (dischi celebrità).
16,45-17,29 (ROMA): Cambi - Notizie - Giornalino del fanciullo - Comunicazioni agricole.
17-17,30 (NAPOLI): Bollettino meteorologico - Notizie - Segnale orario.
17,30 (ROMA): Segnale orario.
17,30-19:

CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE

col concorso della cantante svedese Runa Törgen, del baritono Vito Moreschi e del pianista Alfredo Tazzoli.

Prof. Luigi Valli: Letture e commenti di poesie: «Parole», di Adolfo De Boris.
Sestetto EIAR: Zandonai: *Melenis*, selezione;
Florent Schmitt: *Piccole musiche*, suite: a) *Entrata*, b) *Bourrée*, c) *Pastorale*, d) *Fanfara*;
Wolf-Ferrari: Intermezzo dell'opera *I gioielli della Madonna*;
Carabella: *Rapsodia romanesca*.
20,30-21 (NAPOLI): Radio-sport - Giornale dell'Enit - Comunicato Dopolavoro - Cronaca del Porto e Idroporto - Segnale orario.
20,15-20,20: Segnali per il servizio radioatmosferico.
20,20-21 (ROMA): Giornale radio - Giornale dell'Enit - Comunicato Dopolavoro - Sport (20,30) - Cambi - Bollettino meteorologico - Notizie - Sfogliando i giornali - Segnale orario.
21,2-24:

CONCERTO DI MUSICA VARIA E DA BALLO

Parte prima:

1. Lualdi: *Le furie di Arlecchino*, ouverture (orchestra);
2. Veracini: *Sonata* in mi minore per violino e pianoforte: *a)* Largo e Allegro con fuoco; *b)* Minuetto; *c)* Gavotta; *d)* Giga (violinista Lina Spera e pianista Maria Macola).
3. Mussorgski: Aria dall'opera *La fiera di Sorotchintzi* (soprano Paola Novikova);
4. Rimski-Korsakow: Canzone di Lel, dall'opera *La fanciulla di neve* (id.);
5. Canzoni folkloristiche con accompagnamento di chitarra.
6. Schumann: *Racconti di fate*, op. 113: *a)* Lento e melanconico, *b)* Vivace (violinista Lina Spera e pian. Maria Macola).
7. Toddi: «Il mondo per traverso» - «Buonumore a onde corte».
8. Pier Giulio Breschi: *Il sogno del Cavaliere*, poema musicale (orchestra).
9. Verdi: Danze dell'opera: *Otello*, *a)* Introduzione, *b)* Canzone araba, *c)* Canzone e danza greca, *d)* La Muranese, *e)* Danza guerriera (orchestra).

Queste danze, fantasiose e caratteristiche, furono scritte da Giuseppe Verdi espressamente per l'esecuzione dell'«Otello» all'«Opéra» di Parigi. Esse non figurano nell'edizione italiana dell'opera e soltanto da poco tempo sono entrate a far parte del repertorio dei concerti sinfonici. Il maestro Alfredo Casella le presentò per primo al pubblico dell'Augusteo di Roma nel 1929, facendole altamente apprezzare.

Parte seconda:

Musica da ballo - Orchestra jazz (da 1 NA).
Ultime notizie.

ESTERO

Mancano i programmi di Algeri e di Bucarest non ancora giuntici al momento di andare in macchina.

AUSTRIA

GRAZ - m. 352 - Kw. 7.
Vedi programma di Vienna.

VIENNA - m. 516 - Kw. 15.
17,30: Giochi pei bambini da 6 a 14 anni. ○ Dalle 18 alle 20: Quattro brevi conferenze. ○ 20: Bollettini e programma di domani. ○ 20,5: «Le grandi opere per organo di J. S. Bach»: 1. *Preludio e fuga* in la maggiore; 2. Arie per soprano, violino e continuo. ○ 21: Serata variata. Seguiranno danze.

BELGIO

BRUXELLES - metri 508 - Kw. 1.
17: Concerto del trio: Undici numeri. ○ 18: Corso di francese. ○ 18,30: Musica riprodotta. ○ 19,30: Radio-giornale. ○ 20,15: Concerto orchestrale: 1. Mozart: Ouverture delle *Nozze di Figaro*; 2. Schubert: Balletto di *Rosamunda*. ○ 20,30: Conferenza sulla fittura nel Belgio. Ripresa del concerto: 3. Granados: *Danza spagnuola*. ○ 21: Cronaca di attualità. Ripresa del concerto: 4. Smetana: Fantasia sulla *Sposa venduta*. ○ 21,15: «Parassiti industriali», conferenza. Ripresa del concerto: 5. Turina: *Giuochi*; 6. Carissimi: *Cantata*; 7. Dvorack: *Quando mia madre m'insegnava a cantare*; 8. Franck: *Le nozze delle rose*; 9. Saint-Saëns: *La giovinezza d'Ercole*; 10. Strauss: *Domani*; 11. Radoux: *Myrtha*; 12. Chausson: *Il colibri*; 13. De Boeck: Rapsodia del *Dâhomey*; 14. Wagner: Marcia del *Tannhäuser*. ○ 22,15: Ultime notizie. ○ EMISSIONE IN FIAMMINGO (metri 338,2). ○ Concerto organizzato dal Radio-Club Socialista Fiammingo di Anverse: Tredici numeri.

LOVANIO - m. 338 - Kw. 8.
MARTEDI' 15 LUGLIO 1930
Non vi sono trasmissioni.

Martedì 15 Luglio

CECOSLOVACCHIA

BRATISLAVA - metri 279 - Kw. 12,5.

17: Vedi Brno. ○ 18: Concerto strumentale. ○ 19: Conferenza ○ 19,20: Vedi Praga. ○ 19,35: Concerto orchestrale: 1. P. Lincke: *Ouverture di una rivista;* 2. Volstedt: *Tabacchiera;* 3. Hally: *Nozze di venti*, valzer; 4. Niko: *Portatova*, pot-pourri di danze; 5. Ketelbey: *L'orologio;* 6. Dortal: *Hollywood*, marcia. ○ 21: Vedi Kosice. ○ 21,30: Vedi Brno. ○ 22: Vedi Praga.

BRNO - m. 342 - Kw. 2,4.

17: Concerto orchestrale: 1. Ch. Balling: *Ouverture fantastica*, 2. K Moor: *Il viaggio di M. Broncek alla Luna*, balletto; 3. Doskovcil: *Canzoni morave*, op. 215; 4. Ld. Bayer: *Valse triste;* 5. J Sebek: *Cuor di dervisci;* 6. Jan Kunc: *Canzoni slovacche*, op. 17; 7. Horimaly: *Il principe incantato*, marcia. ○ 18: Dischi. ○ 18,10: Conferenza ○ 18,20: Dischi. ○ 18,30: Conferenze in tedesco. ○ 19,30: Vedi Praga. ○ 19,35: Conferenza. ○ 21,30: Concerto orchestrale: 1. Nedhal: *Vendetta*, ouverture; 2. Ant. Dvorak: *Polonaise*, 3. Joseph Suk: *Elegia*, op. 7 N. 5; 4. Smetana: *Valzer*. ○ 22: Vedi Praga. ○ 22,15: Vedi Bratislava. ○ 22,55: Notiziario.

KOSICE - m. 294 - Kw. 2.

17: Concerto orchestrale: 1. Thomas: *Mignon*, ouverture; 2. Sibelius: *Pelléas et Melisende*, suite; 3. Massenet: *Manon*, fantasia. ○ 18,10: Conferenza in ungherese. ○ 18,30: Conferenza agricola. ○ 19,30: Vedi Praga. ○ 19,35: Vedi Brno. ○ 20,30: Vedi Praga. ○ 21,30: Vedi Brno. ○ 22: Vedi Praga. ○ 22,15: Notiziario.

MORAVSKA-OSTRAVA - metri 263 - Kw. 10.

17: Vedi Brno. ○ 18: Radio-giornale. ○ 18,10: Conferenza. ○ 18,30: Vedi Brno. ○ 19,5: Conferenza. ○ 19,30: Vedi Praga. ○ 19,35: Vedi Brno. ○ 22: Vedi Praga. ○ 22,15: Vedi Bratislava. ○ 22,55: Notiziario.

PRAGA - m. 486 - Kw. 5

16,30: « Le montagne di ferro », conferenza. ○ 16,40: Il terzo Congresso dei geografi ed etnografi slavi in Jugoslavia. ○ 17: Vedi Brno. ○ 18 (in tedesco): Informazioni agricole. ○ 18,10: Conferenza. ○ 18,20 (in tedesco): Informazioni - Conferenza. ○ 19,30: Informazioni. ○ 19,35: Vedi Bratislava. ○ 21: Concerto orchestrale: 1. Schumann: *Scene silvestri* (nove parti). ○ 21,30: Canzoni ed arie russe con accompagnamento di piano. ○ 22: Bollettini. ○ 22,15: Vedi Bratislava ○ 22,55: Informazioni e programma di domani. ○ 23: Segnale orario.

FRANCIA

PARIGI, TORRE EIFFEL - m. 1446 - Kw. 12.

16,20: Confer. medica. ○ 18,45: Giornale parlato. ○ 20,5: Previsioni meteorologiche. ○ 20,15: Reportage del Giro di Francia. ○ 20,30: Radio-concerto.

RADIO-PARIGI - metri 1724 - Kw. 12.

15,45: Radio-concerto: 1. Delmas Rousseau: *Persecuzione di Clowns* (orchestra); 2. Grecourt: *Poema autunnale* (violoncello); 3. Labis: *Solitudine* (orchestra); 4. Mompou: *Scene di bimbi* (piano); 5. Debussy-Mouton: *Ballata* (orchestra); 6. Rimsky-Korsakoff: a) *Inno al sole*, b) *Canto indù*, c) *Il volo* (violino); 7. Chaminade-Auveay: *Callirohe* (orchestra). ○ 16,55: Informazioni e Borse. ○ 18,35: Notiziario agricolo - Risultato corse. ○ 19: Cronaca letteraria. ○ 19,30: Chiacchierata medica. ○ 19,45: Informazioni. ○ 20: Radio-concerto: 1. Beethoven: Ouverture delle *Rovine di Atene* (orchestra); 2. Franck: *Variazioni sinfoniche* (piano e orchestra). ○ 20,30: Notiziario sportivo e cronaca dei Sette. ○ 20,45: Ripresa del concerto: 3. Lecocq: *La figlia di Madama Angot* (coro e orchestra). - Negli intervalli: 21,15: Ultime notizie - Informazioni - Ora esatta.

LYON-LA-DOUA - m. 466 - Kw. 5.

16,30 circa: Resoconto della 12.a tappa del Giro di Francia ciclistico. ○ 17,18: Radio-concerto. ○ 19,15: Radio-gazzetta - Borse di Parigi. ○ 20,15: Notiziario sportivo. ○ 20,40: Radio-concerto: 1. Massenet: *Werter*, aria delle lettere; 2. Van Berghe: *Lungo il ruscello;* 3. Audran: *La cicala e la formica;* 4. Rossini: *La Colombina*, aria estratta dal *Barbiere di Siviglia;* 5. Thomas: *Mignon*, romanza; 6 Massenet: *Erodiade*, « Visione fuggitiva »; 7. Gounod: *Mirella*, valzer; 8. Delmet: *Le mamme;* 9. Massenet: *Gli uccelletti;* 10. Massenet: *Il prestigiatore di Nostra Signora*, leggenda; 11. Puccini: *La Bohême*, aria di Mimì; 12. Dupont: *La passeggiata del contadino;* 13. Holmes: *Il cammino del cielo;* 14. Nadaud: *Il soldato di Marsala;* 15. Cieusat: *Pierrot punito;* 16. X.: *Canto delle vendemmie*.

TOLOSA - m. 381 - Kw. 8.

18: Musica da ballo. ○ 18,15: Trasmissione d'immagini ○ 18,25: Orchestre diverse. ○ 18,50: Borsa di commercio di Parigi. ○ 19: Tango cantati ○ 19,15: Informazioni. ○ 19,30: Trasmissione d'immagini. ○ 19,40: Pezzi per violino e piano. ○ 20: Borse. ○ 20,15: Canzonette. ○ 20,30: Mademoiselle Phoscao presenta alcuni dischi. ○ 20,55: Cronaca della moda. ○ 21: Segnale orario - Concerto di musica riprodotta (brani d'opere e fisarmonica). ○ 22,15: Radio-giornale dell'Africa del Nord.

GERMANIA

AMBURGO - m. 372 - Kw. 1,5.

16,15: Concerto orchestrale: 1. Fucik: a) Ouv. di *Marinaretta;* b) *Poema elegiaco;* c) Ricordo-meditazione; d) *Leggende del Danubio*, valzer; 2. Czibulka: a) Ouv. dei *Pagliacci*, b) *Gavotta delle rose*, c) *Cuori-fiori*, lied, d) *Leggende invernali*, valzer. ○ 17: *Lieder* e leggende della strada. ○ 17,25: Conferenza economica. ○ 17,50: *Lieder* allegri. ○ 18,15: Concerto. ○ 19: Conferenza agricola. ○ 19,25: Conferenza. ○ 19,50: Quotazioni di Borsa. ○ 19,55: Meteorologia. ○ 20: Concerto orchestrale da Wilhelmshaven: 1. Blankenburg: *L'aquila di Lilla*, marcia; 2. Maillart: Ouv. dell'opera: *La campanella dell'Eremita;* 3. Wagner: Corteo nuziale nel *Lohengrin;* 4. Mascagni: Fantasia sulla *Cavalleria rusticana;* 5. Wiggert: *Tutti gli uccelli sono già là*, polka (concerto per due ottavini); 6. Hoffmann: *Ciarda* n. 1; 7. Canzoni; 8. Marcia militare del 1° Battaglione della guardia; 9. Verdi: Arie nel *Rigoletto;* 10. Rothe: *Tren deutsch*, marcia. ○ 22: Bollettini ○ 22,20: Musica brillante e da ballo (da un caffè).

BERLINO I. - metri 419 - Kw. 1,5.

16,30: Concerto corale ed orchestrale. ○ 17,30: « La protezione dei giovani alla luce della politica sociale internazionale », conferenza. ○ 17,50: Lieder per soprano con accompagnamento di piano. ○ 18,10: Rassegna di libri. ○ 18,40: « La crisi attuale della cultura », conferenza. ○ 19,5: Concerto orchestrale di musica brillante. ○ 20,30: Heinrich Lee: *La barriera*, commedia in 4 atti musicata da Hermann Krome e adattata per la radio-diffusione da Otto Sprinzel. ○ Indi: Bollettini.

BRESLAVIA - metri 325 Kw. 1,5.

16: Conferenza. ○ 16,30: Vedi Lipsia. ○ 17,40: Pei fanciulli. ○ 19: Concerto per trio, valzer di J. Strauss: 1. *Sul bel Danubio blù;* 2. *Tu e tu;* 3. *Storie della foresta viennese;* 4. *Foglie del mattino;* 5. *Sangue viennese;* 6. *Vino, donne e canzoni*. ○ 20: *Per le massaie*. ○ 20,30: H. Wolf: *Lieder* dal *Libro spagnuolo* (per mezzo soprano). ○ 21: Dizione di Poemi. ○ 21,30: Concerto di violino e piano: 1. Kreisler: *Pastorale antica tedesca*, 2. Kreisler: *La gitana;* 3. Paganini: *Capriccio*, n. 24; 4. Cartier: *La caccia, Capriccio;* 5. Porpora: *Minuetto;* 6. Dvorak *Melodia*, 7. Wientawski: *Scherzo tarantella;* 8. Mussorgski: *Ripples;* 9. Bartok: *Danze popolari romene;* 10: Grosz: *Jazz-band*. ○ 22,10: Bollettini. ○ 22,40: Fine.

Martedì 15 Luglio

FRANCOFORTE - metri 390 - Kw. 1,5.

16: Vedi Stoccarda. ○ 17,45: Informazioni. ○ 18,5: « L'Olanda e le sue Colonie nel lontano Oriente », conferenza. ○ 18,30: Segnale orario. ○ 18,35: Vedi Stoccarda. ○ 19: Segnale orario. ○ 19,5: Vedi Stoccarda. ○ 19,30: Concerto di sassofono. ○ 20,30: *Emigranti*, radio-recita. ○ 21,30: Musica riprodotta. ○ 22,30: *Lukian*: a) Su di lui; b) Dalla « Vera storia ». ○ 23: Bollettini diversi.

LANGENBERG - metri 472 - Kw. 15.

16,5: Rassegna di libri di nuova edizione. ○ 17,30: Concerto di musica riprodotta (jazz sinfonici, parodie, ecc.). ○ 18,3: « Le Università americane », conferenza. ○ 19,15: Conversazione francese. ○ 19,40: Discorsi sull'umanità: Hardt, Honigsheim, Stein, Worm. ○ 20,10: Serata dedicata a Meyerbeer (orchestra e coro): 1. *Danza delle fiaccole*, numero 2; 2. *Marcia di Schiller*; 3. Brani dal *Roberto il diavolo*; 4. Brani dagli *Ugonotti*; 5. Brani dal *Profeta*; 6. Marcia indiana dall'*Africana*. - Seguiranno: Bollettini.

LIPSIA - m. 259 - Kw. 1,5.

16: Conferenza. ○ 16,30: Concerto corale. ○ 17,55: Notizie - Meteorologia - Segnale orario. ○ 18,5: Per le signore. ○ 19: Conferenza sul parlamentarismo nei riguardi della Repubblica. ○ 19,40: Concerto orchestrale da Berlino. ○ 20,30: Heinrich Lee: *La barriera*, recita popolare. ○ 22: Bollettini diversi. ○ 22,15: Scene da manoscritti di film celebri. ○ 23,30: Dischi.

MONACO DI BAVIERA - m. 533 - Kw. 1,5.

16,25: Richard Staab suona per i giovani musicisti: 1. Cramer-Bülow: *Studi*; 2. J. S. Bach: *Allemande - Courante - Sarabande* della terza suite francese; 3. Mozart: *Sonata* N. 2 in do magg. ○ 16,55: « Esposizioni tedesche », conferenza. ○ 17,25: Concerto del Radio-trio: 1. Auber: Ouv. di *Un ballo in maschera*; 2. Ganne: Fantas. sui *Saltimbanchi*; 3. Heinicke: *Serenata alla foresta*; 4. Lincke: *Amina*; 5. Süling: *Suite indiana*; 6. Michiels: *Czardas*. ○ 18,45: Rassegna economica. ○ 19,15: Lezione di inglese. ○ 19,45: Concerto della Radio-orchestra: 1. Morena: *Streiflichter*, pot-pourri; 2. Schmid: *Carillon di Salisburgo*; 3. Albeniz: *Granada*, serenata; 4. Armandola: *Nel circo*; 5. Christl: *Orchidee*; 6. De Basque: *Carnevale giapponese*; 7. Ketelbey: *Fantasma*; 8. Zebenthauer: *Vecchia Monaco*; 9. Lehar: Pout-pourri di *Eva*. ○ 21: « Problemi economici del Palatinato », conferenza. ○ 21,20: Concerto di piano e violino: 1. J. M. Leclair (1697-1764): *Sonata* in re magg.; 2. Mozart: *Sonata* in re magg.; 3. Brahms: *Sonata* in sol magg. ○ 22,20: Segnale orario - Meteorologia - Stampa - Sport.

STOCCARDA - metri 360 - Kw. 1,5.

16: Concerto orchestrale e vocale col concorso di Lola d'Ancona (contralto) del Teatro Regio di Torino. Undici numeri di musica classica e brillante. ○ 17,45: Bollettini diversi. ○ 18,5: Conferenza su Gott. Keller. ○ 18,35: Conferenza sulle rondini ungheresi. ○ 19: Segnale orario. ○ 19,5: « Il problema coloniale tedesco ed europeo », conferenza. ○ Dalle 19,30 alle 22,30: Vedi Francoforte. ○ 22,30: Notizie.

INGHILTERRA

DAVENTRY (5 GB) - m. 479 - Kw. 25.

17,15: L'ora dei fanciulli. ○ 18: Vedi Londra I. ○ 18,15: Notizie. ○ 18,40: Concerto vocale e bandistico (contralto, pianoforte e la Birmingham Military Band). ○ 20: Concerto d'organo da una chiesa. Musica religiosa. ○ 20,30: Vedi Londra I. ○ 21,5: Concerto vocale ed orchestrale: 1. Delibes: Ouverture di *Le roi l'a dit*; 2. Verney: a) *Ungherese*; b) *Gopak*; 3. Bishop: *Canto dell'eco* (soprano ed orchestra; flauto obbligato); 4. Gade: *Giorni d'estate in campagna*, suite; 5. Quattro arie per soprano; 6. Delibes: Musica di balletto di *Sylvia*. ○ 22,15: Notizie.

LONDRA I - m. 356 - Kw. 30.

17,15: Danze. ○ 18,15: Notizie. ○ 18,40: Vedi Daventry. ○ 20: Concerto di violoncello e piano. ○ 20,30: « Aspetti moderni delle finanze », conferenza. ○ 21,5: Vedi Daventry. ○ 22,15: Notizie.

LONDRA II - m. 261 - Kw. 30.

16: Musica per quartetto (nove numeri). ○ 16,30: Concerto orchestrale con Pattman all'organo. ○ 17,15: L'ora dei fanciulli. ○ 18,15: Notizie. ○ 18,40: Mozart: *Quartetti d'archi*. ○ 19 e 19,25: Due conferenze. ○ 19,45: Concerto vocale e strumentale: 1. Delibes: *Danza dei fiori*; 2. Hubay: *Il liutaio di Cremona*; 3. Tre arie per soprano; 4. Tierney: Selezione di *Rio Rita*; 5. Tre arie per baritono; 6. Tre arie per soprano; 7. Drdla: *Canto della filatrice*; 8. Rimski-Korsakoff: *Nel paese delle rose*; 9. Smetana: *Danza dei commedianti*; 10. Tre arie per baritono; 11. Block: Serenata di *Milenka*; 12. Chaminade: *Pierrette*; 13. Hahn: *Se i miei versi avessero le ali*. ○ 21: Notizie. ○ 21,25: Conferenza sul *Don Chisciotte* di R. Strauss. ○ 21,45: Concerto pianistico (Beethoven, Couperin, Chopin, Debussy). ○ 22,35: Danze. ○ 24: Televisione (m. 356,3 visione - m. 261,3 suoni).

JUGOSLAVIA

BELGRADO - metri 431 - Kw. 2,5.

19: Lettura. ○ 19,30: Danze nazionali per fisarmonica. ○ 20: Trasmissione di un concerto da Zagabria. ○ 22: Notizie e segnale orario. ○ 22,15: Concerto strumentale: 1. Zandonai: Fantasia sulla *Francesca da Rimini*; 2. Schubert: *Ave Maria*; 3. Id.: *Momento musicale*; 4. Delibes: Suite di *Coppelia*.

LUBIANA - m. 575 - Kw. 3.

18,30: Radio-concerto. ○ 19,30: Conferenza sportiva. ○ 20: Trasmissione da Zagabria. ○ 22: Meteorologia - Notizie. ○ 22,15: Trasmissione da Bled. ○ 23: Programma di domani.

LUSSEMBURGO

LUSSEMBURGO - metri 223 - Kw. 3.

20: Concerto orchestrale: 1. Suppé: *Cavalleria leggera*; 2. Giordano: Fantasia sull'*Andrea Chénier*; 3. Kalmmann: *Salutami la mia Vienna*, valzer; 4. Fall: Potpourri della *Divorziata*, ecc., ecc. ○ 20,30: Frammenti d'opera: 1. Lewandowsky: *Einheben der Thora*; 2. Mozart: *Il flauto magico*; 3. Bizet: *Carmen*, atto terzo, intervallo; coro dei contrabbandi; trio delle carte; 4. Puccini: *La Bohème*, « Mi chiamano Mimì ». ○ 21: Concerto: 1. Kreisler: *Variazioni* (violino); 2. Haendel: *Sonata* per viola da gamba e cembalo; 3. Popper: *Canzone villereccia* (violino). ○ 21,15: Melodie: 1. Breville: *Una giovane parla*; 2. Schubert: *Serenata*; 3. Grieg: *Canzone di Solveig*; *'O sole mio!* ○ 21,30: Danze. ○ 22: Trasmissione d'immagini.

Martedì 15 Luglio

NORVEGIA

OSLO - m. 493 - Kw. 60.

17: Concerto da un restaurant. ✪ 18: Per la casa. ✪ 18,45: Concerto di mandolini. ✪ 19,15: Meteorologia - Notizie. ✪ 19,30: Conferenza. ✪ 20: Racconti e fiabe. ✪ 20,15: Concerto orchestrale. ✪ 21: Conferenza agricola. ✪ 21,35: Bollettini. ✪ 22,10: Concerto vocale.

OLANDA

HILVERSUM - m. 1875 - Kw. 6,5.

16,40: Pei fanciulli. ✪ 17,10: Concerto corale. ✪ 17,40: Segnale orario. ✪ 17,41: Concerto dell'orchestra della stazione intercalato da qualche pezzo per piano. ✪ 18,55: Conferenza. ✪ 19,40: Dischi. ✪ 19,55: Concerto orchestrale col concorso di solisti: 1. Berlioz: Ouverture di *Carnevale romano;* 2. H. Bosmans: *Poema;* 3. Saint-Saëns: *Concerto* per violino ed orchestra. ✪ Intermezzo: Conferenza; 4. Brahms: *Sinfonia* in do minore. ✪ Quindi: Notizie e concerto da un cabaret. ✪ 23,40: Fine.

HUIZEN - m. 1875 - Kw. 6,5.

(fino alle 17,40 m. 298, dopo m. 1071)

16,40: Dischi. ✪ 17,41: Notizie in esperanto. ✪ 17,55: Chiacchierata. ✪ 18,10: Cambi. ✪ 18,20: Dischi. ✪ 18,40: Corso di latino. ✪ 19,10: Chiacchierata. ✪ 19,41: Concerto orchestrale: 1. Gluck: *Ifigenia in Aulide*, ouverture; 2. Beethoven: *Minuetto* in sol maggiore; 3. Delibes: *Lakmé*, fantasia; 4. Declamazione; 5. Lehàr: *Il Conte di Lussemburgo*, valzer; 6. Chabrier: *Spagna*, rapsodia; 7. Declamazione ed informazioni; 8. Schumann: *Canzone della sera;* 9. Rachmaninoff: *Preludio;* 10. Donizetti: *La figlia del Reggimento*, fantasia; 11. Dvorak: *Umoresca;* 12. Schertzinger: *Parol d'amore;* 13. Morena: *Pudding*, pot-pourri. ✪ 22,40: Dischi.

POLONIA

KATOWICE - m. 408 - Kw. 10

16: Comunicati. ✪ 16,20: Musica riprodotta. ✪ 17,35: Trasmissione da Cracovia. ✪ 18: Concerto popolare da Varsavia. ✪ 19: Quarto d'ora letterario. ✪ 19,15: Annunci diversi - Programma dell'indomani. ✪ 19,30: Conversazione. ✪ 20: Musica riprodotta: Rossini: *Il barbiere di Siviglia.* ✪ 22,15: Appendice. ✪ 22,25: Bollettino meteorologico e concerto fino alle 24.

VARSAVIA - m. 1411 - Kw. 12

16,15: Dischi. ✪ 17,10: « Aviazione attuale », conferenza. ✪ 17,35: Conferenza da Cracovia. ✪ 18: Concerto popolare: 1. Mozart: Ouvertura dall'op. *La finta semplice;* 2. Bece: Suite lirica: a) *Canto appassionato*, b) *Canto lirico*, c) *Canto elegiaco*, d) *Canto d'amore;* 3. Rappe e Pollack: *Diana-boston;* 4. Bound: *Nel paese del fior di loto dorato;* 5. Saint-Saëns: Balletto dell'opera *Etiene Marcel;* 6. Mascagni: *William Rascliff*, intermezzo; 7. Durand: *Valzer*, n. 5; 8. Ciaikovski: *Meditaz. interrotta*, inter.; 9. Eilenberg: *Danza dei moscerini.* ✪ 19: Diversi. ✪ 19,20: Dischi. ✪ 19,30: Borsa agricola. ✪ 19,45: Radio-giornale. ✪ 20: Rossini: *Il Barbiere di Siviglia* alla « Scala » di Milano (dischi) - Negli intervalli repertorio teatrale. ✪ 22,15: Notiziario - « L'antenna laterale ». ✪

SPAGNA

BARCELLONA - m. 349 Kw. 8.

18,30: Quotazioni di Borsa - Dischi e qualche pezzo per trio. ✪ 19: Per le signore. ✪ 19,30: Concertino del Trio Iberia: 1. Fusté: *Idillio e serenata;* 2. Saint-Saëns: *La fede*, selezione. 3. Buré: *Canzone d'amore;* 4. A. Wester: *Berlino-Siviglia*, one-step - Notizie. ✪ 22: Campane - Previsioni meteorologiche - Quotazioni di monete e valori. ✪ 22,5: Sardane eseguite dalla Cobla Barcelona. ✪ 23: Notizie. ✪ 23,5: Dizione di poesie. ✪ 23,15: Concerto vocale ed orchestrale: 1. A. Thomas: Ouverture del *Raimondo;* 2. Tre arie per soprano; 3. Ackermans: *Melodie incantatrici;* 4. Due arie per soprano; 5. Tavan: *Rondò pastorale.* ✪ 24: Fine.

MADRID - m. 424 - Kw. 2.

15: Campane - Segnale orario - Bollettino meteorologico - Notiziario teatrale - Borsa del lavoro - Rivista cinematografica - Negl'intervalli: Dischi. ✪ 16,25: Ultime notizie - Indice di conferenze. ✪ 20: Campane - Quotazioni di Borsa - Emissione pei fanciulli. ✪ 21: Danze. ✪ 21,25: Notizie. ✪ 23: Campane - Segnale orario - Verdi: Selezione del *Rigoletto* (in dischi). ✪ 1: Campane - Cronaca del giorno - Ultime notizie - Danze. ✪

RADIO CATALANA - m. 268 - Kw. 10.

20: Quotazioni di Borsa - Audizione di dischi scelti. ✪ Negli intervalli: Notizie. ✪ 21,30: Fine.

SVEZIA

STOCCOLMA - metri 435 - Kw. 60.

18: Trasmissione di dischi. ✪ 19: Canzoni moderne. ✪ 19,30: Recitazione. ✪ 20: Concerto militare e concerto vocale. ✪ 21: Conferenza. ✪ 22,20: Recitazione.

SVIZZERA

BASILEA - m. 1010 - Kw. 0,25

20,30: Segnale orario e meteorologia. ✪ 20,31: Concerto vocale e strumentale (opere di Schubert, Brahms, Mozart, Beethoven). ✪ 22: Bollettini. ✪ 22,10: Concerto orchestrale dal Métropole.

BERNA - m. 403 - Kw. 1,2.

16: Concerto dell'orchestra del Kursaal. ✪ 16,45: Un quarto d'ora per le massaie. ✪ 17: Ripresa del concerto. ✪ 19,58: Segnale orario - Meteorologia. ✪ 20: Conferenza. ✪ 20,30: Concerto orchestrale. ✪ 22: Notizie - Meteorologia. ✪ 22,15: Concerto dell'orchestra del Kursaal.

CINEVRA - m. 760 - Kw. 0,25.

20,30: Informazioni. ✪ 20,35: Conversazione di un giornalista. ✪ 20,50: Concerto strumentale: 1. Mozart: *Sonata* per piano, violino e violoncello; 2. Beethoven: *Trio* in do minore; 3. Breton: *Tre pezzi* per trio. ✪ 22: Notizie. Giornale parlato. ✪ 22,30: Fine.

UNGHERIA

BUDAPEST - m. 550 - Kw. 20.

16: L'ora dei bambini. ✪ 17: Conferenza. ✪ 18: Concerto: Concerto Grieg: 1. *In autunno*, ouverture; 2. *Danze sinfoniche;* 3. Seconda suite del *Peer Gynt;* 4. a) *Verso il mio scopo*, b) *Io t'amo;* 5. *Sigurd Josalfar.* ✪ 19,15: Lezione di inglese. ✪ 19,45: Concerto. ✪ 20,50: Concerto: 1. Beethoven: *Sonata* in re maggiore, op. 28; 2. Schubert: *Arpeggio, Sonata, Allegro;* 3. Liszt: a) *Fuochi fatui*, b) *Campanella;* 4. a) Dohnanyi: *Aria*, op. 23; b) Tarnay: *Aria ungherese;* c) Schumann: *Fantasia;* d) Popper: *Canzone* - In seguito: Concerto di quartetto: 1. Kalman: *Il capo tzigano*, fant.; 2. Weygand nel suo repertorio; 3. Cui: *Romanzette;* 4. Petri: *Valzer havaiano;* 5. Weygand nel suo repertorio; 6. Thomson-Percy: *Melanconia;* 7. Brodszky: *Valzer primaverile* dall'operetta *La primavera;* 8. Lebosa: *Graziosa donna bleu;* 9. Veygand nel suo repertorio; 10. Sandor: Framenti di operette; 11. Sylva-Henderson: *Five step.*

Trasmissioni ad onde corte ricevibili in Italia

AGEN (Francia)
7894 Kc. - 38 m.
12,40 relais di Radio Agen.

BANDOENG (Giava)
10642 Kc. - 28,2 m.
Annuncia in olandese, inglese, francese e tedesco.
14-16 telefonia-dischi.

CASABLANCA (Marocco)
6881 Kc. - 43,6 m.
Relais di Radio Marocco.

CHELMSFORD (Inghilterra)
5 S. W. - 11751 Kc. - 25,43 m.
5 S. W. - 12500 Kc. - 24 m.
Relais di Daventry 5 X.X.

CINCINNATI (Stati Uniti)
W. 8 A.L. - 6060,6 Kc. - 49,5 m.
Relais di W. L. W.

COETHEN (Germania)
6881 Kc. - 43,6 m.
22 - 24 prove.

EBERSWALDE (Germania)
7407 Kc. - 40,5 m.
19 - 20 prove.

EINDHOVEN PHILIPS (Olanda)
P. C. J. - 9554 Kc. - 31,4 m.
17 - 19 e 22 - 23,30.
Trasmissione dischi.

KONIGSWUSTERHAUSEN (Germania)
9560 Kc. 31,38 m.
Relais di Konigswusterhausen (183 Kc.).

KOOTWJIK (Olanda)
P.C.L. - 16305 Kc. - 18,4 m.
16 - dischi.

LYNGBI (Danimarca)
9494 Kc. - 31,6 m.
19-23 relais di Copenaghen

MELBOURNE (Australia)
9509 Kc. - 31,55 m.
20–21 Trasmissione di dischi.

MOTALA (Svezia)
6012 Kc. - 49,9 m.
18 - Notizie governative.

NAIROBI (Africa Inglese)
7-L.O. - 9554 Kc. - 31,4 m.
17-20 relais di Nairobi (400 m.),

NANCY (Francia)
19754 Kc. - 15,5 m.
21,00 - 23,00 - Telefonia.

OPORTO (Portogallo)
12000 Kc. - 25 m.
12-14 - 19-20 - 22-24 - prove.

PARIGI L.L. (Francia)
4912 Kc. - 61 m.
12,30 relais di Radio L.L.

PARIGI (Radio Vitus) (Francia)
9091 Kc. - 33 m.
19,30 fino alla fine realis di Radio Vitus.

PARIGI (Francia) - Experimental-Radio
9479 Kc. - 31,65 m. - Kw. 1.
21 - 22 Concerto.

PITTSBURGH (U. S. A.)
W. 8 X.K. - 11814 Kc. - 25,4 m.
W. 8 X.K - 4800 Kc. - 62,5 m.
Dalle 16 in poi trasmette il programma dalla stazione di Pittsburgh (KDKA).

POZNAN (Polonia)
9836 Kc. - 30,5 m.
Relais di Poznan e Varsavia.

ROMA (Italia - Prato Smeraldo)
3750 Kc. - 80 m. - Kw. 12.
Relais di 1-RO.

RUGLES (Francia)
5455 Kc. - 55 m.
Conversazioni con le stazioni ad onda corta.

SAINT-ASSISE (Francia)
12500 Kc. - 24 m.
12 - 14 - Telegrafia.

SCHENECTADY (U. S. A)
W. 2 X.K. - 17300 Kc. - 17,34 m.
W. 2 X.A.D. - 15340 Kc - 19,56 m.
W. 2 X.O. - 12850 Kc. - 23,33 m.
Prove e relais di Schenectady W. G.Y.

TORRE EIFFEL (Parigi)
6122 Kc. - 49 m.
Prove e dischi.

VIENNA (Austria)
V.O.R. 2 - 6075 Kc. - 49,4 m.
18 - relais di Vienna.
23 - dischi.

WINNIPEG (Canadà)
11720 Kc. - 21,6 m.
15 - 16 prove.

ZURIGO (Svizzera).
E. H. 9 X.D. 9375 Kc. - 32 m.
21 - 23,30 - Telefonia.

Le Stazioni radio d'Europa per lunghezza d'onda

Comunicazioni ufficiali

Kc.	Lungh. d'onda	STAZIONE	Kw.	Kc.	Lungh. d'onda	STAZIONE	Kw.
160	1875	Hilversum (Olanda)	6.5	824	364	Algeri (Algeria)	12
167	1796	Lahti (Finlandia)	40	824	364	Bergen (Norvegia)	1
174	1724	Radio Parigi (Francia)	12	833	360	Stoccarda (Germania)	1.5
183	1635	Königswusterhausen Germ.	30	842	356	Londra I° (Inghilterra)	30
193	1554	Daventry 5 XX (Inghilt.)	25	851	352	Graz (Austria)	7
202	1481	Mosca (Russia)	40	855	351	Leningrado (Russia)	1.2
207	1446	Torre Eiffel Parigi (Fr.)	12	860	349	Barcellona EAJ (Spagna)	8
212	1411	Varsavia I° (Polonia)	12	869	345	Strasburgo (Francia)	12
217	1380	Baku (Russia)	10	878	342	Brno (Cecoslovacchia)	2.4
222	1348	Motala (Svezia)	30	887	338	Louvain (Belgio)	8
230	1304	Kharkow (Russia)	12	891	336	Ivanovo Vosness. (Russia)	1.2
250	1200	Reykjavik (Islanda)	16	896	335	Poznan (Polonia)	12
250	1200	Stambul (Turchia)	5	905	331.4	NAPOLI (Italia)	1.5
250	1200	Boden (Svezia)	0.6	914	328	Grenoble (Francia)	—
260	1153	Kalundborg (Danimarca)	7.5	914	328	Parigi Petit Parisien (Fr.)	0.8
280	1072	Huizen (Olanda)	6.5	923	325	Breslavia (Germania)	1.5
297	1010	Basilea (Svizzera)	0.25	932	322	Göteborg (Svezia)	10
300	1000	Leningrado (Russia)	20	932	322	Dresda (Germania)	0.25
320	937	Stchelkovo (Mosca, Russia)	75	941	319	Brema (Germania)	0.25
364	824	Sverdlovsk (Russia)	25	950	316	Marsiglia (Francia)	0.5
375	800	Kiev (Russia)	10	959	313	Cracovia (Polonia)	1
395	760	Ginevra (Svizzera)	0.25	968	310	Cardiff (Inghilterra)	1
416	720	Mosca (Russia)	20	971	309	Parigi Vitus (Francia)	0.7
428	700	Minsk (Russia)	4	977	308	Zagabria (Jugoslavia)	0.7
442	678	Losanna (Svizzera)	0.6	986	304	Bordeaux Lafayette (Fr.)	1
521	575	Lubiana (Jugoslavia)	3	995	301	Aberdeen (Inghilterra)	1
527	570	Friburgo (Germania)	0.25	1004	299	Falun (Svezia)	2
531	564	Smolensk (Russia)	2	1004	299	Hilversum (Olanda)	6.5
536	560	Augsburg (Germania)	0.25	1022	294	Limoges (Francia)	0.5
536	560	Hannover (Germania)	0.25	1022	294	Kosice (Cecoslovacchia)	2
545	550	Budapest (Ungheria)	20	1031	291	TORINO (Italia)	7
554	541	Sundsvall (Svezia)	10	1031	291	Viburg Viipuri (Finl.)	0.4
563	533	Monaco (Germania)	1.5	1040	288.5	Bradford (Inghilterra)	0.13
572	524	Riga (Lettonia)	12	1040	288.5	Bournemouth (Inghilt.)	1
581	516	Vienna (Austria)	15	1040	288.5	Dundee (Inghilterra)	0.1
590	508	Bruxelles (Belgio)	1	1040	288.5	Edimburgo (Inghilterra)	0.35
599	500.8	MILANO (Italia)	7	1040	288.5	Hull (Inghilterra)	0.13
608	493	Oslo (Norvegia)	60	1040	288.5	Liverpool (Inghilterra)	0.13
617	486	Praga (Cecoslovacchia)	5	1040	288.5	Plymouth (Inghilterra)	0.13
621	483	Gomel (Russia)	1.2	1040	288.5	Sheffield (Inghilterra)	0.13
626	479	Daventry 5GB (Inghilt.)	25	1040	288.5	Stoke-on-Trent (Inghilt.)	0.13
635	472	Langenberg (Germania)	15	1040	288.5	Swansea (Inghilterra)	0.13
644	466	Lyon-la-Doua (Francia)	5	1040	288.5	Newcastle (Inghilterra)	0.13
653	459	Zurigo (Svizzera)	0.6	1049	286	Lione (Francia)	—
662	453	BOLZANO (Italia)	0.2	1058	283	Stettino (Germania)	0.5
662	453	Danzica (Danzica)	0.2	1058	283	Berlino O. (Germania)	0.5
662	453	Nidaros (Norvegia)	12	1058	283	Innsbruck (Austria)	0.5
662	453	Klagenfurt (Austria)	0.5	1058	283	Magdeburgo (Germania)	0.5
662	453	Upsala (Svezia)	0.15	1067	281	Copenaghen (Danimarca)	0.7
662	453	Porsgrund (Norvegia)	0.7	1076	279	Bratislava (Cecoslov.)	12.5
662	453	Tromsö (Norvegia)	0.1	1085	276	Koenigsberg (Germania)	1.5
662	453	Salamanca (Spagna)	1	1103	272	Rennes (Francia)	0.5
671	447	Rjukan (Norvegia)	0.15	1112	270	Kaiserslautern (Germania)	0.5
671	447	Parigi P.T.T. (Francia)	0.8	1112	270	Hudiksvall (Svezia)	0.15
680	441	ROMA (Italia)	50	1112	270	Trollhättan (Svezia)	0.25
689	435	Stoccolma (Svezia)	60	1121	268	Barcellona (Spagna)	10
696	431	Belgrado (Jugoslavia)	2.5	1121	268	Oviedo (Spagna)	—
702	427	Kharkov (Russia)	4	1130	265	Lilla (Francia)	0.7
707	424	Madrid (Spagna)	2	1139	263	Moravska-Ostrava (Cecosl.)	10
716	419	Berlino I° (Germania)	1.5	1148	261	Londra II° (Inghilterra)	30
725	413	Dublino (Irlanda)	1	1157	259	Lipsia (Germania)	1.5
729	411	Odessa (Russia)	1.2	1166	257	Hörby (Svezia)	10
734	408	Katowice (Polonia)	10	1175	255	Tolosa P.T.T. (Francia)	1.2
743	403	Berna (Svizzera)	1.2	1184	253	Gleiwitz (Germania)	5
747	401	Talliun (Estonia)	10	1220	246	Cassel (Germania)	0.25
752	399	Glasgow (Inghilterra)	1	1220	246	Cartagena (Spagna)	0.4
761	394	Bucarest (Rumania)	12	1238	242	Belfast (Inghilterra)	1
770	390	Francoforte (Germania)	1.5	1256	239	Norimberga (Germania)	2
779	385.5	Tolosa (Francia)	8	1265	237	Juan-les-Pins (Francia)	1.5
783	383	Dniepropetrovsk (Russia)	1.2	1265	237	Oerebro (Svezia)	0.2
788	380.7	GENOVA (Italia)	1.2	1274	235	Bordeaux S. W. (Francia)	2
788	380.7	Lwow (Polonia)	2	1283	233	Lodz (Pelago)	2
797	376	Manchester (Inghilterra)	1	1283	283	Münster (Germania)	0.5
806	372	Hamburg (Germania)	1.5	1301	231	Boras (Svezia)	0.15
810	370	Artemovsk (Russia)	1.2	1301	231	Malmö (Svezia)	0.6
815	368	Parigi Radio L.L. (Fr)	1.5	1319	227	Colonia (Germania)	1.5
815	368	Siviglia (Spagna)	1.5	1337	224	Cork (Irlanda)	1
815	368	Friedricksstadt (Norvegia)	0.7	1357	221	Helsinki (Finlandia)	15
819	366	Nicolaiev (Russia)	1.2	1400	214	Varsavia II° (Polonia)	2

Dati desunti dalle comunicazioni dell'Unione Internazionale di Radiodiffusione (Ginevra)

16 MERCOLEDÌ

ITALIA

BOLZANO (1 BZ) - m. 453 - Kw. 0,2.

12,20: Bollettino meteorologico - Notizie.
12,30: Segnale orario.
12,30-13,30: Musica varia.
16,30: Musica riprodotta.
17: Quintetto dell'EIAR: 1. Nucci: *Pianto di stelle*, intermezzo; 2. Verdi: *Giovanna d'Arco*, ouverture (Ricordi); 3. Lanner: *I romantici*, valzer; 4. Ackermans: *Extase poétique;* 5. Valente: *I granatieri*, selezione operetta (Ricordi).
17,55: Notizie.
19,45: Musica varia.
20,45: Giornale Enit - Dopolavoro - Notizie.
21: Segnale orario.
21:

SERATA COMMEMORATIVA DEDICATA AL MAESTRO CARLO ANGELONI

1. Cenni illustrativi su la vita e le opere.
2. *Graduale*, per contralto e orchestra.
3. *Motetto*, per mezzo-soprano e orchestra.
4. *Melodia*, per violino e pianoforte.
5. *La rimembranza*, dall'opera: *Dramma in montagna*, per tenore e piano.
6. *Serenata* a quattro voci (soprano, mezzo-soprano e due bassi).
7. *Romanza*, per soprano, violino e pianoforte.
8. *Benedetta la bandiera*, inno per tenore e pianoforte.
9. *Elegia*, per soprano: *La fidanzata del marinaro*.
10. *L'esule*, romanza per soprano, violino, pianoforte e harmonium.
11. Termina la serata con qualche brano di Puccini e Catalani. Solisti: Soprano M. Beche; mezzo-soprano M. Fogaroli; tenore B. Fassetta; bassi Plebani e Pagani; violinista prof.ssa Bonvicini; al piano prof.ssa M. Cresi. Orchestra dell'EIAR, diretta dal M.o Mario Sette.

Fra il 6° e il 7° numero: Conversazione di Mario Franchini: « Gente nostra ».
23: Notizie.

GENOVA (1 GE) - m. 385 - Kw. 1,2.

12,20-13,30: Musica varia: 1. Pennati-Malvezzi: *Patria*, marcia; 2. Mascheroni: *L'onda*, valzer; 3. Ackermans: *Suite saharienne;* 4. Innocenzi: *Fior di manilla*, fox; 5. Mascheroni: *Madonna bruna*, tango; 6. Mendes: *Soldatini di ferro;* 7. Kalman: *La ragazza olandese*, fantasia.
13: Segnale orario.
13,30-14: Trasmissione fonografica.
17-17,50: Trasmissione di musica varia.
19,40-20: Giornale Enit - Dopolavoro - Notizie.
20: Segnale orario.
20-20,30: Trasmissione fonografica.
20,30-20,40: Illustrazione dell'operetta:
20,40:

La contessa Maritza

operetta in 3 atti di Kalman.

Interpreti:

Contessa Maritza . . . M. Gabbi
Lisa . . . . I. del Gamba
Tassilo . . . . A. Cardelli
Zsupan . . . . . . C. Navarrini
Populescu . . . . . . I. Sacchetti

Direttore e concertatore M.o Nicola Ricci.

Negli intervalli: Brevi conversazioni.
23: Mercati - Comunicati vari - Ultime notizie.

MILANO m. 500,8 - Kw. 7 — I MI
TORINO m. 291 - Kw. 7 — I TO

8,15-8,30 e 11,15-11,25: Giornale radio.
11,30-12,15: Musica riprodotta.
12,15-13,45: Piccola orchestra: Musica leggera intercalata dal segnale orario (12,30) e dal giornale radio (12,30-12,45): 1. Giuliani: *Maglie azzurre*, marcia; 2. Translateur: *Prima ballerina*, valse; 3. Delibes: *Coppelia*, balletto; 4. Frontini: *Danse de nègres*, intermezzo; 5. Chabrier: *Espana*, rapsodia spagnola; 6. Lo Sena: *Visione de paradis*, valse; 7. Montagnini: *Gioiana*, fox-trot; 8. Brero: *Fête des roses*, valse; 9. Bilse: *Mit Bomben und Granaten*, marcia.
16,35-17: Cantuccio dei bambini (16,35-16,45: C. A. Blanche: « Allegria, buonumore »; 16,45-17: Letture).
17-17,50: Musica riprodotta.
17,50-18,10: Giornale radio - Comunicati Consorzi agrari - Giornale Enit.
19,20-19,30: Dopolavoro - Bollettino meteorologico.
19,30-20,20: Piccola orchestra: Musica varia: 1. Verdi: *La battaglia di Legnano*, sinfonia (Ricordi); 2. Bizet: *Jeux d'enfants*, petite suite d'orchestra; 3. Grieg: *La canzone di Solveig;* 4. Ketelbey: *Heure céleste*, rêverie; 5. Rossini: *Tancredi*, sinfonia.
20,20-20,30: Giornale radio.
20,30: Segnale orario.
20,30-20,40: Varietà.
20,40-24: Selezione di operetta - Musica leggera - Varietà - Carlo Veneziani: « A sipario calato », conferenza. - Lucio Ridenti: Conferenza.
23,55: Bollettino commerciale.

ROMA m. 441 - Kw. 50 — I RO
NAPOLI m. 331,4 - Kw. 1,5 — I NA

8,15-8,30 (ROMA): Giornale radio - Bollettino del tempo per piccole navi.
11-11,15 (ROMA): Giornale radio.
13,15-13,30 (ROMA): Borsa - Notizie — (NAPOLI): Borsa - Notizie.
13,30-14,30: Radio-quintetto: 1. Scassola: *Risveglio di primavera*, valzer; 2. D'Albert: *Terra bassa*, intermezzo; 3. Catalani: *A sera;* 4. Massenet: *Aria da ballo;* 5. Leoncavallo: *I pagliacci*, fantasia; 6. D'Ambrosio: *En badinant;* 7. Ranzato: *Passeggiata degli eleganti;* 8. Cortopassi: *Mary*, valzer; 9. Cremieux: *Festiva brigata*, marcetta; 10. Papanti: *Hongkong*, fox-trot.
16,45-17,29 (ROMA): Cambi - Notizie - Giornalino del fanciullo - Comunicazioni agricole.
17-17,30 (NAPOLI): Bollettino meteorologico - Notizie - Segnale orario.
17,30 (ROMA): Segnale orario.
17,30-19:

CONCERTO VARIATO E MUSICA DA BALLO

Prima parte - Concerto variato.

1. Paër: *Il maniscalco*, ouverture (orchestra).
2. Rossini: *L'Italiana in Algeri*, «Ho un gran peso sulla testa» (basso comico G. Schotler).
3. Mozart: *Minuetto* in re maggiore (orchestra).
4. Lully: *Celebre gavotta* (orch.).
5. Cimarosa: *Il matrimonio segreto* «Senza, senza cerimonie» (basso comico G. Schotler).
6. Penna: *La leggenda delle ciliegie*, pot-pourri (orchestra).
7. De Giosa: *Don Checco*, « Ahimè, che i denti ballano » (basso comico G. Schotler).
8. Suppé: *Ouverture* (orchestra).

« Marcia ungherese », Berlioz — Roma-Napoli - Mercoledì 16 luglio

Seconda parte - Musica da ballo.

1. Sansoni: *Every girl*, fox-trot.
2. Margutti: *Vigneti d'Albaro*, valzer.
3. Comoglio: *Notte nuziale*, tango.
4. Staiano: *Addis Abeba*, black-botton.
5. Faccone: *Se...*, fox-trot.
6. Cerrai: *Cerviti*, fox-trot.
7. Rotter e Fummel: *Tu mi fai impazzire*, one-step.

Fra la 1ª e la 2ª parte: Radio-sport.
20,30-21 (NAPOLI): Radio-sport - Giornale dell'Enit - Comunicato Dopolavoro - Cronaca del Porto e Idroporto - Segnale orario.
20,15-21 (ROMA): Giornale radio - Giornale dell'Enit - Comunicato Dopolavoro - Sport (20,30) - Comunicato dell'Istituto Internazionale dell'Agricoltura (in lingua italiana, francese, inglese, tedesca e spagnola) - Cambi - Bollettino meteorologico - Notizie - Sfogliando i giornali - Segnale orario.
21,2

CONCERTO DI MUSICA UNGHERESE

con il concorso della catnatrice Olga K. Kolliwoda, soprano.

1. Liszt: 1ª *Rapsodia ungherese* (orchestra).
2. Béla Bartok: *Allegro barbaro* (pianista Rina Rossi).
3. Tre canzoni ungheresi (testo originale): *a)* Hubay: *Nebbie; b)* Id.: *Serenata; c)* Dienzl: *Lily* (soprano O. K. Kallivoda).
4. Goldmark: *La regina di Saba*, introduzione (orchestra).
5. Berlioz: *Marcia ungherese*, dalla *Dannazione di Faust* (orch.).
6. Ferenc Molnar: « Il diavolo », novella umoristica, detta da Giordano Cecchini.
7. Liszt: *Concerto* in mi bemolle maggiore, per pianoforte e orchestra: *a)* Allegro maestoso, *b)* Quasi adagio, *c)* Allegro animato. (I tre tempi si susseguono senza interruzione), pianista Rina Rossi.
8. Tre canzoni ungheresi (testo originale): *a)* Kodály: *Piangere, piangere; b)* Szabados: *Tardi in autunno; c) Non ci son tante stelle*, canzone popolare (soprano O. K. Kallivoda).
9. Hubay: *Serenata* (violinista Marcella Del Pelo Pardi).
10. Goldmark: Selezione dell'opera *Il grillo del focolare*.

Ultime notizie.

ESTERO

Mancano i programmi di Algeri e di Bucarest non ancora giuntici al momento di andare in macchina.

AUSTRIA

GRAZ - m. 352 - Kw. 7.
MERCOLEDI' 16 LUGLIO 1930
Vedi programma di Vienna.

VIENNA - m. 516 - Kw. 15.

17,30: Concerto pianistico (Beethoven, Albeniz, Brahms, Scott). ○ Dalle 18 alle 20: Diverse conferenze. ○ 20: Bollettini vari e programma di domani. ○ 20,5: Musica di compositori popolari: Una passeggiata attraverso Vienna. Quartetto e piano. ○ 21,10: Concerto di piano e violoncello: 1. Bach: *Sonata* in re maggiore; 2. Boccherini: *Sonata* in la maggiore; 3. Beethoven: *Sonata in re* maggiore. ○ Seguirà concerto orchestrale di musica brillante e da ballo.

BELGIO

BRUXELLES - metri 508 - Kw. 1.

17: Musica da ballo. ○ 18: « I grandi attori passati », conferenza. ○ 18,15: « L'India e gli indiani », conferenza. ○ 18,30: Concerto del trio della stazione: Undici numeri. ○ 19,30: Radio-giornale. ○ 20,15: Concerto di musica leggera: 1. Suppé: Ouverture del *Poeta e contadino;* 2. Audran: Fantasia sul *Gran Mogol*. ○ 20,30: « La poesia nel Belgio », conferenza; 3. Messager: Ouv. di *Veronica;* 4. Id.: Pezzi per canto da *Veronica;* 5. Id.: Balletto di *Veronica;* 6. Ganne: *Hans, il suonatore di flauto;* 7. Canto; 8. Bobuslov-Leopold: *Fantasia su vecchie arie francesi;* 9. Canto; 10. Coates: *Gioventù allegra;* 11. Duetti; 12. De Taye: *Fantini e bambole*. ○ 22,15: Ultime notizie.

LOVANIO - m. 338 - Kw. 8.
Non vi sono trasmissioni.

CECOSLOVACCHIA

BRATISLAVA - metri 279 - Kw. 12,5.

17: Concerto Schubertiano: 1. *Rosmunda*, ouverture; 2. Lieder; 3. *Sinfonia* in si minore n. 8. ○ 18: Concerto strumentale. ○ 19: Racconti per bambini. ○ 19,30: Vedi Praga. ○ 21,30: Vedi Brno. ○ 22: Vedi Praga. ○ 22,15: Notiziario.

BRNO - m. 342 - Kw. 2,4.

17: Concerto orchestrale: 1. Adam: *La bambola di Norimberga*, ouverture; 2. Bizet: *I pescatori di perle;* 3. L. Delibes: *La danza dei fiori;* 4. Sarasate: *Romanza andalusa;* 5. Percy: *Ricordi del viaggio in Cina;* 6. Levine: Curiosità. ○ 18: Dischi. ○ 18,10: Vedi Praga. ○ 18,20: Dischi. ○ 18,30: Conferenze in tedesco. ○ 19,5: Rivista della

Mercoledì 16 Luglio

settimana. ○ 19,30: Vedi Praga. ○ 19,50: Concerto orchestrale: 1. Ciaicowski: *Amleto*, ouverture; 2. Mussorgski: *Suite;* 3. Glinka: *La vita per lo Zar;* 4. Karganov: *Berceuse*, op. 22; 5. Rubinstein: *Ballo in costume*, suite, op. 103. ○ 20,30: Vedi Praga. ○ 21,30: M. A. Mozart: *Concerto* per violino e piano in sol maggiore. ○ 22: Vedi Praga. ○ 22,15: Notiziario.

MORAVSKA-OSTRAVA - metri 263 - Kw. 10.

17: Vedi Brno. ○ 18: Radio-giornale. ○ 18,10: Conferenza. ○ 19,30: Vedi Praga. ○ 19,35: Vedi Bron. ○ 20,30: Vedi Praga. ○ 21,30: Vedi Brno. ○ 22: Vedi Praga. ○ 22,15: Notiziario.

PRAGA - m. 486 - Kw. 5

16,40: Conferenza. ○ 16,50: « I Sokol », conferenza. ○ 17: Vedi Brno. ○ 18: Emissione agricola. ○ 18,10: « La letteratura socialista contemporanea », conferenza. ○ 18,20 (in tedesco): Informazioni e Conferenza. ○ 19,30: Informazioni. ○ 19,35: Conferenza. ○ 19,45: Conferenza turistica. ○ 20: Concerto pianistico. ○ 20,30: Concerto vocale. ○ 21: Antiche arie ceche per cornamusa. ○ 21,30: Concerto violinistico. ○ 22: Bollettini. ○ 22,15: Informazioni e Sport.

FRANCIA

PARIGI, TORRE EIFFEL - m. 1446 - Kw. 12.

18,45: Giornale parlato. ○ 20,5: Previsioni meteorologiche. ○ 20,15: Reportage del Giro di Francia. ○ 20,30: Radio-concerto: 1. Mozart: *Il ratto dal serraglio*, ouverture; 2. Fauré: *Masques et Bergamasques;* 3. (per violoncello): *a*) R. Rabey: *Pezzi* per violoncello; *b*) Pollonais: *Libellula blù*; 4. Debussy: *Petite suite;* 5. Lalo: *Senza cembali;* 6. Honegger: *Il re David;* 7. O. Franck: *Lied*; 8. Florent Schmitt: *Serate;* 9. Rabaud: *Divertimento su canti russi;* 10. Ravel: *Bolero*.

RADIO-PARIGI - metri 1724 - Kw. 12.

15,45: Radio-concerto. ○ 16,55: Informazioni varie. ○ 18,35: Bollettino agricolo e risultato delle corse. ○ 19: Chiacchierata sulla pesca. ○ 19,5: « Attraverso la scienza », conferenza. ○ 19,30: Conferenza: « D'Annunzio - La vita ardente e fantastica di D'Annunzio - La città morta - Il trionfo della morte ». ○ 20: Radio-concerto: 1. Chausson: *Sinfonia* in mi bemolle (orchestra). ○ 20,45: Notiziario sportivo - La cronaca dei Sette. ○ 21: Ripresa del concerto: 2. Wagner: « Canto della Primavera » dalla *Walkiria:* 3. Wagner: *Preludio e morte d'Isotta* (orchestra). ○ 21,30: Ultime notizie e informazioni - L'ora esatta. ○ 21,45: Ripresa del concerto: 4. Wagner: Scena finale del *Sigfrido* (orchestra).

LYON-LA-DOUA - m. 466 - Kw. 5.

15,45: Resoconto della 13.a tappa del Giro di Francia ciclistico. ○ 17,18: Radio-concerto. ○ 19,15: Radio-gazzetta - Bollettini diversi - Informazioni. ○ 20,15: Notizie sportive. ○ 20,40: Concerto: Adam: *Il chalet*, opera comica in un atto.

TOLOSA - m. 381 - Kw. 8.

18: Danze. ○ 18,15: Trasmissione d'immagini. ○ 18,25: Tango cantati. ○ 18.50: Borsa di commercio di Parigi. ○ 19: Duetti e trio. ○ 19,15: Notizie. ○ 19,30: Trasmissione di immagini. ○ 19,40: Musica per violoncello. ○ 20: Borse. ○ 20,15: Operette (selezione). ○ 20,55: Cronaca della moda. ○ 21: Segnale orario - Concerto dal Café des Americains: 1. Urbach: *Per aspera ad astra*, marcia; 2. Pedrolfi: *Le maschere*, ouverture; 3. Szulc: Flup, fantasia; 4. Damaré: *La tortorella*, polka per ottavino; 5. Bizet: *L'Arlesienne*, suite d'orchestra. ○ 22,15: Radio-giornale dell'Africa del Nord. ○ Ripresa del concerto: 6. Offenbach: Fantasia sulla *Granduchessa;* 7. Volpatti: *Due canzoni italiane;* 8. Dambrine: *La croce di fuoco*, marcia. ○ 23: Trasmissione d'immagini.

GERMANIA

AMBURGO - m. 372 - Kw. 1,5.

16: Concerto orchestrale: Musica brillante: Sette numeri. ○ 17,30: Dialogo letterario. ○ 17,55: Conferenza d'igiene. ○ 18,20: Radioconcerto. ○ 19: Conferenza di psicologia. ○ 19,25: Conferenza pedagogica. ○ 19,50: Quotazioni di Borsa. ○ 19,55: Meteorologiai. ○ 20: *Lieder* e musica per piano, di Hermann Unger: Sei numeri. ○ 21: Concerto orchestrale (danze, lieder, serenate): 1. Moszkovski: *Danze spagnuole*, n. 2 e 5; 2. Godard: *Serenata fiorentina;* 3. Lulli: *Gavotta;* 4. Smith: *Canto russo;* 5. Mozart: Serenata dal *Don Giovanni;* 6. Rameau: Rigaudon dal *Dardanus;* 7. Mendelssohn: *Lied primaverile;* 8. Borodin: *Serenata* (violoncello): 9. Chopin: *Potocka*, mazurka (piano); 10. Dvorak: *Danze slave*. n. 10 e 16; 11. Schumann: *Lied serale* (violino); 12. Boccherini: *Minuetto;* 13. Ciaikovski: *Danza caratteristica;* 14. Tosti: *L'ultimo lied*; 15. Liszt: *Mazurka;* 16. Brahms: *Danze ungheresi*, numeri 5 e 6; 17. Grieg: *Canzone triste;* 18. Paderewski: *Minuetto;* 19. Massenet: *Serenata del passante;* 20. Sinigaglia: *Danze piemontesi*. ○ 22,30: Bollettini. ○ 22,50: Concerto da un caffè.

BERLINO I. - metri 419 - Kw. 1,5.

16,5: Letteratura islandese. ○ 16,30: Concerto orchestrale popolare. ○ 17,30: Pei giovani. ○ 18: Concerto pianistico (Musiche di Mozart, Niemann e Kämpf). ○ 18,30: Lettura della tesi che sarà discussa alle 18,50. ○ 18,35: Lieder per soprano e piano. ○ 18,50: Discussione della tesi: Pro e contro il record negli sport. ○ 19,30: Vedi Lipsia. ○ 20,40: La vita delle automobili. ○ 21: « Dall'anno di allora fino alla nuova obiettività », *Sogno di una notte d'estate* dell'artista Harmonists. Seguiranno: Bollettini e dischi. ○ 22,50 (da Budapest): Musica tzigana.

BRESLAVIA - metri 325 - Kw. 1,5.

16,30: Musica riprodotta. ○ 17,30: Pei giovani. ○ 18,15: Conferenza sulla musica. ○ 18,40: Conferenza di propaganda dell'Alta Slesia. ○ 19,5: « La più piccola provincia di Prussia », conferenza. ○ 19,30: Concerto bandistico all'aperto: 1. Meinecke: *Alla vittoria attraverso la lotta*, marcia; 2. Offenbach: Ouverture dell'*Orfeo all'Inferno;* 3. Noack: *Parata dei soldatini di piombo;* 4. Waldteufel: *Fanciulli di primavera*, valzer; 5. Strauss: *Marcia egiziana;* 6. Strauss: Ouverture dell'operetta: *La guerra allegra;* 7. J. Strauss: *Donne viennesi*, valzer; 8. J. Strauss: *Liechtenstein*, marcia. ○ 20,45: Uno sguardo agli avvenimenti. ○ 21,10: Franz Joseph Engel: *Rummelplatz*, radio-dramma musicato. ○ 22,10: Bollettini. ○ 22,40: Fine.

FRANCOFORTE - metri 390 - Kw. 1,5.

16: Vedi Stoccarda. ○ 17,45: Informazioni. ○ 17,50: Conferenza. ○ 18,5: « La storia della Legione straniera ». ○ 18,30: Segnale orario. ○ 18,35: Vedi Stoccarda. ○ 19: Segnale orario. ○ 19,5: Vedi Stoccarda. ○ 19,30: Serata dialettale. ○ 20,35: Concerto orchestrale di musica inglese: 1. William Boyse: *Sinfonia* n. 4 in fa; 2. Arthur Bliss: *Idillio* dalla *Serenata;* 3. Arnold Bax: *Variazioni sinfoniche* per piano ed orchestra; 4. Constant Lambert: *Musica per orchestra;* 5. E. J. Moeran: *Nella regione montagnosa;* 6. William Walton: *Sinfonia concertante* per piano ed orchestra. ○ 22: Da Stoccarda (vedi). ○ 23: Bollettini diversi.

LANGENBERG - metri 472 - Kw. 15.

16,10: Storielle brevi. ○ 16,30 e 16,50: Due brevi conferenze. ○ 17,30: Dischi (opere di Puccini precedute da conferenza). ○ 18,30: Conferenza. ○ 19,15: Lettura. ○ 19.40: Conferenza. ○ 20: Concerto strumentale: 1. Cherubini: Ouverture dell'op. *Lodoiska;* 2. Haydn: *Minuetto* e *Presto* della *Sinfonia di Oxford;* 3. Saint-Saëns: *Rondò capriccioso*, per violino ed orchestra: 4. Bizet: *Piccola suite* per orchestra; 5. Mendelssohn: Notturno dal *Sogno di una notte di mezza estate:* 6. J. Strauss: *Vi abbraccio, milioni*, valzer. ○ 21: Varietà (*Lieder* con accompagnamento di liuto, musica varia, ecc.). - Seguiranno: Bollettini - Fino alle 24: Musica brillante.

LIPSIA - m. 259 - Kw. 1,5.

16: « La telegrafia una volta e adesso », conferenza. ○ 16,30: Concerto orchestrale popolare (Elgar, Ciaikovski, J. Strauss, R. Strauss). ○ 17,55: Notizie. ○ 18,20: Meteorologia e segnale orario. ○ 18,25: Lezione d'italiano. ○ 18,50: Un quarto d'ora d'attualità. ○ 19,5: « Il Caucaso e la nafta », conferenza. ○ 19,30: Concerto dell'orchestra sinfonica della stazione: 1. S. Krehl: Ouverture del dramma *Hannele;* 2. G. Bantock: *Suite;* 3. C. Goldmark: Preludio del terzo atto dell'opera *Das Heimchen am Herd;* 4. Dvorak: *Danza slava;* 5. Kranich: *Rapsodia* in re maggiore; 6. J. Strauss: *Sangue viennese*, valzer. ○ 20,45: Due brevi recite. ○ 21,25: Serata dedicata a Edward Grieg: Musica e canto: 1. Prima frase della *Sonata* per violino in sol maggiore; 2. Tre lieder per soprano e piano; 3. Adagio della *Sonata* per violoncello in la minore; 4. Tre lieder per soprano e piano; 5. Presto al saltarello dal *Quartetto d'archi* in sol minore. ○ 22,15: Lettura. ○ 22,30: Bollettini diversi e, fino alle 24, danze.

MONACO DI BAVIERA - m. 533 - Kw. 1,5.

16,25: Concerto del Radio-trio: Musiche di Cherubini, Weis, Halévy, Arenski-Artok, Hubay, Urbach, Heykens, ecc. ○ 17,25: L'ora dei fanciulli. ○ 18,25: Segnale orario - Meteorologia - Notizie agricole. ○ 18,45: Rassegna di libri. ○ 19,30: Cronaca sportiva. ○ 20: Max Neal e Max Ferner: *Der siebente Bua* (Il settimo figliuolo), commedia campestre in tre atti. ○ 21: Un'ora musicale: Ciclo di Lieder su poesie di Gottfried Keller - Composizioni di Othmar Schoeck. ○ 20,20 Segnale orario - Meteorologia - Stampa. ○ Fino alle 24: Concerto e danze (dischi).

STOCCARDA - metri 360 - Kw. 1,5.

16: Concerto vocale ed orchestrale: 1. Musica classica (sei numeri); 2. Musica brillante (tre numeri). ○ 17,45: Bollettini diversi. ○ 18,5: Conferenza sull'Alsazia. ○ 18,35: Corso di esperanto. ○ 19: Segnale orario. ○ 19,5: Conferenza su Borneo. ○ 19.30: Vedi Francoforte. ○ 20,35: Vedi Francoforte. ○ 22: Bollettini diversi.

INGHILTERRA

DAVENTRY (5 GB) - m. 479 - Kw. 25.

16,10 (circa): *Réportage* di una festa campestre. ○ 17,15: L'ora dei fanciulli. ○ 18: Vedi Londra I. ○ 18,15: Notizie. ○ 18,40: Concerto dell'orchestra della stazione. Musica brillante ed arie per contralto. ○ 20: Vedi Londra I. ○ 20,35: Vedi Londra I. ○ 21,30: Musica leggera da un ristorante: 1. Wagner: Ouverture dei *Maestri cantori;* 2. Waldteufel: *La barcarola*, valzer; 3. Tartini: *Variazioni su un tema di Corelli* (violino); 4. D'Ambrosio: *Canzonetta* (violino); 5. Haines: *Romanza orientale*. ○ 22,15: Notizie. ○ 22,30: Vedi Londra I.

LONDRA I - m. 356 - Kw. 30.

17,15: Danze. ○ 18,15: Notizie. ○ 18,40: Concerto vocale ed orchestrale: 1. Coleridge Taylor: Suite di *Otello;* 2. Tre arie per contralto; 3. Reginald King (el.): Selezione di *Canti del mio cuore;* 4. Tre arie per tenore; 5. Tre arie per contralto; 6. Puccini: Selezione della *Manon Lescaut;* 7. Tre arie per tenore; 8. Zalowicz: *Sishma El*. ○ 20: Conversazione in tedesco. ○ 20,35: Concerto di musica inglese (da Francoforte): 1. William Boyce: *Sinfonia* in fa; 2. Arthur Bliss: *Idillio;* 3. Arnold Bax: *Variazioni sinfoniche* per piano ed orchestra. ○ 21,30: Concerto vocale e strumentale: 1. Coleridge Taylor: *Scene di un balletto immaginario;* 2. Tre arie per soprano; 3. O' Nell: *Preludio ed invocazione* (Mariarosa); 4. German: *Notturno;* 5. Quattro arie per soprano; 6. Arnold Box: a) *Notturno;* b) *Gopak*. ○ 22,15: Notizie. ○ 22,30: Danze.

LONDRA II - m. 261 - Kw. 30.

16: Concertino per trio. ○ 16,45: Concerto d'organo da un cinema. ○ 17,15: L'ora dei fanciulli ○ 18: « La cura dei cani », conferenza. ○ 18,15: Notizie. ○ 18,40: Mozart: *Quartetti* d'archi. ○ 19 e 19,25: Due brevi conferenze. ○ 19,45: Vaudeville (sette numeri di canto, musica, varietà, ecc.). ○ 21: Notizie. ○ 21,25: Conferenza. ○ 21,40: W. Shakespeare: *Antonio e Cleopatra*, inscenato da Cecil Lewis. ○ 23,10 (solo su m. 1554,4): Danze.

JUGOSLAVIA

BELGRADO - metri 431 - Kw. 2,5.

19: Conferenza. ○ 19,30: Radioconcerto: 1. Sousa: *Sotto la bandiera stellata;* 2. Lanner: *Ballo di corte*, valzer; 3. Suppé: Ouv. della *Bella galatea;* 4. Kalman: Fantasia sulla *Contessa Maritza;* 5. Prichystal: *Nozze orientali;* 6. Blon: *Viva l'Europa*, marcia. ○ 20,30: Concerto corale: Cori religiosi e campesti. Undici numeri. ○ 21,30: Segnale orario e notizie. ○ 21,45: Concerto strumentale: 1. Charpentier: *Impressioni d'Italia;* 2. Verdi: Fantasia sulla *Traviata*; 3. Wagner: *Morte d'Isotta*. ○ 22,45: Danze nazionali per orchestra.

LUBIANA - m. 575 - Kw. 3.

18,30: Radio-concerto. ○ 19,30: Conferenza letteraria. ○ 20: Trasmissione da Praga. ○ 22: Meteorologia - Notizie - Programma di domani.

LUSSEMBURGO

LUSSEMBURGO - metri 223 - Kw. 3.

20: Concerto orchestrale: 1. Kretschmer: *Marcia d'incoronazione*, 2. Lange: *Canto dei fiori;* 3. Lincke: *Idillio delle lucciole;* 4. Strauss: *Lo zingaro barone;* 5. Guerrero: *Serata a Madrid;* 6. Gillet: *La lettera di Manon;* 7. Glück: *Al fresco*. ○ 20,30: Concerto di gala. ○ 21,30: Danze. ○ 22: Trasmissione d'immagini.

NORVEGIA

OSLO - m. 493 - Kw. 60.

17: Concerto da un restaurant. ○ 18: Conferenza sulla vita all'aperto. ○ 18,30: Recitazione. ○ 19: Dischi. ○ 19,15: Meteorologia - Notizie. ○ 19,30: Conferenza. ○ 20: Concerto orchestrale. ○ 21: Conferenza. ○ 21,35: Bollettini. ○ 22,10: Recitazione. ○ 22,40: Dischi (danze).

OLANDA

HILVERSUM - m. 1875 - Kw. 6,5.

16,25: Concerto d'organo. ○ 16,55: Pei fanciulli. ○ 17,25: Radio-concerto e dischi. ○ 18,55: Conversazione. ○ 19,40: Introduzione al concerto. ○ 19,55: Concerto dal Kursaal di Scheveningen. ○ Quindi: Notizie e dischi.

HUIZEN - m. 1875 - Kw. 6,5.

(fino alle 17,40 m. 298, dopo m. 1071)

16,40: Per i bimbi. ○ 17,40: Dischi. ○ 18,10: Cambi. ○ 18,20: Declamazione. ○ 18,50: Dischi. ○ 19,10: Chiacchierate. ○ 19,40: Chiacchierate col concorso di musica bandistica (nove numeri): Musiche di Blankenburg, Massenet, Rossini, ecc.). ○ 21,55: Informazioni. ○ 22,5: Dischi.

POLONIA

KATOWICE - m. 408 - Kw. 10

16,20: Musica riprodotta. ○ 17,35: Trasmissione da Cracovia. ○ 18: Concerto di mandolini. ○ 19: Quarto d'ora letterario. ○ 19,15: Annunci - Programma dell'indomani - Repertorio dei teatri. ○ 19,30: Conversazione sportiva. ○ 20: Segnale orario. ○ 20: Bollettino sportivo. ○ 20,15: Concerto dei solisti trasmesso da Varsavia. ○ 20,35: Quarto d'ora letterario. ○ 20,50: Concerto (seguito). ○ 22: Appendice. ○ 22,15: Bollettino meteorologico - Annuncio in francese del programma dell'indomani. ○ 22,30: Concerto - Ultime notizie. ○ 23: « La cassetta delle lettere », in francese: Prima parte: Concerto e lettura di opere di autori polacchi; Seconda parte: Risposte alle lettere degli ascoltatori stranieri.

VARSAVIA - m. 1411 - Kw. 12

16,15: Dischi. ○ 17,35: Conferenza da Crocovia. ○ 18: Concerto mandolinistico: 1. Glinka: *Le stelle del Nord;* 2. Bekker: *Un racconto*, valzer; 3. Fetras: *Pot-pourri* dei canti popolari russi; 4. Chopin: *Il desiderio;* 5. Kersten: *Pietro*, intermezzo; 6. *Romanze tzigane:* 7. Danze. ○ 19: Diversi. ○ 19,20: Dischi. ○ 19,45: Lezione di agricoltura. ○ 20: Segnale orario. ○ 20,15: Concerto di solisti: 1. Strauss: *Sonato* per violino e piano. ○ 20,35: Quarto d'ora letterario. ○ 20,50: Seguito del concerto: 2. *a*) Corelli-Kreisler: *Variazioni*, *b*) Bach: *Siciliana;* 3. *a*) Schumann: *Traumeswirren;* *b*) Liszt: *Studio* in fa *minore;* 4. *a*) Chopin-Erdenko: *Notturno* in do minore, *b*) Brahms-Erdenko: *Valzer;* 5. Szymanowski: *Maschere;* 6. Wieniawski: *Carnevale russo*. ○ 22: « Il naturalista in escursione », conferenza. ○ 22,15: Comunicati. ○ 23: Danze.

SPAGNA

BARCELLONA - m. 349 Kw. 8.

18,30: Quotazioni di Borsa - Dischi e qualche pezzo per trio. ○ 19: Concertino del Trio Iberia: 1. Chillemont: *La canzone della pioggia;* 2. Offenbach: *Il gioielliere di Toledo*, selezione; 3. Salomez: *Sorriso primaverile;* 4. Delibes: *Le roi l'a dit*, selezione; 5. Bruselas: *Linares*, paso-doble - Notizie. ○ 22: Campane - Previsioni meteorologiche - Quotazioni di monete e valori. ○ 22,5: Radio-concerto: 1. Sentis: *La Mantilla*, paso-doble; 2. Amadei: *Invano*, serenata; 3. Humphries: *Scena cinese*. ○ 22,20: Danze moderne. ○ 23: Notizie. ○ 23,5: Lettura. ○ 23,15: Concerto vocale ed orchestrale: 1. Lortzing: Ouverture di *Ondina;* 2. Due arie per mezzo soprano; 3. Cattolica: *Serenata;* 4. Due arie per mezzo soprano; 5. Ganne: *Pavana*. ○ 24: Fine.

MADRID - m. 424 - Kw. 2.

15: Campane - Segnale orario - Bollettino meteorologico - Notiziario teatrale - Borsa del lavoro - Dizione di poesie - Negl'intervalli: Dischi. ○ 16,25: Ultime notizie - Indice di conferenze. ○ 20: Campane - Quotazioni di Borsa - Danze. ○ 21,25: Notizie. ○ 23: Campane - Segnale orario - Ultime quotazioni di Borsa - Concerto vocale e chitarristico - Selezione musicale del maestro Guridi: *El Caserio*. ○ 1: Campane - Cronaca del giorno - Ultime notizie - Danze. ○ 1,30: Fine.

RADIO CATALANA - m. 268 - Kw. 10.

20: Quotazioni di Borsa - Audizione di dischi scelti. ○ Negli intervalli: Notizie. ○ 21,30: Fine.

SVEZIA

STOCCOLMA - metri 435 - Kw. 60.

18: Cantuccio dei ragazzi. ○ 18,30: Trasmissione di dischi. ○ 19,30: Conferenza. ○ 20: Concerto di musica popolare. ○ 20,55: Notiziario agrario. ○ 21,40: Musica da ballo.

SVIZZERA

BASILEA - m. 1010 - Kw. 0,25

20,30: Segnale orario - Meteorologia. ○ 20,33: Conferenza sull'allevamento dei cani. ○ 21: Dischi. ○ 21,20: Concerto pianistico. ○ 22: Bollettini. ○ 22,10: Concerto orchestrale dal Métropole.

BERNA - m. 403 - Kw. 1,2.

16: Concerto dell'orchestra del Kursaal. ○ 17,45: Pei fanciulli. ○ 18,15: Dischi. ○ 19,58: Segnale orario - Meteorologia. ○ 20: Conferenza su Gottfried Keller. ○ 20,30: Concerto dell'orchestra del Kursaal. ○ 21: Lettura. ○ 22: Notizie - Meteorologia.

GINEVRA - m. 760 - Kw. 0,25.

20,30: Informazioni. ○ 20,35: Vedi Berna. ○ 22: Fine.

ZURIGO - m. 459 - Kw. 0,6.

16: Concerto da un hôtel. ○ 17,15: Per i fanciulli: « La vergine ed il cavaliere », lettura. ○ 17,45: Bollettini ○ 19,30: Segnale orario - Meteorologia. ○ 19,33: Conferenza su Gottfried Keller. ○ 20: Concerto vocale (contralto) e strumentale dedicato alle opere di Gottfried Keller, compositore del sec. XVII. ○ 21,20: Bollettini. ○ 21,30: Fine.

UNGHERIA

BUDAPEST - m. 550 - Kw. 20.

16,10: Lettura. ○ 17,30: Concerto orchestrale: 1. Sousa: *Il diplomatico*, marcia; 2. Lincke: *L'aria berlinese*, ouverture; 3. Huszka: *La battuta*, pot-pourri; 4. Fucik: *Sogno ideale*, valzer; 5. Poldini: *Le marionette;* 6. Pocsi: a) *L'arpa*, canzone, b) *Festa nell'Harem*, abbozzo musicale; 7. Chorin: *Use*, marcia. ○ 18,35: Concerto di musica riprodotta: Leoncavallo: *Pagliacci*, opera in due atti. ○ 21,45: Concerto bandistico: 1. Wagner: *Marcia;* 2. R. Strauss: *Il cavaliere della rosa*, valzer; 3. Thomas: *Mignon*, ouverture; 4. Verdi: *Aida*, fantasia; 5. Lanyi: *Racconto ungherese;* 6. Liszt: *Gran galop cromatico*. ○ 22,50: Concerto di orchestra tzigana.

Lire 75

(L. 72 — abbonamento, L. 3 diritto di licenza a favore dello Stato) è il prezzo della licenza-abbonamento alle radioaudizioni nel caso di pagamento globale anticipato per l'anno intero. Nel caso di pagamento a rate mensili, l'importo annuo della licenza-abbonamento è di L. 87 pagabili in L. 7,25 al mese (L. 6 abbonamento, L. 0,25 quota di diritto di licenza, L. 1 a favore dell' Amministrazione postale).

ITALIA

BOLZANO (1 BZ) - m. 453 - Kw. 0,2.

12,20: Bollettino meteorologico - Notizie.
12,30: Segnale orario.
12,30–13,30: Musica riprodotta: 1. Nasumento: *In treno espresso*, one-step; 2. Grothe: *Rose e donne;* 3. Fetras: *Giuochi Polo*, fox-trot; 4. Rossini: *La gazza ladra*, ouverture; 5. Lehàr: Pot-pourri di fox dall'operetta: *Il paese del ridere;* 6. Lehàr: *Tu sei tutto il mio cuore*, tango; 7. Gilbert: *Notte al Cairo;* 8. Gagna: *Bacio di bambola.*
16,30: Trasmissione dischi « La voce del padrone ».
17,15: Giuochetti radiofonici.
17,45: Musica per bambini.
19,45: Musica riprodotta: 1. Petersburski: *Oh, donna Clara*, tango; 2. Lehàr: *Il valzer di questa notte;* 3. Boieldieu: *La dama bianca*, ouverture 1ª e 2ª parte; 4. Popper: *Tarantella;* 5. Sarasate: *Zingaresca*, 6. Schubert: *Ständchen;* 7. Schubert: *Momento musicale.*
20,45: Giornale Enit - Dopolavoro - Notizie.
21: Segnale orario.
21:

SERATA DI MUSICA VARIA

1. Quartetto a plettro del Dopolavoro Ferroviario: *a)* Frigerio: *Viva Monza*, marcia; *b)* Ferruzzi: *Oriental*, valzer; *c)* Cerretti: *Sulla costa azzurra*, serenata.
2. La stornellatrice nelle sue canzoni.
3. Sig. Massimo Sparer, concertista di cetra.
4. Quartetto: *a)* Munier: *Mazurka sentimentale; b)* Sartori: *Armonie alpine; c)* Agostini: *Leggenda araba*, fox-trot.
5. La stornellatrice nelle sue canzoni.
6. Sig. Massimo Sparer, concertista di cetra.

23: Notizie.

GENOVA (1 GE) - metri 385 - Kw. 1,2.

12,20-13,30: Musica varia: 1. Gnecco: *Bombon*, one-step; 2. Gai: *Mai più*, valzer; 3. Ricci: *Crispino e la comare*, fantasia; 4. Lao-Shor: *Lascia che il mondo dica*, fox; 5. Liberati: *Messicana*, tango; 6. Drdla: *Serenata;* 7. Kalman: *Manovre d'autunno*, fantasia.
13: Segnale orario.
13-13,10: Notizie.
13,30-14: Trasmissione fonografica (dischi « La voce del padrone).
16-16,30: Trasmissione speciale dedicata alle Colonie Marine dei Fasci all'Estero.
16,30-17: Palestra dei piccoli.
17-17,50: Trasmissione fonografica.
19,40-20: Giornale Enit - Dopolavoro - Notizie.
20: Segnale orario.
20-21: Trasmissione fonografica.
21:

CONCERTO MANDOLINISTICO ALBARESE
diretto dal M.o Ghignotti.

Parte prima:

1. Cimarosa: *Orazi e Curiazi*, sinfonia.
2. Graziani Walter: *Serenata*, barcarola.
3. C. A. Bracco: *Elegia.*
4. Boito: *Mefistofele*, selezione.

Parte seconda:

1. Desormes: *Eveillez vous, Aubade.*
2. Franchetti: *Germania*, fantasia.
3. Meerk: *Déclaration d'amour*, valzer tzigano.
4. Checcacci: *I burattini*, scherzo.

Tra la prima e la seconda parte: Gino Faraglia: Dizione di versi.
23: Mercati - Comunicati vari - Ultime notizie.

MILANO	TORINO
m. 500,8 - Kw. 7	m. 291 - Kw. 7
I MI	I TO

8,15-8,30 e 11,15-11,25: Giornale radio.
11,30-12,15: Musica riprodotta.
12,15-13,45: Piccola orchestra: Musica leggera intercalata dal segnale orario (12,30) e dal giornale radio (12,30-12,45): 1. Malvezzi: *Marcia esotica;* 2. Waldteufel: *Pomone*, valse; 3. Friml: *Rose Marie;* 4. Canzone italiana; 5. Popy: *Suite de ballet;* 6. Canzone italiana; 7. Worley: *Amour qui chante*, valse; 8. Bucalossi: *Dolce far niente;* 9. Serafino: *George.*
13,45: Notizie commerciali.
16,25-16,35: Giornale radio.
16,35-17 (MILANO): Cantuccio dei bambini (16,35-16,45: Letture; 16,45: Mago Blu - Rubrica dei perchè - Corrispondenza). - (TORINO): Radio-gaio giornalino.
17-17,50: Musica riprodotta.
17,50-18,10: Giornale radio - Comunicati Consorzi agrari - Giornale dell'Enit (in lingua francese).
19,20-19,30: Dopolavoro - Comunicati della Società Geografica.
19,30-20,20: Piccola orchestra: Musica varia: 1. Lalo: *Le roi d'Ys*, sinfonia; 2. Puccini: *Bohème*, fantasia (propr. Ricordi); 3. Debussy: *L'angolo del fanciullo*, suite; 4. Gounod: *Faust*, valse.
20,20-20,30: Giornale radio.
20,30: Segnale orario.
20,30-20,40: V. Costantini: Conversazione artistica.
20,40: Trasmissione dell'opera

Rosmunda

di Eraldo Trentinaglia
(proprietà Sonzogno)

Nel primo intervallo: Conferenza.
Nel secondo intervallo: Conferenza.
23: Giornale radio.
23,55: Bollettino commerciale.
Dalla fine dell'opera sino alle 24: Musica ritrasmessa.

ROMA	NAPOLI
m. 441 - Kw. 50	m. 331,4 - Kw. 1,5
I RO	I NA

GIOVEDI' 17 LUGLIO 1930

8,15-8,30 (ROMA): Giornale radio - Bollettino del tempo per piccole navi.
11-11,15 (ROMA): Giornale radio.
13,15-13,30 (ROMA): Borsa - Notizie — NAPOLI: Borsa - Notizie.
13,30-14,30 (ROMA): Trasmissione di dischi: « La voce del padrone ». Canzoni e varietà.
13,30-14,30 (NAPOLI): Concerto di musica leggera: 1. Martelli: *Flirt primaverile;* 2. Cerri: *Presagi;* 3. Tagliaferri: *Campagna napulitana*, canzonetta; 4. Pennati Malvezzi: *Canto di passione;* 5. Ricciardi: *Desiderio e te;* 6. Suppè: *Boccaccio*, pot-pourri; 7. Nardella: *Mandulinata a luna*, canzonetta; 8. Russo Italo: *Una notte sul Volga;* 9. Negri: *Danza di fauni;* 10. Fassone: *'Ncoppa all'onne;* 11. Rossi: *Babillage;* 12. Furlani: *Marcia turca.*
16,45-17,29 (ROMA): Cambi - Notizie - Giornalino del fanciullo - Comunicazioni agricole.
17-17,30 (NAPOLI): Bambinopoli - Bollettino meteorologico - Segnale orario.
17,30 (ROMA): Segnale orario.
17,30-19: Concerto vocale e strumentale: 1. Haydn: *L'isola disabitata*, ouvert. (sestetto EIAR); 2. Schubert: *Canto vespertino del cacciatore* (tenore Gino Del Signore); 3. Danaudy: *Come l'allodoletta* (tenore Gino Del Signore); 4. Pasquini: *Susurrate*, arietta (soprano Jolanda Mazza); 5. Beethoven: *Adelaide* (soprano Jolanda Mazza); 6. Mulè: *Sicilia canora*: a) *Una notte a Taormina*, b) *Fioriscono gli aranci* (sestetto EIAR); 7. Gabriel Fauré: *Chiaro di luna* (tenore Gino Del Signore); 8. De Falla: *Jota* (tenore Gino Del Signore); 9. Haendel: *Il fabbro armonioso*, tema con variazioni (pianista Mario Ceccarelli); 10. Bonaccorsi: *Ninna nanna* (Le campane di Barga), soprano Jolanda Mazza; 11. Pieraccini: *Favole per i bambini e per i grandi* (soprano Jolanda Mazza); 12. Grieg: *Due danze norvegesi* (sestetto EIAR); 13. Musica da ballo.
19: Rassegna delle novità filateliche.
20,30-21 (NAPOLI): Radio-sport - Giornale dell'Enit - Comunicato Dopolavoro - Cronaca del Porto e Idroporto - Segnale orario.
20,15-21 (ROMA): Giornale radio - Giornale dell'Enit - Comunicato Dopolavoro - Sport (20,30) - Cambi - Bollettino meteorologico - Notizie - Sfogliando i giornali - Segnale orario.
21,2: SERATA D'OPERA ITALIANA. Esecuzione del dramma lirico in 4 atti:

ANDREA CHÉNIER

musica di U. Giordano (Sonzogno).

Personaggi:

Andrea Chénier . . . . R. Spinelli
Maddalena di Coigny O. Parsini
Gérard . . . . L. Bernardi
Il sanculotto Mathieu A. De Petris
Bersi . . . . L. Castellazzi
Madelon . . . M. Gabrielli Lazzari
Rouché . . . . A. Pellegrino
La contessa . . . . L. Rancati
L'Incredibile . . . . . G. Salvatori

Negli intervalli: Fausto Maria Martini: Novella - Rivista delle riviste.
Ultime notizie.

« Andrea Chénier » — Roma - Giovedì 17 luglio

ESTERO

Mancano i programmi di Algeri e di Bucarest non ancora giuntici al momento di andare in macchina.

AUSTRIA

GRAZ - m. 352 - Kw. 7.

Vedi programma di Vienna.

VIENNA - m. 516 - Kw. 15.

17,5: Giochi estivi pei piccoli. ✪ Dalle 17,40 alle 20: Diverse conferenze. ✪ 20,5: R. Schumann: *Amor di poeta;* Heine: Sedici Lieder per canto e piano. ✪ 20,35: Concerto strumentale. Sei numeri di musica allegra. ✪ 21,5: Lieder viennesi e concerto orchestrale popolare. Dodici Lieder. ✪ Indi: 1. R. Henberger: Ouverture dell'operetta *Il ballo dell'opera;* 2. J. Strauss: *Gli spiriti della montagna*, valzer; 3. Drdla: a) *Ricordo;* b) *Serenata a Kubelik* (violino); 4. Lehàr: Due arie da *Federica;* 5. Carl Zinner: *Pezzo caratteristico;* 6. Erviti: *Marcia spagnuola;* 7. K. Komzak: *Is, Is, Is*, marcia; 8. H. Dostal: *Nettare ed ambrosia*, scena musicale dall'operetta: Una *notte divina;* 9. Czibulka: *Serenata italiana;* 10. Jascha: *Allò, chi è là?;* 11. H. Strecher: *Lied;* 12. Komzak: *Pot-pourri allegro di marce.*

BELGIO

BRUXELLES - metri 508 - Kw. 1.

17: Danze. ✪ 18: Lezione di flammingo. ✪ 18,30: Dischi. ✪ 19,30: Radio-giornale. ✪ 20,15: Audizione di quartetti: 1. Mozart: *Quartetto* in mi bemolle maggiore; 2. Darius Milhaud: *Quartetto* in si bemolle minore. ✪ 21: Radio-trasmissione del concerto dal Kursaal di Ostenda: Sette numeri ✪ Dopo il concerto: Ultime notizie.

LOVANIO - m. 338 - Kw. 8.

20,15: Concerto sotto la direzione di Arturo Meulemans. Opere di compositori fiamminghi: 1. A. de Boeck: *Sinfonia*, in quattro parti; 2. Due canti per baritono; 3. A. Meulemans: *Due poemi* per violoncello ed orchestra: a) *Elegia autunnale;* b) *Primavera;* 4. Conversazione; 5. Due arie per baritono; 6. Flor Alpaerts: *Idillio d'estate*, per orchestra; 7. Due canti per baritono; 8. Gevaert: *Fantasia spagnuola;* 9. Waelput: *Memlinc*, marcia.

CECOSLOVACCHIA

BRATISLAVA - metri 279 - Kw. 12,5.

16: Musica popolare. ✪ 17: Concerto orchestrale. ✪ 18: Musica per bambini: 1. Weber: *Il re degli spettri*, suite comica; 2. Humperdinck: *La capanna di pan di spezie*, fantasia; 3. Engelmann: *Dal venditore di giocattoli*, suite comica (introduzione, minuetto, capriccio, berceuse, galoppo); 4. Romberger: *Sinfonia per fanciulli.* ✪ 19: Conferenza. ✪ 19,30: Vedi Praga. ✪ 20: Concerto orchestrale. ✪ 21: Vedi Praga.

Giovedì 17 Luglio

BRNO - m. 342 - Kw. 2,4.

18: Dischi. ○ 18,10: Conferenza. ○ 18,20: Dischi. ○ 18,30: Conferenze in tedesco. ○ 19,30: Vedi Praga. ○ 19,35. Avorcenko: *Il vicino taciturno*, commedia. ○ 20,50: Leoncavallo: *I Pagliacci* (dischi). ○ 22: Vedi Praga.

KOSICE - m. 294 - Kw. 2.

17,10: Concerto di pianoforte: 1. Suk: *Canto d'amore*, op. 7; 2. Chopin: *Tre preludi;* 3. Bartok: *Allegro barbaro;* 4. R. Schumann: *Romanza*, op. 28 N. 2; 5. Rachmaninov: *Pulcinella*, op. 3 N. 4. ○ 17,30: Trasmissione di dischi. ○ 18: Concerto strumentale. ○ 19,30: Vedi Praga. ○ 19,35: Arie d'opera: 1. Verdi: *Ballo in maschera;* 2. Verdi: *Rigoletto;* 3. Puccini: *Madame Butterfly;* 4. Thomas: *Amleto;* 5. Thomas: *Mignon;* 6. Meyerbeer: *Gli Ugonotti*. ○ 20: Vedi Bratislava. ○ 21: Trasmissione in slovacco. ○ 22: Vedi Praga. ○ 22,55: Notiziario.

MORAVSKA-OSTRAVA - metri 263 - Kw. 10.

17: Vedi Bratislava. ○ 18: Conferenza. ○ 19,30: Vedi Praga. ○ 20: Vedi Bratislava. ○ 21: Vedi Praga. ○ 22,55: Notiziario.

PRAGA - m. 486 - Kw. 5

16,30: Conferenza. ○ 16,50: Conferenza sul turismo. ○ 17: Vedi Bratislava. ○ 18: Conferenza di agricoltura. ○ 18,20 (in tedesco): Notizie turistiche. ○ 19,30: Informazioni. ○ 19,35: Mezz'ora di canzoni esotiche. ○ 20: Lettura in inglese. ○ 20,30: Concerto di violino e piano. ○ 21: Musica popolare. 22: Bollettini. ○ 22,15: Concerto d'organo. ○ 22,55: Informazioni e programma di domani. ○ 23: Segnale orario.

FRANCIA

PARIGI, TORRE EIFFEL - m. 1446 - Kw. 12.

18,45: Giornale parlato. ○ 20,5: Previsioni meteorologiche. ○ 20,15: Reportage del Giro di Francia. ○ 20,30: Radio-concerto: Dischi di nuova edizione.

RADIO-PARIGI - metri 1724 - Kw. 12.

16,45: Ritrasmissione del concerto da Fontainebleau: Musiche di Schubert, Schumann, Chopin, ecc. ○ 18,35: Notiziario agricolo. ○ 19: Radio-dialogo. ○ 19,30: Letture letterarie: «I poeti moderni». ○ Informazioni. ○ 20: Letture letterarie. ○ 20,30: Notiziario sportivo - La cronaca dei Sette. ○ 20,45: Radio-concerto: 1. Lalo: *Sonata* per violoncello e piano; 2. Melodie russe. ○ 21,15: Ultime notizie e informazioni - Ora esatta. ○ 21,30: Ripresa del concerto: 3. Kreisler: *Tamburello cinese;* 4. Chavaillier: *Danza buddistica;* 5. Ciaikovski: *Canzone napoletana* (violino); 6. Duetti russi: a) Glinka: *Il dubbio;* b) Stepovoi: *La sera;* c) Lisenko: Canzone popolare ucraina; d) Glazunof: *La mia canzone;* 7. Ciaicovski: *Quartetto*.

Le mete radiofoniche della nuova stazione di Roma

Dal 1° luglio è entrata in funzione la stazione ad onde corte di Prato Smeraldo. Preghiamo tutti coloro che sono in grado di ascoltarla di riferire sulla condizione delle ricezioni indirizzando i rapporti alla Direzione Generale dell'Eiar, via Arsenale, 21, Torino.

LYON-LA-DOUA - m. 466 - Kw. 5.

16,45 circa: Notiziario sportivo: Resoconto della 14.a tappa del Giro di Francia ciclistico. ○ 17: Radio-concerto. ○ 19,15: Radio-gazzetta - Borse di Parigi - Informazioni varie. ○ 20,15: Notiziario sportivo. ○ 20,30: Corso di esperanto dialogato. ○ 20,45: «Da Grétry a Messager» un secolo di opera comica francese (Concerto orchestra): 1. Rousseau: *L'indovino del villaggio*, ouverture orchestra; 2. Grétry: *Gli avvenimenti imprevisti*, intermezzo (orchestra); 3. Massè: *Galatea*, aria di *Pigmalione*, canto; 4. Méhul: *I ciechi di Toledo*, orchestra; 5. Messager: Duetto dell'*Altalena* in *Veronica*, canto; 6. Offenbach: *La vita parigina*, ouverture (orchestra); 7. Poise: Intermezzo di *Joli Gilles;* 9. Messager: Due arie in *Veronica;* 10. Lecocq: *La figlia di Madama Angot*.

TOLOSA - m. 381 - Kw. 8.

18: Danze. ○ 18,15: Trasmissione d'immagini. ○ 18,25: Tango. ○ 18,50: Borsa di commercio di Parigi. ○ 19: Canzonette. ○ 19,15: Notizie. ○ 19,30: Trasmissione di immagini. ○ 19,40: Assoli diversi. ○ 20: Borse diverse. ○ 20,15: Orchestra sinfonica. ○ 20,55: Cronaca della moda. ○ 21: Segnale orario - Musica riprodotta. ○ 22,15: Radio-giornale dell' Africa del Nord.

GERMANIA

AMBURGO - m. 372 - Kw. 1,5.

16,15: Concerto vocale e strumentale (soprano, violoncello, recitazione). ○ 17,15: Conferenza su Clara Viebig e recitazione. ○ 18: Radio-concerto. ○ 18,45: Conferenza economica. ○ 19: Quotazioni di Borsa. ○ 19,10: Meteorologia. ○ 19,15: Concerto del 6° Reggimento prussiano di cavalleria. ○ 21: Kurt Heynicke: *L'uragano del Mississipi*, radio-dramma. ○ 21,30: «Negro spirituals». Concerto vocale ed orchestrale di musica negra. ○ 22,20: Bollettini. ○ 22,40: Concerto da un caffè.

BERLINO I. - metri 419 - Kw. 1,5.

16,5: Lieder e musica per piano. Quindi: *L'usignuolo*, di H. Cr. von Andersen con musica melodrammatica di A. Winternitz. ○ 17,55: Pei giovani. ○ 18,20: Conferenza su Clara Viebig. ○ 18,50: Concerto corale. ○ 19,15: Cabaret strumentale. ○ 20: Di chi si parla. ○ 20,30: Concerto vocale ed orchestrale: Arie e motivi di operette diverse. - Seguiranno bollettini e fino alle 0,30: Danze.

BRESLAVIA - metri 325 - Kw. 1,5.

16: Rasegna di libri. ○ 16,30: Concerto vocale (soprano e piano), dodici arie - Indi: Beethoven: Variazioni sul lied *Io sono il sarto Kakachi* (violino, violoncello e piano). ○ Dalle 17,30 alle 19: Tre brevi conferenze. ○ 19: Musica riprodotta. ○ 20,30: Vedi Berlino. ○ 22: Bollettini. ○ 22,30: Concerto orchestrale e danze. ○ 24: Fine.

FRANCOFORTE - metri 390 - Kw. 1,5.

16: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Musica classica; 2. Valzer, marce ed intermezzi. ○ 17,45: Informazioni. ○ 18,5: Problemi attuali. ○ 18,30: Segnale orario. ○ 18,35: Storielle. ○ 19: Segnale orario. ○ 19,5: Lezione di inglese. ○ 19,30: «Gente in viaggio», recitazione. ○ 20,15: Vedi Stoccarda. ○ 22: Bollettini diversi. ○ 22,15: Vedi Stoccarda.

LANGENBERG - metri 472 - Kw. 15.

16,10: Rassegna di libri. ○ 16,30 e 17: Due brevi conferenze. ○ 17,30: Concerto strumentale: 1. Mozart: *Divertimento n.* 14 per flauto, oboe, clarinetto, fagotto e corno; 2. Fauré, Ravel, Popper: Quattro pezzi per violoncello e piano; 3. Müller, Geoffrey: Due pezzi per corno inglese ed arpa; 4. Blumer: *Danza ungherese;* 5. Taffanel: Vivace del *Quintetto* di flati; 5. Tre brani per piano; 6. Hillmann: *Capriccio*. ○ 18,30: Conferenza su Hugo Stinnes. ○ 19,15: Lezione di spagnolo. ○ 20: Concerto bandistico all'aperto (ritrasmissione): 1. Teike: *Saldi e fedeli*, marcia; 2. Reinecke: *Ouverture di festa;* 3. Delibes: Suite di *Coppelia;* 4. Saint-Saëns: Fantasia dell'opera *Sansone e Dalila;* 5. Strauss: *Rose del Sud*, valzer. — Intermezzo: Quattro *Lieder* per basso; 6. Wagner: Ouverture del *Vascello Fantasma;* 7. Liszt: Tarantella da *Venezia e Napoli;* 8. Grieg: Danza araba e canto di Solveig nel *Peer Gynt;* 9. J. Strauss: Arie dell'operetta *La guerra allegra;* 10. Kalman: Valzer dell'operetta *Il capo degli zingari*. - Seguiranno: Bollettini - Fino alle 24: Concerto ritrasmesso da un caffè.

LIPSIA - m. 259 - Kw. 1,5.

16: Concerto orchestrale popolare da Bad Elster (sette numeri). ○ 17,55: Informazioni. ○ 18: «Influsso del clima sullo sviluppo», conferenza. ○ 18,20: Meteorologia e segnale orario. ○ 18,25: Lezione di spagnuolo. ○ 19: Conferenza. ○ 19,30: Concerto vocale e strumentale (tenore, cetra e piano): Lieder e romanze (nove parti). ○ 21: Nel 70.o compleanno di Clara Viebig (lettura e conferenza). ○ 21,50: Musica per fisarmoniche. ○ 22,20: Bollettini diversi e fine.

MONACO DI BAVIERA - m. 533 - Kw. 1,5.

16,25 (da Norimberga): Ora di Lieder: 1. Tre *Lieder* di Max Reger; 2. Quattro *Lieder* di Brahms. ○ 16,55: Ora di lettura ○ 17,25 Concerto orchestrale: 1. Thomas: Ouverture della *Mignon;* 2. Lanner: *Balli di Corte;* 3. Jurmann: *So da tempo che tu mi ami in silenzio*, tango; 4. Lindemann: *O sole mio*, tango; 5. Morena: *Quintessenze*, pout-pourri; 6. Kalman: *Due occhi fatati*. ○ 18,25: Segnale orario - Meteorologia, ecc. ○ 18,45: Reportage da un negozio di cappelli. ○ 19: Conferenza. ○ 19,20: «Tra cielo e terra», conversazione di un aviatore. ○ 19,50: Concerto del Radio-trio: 1. Urbach: Pout-pourri sulle composizioni di Weber; 2. Weber: Coro dei cacciatori di *Sylvana;* 3. Abt-Nehl: *Devozione nella foresta;* 4. Godard: Dalle suites poetiche: *Nel bosco;* 5. Gossec: *La caccia;* 6. Fetras: *Storie della foresta sassone;* 7. Gibulka: *Sussurro della foresta;* 8. Vollstedt: *Fascino della foresta;* 9. Reckling: *Waidmanusheil*, marcia. ○ 20,50: Concerto sinfonico (soprano, piano e orchestra): 1. Beethoven: *Concerto* N. 2 in si bem. magg.; 2. Würz: *Primavera giapponese*, sei canti; 3. Beethoven: *Seconda sinfonia* in re magg. ○ 22,20: Segnale orario - Meteorologia - Stampa - Sport.

STOCCARDA - metri 360 - Kw. 1,5.

16: Concerto orchestrale: 1. Musica classica; 2. Valzer, intermezzi, marcie. ○ 17,45: Bollettini diversi. ○ 18,5: Conferenza. ○ 18,35: Vedi Francoforte. ○ 19: Segnale orario. ○ 19,5: Vedi Francoforte. ○ 19,30: Recitazione (dieci brani intercalati da dischi). ○ 20,15: Concerto dell'orchestra sinfonica di Stoccarda. Vecchie operette e musica da ballo. Quindici numeri. ○ 22: Notizie. ○ 22,15: Concerto vocale e pianistico: 1. Léon Kauffmann: *Preludio* per piano; 2. Tre arie; 3. Léon Kauffmann: *Sonatina* per piano; 4. Quattro canzoni.

INGHILTERRA

DAVENTRY (5 GB) - m. 479 - Kw. 25.

17,15: L'ora dei fanciulli. ○ 18: Vedi Londra I. ○ 18,15: Notizie. ○ 18,40: Concerto dell'orchestra della stazione. Musica di operette intercalata da arie per soprano e qualche pezzo per pianoforte. ○ 19,45: Vedi Londra I. ○ 20,45: Vedi Londra I. ○ 22,15: Notizie.

LONDRA I - m. 356 - Kw. 30.

17,15: Danze. ○ 18,15: Notizie. ○ 18,40: Vedi Daventry. ○ 19,45: Concerto vocale e bandistico: 1. Borodin: Ouv. del *Principe Igor;* 2. Tre arie per soprano; 3. Glinka: *Jota aragonesa;* 4. Debussy: *L'angolo dei fanciulli;* 5. Tre arie per soprano; 6. Bach: *Fuga* in sol; 7. Walton O' Donnel: *Il fantasma della montagna;* 8. Mussorgski: *Gopak*. ○ 20,45: W. Shakespeare: *Antonio e Cleopatra*, inscenata da Cecil Lewis. ○ 22,15: Notizie.

LONDRA II - m. 261 - Kw. 30.

15: Le campane dell'Abazia di Westminster. ○ 15,45: Concerto vocale e pianistico (Chopin, Liszt, ecc.) (baritono). ○ 16,15: Musica leggera. ○ 17,15: L'ora dei fanciulli. ○ 18: Lettura. ○ 18,15: Notizie. ○ 18,40: Mozart: *Quartetti d'archi*. ○ 19 e 19,25: Due brevi conferenze. ○ 19,45: Clifford Bax: *Pazzie di mezz'estate*, recita musicata. ○ 21: Notizie. ○ 21,25: Conferenza. ○ 21,40: Alcuni numeri di varietà. ○ 22,40: Danze. ○ 24 (solo su m. 1554,4): Trasmissione d'immagini.

JUGOSLAVIA

BELGRADO - metri 431 - Kw. 2,5.

19: Lettura. ○ 19,30: Danze nazionali per fisarmonica e clarinetto. ○ 20,15: Serata jugoslava da Belgrado, Lubiana e Zagabria. ○ 21,5: (da Belgrado): Concerto vocale. ○ 21,55: (da Lubiana). ○ 22,45: Notizie e segnale orario. ○ 23: Trasmissione di un concerto da un ristorante.

LUBIANA - m. 575 - Kw. 3.

18,30: Radio-concerto. ○ 19,30: Conferenza giuridica. ○ 20: Serata jugoslava. ○ 22: Trasmissione da Bled. ○ 23: Programma di domani.

LUSSEMBURGO

LUSSEMBURGO - metri 223 - Kw. 3.

Concerto: Offenbach: *Orfeo all'inferno* (ouverture); Ryder: Abbozzo del finale della V Sinfonia di Schubert; Waldteufel: *Estudiantina*, valzer; Puccini: *La Bohème*, pot-pourri. ○ 20,30: Melodie. ○ 21: Musica militare. ○ 21,10: Concerto. ○ 21,30: Danze. ○ 22: Trasmissione d'immagini.

NORVEGIA

OSLO - m. 493 - Kw. 60.

17: Concerto da un restaurant. ○ 18,45: Servizio religioso (dallo studio). ○ 19,15: Meteorologia - Notizie. ○ 19,30: Concerto vocale. Sei arie e romanze. ○ 20: Per l'agricoltura. ○ 20,30: Concerto pianistico. ○ 21: Recitazione. ○ 21,35: Bollettini. ○ 22: Concerto di fisarmoniche.

OLANDA

HILVERSUM - m. 1875 - Kw. 6,5.

16,40: Dischi. ○ 17,25: Concerto orchestrale popolare. ○ 18,55: Conferenza. ○ 19,40: Segnale orario. ○ 20,25: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Henberger: Ouverture del *Ballo dell'Opera;* 2. Ziehrer: *Ghiottoneria;* 3. Joh. Strauss: *Rondini campestri dall'Austria*, valzer; 4. Arie per soprano; 5. Schmall: *Quando la mia Vienna si desterà:* 6. Joh. Strauss: *Storielle della foresta viennese*, valzer; 7. Arie per soprano. ○ 21,25: Radio-recita. ○ 21,55: Notizie. ○ 22,10: Ripresa del concerto: 8. H. Leopoldi: *Il mio tesoro è un marinaio;* 9. Fucik: *Leggende del Danubio*, valzer; 10. Borchert: *Hallò* 1930, selezione; 11. Gangelberger: *Sempre più in alto*, marcia. ○ 22,40: Dischi. ○ 23,40. Fine.

HUIZEN - m. 1875 - Kw. 6,5.

(fino alle 17,40 m. 298, dopo m. 1071)

16,40: Concerto di un quartetto. ○ 18,10: Cambi. ○ 18,20: Concerto d'organo. ○ 19,20: Dischi. ○ 19,40: Chiacchierata e concerto vocale ed orchestrale: 1. Alexander: Alcune arie per soprano; 2. Chiacchierate; 3. Franz Tunder: Aria per soprano; 4. Bach: *Concerto* in fa minore, piano e orchestra; 5. Buxtehude: *O città di Dio!* (soprano, orchestra e piano); 6. Chiacchierate; 7. Reinecke: *Schizzo;* 8. Sibelius: *Canzonette*, op. 62, orchestra; 9. Leken: *Notturno* (soprano, orchestra e piano); 10: Hensche: *Serenata*, op. 23. ○ 21,40: Informazioni.

POLONIA

KATOWICE - m. 408 - Kw. 10

16,20: Musica riprodotta. ○ 17,35: Trasmissione da Varsavia. ○ 18: Concerto del pomeriggio trasmesso da Varsavia. ○ 19: Quarto d'ora letterario. ○ 19,15: Annunci diversi. ○ 19,30: Cassetta delle lettere (in polacco). ○ 19,58: Segnale orario ○ 20: Comunicati. ○ 20,5: Intermezzo musicale. ○ 20,15: Concerto serale trasmesso da Varsavia. ○ 21,30: Audizione letteraria da Wilno. ○ 22: Appendice. ○ 22,15: Bollettino meteorologico - Annuncio in francese del programma dell'indomani - Ultime notizie. ○ 22,30: Concerto. ○ 23: Danze.

VARSAVIA - m. 1411 - Kw. 12

16,15: Dischi. ○ 17,10: Comunicato ○ 17,35: «Ciò che si deve sapere sulle Indie», conferenza. ○ 18: Concerto dedicato alle opere di Debussy: 1. Conferenza; 2. *Piccola suite per piano* a quattro mani; 3. a) Recitativo ed aria della cantata *L'Enfant prodigue;* 4. *Sei epigrafi antiche* (a quattro mani). ○ 19: Diversi. ○ 19,20: Dischi. ○ 19,45: Borsa agricola. ○ 20: Segnale orario - Radio-giornale. ○ 20,15: Concerto della sera - Negli intervalli repertorio dei teatri. ○ 21,30: Trasmissione da Vilna. ○ 22: «Il lavoro in America», conferenza. ○ 22,15: Comunicati. ○ 23: Danze.

SPAGNA

BARCELLONA - m. 349 Kw. 8.

18,30: Quotazioni di Borsa - Dischi e qualche pezzo per trio. ○ 19: Emissione pei fanciulli. ○ 19,30: Concertino del Trio Iberia: 1. Malats: *Serenata;* 2. Herbert: *L'incantatrice*, selezione; 3. Burè: *Isadora*, danza; 4. Ramalli: *Allegrie di Xeres* - Notizie. ○ 22: Campane - Previsioni meteorologiche - Quotazioni di monete e valori. ○ 22,5: Radio-concerto: 1. Doneddu: *Corteo polacco*, marcia; 2. Worsley: *Serenata amorosa*, valzer. ○ 22,15: Canzonette. ○ 22,45: Declamazione. ○ 23: Notizie - Radio-concerto e dischi. ○ 0,15: Fine.

MADRID - m. 424 - Kw. 2.

15: Campane - Segnale orario - Bollettino meteorologico - Borsa del lavoro - Dizione di poesie - Negli intervalli: Dischi. ○ 16,25: Ultime notizie - Indice di conferenze. ○ 20: Campane - Quotazioni di Borsa - Danze. ○ 20,30: Conferenza d'igiene - Danze. ○ 21,25: Notizie. ○ 23: Campane - Segnale orario - Ultime quotazioni di Borsa - Concerto bandistico all'aperto - Cronaca del giorno - Ultime notizie - Danze. ○ 1,30: Fine.

RADIO CATALANA - m. 268 - Kw. 10.

20: Quotazioni di Borsa - Audizione di dischi scelti. ○ Negli intervalli: Notizie. ○ 21,30: Fine.

SVEZIA

STOCCOLMA - metri 435 Kw. 60.

18,30: Trasmissione di dischi. ○ 19,30: Rivista della politica estera. ○ 19,50: Concerto vocale. ○ 20,20: Concerto di violoncello: 1. Eccly: *Largo, allegro con spirito;* 2. F. Schubert: *Ständchen;* 3. G. Fauré: *Siciliana;* 4. G. Fauré: *Dopo un sogno;* 5. M. Ravel: *Habanera*. ○ 20,45: Conferenze. ○ 22: Musica leggera.

SVIZZERA

BASILEA - m. 1010 - Kw. 0.25

20,30: Segnale orario - Meteorologia. ○ 20,33: Concerto orchestrale del Métropole. ○ 21: Concerto vocale e pianistico (Mendelssohn, Debussy, ecc.). ○ 22: Bollettini. ○ 22,10: Concerto orchestrale del Métropole.

BERNA - m. 403 - Kw. 1,2.

16: Concerto orchestrale. ○ 17,45: Conversazione pei fanciulli (in francese). ○ 18,15: Dischi (musica classica). ○ 19,58: Segnale orario - Meteorologia. ○ 20: Conferenza con esempi musicali sulle Ouvertures di Wagner (*I Maestri Cantori, Parsifal*). ○ 20,40: Orchestra. ○ 21: Vedi Basilea. ○ 21,30: Concerto dell'orchestra del Kursaal. ○ 22: Notizie - Meteorologia. ○ 22,15: Concerto dell'orchestra del Kursaal.

GINEVRA - m. 760 - Kw. 0,25.

20,30: Informazioni. ○ 20,35: Canzonette francesi (dischi). ○ 20,50: Quintetto della stazione: 1. Weber: Ouvert. del *Peter Schmoll;* 2. Ciaikovski: *Mozartiana*, suite; 3. Rubinstein: Danza da *Feramor;* 4. Thomas: Selezione di *Mignon;* 5. C. Scott: Due *arie;* 6. Massè: *Surcouf*. ○ 22,5: Notizie.

ZURIGO - m. 459 - Kw. 0,6.

16: Concerto da un hôtel. ○ 17,15: Per i fanciulli. ○ 17,45: Meteorologia. ○ 19,30: Segnale orario - Meteorologia. ○ 19,33: Conferenza. ○ 20: Mendelssohn: *Lieder senza parole* (piano). ○ 20,45: Concerto strumentale. ○ 22: Bollettini e fine.

UNGHERIA

BUDAPEST - m. 550 - Kw. 20.

16: Scuola libera della radio: 1. Dischi: Liszt: a) XII *Rapsodia*, b) XI *Rapsodia;* 2. Conferenza; 3. Dischi: Liszt: a) *Waldrauschen*, b) *Sogno d'amore*, c) *Fantasia*. ○ 17,30: Lettura. ○ 17,45: Concerto orchestrale: 1. Keler: *Ouverture;* 2. Micheli: *Marcia;* 3. Waldteufel: *Spagna*, valzer; 4. Moskowski: *Danze spagnuole;* 5. Dreyer: *Tu sei il mio diamante, il mio tesoro*, tango; 6. Bizet: *Carmen*, fantasia; 7. Waldteufel: *Un giorno a Siviglia*, valzer; 8. Micheli: *Valencia;* 9. Iradier: *La Paloma*, serenata. ○ 20: Concerto dell'orchestra tzigana. ○ 21: Lettura. ○ 21,30: Concerto orchestrale. ○ 23: Dischi.

18 VENERDI

ITALIA

BOLZANO (1 BZ) - m. 453 - Kw. 0,2.

12,20: Bollettino meteorologico - Notizie.
12,30: Segnale orario.
12,30-13,30: Musica varia.
16,30: Musica riprodotta.
17: Quintetto dell'EIAR: 1. Solazzi: *IV minuetto*; 2. Suppé: *Cavalleria leggera*, ouverture; 3. Cerri: *Visioni fuggenti*, intermezzo; 4. Saint-Saëns: *Le Déluge*, fantasia; 5. Cuscinà: *La vergine rossa*, selezione operetta; 6. Alex: *Madrid*, paso doble.
17,55: Notizie.
19,45: Musica varia.
20,45: Giornale Enit - Dopolavoro - Notizie.
21: Segnale orario.
21:

CONCERTO VARIATO

Orchestra dell'EIAR, diretta dal M.o Mario Sette: 1. Martinengo: *Sogno d'un vagabondo*, in termezzo.
2. Orchestra: Auber: *La muta di Portici*, ouverture.
3. Orchestra: Pennati-Malvezzi: *Canto di passione*.
4. Orchestra: Pik-Mangiagalli: *Basi e bote*, fantasia (Ricordi).
5. Orchestra: Amadei: *Invano*, serenata.
6. Violinista sig.na Marola Guarducci: *a)* Bach-Kreysler: *Preludio; b)* Beethoven-Kreysler: *Rondino; c)* De Falla: *Danza spagnola* da *La vita breve*.
7. Radio-varietà.
8. Orchestra: Ackermans: *Au jardin silencieux*, suite: a) *Matin rose;* b) *Midi blanc;* c) *Soir bleuté*.
9. Orchestra: Kalman: *La Bajadera*, selezione operetta.
10. Orchestra: Culotta: *Fiorisce*, serenata intermezzo.
23: Notizie.

GENOVA (1 GE) - metri 385 - Kw. 1,2.

12,20-13,30: Musica varia: 1. Ibanez: *Lo studente passa*, one-step; 2. Ackermans: *Deuxième valse en sourdine;* 3. Bizet: *I pescatori di perle*, fantasia; 4. De Curtis: *Torna a Surriento* (ten. A. Cardelli); 5. Mascheroni: *Il mio e il tuo*, fox; 6. Mario: *Santa Lucia luntana* (tenore A. Cardelli); 7. Hervé: *Santarellina*, fantasia,
13: Segnale orario.
13-13,10: Notizie.
13,30-14: Trasmissione fonografica.
17-17,40: Trasmissione di musica varia.
17,40-17,50: Radio giornale della Reale Società Geografica Italiana.
19,40-20: Giornale Enit - Dopolavoro - Notizie.
20: Segnale orario.
20-21: Trasmissione fonografica,
21:

SERATA DI PROSA

Artisti della Radiodrammatica Stabile di Genova, diretti dalla signora Pina Massa Camera.
Negli intervalli: Musica riprodotta.
23: Mercati - Comunicati vari - Ultime notizie.

MILANO	TORINO
m. 500,8 - Kw. 7	m. 291 - Kw. 7
I MI	I TO

8,15-8,30 e 11,15-11,25: Giornale radio.
12,15-13,45: Sestetto: Musica leggera intercalata dal segnale orario (12,30) e dal giornale radio (12,30-12,45): 1. Conrad: *Walking with Lucie*, fox; 2. Valente: *Nuvoletta*, valse; 3. Kalman: *La Contessa Maritza;* 4. Mascheroni: *Carezze;* 5. Sarasal: *Romanza andalusa;* 6. Donaldson: *Just another night*, valse; 7. Burgmein: *Tapis d'Orient;* 8. Amadei: *Piccola*, valse; 9. Martelli: *Flirt primaverile;* 10. Thompson: *Too wonderful for werds*.
13,45: Notizie commerciali.
16,25-16,35: Giornale radio.
16,35-16,45: Cantuccio dei bambini: C. A. Blanche: Enciclopedia dei ragazzi.
16,45-17: Rubrica della signora.
17-17,50: Musica ritrasmessa.
17,50-18,10: Giornale radio - Comunicati Consorzi agrari - Giornale Enit.
19,20-19,30: Dopolavoro - Bollettino meteorologico.
19,30-20,20: Sestetto: Musica varia: 1. Nicolay: *Le vispe comari di Windsor*, sinfonia; 2. Culotta: *Mattinata fiorentina;* 3. Laley: *Blueberry lane*, fox; 4. Ponchielli: *Gioconda*, fantasia; 5. Succo: *Fleur de Lys*, valse; 6. Pant: *Donne e gingilli;* 7. De Sylvia: *Turn on the heat*, fox.
20,20-20,30: Giornale radio.
20,30: Segnale orario.
20,30-20,40: Notizie di teatro.
20,40:

CONCERTO SINFONICO

diretto dal M.o Arrigo Pedrollo

Parte prima:
1. Mendelssohn: *Sogno d'una notte d'estate*, ouverture;
2. Grieg: *Danza sinfonica;*
3. Primo Casale: *Crepuscoli*: tre impressioni per orchestra: a) *L'ora dei ricordi;* b) *Ninna-Nanna;* c) *Giri a tondo* (prima esecuzione).

La novella d'avventure.

Parte seconda:
Brahms: *Concerto* in re minore per pianoforte e orchestra (solista C. Vidusso).
Conferenza.

Parte terza:
1. Pieraccini: *Racconti d'autunno*, sensazioni sinfoniche;
2. Wagner: *I maestri cantori di Norimberga*, ouverture.

BRAHMS: « Concerto in re minore » per pianoforte e orchestra, op. 15.

Eccetto la Serenata op. 11, Brahms null'altro aveva scritto per orchestra prima di questo Concerto. L'origine del quale fu ben più modesta nella mente del giovane compositore.

Sin dal 1854 (Brahms aveva allora 21 anni) si ha notizia di una « Sonata in re minore » per due pianoforti, che l'autore aveva eseguito più volte insieme con Clara Schumann, e di cui egli stesso informava per lettera Joachinn di Dusseldorf (il direttore d'orchestra, non il violinista).

Nascita di Wagner

Il primo tempo di questa Sonata, orchestrato poco dopo — coi consigli di Marxsen, maestro di Brahms — doveva divenire il brano iniziale di una Sinfonia, che però non nacque. Soltanto sul principio del 1856 quel lungo Allegro Maestoso in sei quarti prese definitivamente posto come pezzo d'apertura dell'op. 15, pubblicata nel 1861 come « Concerto in re minore » per pianoforte e orchestra, presso l'editore Rieter e Biedermann di Winterthur. Sebbene l'originaria Sonata a due pianoforti fosse in tre tempi, come il Concerto, tuttavia l'« Adagio » di quest'ultimo non proviene dal corrispondente brano dell'altra, che passò intero come secondo numero del « Requiem tedesco » — nel movimento di Sarabanda con coro. Si opina invece che tale Adagio sia nato da una « Messa » rimasta inedita. Clara Schumann doveva saperne qualche cosa, se lasciò scritto in una lettera: « Questo pezzo sa di chiesa; potrebbe essere un « Kyrie ».

Il Rondò finale fu terminato nell'aprile del 1857, tuttavia l'intero Concerto non fu eseguito che al principio del 1859 in Hannover, nel terzo concerto d'abbonamento, sotto la direzione di Joachim. Qualche giorno dopo era ripetuto al Gewandhaus di Lipsia, sedendo al pianoforte lo stesso autore, ma senza troppo vivo successo.

Il « Concerto N. 1 in re minore », sebbene, come si è detto, concepito negli anni della prima giovinezza del musicista amburghese, manifesta già l'ampiezza e la profondità caratteristiche delle maggiori opere sinfoniche di Brahms.

Il primo tempo — che occupa da solo più di metà dell'intero Concerto — espone subito il tema principale in ottava tra violini e violoncelli, che, dopo un melodico svolgimento, riprende a canone tra i violini e i bassi. Il pianoforte entra solo quando fa la sua comparsa una figura di derivazione dolce e scorrevole che costituisce la transizione al secondo tema. Questo, in « fa maggiore », di carattere nobilmente espressivo, è proposto dal pianoforte in mezzo al silenzio dell'orchestra e si svolge poi in un'atmosfera di poetica dolcezza fino alle cadenze che chiudono la prima parte.

Negli sviluppi si avvicendano episodi improntati all'energia del primo tema, ed episodi delicati tratti dalle figure di derivazione, fino alla ripresa che conchiude senza cadenza ma con passaggi predominanti del pianoforte.

L'« Adagio » — anch'esso in sei ottavi — è tutto soffuso di quella serenità un po' melanconica che sta alla base del carattere di Brahms, e nella linea melodica discendente (violini e viole con sordina, fagotti e bassi) ricorda uno dei più belli Intermezzi dello stesso autore, quello in mi bemolle dell'op. 117. Termina con una breve cadenza.

Il tema del Rondò finale è presentato dal pianoforte isolato, e allorchè è ripreso dall'orchestra lo accompagna un passo movimentato dello strumento concertante. Le varie riprese del motivo principale sono congiunte da episodi svariati tra cui interessantissimo uno fugato. Verso la fine v'è una « Cadenza quasi fantasia » libera da ogni ricorso tematico. Questi invece vengono in forma imitata nella animatissima conclusione.

GRIEG: « Danze norvegesi ».

Le quattro « Danze norvegesi » riunite nell'op. 35 del caposcuola scandinavo, furono composte originariamente per pianoforte a quattro mani, e più tardi orchestrate dall'insigne violinista Hans Sitt. Sono tutte in tempo binario e di carattere spiccatamente folkloristico. Il contenuto musicale di ogni danza risulta formato di due parti, di cui la prima vivace e la seconda cantabile e tranquillamente scorrevole. Soltanto nella terza danza quest'ordine si trova invertito.

CASALI: « Tre Impressioni sinfoniche ».

I giovanissimi hanno l'invidiabile privilegio di non possedere una storia. Il che è sempre un vantaggio perchè elimina i confronti nella stessa produzione dell'artista.

Tale è il caso di Primo Casali, violinista nell'orchestra dell'EIAR e compositore alle prime armi.

Queste tre colorite « Impressioni sinfoniche » rappresentano un promettente saggio degli studi fatti dal Casali al Conservatorio di Milano, sotto la sapiente guida di Arrigo Pedrollo.

WAGNER: « I Maestri Cantori », ouverture.

Siamo qui in presenza del « re » dei preludi d'opera. Le linee monumentali della sua costruzione, la lussureggiante eppur limpida polifonia, il calore delle geniali idee onde è nutrito dànno di diritto a questa composizione il posto di preminenza che occupa nei programmi sinfonici. I suoi temi, gagliardi e d'insolita lunghezza melodica, sono sette di primaria importanza. Eccoli, nell'ordine con cui si presentano:

1° - Tema della Corporazione dei Maestri; massiccio, robusto, intonato quasi a piena orchestra.

2° - Tema del desiderio amoroso di Walter; sentimentale, cavallerescamente elegante (flauto e clarinetto).

3° - Fanfara dei Maestri, introdotta trionfalmente da legni, ottoni e arpa, dopo un vertiginoso passo discendente dei violini.

4° - Tema del sentimento artistico; franco, slanciato, proteso verso l'alto e intrecciato ad una bellissima controfrase delle viole, dei violoncelli e corni.

5° - Tema dell'ansia d'amore (violini ed oboe) animato dal palpito di un casto erotismo.

6° - Tema della felicità amorosa; presentato prima in figurazioni strette, dai violini, quasi un timido accenno al sentimento ch'esso esprime, e solo più tardi disteso su ampie figurazioni (violini e violoncelli) e unito ai motivi 1° e 3° in una mirabile polifonia.

7° - Tema della disputa, che comparisce solo come controsoggetto di un episodio fugato, il cui soggetto è fornito dal tema 1° presentato in diminuzione. Episodio caratteristico, per l'umorismo che sprizza dal cicaleccio dei legni.

L'ultima parte di questo monumentale preludio è tutta avvolta in un'ondata di polifonia melodica, in cui non si sa se sia più da ammirare la tecnica formidabile del compositore, o l'inspirazione geniale che ha ravvivata quella del suo alito possente.

23: Giornale radio.
23,55: Bollettino commerciale.
Dalla fine del concerto sino alle 24: Musica ritrasmessa.

ROMA	NAPOLI
m. 441 - Kw. 50	m. 331,4 - Kw. 1,5
I RO	I NA

VENERDI' 18 LUGLIO 1930
8,15-8,30 (ROMA): Giornale radio - Bollettino del tempo per piccole navi.
11-11,15 (ROMA): Giornale radio.
13,15-13,30 (ROMA): Borsa - Notizie — NAPOLI: Borsa - Notizie.
13,30-14,30: Radio-quintetto: 1. Montanari: *Suite idilliaca;* 2. Haydn: *Andante* della *Sinfonia delle campane;* 3. Billi: *Danza esotica;* 4. Kalman: *La Bajadera*, fantasia; 5. Carabella: *Sciame di sogni*, valzer; 6. Panizzi: *Nanette*, fox-trot; 7. Hamud: *Arabesca;* 8. Vallini: *Tamburino;* 9. Simonetti: *Giacomina*, one-step.
16,45-17,29 (ROMA): Cambi - Notizie - Giornalino del fanciullo - Comunicazioni agricole.
17-17,30 (NAPOLI): Conversazione con le signore - Bollettino meteorologico - Segnale orario.
17,30 (ROMA): Segnale orario.
17,30-19: Concerto orchestrale: Prima parte: 1. Mozart: *Don Giovanni*, ouverture; 2. Mendelssohn: *Sinfonia* in la maggiore: *a)* Allegro vivace, *b)* Andante con moto, *c)* Saltarello; 3. Martucci: *Notturno*, op. 70, n. 1; 4. Beethoven: *Egmont*, ouverture. Seconda parte: Musica da ballo: 1. Geiger: *Notte a Venezia*, tango; 2. Rotter Naple: *Baby nel bar*, fox-trot; 3. Hebler: *Quand l'amour*, valzer; 4. Altavilla: *Ohè, ohè*, one-step; 5. Andlovitz: *Polidor*, fox-trot; 6. Franco: *Paula*, tango argentino; 7. Bonavolontà: *Madlein*, one-step; 8. Staiano: *Dolce amore*, fox-trot.
Fra la 1ª e la 2ª parte: Radio-sport.
20,30-21 (NAPOLI): Radio-sport - Giornale dell'Enit - Comunicato Dopolavoro - Cronaca del Porto e Idroporto - Segnale orario.
20,15-21 (ROMA): Giornale radio - Giornale dell'Enit - Comunicato Dopolavoro - Sport (20,30) - Cambi - Bollettino meteorologico - Notizie - Sfogliando i giornali - Segnale orario.
21,2: SERATA D'OPERETTA.
Esecuzione dell'operetta in 3 atti

Addio, giovinezza

musica del M.o Giuseppe Pietri.
Negli intervalli: « Il radio-travaso » - « L'eco del mondo », rivista di attualità di G. Alterocca.
Ultime notizie.

Venerdì 18 Luglio

ESTERO

Mancano i programmi di Algeri e di Bucarest non ancora giuntici al momento di andare in macchina.

AUSTRIA

GRAZ - m. 352 - Kw. 7.
Vedi programma di Vienna.

VIENNA - m. 516 - Kw. 15.
16,30: Cabaret strumentale e vocale (Lieder ungheresi, musica francese per piano, Lieder spagnuoli, musica russa per piano, moderna lirica finnica, ecc.). ○ Dalle 17,45 alle 20: Diverse conferenze. ○ 20: Bollettini e programma di domani. ○ 20,5: W. A. Mozart: *La finta giardiniera*, opera comica in due atti. ○ Seguiranno danze.

BELGIO

BRUXELLES - metri 508 - Kw. 1.
17: Concerto del trio della stazione: Undici numeri. ○ 18: Conversazione. ○ 18,15: « L'India e gli indiani », conferenza. ○ 18,30: Musica riprodotta. ○ 19,30: Radiogiornale. ○ 20,15: Dischi. ○ 20,20: Conferenza del ciclo: « La pittura belga del 1830 ». ○ 20,30: Concerto sinfonico. ○ Dopo il concerto: Ultime notizie.
EMISSIONE IN FIAMMINGO (metri 338,2). ○ 20,15: Concerto organizzato dal Radio Club Socialista Fiammingo d'Anversa.

LOVANIO - m. 338 - Kw. 8.
Non vi sono trasmissioni.

CECOSLOVACCHIA

BRATISLAVA - metri 279 - Kw. 12,5.
17: Concerto vocale e di pianoforte: 1. Arie; 2. Smetana: *L'innocente, L'amore, Idillio, Ricordo, Paesaggio incantevole;* 3. Canzoni; 4. Fibich: *Impressioni e ricordi;* 5. Canzoni slovacche. ○ 18: Conferenze in ungherese e canzoni ungheresi. ○ 19: Conferenza. ○ 19,35: Vedi Kosice. ○ 20: Vedi Brno. ○ 22: Vedi Praga. ○ 22,55: Notiziario.

BRNO - m. 342 - Kw. 2,4.
17: Concerto orchestrale. ○ 18: Dischi. ○ 18,10: Vedi Praga. ○ 18,20: Dischi. ○ 18,30: Conferenza in tedesco. ○ 19,30: Vedi Praga. ○ 19,35: Il turismo ○ 19,45: Conferenza sulla Moravia del Sud. ○ 20: Concerto orchestrale: 1. Bizet: *L'Arlesienne*, preludio e carillon; 2. Goldmark: *La Regina di Saba*, balletto; 3. F. Schubert: Due Lieder; 4. Dvorak: *Leggende* N. 5 e 6. ○ 21: Concerto orchestrale. ○ Vedi Praga ○ 22,55: Notiziario.

KOSICE - m. 294 - Kw. 2.
17,10: Trasmissione di dischi. ○ 19,10: Conferenza. ○ 19,30: Vedi Praga. ○ 19,35: Conferenza. ○ 20,5: Concerto strumentale. ○ 21: Musica riprodotta. ○ 22: Vedi Praga. ○ 22,55: Notiziario.

MORAVSKA-OSTRAVA - metri 263 - Kw. 10.
17: Vedi Brno. ○ 18: Conferenza in tedesco. ○ 19,30: Vedi Praga. ○ 19,35: Vedi Brno. ○ 21: Vedi Praga. ○ 22,55: Notiziario.

PRAGA - m. 486 - Kw. 5
16,50: Conferenza militare. ○ 17: Vedi Brno. ○ 18: Emissione agricola. ○ 18,10: « L'igiene degli operai », conferenza. ○ 18,20 (in tedesco): Notizie. ○ 19,30: Rapporto settimanale. ○ 19,35: Per i turisti. ○ 19,45: Consigli pratici di turismo. ○ 20: Vedi Brno. ○ 21: Musica russa: 1. Mussorgski: *Al villaggio Gopak - Scherzo,* 2. Glinka: *L'allodola;* 3. Rachmaninof: *Preludio* in sol minore. ○ 21,30: Concerto di violino e piano. ○ 22: Bollettini. ○ 22,15: Musica popolare. ○ 22,55: Informazioni e programma di domani. ○ 23: Segnale orario.

FRANCIA

PARIGI, TORRE EIFFEL - m. 1446 - Kw. 12.
18,45: Giornale parlato. ○ 20,5: Previsioni meteorologiche. ○ 20,15: Reportage del Giro di Francia. ○ 20.30: Radio-concerto: Musica da camera: 1. C. Franck: *Quintetto* d'archi e piano; 2. Mozart: *Ottavo concerto;* 3. Saint-Saëns: *Tarantella;* 4. Dubois: *Suite breve;* 5. Mozart: *Sonata;* 6. Schubert: *Trio* (piano, violino e violoncello); 7. Mozart: *Quartetto;* 8. Paul Vidal: *Danze antiche.*

RADIO-PARIGI - metri 1724 - Kw. 12.
15,45: Concerto Radio-Parigi. ○ 16,55: Informazioni varie. ○ 18,35: Notiziario agricolo e risultato corse. ○ 19: Chiacchierata coloniale. ○ 20: Chiacchierata (dischi). ○ 20,30: Notiziario sportivo e cronaca dei Sette. ○ 20,45: Radio-concerto: 1. Schubert-Liszt: *Wanderer*, fantasia (piano e orchestra); 2. Liszt: *Mephisto*, valzer (orchestra). ○ 21,15: Ultime notizie e l'ora esatta. ○ 21,30: Ripresa del concerto: 3. Gounod: *Mirella* (coro e orchestra).

LYON-LA-DOUA - m. 466 - Kw. 5.
17: Radio-concerto. ○ 19,15: Radio-giornale. ○ 20,15: Réportage del Giro di Francia ciclistico: commenti generali e aneddoti. ○ 20,40: Concerto orchestrale all'aperto. ○ 22: Concerto di musica sincopata.

TOLOSA - m. 381 - Kw. 8.
18: Danze. ○ 18,15: Trasmissione d'immagini. ○ 18,25: Melodie. ○ 18,50: Borsa di commercio di Parigi. ○ 19: Musica per piano. ○ 19,15: Notizie. ○ 19,30: Trasmissione d'immagini. ○ 19,40: Orchestra sinfonica. ○ 20: Borse. ○ 20,25: Brani di opere. ○ 20,40: Musica per fisarmonica. ○ 20,55: Cronaca della moda. ○ 21: Segnale orario - Concerto orchestrale dal Café des Americains: 1. Sonsa: *I cadetti*, marcia; 2. Flotow: Ouverture di *Marta;* 3. Lehar: Fantasia su *Paganini;* 4. Broustet: *Antiche canzoni e arie francesi;* 5. Verdi: Fantasia sul *Rigoletto.* ○ 22,15: Radiogiornale dell'Africa del Nord. ○ 22,30: Ripresa del concerto: 6. Lecocq: Fantasia sulla *Figlia di madame Angot;* 7. Volpatti: *Gracieux babil;* 8. J. Strauss: *Marcia egiziana.*

GERMANIA

AMBURGO - m. 372 - Kw. 1,5.
16,15: Reportage da un giardino zoologico. ○ 17: Poemi di Julius Hart. ○ 17,30: Walter Anatole, persiano, legge alcune sue novelle. ○ 17,55: Radio-concerto. ○ 18,35: Conferenza. ○ 19: Reportage dai dintorni di Amburgo. ○ 19,20: Quotazioni di Borsa. ○ 19,25: Meteorologia. ○ 19,30: Trasmissione da Norderney di un concerto dedicato a Wagner. ○ 22,30: Bollettini. ○ 22,50: Concerto da un caffè.

BERLINO I. - metri 419 - Kw. 1,5.
16,5: Conferenza. ○ 16,30: Vedi Lipsia. ○ 17,30: « Ginnasti tedeschi d'una volta e d'ora », conferenza. ○ 17,45: Pei giovani. ○ 18,5: Libri nuovi. ○ 18,15: L'intervista della settimana. ○ 18,40: Programma della settimana ventura. ○ 19,15: Concerto strumentale: Musica popolare. ○ 20,30: Festa musicale della Società internazionale per la musica moderna: 1. Wladimir Vogel: *Vocalizzi* per soli, coro e cinque sassofoni; 2. Hans Helfritz: *Concerto* per cembalo e piccola orchestra; 3. Paul F. Sanders: *La vecchia*, coro a capella; 4. Karl Vollmer: *Suite* di danze per orchestra da camera; 5. Herbert Trantow: *Dalle frescure estive.* - Seguiranno: Bollettini e concerto di musica brillante e da ballo (7 numeri).

Venerdì 18 Luglio

BRESLAVIA - metri 325 - Kw. 1,5.

16: L'ora delle signore. ○ 16,30: Vedi Lipsia. ○ 17,40: Gazzetta dei fanciulli. ○ 18,5 e 18,20: Due conferenze. ○ 18,45: Lezione d'inglese. ○ 19,10: Concertino per trio: 1. Brahms: *Quattro danze ungheresi*; 2. Doppler: *Pastorale ungherese*; 3. Kletzer: *Fantasia ungherese*; 4. Chaminade: *Concertino*; 5. Dvorak: *Danze slave*. ○ 20,10: Conferenza. ○ 20,30: Ludwig Marcuse e Ernst Schoen: «Flaubert davanti al procuratore di Stato», processo di costumi del 19° secolo - Radiodramma in sette scene. ○ 21,45: Sascha Alexandra in canzoni ed arie (con accompagnamento di piano). ○ 22,20: Bollettini. ○ 22,45: Stenografia. ○ 23,10: Fine.

FRANCOFORTE - metri 390 - Kw. 1,5.

16: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Fantasie e scene di opere poco conosciute; 2. Danze moderne. ○ 18: Informazioni. ○ 18,5: «Libri e film», rassegna. ○ 18,30: Segnale orario. ○ 18,35: Vedi Stoccarda. ○ 19: Segnale orario. ○ 19,5: «Il romanzo europeo moderno: l'Italia», conferenza. ○ 19,30: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Kalman: Pot-pourri dell'operetta *Il capo zingaro*; 2. Kalman: *Oh, bajadera!* canto dell'operetta *La bajadera*; 3. Lehàr: Marcia da *Eva*. ○ 20: «Una visita ad una stazione ad onde corte da dilettante», conversazione. ○ 20,30: In occasione della liberazione della Renania: Beethoven: *Guglielmo Tell*, di Schiller. ○ 23: Bollettini diversi. ○ 23,20: Musica da ballo.

LANGENBERG - metri 472 - Kw. 15.

16,15 e 16,25: Due brevi conferenze. ○ 16,45: Per i giovani. ○ 17,30: Concerto vocale e strumentale: 1. Svendsen: *Romeo e Giulietta*; 2. Reger, Borodin: Due *arie* per contralto; 3. Dukas: *Lo stregone apprendista*; 4. Stravinski: *Fauno e pastorella* (contralto); 5. Chabrier: *España*, rapsodia spagnuola. ○ 18,30: Conferenza sulla sociologia moderna. ○ 19,15: Conversazione inglese. ○ 19,40: Conferenza tecnica. ○ 20: Jazz per due pianoforti. ○ 21: Otto Alfred Palitzsch: *Stirbst du Soldat?*, radiodramma. - Seguiranno: Bollettini - Fino alle 24: Concerto ritrasmesso da un restaurant.

LIPSIA - m. 259 - Kw. 1,5.

16: Conferenza sulla critica musicale. ○ 16,30: Ouvertures a lavori di Shakespeare (Orchestra sinfonica di Lipsia): 1. Berlioz: *Re Lear*; 2. Schumann: *Giulio Cesare*; 3. Nicolai: *Le allegre comari di Windsor*; 4. H. Goetz: *La bisbetica domata*; 5. Ciaikovski: *Romeo e Giulietta*; 6. Gade: *Amleto*. ○ 17,55: Informazioni. ○ 18,20: Meteorologia e segnale orario. ○ 18,25: Lezione di inglese. ○ 19,40: Concerto orchestrale popolare: 1. Lincke: Ouverture all'operetta *Nel regno dell'India*; 2. Thomé: *Semplice voto*; 3. Waldteufel: *Barcarola*, valzer; 4. Macdowell: *Ad un giglio d'acqua*; 5. Fall: Melodie dell'operetta *La Rosa di Stambul*; 6. Padilla: *El relicario*. ○ 20,40: Ricordi dell'Asia orientale - Radiorecita stabilita su documenti originali. ○ 21,40: (per violino e piano): Karl Weigl: *Sonata* in do maggiore per violino e piano. ○ 22,10: Bollettini diversi. ○ 0,30-1,30: Concerto notturno: 1. Mozart: *Serenata*; 2. Haydn: Largo e minuetto del *Quartetto* d'archi, op. 12; 3. Beethoven: *Romanza* in fa maggiore per violino; 4. F. Schubert: *Marcia militare*; 5. Ludwig Spohr: *Andante cantabile*; 6. Joseph Strauss: *Contadini viennesi*, valzer.

MONACO DI BAVIERA - m. 533 - Kw. 1,5.

18,25: Arie di operette (dischi). ○ 16,55: «Cronaca famigliare», conferenza. ○ 17,25: Concerto vocale e strumentale: Compositori romantici: 1. J. Rheinberger: *Quartetti* per canto e piano, op. 21; 2. Id.: *Quartetto* per piano, op. 38. ○ 18,25: Segnale orario - Meteorologia - Notizie agricole. ○ 18,45: «Problemi sociali», conf. ○ 19,15: Rassegna di riviste. ○ 20: Concerto serale. ○ 21,30: «Viaggio di tedesche in Italia», radioserie. ○ 22,20: Segnale orario - Meteorologia - Stampa - Sport.

STOCCARDA - metri 360 - Kw. 1,5.

16: Concerto orchestrale: 1. Fantasia e scene di opere poco conosciute; 2. Musica rumena da ballo. ○ 18,5: «Lo studio della medicina», conferenza. ○ 18,35: Conferenza sulla formazione delle nubi. ○ 19: Bollettini diversi. ○ 19,5, 19,30, 20, 20,30 e 23,20: Vedi Francoforte.

INGHILTERRA

DAVENTRY (5 GB) - m. 479 - Kw. 25.

17,15: Per i fanciulli. ○ 18: Vedi Londra I. ○ 18,15: Notizie. ○ 18,40: Concerto dell'orchestra della stazione. Musiche di Flotow, Strauss, Bizet, ecc. intercalate da arie per soprano e da qualche pezzo per violoncello. ○ 20: Concerto corale. ○ 20,30: Vedi Londra I. ○ 21,5: Vedi Londra I. ○ 22,15: Notizie. ○ 22,30: Vedi Londra I.

LONDRA I - m. 356 - Kw. 30.

17,15: Danze. ○ 18,45: Notizie. ○ 18,40: Concerto vocale e strumentale: 1. Howgill: *Tre schizzi campestri*; 2. Due arie per tenore; 3. Mac Dowell: *Pezzi marini*, suite; 4. Tre arie per contralto; 5. Due arie per tenore; 6. Borodin: *Notturno*; 7. Delibes: *Passefried*; 8. Elgar: *Danza bavarese*; 9. Lalo: *Chitarra*; 10. Tre arie per contralto; 11. Mulder: *Arie irlandesi*, fantasia. ○ 20: Danze (dischi). ○ 20,30: «La vita delle scimmie», terza conferenza. ○ 21,5: Chifford Bax: *Pazzie di mezz'estate*, recita musicata. ○ 22,15: Notizie. ○ 22,30: Danze.

LONDRA II - m. 261 - Kw. 30.

16: Musica leggera. ○ 17,15: Pei fanciulli. ○ 18: «I mercati di Parigi», conferenza. ○ 18,15: Notizie. ○ 18,40: Mozart: *Quartetti* d'archi. ○ 19 e 19,25: Due brevi conferenze. ○ 19,45: Concerto vocale e orchestrale: 1. Quilter: *Ouverture fanciullesca*; 2. Sammartini: *Passacaglia* (violino); 3. Fletcher: Schizzi del *Paese delle meraviglie*; 4. Cinque arie per basso; 5. Wolf-Ferrari: *I gioielli della Madonna*; 6. (per violino): a) Turina: *Canto alla luna*; b) Kreisler: *La gitana*; 7. Friedman: *Rapsodia slava*; 8. Fucik: *L'entrata dei gladiatori*, marcia. ○ 21: Notizie. ○ 21,25: Conferenza. ○ 21,40: Concerto sinfonico: 1. Berlioz: Ouverture del *Carnevale romano*; 2. Wagner: Aria per basso nel *Vascello fantasma*; 3. Rimski-Korsakoff: *Sheherazade*, suite sinfonica; 4. Tre arie per basso; 5. Wolf-Ferrari: Ouverture del *Segreto di Susanna*. ○ 23 (solo su m. 1554,4): Danze. ○ 24: Televisione (m. 356,3 visione - m. 261,3 suoni).

JUGOSLAVIA

BELGRADO - metri 431 - Kw. 2,5.

19: *Dobricina*, commedia in un atto. ○ 19,30: Danze nazionali. ○ 20,30: Concerto pianistico. ○ 21,30: Notizie e segnale orario. ○ 21,45: Lieder nazionali per soprano. ○ 22,15: Concerto strumentale: 1. Bizet: Fantasia sulla *Carmen*; 2. Leoncavallo: *Mattinata*; 3. Moscovski: *Valzer brillante*; 4. Cilea: Intermezzo dell'opera *Adriana Lecouvreur*; 5. Massenet: *Crepuscolo*; 6. Ciaikovski: *Marcia slava*.

LUBIANA - m. 575 - Kw. 3.

18,30: Radio-concerto. ○ 19,30: Per le signore. ○ 20: Musica di Bach. ○ 21: Programma allegro. ○ 22: Meteorologia - Notizie - Programma di domani.

LUSSEMBURGO

LUSSEMBURGO - metri 223 - Kw. 3.

20: Frammenti d'opere. ○ 20,15: Grande orchestra: 1. Marchetti: *Il sogno d'un riservista*; 2. Muller: *Paurosa* (valzer musette); 3. Stolz: *Tu sarai il padrone della mia anima*; 4. Wallace: *Maritana*. ○ 20,45: Melodie (sei numeri). ○ 21,15: A soli: 1. Mozart: *Concerto* in sol (piano); 2. Sarasate: *Romanza andalusa*, viol.; 3. Chopin: *Mazurka*. ○ 21,30: Danze. ○ 22: Trasmissione di immagini.

NORVEGIA

OSLO - m. 493 - Kw. 60.

18,45: «Mezz'ora nell'Abazia di Westminster», conferenza in inglese. ○ 19,15: Meteorologia - Notizie. ○ 19,30: Conferenza sulla rivoluzione di luglio a Parigi. ○ 20: Concerto vocale e strumentale. ○ 21: Conferenza. ○ 21,35: Bollettini. ○ 22,10: Dischi.

OLANDA

HILVERSUM - m. 1875 - Kw. 6,5.

16,25: Pei fanciulli. ○ 17,25: Concerto orchestrale. ○ 19,25: Comunicati di polizia. ○ 19,40: Fine.

HUIZEN - m. 1875 - Kw. 6,5.
(fino alle 17,40 m. 298, dopo m. 1071)

16,40: Dischi. ○ 17,40: Chiacchierate. ○ 17,50: Dischi. ○ 18,10: Cambi. ○ 18,20: Dischi. ○ 19,10: Chiacchierate. ○ 19,40: Radio-recita. ○ 20,40: Concerto orchestrale: 1. Mozart: Ouverture del *Don Giovanni*; 2. Haydn: Andante della XII *Sinfonia*; 3. Morena: *Memorie di Brahms*; 4. Dvorak: *Due danze slave*; 5. Massenet: *Manon*, fantasia.

Lire 75

(L. 72 — abbonamento, L. 3 diritto di licenza a favore dello Stato) è il prezzo della licenza-abbonamento alle radioaudizioni nel caso di pagamento globale anticipato per l'anno intero. Nel caso di pagamento a rate mensili, l'importo annuo della licenza-abbonamento è di L. 87 pagabili in L. 7,25 al mese (L. 6 abbonamento, L. 0,25 quota di diritto di licenza, L. 1 a favore dell'Amministrazione postale). Gli abbonamenti annuali si fanno anche presso le sedi dell'EIAR; gli abbonamenti a rate unicamente agli Uffici postali.

Venerdì 18 Luglio

6. Schubert: *Suite di canzoni;* 7. Grieg: *Giorno di nozze a Troldhaugen;* 8. Fall: *La principessa dei dollari,* valzer; 9. Weber: *Freischutz,* fantasia; 10. Drdla: *Serenata a Kubelik;* 11. Robrecht: Rivista di operette viennesi. ○ 22,40: Dischi.

POLONIA

KATOWICE - m. 408 - Kw. 10

16,20: Musica riprodotta. ○ 17,35: Trasmissione da Cracovia. ○ 18: Concerto del pomeriggio trasmesso da Varsavia. ○ 19: Quarto d'ora letterario. ○ 19,15: Annunzi - Spettacoli della settimana. ○ 19,30: Conferenze. ○ 19,58: Segnale orario. ○ 20: Comunicati. ○ 20,5: Bollettino sportivo. ○ 20,15: Concerto della sera trasmesso da Varsavia. ○ 22: Appendice. ○ 22,15: Bollettino meteorologico - Annuncio in francese del programma dell'indomani - Ultime notizie. ○ 22,30: Concerto. ○ 23: « La cassetta delle lettere », in francese: Risposte a lettere di ascoltatori stranieri.

VARSAVIA - m. 1411 - Kw. 12

16,15: Dischi. ○ 17,35: « Le conquiste del cervello e della volontà», conferenza. ○ 18: Concerto orchestrale: 1. Keller-Bela: *Ouverture comica;* 2. Lincke: Valzer della *Lisystrate;* 3. Paderevski: *Melodia;* 4. Statkowski: *Cracoviana;* 5. Meritanko: *Idillio;* 6. Kronberrger e Mariot: *Festa d'amore;* 7. Waldteufel: *Polka;* 8. Waldteufel: *Il bruno o il biondo;* 9. Mascagni: Romanza dalloperetta *Sì;* 10. Kark: *Berenice;* 11. Sullivan: Mascherata del *Mercante di Venezia;* 12: Ciaikowski: *Cracoviana.* ○ 19: Diversi. ○ 19,20: Dischi. ○ 19,45: Borsa agricola. ○ 20: Segnale orario - Radio-giornale. ○ 20,15: Concerto sinfonico: Parte prima: 1. Mozart: Ouverture del *Flauto magico;* 2. Weber: *Andante e Rondò* del concerto per fagotto e orchestra. Parte seconda: 3. Beethoven: *Sinfonia* in fa maggiore (VI) - Negli intervalli repertorio di teatro. ○ 22: « Il mistero di un incanto », dialogo. ○ 22,15: Comunicati.

SPAGNA

BARCELLONA - m. 349 Kw. 8.

18,30: Quotazioni di Borsa - Dischi e qualche pezzo per trio. ○ 19: Per le signore. ○ 19,30: Concertino del Trio Iberia: 1. Chillemont: *La canzone del crepuscolo;* 2. Luna: Selezione di *Mulini a vento;* 3. Albeniz: *Granata;* 4. Salvat: *Vigna del mare,* paso-doble. ○ 22: Campane - Previsioni meteorologiche - Quotazioni di monete e valori. ○ 22,5: Radio-concerto: 1. Schertzinger: *Marcia dei granatieri;* 2. Kork: *Il sogno di bebè;* 3. Schertzinger: *Sogno d'amore;* 4. Lucena: *Arie andaluse;* 5. Hermite: *La polka negra;* 6. Schertzinger: *Parata d'amore.* ○ 23: Notizie.

23,5: Radio-teatro: Eduardo Coca: *Gent d'ara,* commedia in due atti. ○ 24: Fine.

MADRID - m. 424 - Kw. 2.

15: Campane - Segnale orario - Bollettino meteorologico - Notiziario teatrale - Borsa del lavoro - Critica di dischi di nuova edizione - Rivista cinematografica - Negli intervalli: Dischi. ○ 16,25: Ultime notizie - Indice di conferenze. ○ 20: Campane - Quotazioni di Borsa - Danze. ○ 21,25: Notizie. ○ 23: Campane - Segnale orario - Ultime quotazioni di Borsa - Concerto sinfonico (dischi). ○ 1: Campane - Cronaca del giorno - Ultime notizie - Danze. ○ 1,30: Fine.

RADIO CATALANA - m. 268 - Kw. 10.

20: Quotazioni di Borsa - Audizione di dischi scelti. ○ Negli intervalli: Notizie. ○ 21,30: Fine.

SVEZIA

STOCCOLMA - metri 435 - Kw. 60.

18: Cantuccio dei giovani. ○ 18,45: Trasmissione di dischi. ○ 19,45: Conferenza. ○ 20,15: Concerto orchestrale. ○ 21,40: Conferenze. ○ 22,5: Concerto d'organo: 1. J. S. Bach: *Fantasia e fuga* in re minore; 2. G. F. Händel: *Concerto* in re minore.

SVIZZERA

BASILEA - m. 1010 - Kw. 0,25

20,30: Vedi Zurigo. ○ 20,40: Hugo von Hofmannsthal: *Il ventaglio bianco,* commedia musicata. ○ 22: Bollettini. ○ 22,10: Concerto orchestrale dal Métropole.

BERNA - m. 403 - Kw. 1,2.

16: Concerto orchestrale. ○ 19,58: Segnale orario - Meteorologia. ○ 20: Trenta minuti di attualità. ○ 20,30: Concerto orchestrale. ○ 20,40: Vedi Zurigo. ○ 22: Notizie - Meteorologia. ○ 22,15: Bollettino turistico - Programma della settimana in esperanto. ○ 22,25: Fine.

GINEVRA - m. 760 - Kw. 0,25.

20,30: Informazioni. ○ 20,35: Selezione di *Tosca* (dischi). ○ 22: Notizie.

LOSANNA - m. 678 - Kw. 0,6.

16,45: Dischi. ○ 17-17,30: Ritrasmissione di danze. ○ 20: Segnale orario. ○ 20,2: Concerto vocale e strumentale: 1. orchestra: *a)* Lalo: *Il Re d'Ys,* ouverture; *b)* Strauss: *Valzer del re;* *c)* Ciaikovski: *Bugen onegin,* pot-pourri; 2. Canto e piano: *a)* Martini: *Piacere d'amore;* *b)* Massenet: *Notte di Spagna;* *c)* Hahn: *Paesaggio.* ○ 3. Orchestra: 1. Delibes: *Lakmé,* pot-pourri; 4. Canto e piano: *a)* Doret: *All'alba;* *b)* Botrel: *Crudele berceuse;* *c)* Codini: *A signora graziosa;* *d)* Messager: Aria della Signorina di Primavera da *Veronica;* 5. Orchestra: Massenet: *Sapho* (pot-pourri). ○ 21,15: Musica leggera (quintetto): 1. Künnecke: *Il villaggio senza campane,* pot-pourri; 2. Ziehrer: *I bimbi di Vienna,* valzer; 3. Szulc: *Flossie,* pot-pourri; 4. Tre *danze moderne.*

ZURIGO - m. 459 - Kw. 0,6.

16: Concerto da un hôtel. ○ 17,15: Dischi. ○ 17,45: Bollettini. ○ 19,30: Segnale orario - Meteorologia. ○ 19,33: Conferenza. ○ 20: Concerto strumentale di musica brillante. ○ 20,40: Hugo von Hofmannsthal: *Il ventaglio bianco.* - Seguirà: Concerto strumentale. ○ 22: Bollettini e fine.

UNGHERIA

BUDAPEST - m. 550 - Kw. 20.

16: Per i bambini. ○ 17: Lettura. ○ 17,30: Orchestra tzigana. ○ 18,45: Conferenza in inglese. ○ 19,20: Conferenza letteraria. ○ 20: Concerto orchestrale - In seguito: Concerto di orchestra jazz.

La Radiomobile

ITINERARIO della SETTIMANA

14 luglio: Oulx (mezzogiorno), Susa (sera).
15 luglio: Bussoleno (mezzogiorno), Susa (dopo pranzo e sera).
16 luglio: Condove (mezzogiorno e sera), Sant'Ambrogio (dopo pranzo).
17 luglio: Giaveno (mezzogiorno), Avigliana (dopo pranzo e sera).
18 luglio: Orbassano (mezzogiorno), Rivoli (dopo pranzo e sera).
19 luglio: Pianezza (mezzogiorno), Venaria R. (dopo pranzo e sera).
20 luglio: Caselle (mezzogiorno), Ciriè (dopo pranzo e sera).

Si avverte che l'itinerario suddetto potrà subire modificazioni o sospensioni per il sopravvenire di imprevisti o di necessità d'ordine superiore.

Gli importi per abbonamento al « Radiocorriere » inviati a mezzo vaglia postale o assegno, devono essere indirizzati alla

Direzione del RADIOCORRIERE Via Arsenale, 21 - Torino

Tutte le comunicazioni relative a tali versamenti e l'indirizzo dell'abbonato devono essere fatte sul talloncino del vaglia o sulla lettera accompagnatoria dell'assegno e non con lettera separata.

Coloro che inviano l'importo dell'abbonamento al «Radiocorriere» sono pregati di segnare sempre la seguente indicazione:

« ABBONAMENTO NUOVO »,

oppure: **« RINNOVO DELL'ABBONAMENTO N°... »**

per facilitare il più sollecito invio del settimanale.

ITALIA

BOLZANO (1 BZ) - m. 453 - Kw. 0,2.

12,20: Bollettino meteorologico - Notizie.
12,30: Segnale orario.
12,30-13,30: Musica varia.
16,30: Trasmissione dischi « La voce del padrone ».
17: Quintetto dell'EIAR: 1. Mozart: *Don Giovanni*, ouverture; 2. Pepino: *Evelise*, tango; 3. Delibes: *Lakmè*, fantasia; 4. Leoncavallo: *Rolando*, gavotta (Sonzogno); 5. Penna: *Farangiò*, pot-pourri; 6. Avitabile: *Rosa della Galizia*, paso doble.
17,55: Notizie.
19,45: Musica varia.
20,45: Giornale Enit - Dopolavoro - Notizie.
21: Segnale orario.
21:

CONCERTO DI MUSICA LEGGERA

Orchestra dell'EIAR, diretta dal M.o Mario Sette: 1. Luporini: *Spensieratezza*, intermezzo.
2. Orchestra: Offenbach: *La bella Elena*, ouverture.
3. Orchestra: Rosetta: *Serenata villereccia*.
4. Orchestra: Ackermans: *L'avvocato*, pot-pourri.
5. Orchestra: Breschi: *Favoletta*, intermezzo.
6. Musica riprodotta: Haydn: *Divertimento - Adagio* (viola da gamba, cembalo); Liszt: *2ª rapsodia ungherese* (piano).
7. Orchestra: Translateur: *Choclo*, valzer.
8. Orchestra: Borchert: *Da Heidelberg a Barcellona*, pot-pourri, canz. e ballabili.
9. Orchestra: Pietri: *La donna perduta*, selezione operetta.
23: Notizie.

GENOVA (1 GE) - m. 385 - Kw. 1,2.

12,20-13,30: Musica varia: 1. Arpino: *S. Salvador*, one-step; 2. Translateur: *A jolly life*, valzer; 3. Puccini: *La fanciulla del West*, fantasia; 4. Ibanez: *Tormento*, tango; 5. Martelli: *Ronda allegra*; 6. Papanti: *My black Carolina*, fox-trot; 7. Gilbert: *La casta Susanna*, fantasia.
13: Segnale orario.
13-13,10: Notizie.

13,30-14: Trasmissione fonografica (dischi « La voce del padrone »).
16,30-17,30: Salotto della signora.
17,30-17,50: Trasmissione di musica varia.
19,40-20: Giornale Enit - Dopolavoro - Notizie e R. Lotto.
20: Segnale orario.
20-20,10: A. Gianellò: « L'Araldo sportivo ».
20,10-20,30: Trasmissione fonografica.
20,30-20,40: Illustrazione dell'opera:

Il salone del Circolo degli Artisti ove l'orchestra dell'Eiar della stazione di Torino diede il Concerto di cui si parla in altra pagina del giornale.

20,40:

La Gioconda

opera in 4 atti di Ponchielli (propr. Ricordi).

Interpreti:

Gioconda . . . A. Alexandrowa
Cieca . . . . E. Limberti
Laura . . . . A. Rossini
Enzo . . . . S. Pollicino
Barnaba . . . . F. De Marchi
Badoero . . . . G. Marucci

Direttore e concertatore Maestro Fortunato Russo.
Direttore dei cori M.o Milani.
Negli intervalli: Brevi conversazioni.
23: Mercati - Comunicati vari - Ultime notizie.

MILANO	TORINO
m. 500,8 - Kw. 7	m. 291 - Kw. 7
I MI	I TO

11,30-12,15: Musica riprodotta.
12,15-13,45: Piccola orchestra: Musica leggera intercalata dal segnale orario (12,30) e dal giornale radio (12,30-12,45): 1. Blon: *Unter dem Siegesbanner*; 2. Translateur: *Day dreams*, valse; 3. Ganne: *Hans le jour de flute*, fantasia; 4. Canzone italiana; 5. Gauwin: *Suite turca*; 6. Canzone italiana; 7. Valente: *Majorca*, intermezzo; 8. Scassola: *Dolce primavera*, intermezzo; 9. Montagnini: *L'eco del deserto*.
13,45: Notizie commerciali.
16,25-16,35: Giornale radio.
16,35-17: Cantuccio dei bambini: Mago Blu - Rubrica dei perchè - Corrispondenza.
17-17,50: Musica riprodotta.
17,50-18,10: Giornale radio - Comunicati Consorzi agrari - Giornale Enit.
19,20-19,30: Dopolavoro - Bollettino meteorologico.
19,30-20,20: Piccola orchestra: Musica varia: 1. Mozart: *Titus*, sinfonia; 2. Tschaikowsky: *Chape noisette*, suite; 3. Bizet: *Carmen*, preludio del terzo e quarto atto; 4. Berlioz: *Carnevale romano*, ouverture.
20,20-20,30: Giornale radio.
20,30: Segnale orario.
20,30: Commedia.

21,25-23,30:

CONCERTO DI MUSICA DA CAMERA

con il concorso della sig.na Etty Maroli, soprano, della signorina Rita Stobbia, contralto, e del Trio Ranzato.
C. A. Blanchè: Conferenza.
23: Giornale radio.
23,55: Bollettino commerciale.
Dalla fine del concerto fino alle 24: Musica ritrasmessa.

ROMA	NAPOLI
m. 441 - Kw. 50	m. 331,4 - Kw. 1,5
I RO	I NA

8,15-8,30 (ROMA): Giornale radio - Bollettino del tempo per piccole navi.
11-11,15 (ROMA): Giornale radio.
13,15-13,30 (ROMA): Borsa - Notizie — NAPOLI: Borsa - Notizie.
13,30-14,30: Concerto di musica leggera: 1. Cerri: *Gavotta*; 2. Van Westerhout: *Serenata*; 3. Valente: *Addio felicità*, canzonetta; 4. De Crescenzo: *Prima carezza*; 5. Frustaci: *A vela*; 6. Monti: *Il Natale di Pierrot*, fantasia; 7. Nardella: *Addò 'e mette 'o musso Margarita*, canzonetta; 8. Buzzi-Peccia: *In gondola*, barcarola; 9. Scuderi: *Dormi pure*, serenata; 10. Di Chiara: *Bella mia*, canzonetta; 11. Fauchey: *Intermezzo*, pizzicato; 12. Becucci: *Corsa elettrica da Firenze a Fiesole*, galop.
16,45-17 (ROMA): Cambi - Notizie - Comunicazioni agricole.
17-17,15: Dottoressa Maria Montessori: « Consigli pratici alle madri italiane ».
17,15-17,20 (ROMA): Battute allegre e sentenze.
17-17,30 (NAPOLI): Bollettino meteorologico - Notizie - Estrazione del R. Lotto - Segnale orario.
17,30 (ROMA): Segnale orario.
17,30-19: Concerto strumentale e vocale: 1. Mehul: *Joseph*, ouvert. (sestetto EIAR); 2. Paisiello: « Deserto lontan », aria dall'opera: *Proserpina* (mezzo-soprano Augusta Berta); 3. Cimarosa: *Rondò*, dall'opera: *Olimpiade*(mezzo-soprano Augusta Berta); 4. Tartini: *Adagio* trascrizione di M. Corti), violoncellista Elena Svicher; 5. Dunkler: *Capriccio* (violoncellista Elena Svicher); 6. Puccini: *Il Tabarro*, « Hai ben ragione » (tenore Franco Caselli); 7. Dupont: *La Cabrera*, - *Notte autunnale* (tenore Franco Caselli); 8. Smetana: Tre *danze boeme*: a) *Cibulicka*, b) *Ricordi di Boemia*, c) *Tempo di polka* (sestetto EIAR); 8. Donizetti: *Don Sebastiano*, « Terra adorata » (mezzo-soprano Augusta Berta); 10. Leoncavallo: *Serenata francese* (mezzo-soprano Augusta Berta); 11. Schumann: *Berceuse* (violoncellista Elena Svicher); 12. Saint-Saëns: *Allegro appassionato* (violoncellista Elena Svicher); 13. Thomas: *Mignon*, « Addio, Mignon » (tenore Franco Caselli); 14. Rossini: *Cenerentola*, sinfonia (sestetto EIAR).
20,15-20,20: Segnali per il servizio radio-atmosferico.
20,20-21 (ROMA): Giornale radio - Giornale dell'Enit - Comunicato Dopolavoro - Sport (20,40) - Cambi - Bollettino meteorologico - Notizie - Comunicato dell'Ufficio Internazionale di Ginevra - Segnale orario.
20,30-21 (NAPOLI): Radio-sport - Giornale dell'Enit - Comunicato Dopolavoro - Cronaca del Porto e Idroporto - Segnale orario.
21,2-22,30:

GRAN CONCERTO VARIATO

Prima parte:

1. Spialetti: *Zingari del Volga*, fantasia (orchestra).
2. Alfieri: *Sogno di mousmé*, canzone (Sivoli).
3. Cioffi: *Broadway*, canzone (Sivoli).
4. Marinuzzi: Canzone dell'emigrante e valzer campestre dalle *Scene siciliane* (orchestra).
5. Tosti: *Vucchella*, canzone (basso Schotler).
6. Costa: *Era di maggio* (basso Schotler).
7. Codini: *Pattuglia inglese*, pezzo caratteristico (orchestra).
8. Padilla: *Princesita*, canzone (tenore R. Rotondo).
9. Nutile: *Mamma mia, che vò sapè* (tenore R. Rotondo).
10. Sidney Jones: *La Geisha*, canzone (soprano R. Mattioli).
11. Cuscinà: *Un letto di rose*, terzetto (tenore D'Auria; soprano R. Mattioli; basso G. Schotler).
12. Bixio: *Strimpellata d'Arlecchino*, canzone (Sivoli).
13. E. A. Mario: *Cosacco*.
14. Lehàr: *Grande fantasia sulle operette*.

Tra la 1ª e la 2ª parte (NAPOLI): Radio-sport — (ROMA): Lucio D'Ambra: « La vita letteraria ed artistica ».
22,30-24: Musica da ballo e jazz-band.
Ultime notizie.

ESTERO

Mancano i programmi di Algeri e di Bucarest non ancora giuntici al momento di andare in macchina.

AUSTRIA

GRAZ - m. 352 - Kw. 7.

Vedi programma di Vienna.

VIENNA - m. 516 - Kw. 15.

17,10: Leggende della montagna e della foresta. ○ 17,40: Reportage dell'11° campionato austriaco di regate. ○ 18,15: Il mondo 20 anni fa (dalle memorie di Isadora Duncan). ○ 19,5: Musica da camera: Heller: *Quartetto* d'archi in mi maggiore. ○ 19,30: L'ora attuale. ○ 20: Bollettini e programma di domani. ○ 20,5: Serata dedicata a Kalman. Arie e musica delle sue operette: 1. *Manovre d'autunno*; 2. *Il capo degli zingari*; 3. *La principessa della Czarda*; 4. *La fata di carnevale*; 5. *L'olandesina*; 6. *La bajadera*; 7. *La contessa Maritza*; 8. *La principessa del circo*; 9. *La contessa di Chicago*; 10. *La violetta di Montmartre*; 11. *Fortissimo*, pot-pourri di opere diverse.

BELGIO

BRUXELLES - metri 508 - Kw. 1.

17: Musica riprodotta. ○ 17,45: Corso secondario di inglese. ○ 18,10: Corso di perfezionamento di inglese. ○ 18,30: Dischi. ○ 19,30: Radio-giornale. ○ 20,15: Concerto orchestrale: 1. Dreyer: *Spagna*; 2. Cattolica: *Serenata*; 3. Id.: *Danza paesana*; 4. Erwin: *Quattro parole*; 5. Fredericksen: *Eco del paese natale*; 6. Caludi: *Il sogno indimenticabile*; 7. Meirinckx: *Il villaggio al chiaro di luna*; 8. Wangermee: *Il suo piccolo apparecchio*. ○ 20,55: Cronaca di attualità. ○ 21: Trasmissione del concerto dal Kursaal di Ostenda. ○ Dopo il concerto:

LOVANIO - m. 338 - Kw. 8.

20: Concerto di dischi. ○ 20,30: Trasmissione dal Teatro dell'Esposizione internazionale d'Anversa: E. H. De Vos: *Kristusspel*, dramma biblico.

CECOSLOVACCHIA

BRATISLAVA - metri 279 - Kw. 12,5.

16,30: Musica popolare. ○ 17: Concerto orchestrale: 1. P. Lincke: *Ouverture di un'operetta*; 2. Kalman: *La Principessa della Czardas*, fantasia; 3. Noach: *Composizioni caratteristiche*; 4. M. Rodhe: *La bella addormentata nel bosco*, intermezzo; 5. Heymann: *Mon amour, Slov-fox, Bobby-fox*; 6. M. Pischek: *Marcia*. ○ 18: Marionette. ○ 19,20: Vedi Praga. ○ 19,35: Vedi Kosice. ○ 22: Vedi Praga. ○ 22,20: Notiziario. ○ 22,25: Vedi Brno. ○ 23,20: Vedi Praga.

BRNO - m. 342 - Kw. 2,4.

16,30: Consigli ai giocatori di scacchi. ○ 17: Concerto orchestrale. ○ 18: Dischi. ○ 18,10: Vedi Praga. ○ 18,20: Dischi. ○ 18,30: Canzoni tedesche. ○ 19,5: Rivista della settimana. ○ 19,30: Vedi Praga. ○ 19,35: « Gli sports », conferenza. ○ 19,45: Conferenza. ○ 20: Vedi Praga. ○ 20,30: Notiziario. ○ 20,35: Concerto orchestrale. ○ 21,20

KOSICE - m. 294 - Kw. 2.

17,10: Musica popolare. ○ 19,10: Conferenza. ○ 19,30: Vedi Praga. ○ 20: Concerto di violino e piano: 1. Paganini: *Concerto* in re maggiore; 2. Sarasate: *Romanza andalusa*; 3. E. Lalo: *Sinfonia spagnuola*. ○ 20,35: Danze. ○ 22: Vedi Praga. ○ 22,20: Notiziario. ○ 22,23: Vedi Brno. ○ 23,20: Vedi Praga.

Sabato 19 Luglio

MORAVSKA-OSTRAVA - metri 263 - Kw. 10.

17: Vedi Brno. ○ 18: Conferenza in tedesco. ○ 19,30: Vedi Praga. ○ 21: Vedi Brno. ○ 22: Vedi Praga. ○ 22,20: Notiziario. ○ 22-23: Vedi Brno. ○ 23,20: Vedi Praga.

PRAGA - m. 486 - Kw. 5

16,40: «L'origine della Piccola Intesa», conferenza. ○ 16,50: Conferenza sulla liturgia. ○ 17: Vedi Brno. ○ 18: Emissione agricola. ○ 18,10: Conferenza. ○ 18,20 (in tedesco): Informazioni e conversazioni. ○ 19,30: Informazioni. ○ 19,35: Ricordi d'un attore. ○ 20: Serata popolare. ○ 21: V. Blodek: *Nel pozzi*, opera in un atto. ○ 22,15: Bollettini. ○ 22,30: Informazioni e programma di domani. ○ 22,34: Vedi Brno. ○ 23,20: Relais dal caffè Praha.

FRANCIA

PARIGI, TORRE EIFFEL - m. 1446 - Kw. 12.

18,45: Giornale parlato. ○ 20,5: Previsioni meteorologiche. ○ 20,15: Reportage del Giro di Francia. ○ 20,30: Serata radio-teatrale e di interpretazione letteraria: 1. Berr de Turique: *Dottoressa e sarta*, commedia in un atto; 2. Racconti di Guy de Maupassant.

RADIO-PARIGI - metri 1724 - Kw. 12.

16,30: Danze. ○ 16,55: Informazioni. ○ 18,35: Notiziario agricolo e risultato delle corse. ○ 19: «Le donne nell'orologeria», conferenza. ○ 19,10: «Il centenario dell'indipendenza belga - L'ospitalità belga», conferenza. ○ 19,30: «D'Annunzio - La vita militare e la vita claustrale di D'Annunzio», conferenza. ○ 19,45: Informazioni. ○ 20: Letture letterarie. ○ 20,30: Notiziario sportivo e cronaca del Sette. ○ 20,45: Radio-concerto. - Negli intervalli: 21,15: Ultime notizie - Informazioni e l'ora esatta.

LYON-LA-DOUA - m. 466 - Kw. 5.

17: Radio-concerto. ○ 19,15: Radio-giornale (tra l'altro: Cronaca esperantista). ○ 20,15: Reportage del Giro di Francia da Grenoble: Classifica, commenti ed aneddoti sulla 15.a tappa. ○ 20,30: Un'ora di musica leggera dell'orchestra della stazione (9 numeri).

TOLOSA - m. 381 - Kw. 8.

18: Danze. ○ 18,15: Trasmissione d'immagini. ○ 18,25: Orchestra argentina. ○ 18,50: Borsa di commercio di Parigi. ○ 19: Canzonette. ○ 19,15: Notizie. ○ 19,30: Trasmissione d'immagini. ○ 19,40: Orchestra viennese. ○ 20: Borse. ○ 20,15: Concerto di violoncello e piano. ○ 20,55: Cronaca della moda. ○ 21: Segnale orario - Concerto di musica riprodotta (operette e musica militare). ○ 22,15: Radiogiornale dell'Africa del Nord.

GERMANIA

AMBURGO - m. 372 - Kw. 1,5.

16: Danze nazionali e *lieder*. Undici numeri (Gal, Dvorak, Grieg, Brahms, ecc.). ○ 17,30: Radio-concerto. ○ 18,5: Musica per pianoforte. ○ 18,30: Reportage dallo Stadio di Altona del *match* di *foot-ball* Nord contro Centro. ○ 20,10: Meteorologia. ○ 20,15: Da Lanner a J. Strauss (concerto). ○ 22,30: Bollettini. ○ 23: Danze dal Trocadero.

BERLINO I. - metri 419 - Kw. 1,5.

16,30: Concerto di musica popolare. ○ 17,30: «Uomini d'oggi», conferenza. ○ 17,50: Arie per tenore e soprano con accompagnamento di piano. ○ 18,45: Improvvisazioni sportive. ○ 19,5: «Arte e Stato», dialogo critico. ○ 19,30: Vedi Lipsia. ○ 21: «Passeggiata sui tetti di Berlino», sketches e canzoni (manoscritto di Ossip Dymow e Willi Schaeffers). Seguiranno: Bollettini, e fino alle 0,30: Musica da ballo.

BERLINO I. - metri 419 - Kw. 1,5.

16: Rasegna di libri. ○ 16,30: Vedi Berlino. ○ 17,30: Rassegna del cinematografo. ○ 18: Dieci minuti d'esperanto: Dal *Tell* di Schiller. ○ 18,15: Conferenza sulla vita dei carcerati. ○ 19,5: Radio-concerto: 1. J. Strauss: Ouverture dell'operetta: *Waldmeister*; 2. Fetras: *Ricordi di Josef Strauss*; 3. Mory: *Danza della cabila*; 4. Zimmer: *Urrà, arriva la musica!* ○ 19,50: Chiacchierata sulla moda. ○ 20,10: Danze. ○ 21: Vedi Lipsia. ○ 22,30: Bollettini. ○ 23: Varietà e danze (dischi). ○ 0,30: Fine.

FRANCOFORTE - metri 390 - Kw. 1,5.

16: Concerto da Stoccarda (vedi). ○ 17,45: Informazioni. ○ 18,5: «La vecchia e la nuova Mosca», conferenza. ○ 18,30: Segnale orario. ○ 18,35: Dialogo tra due operai. ○ 19: Segnale orario. ○ 19,5: Lezione di spagnuolo. ○ 19,30: Vedi Stoccarda. ○ 20,30: Vedi Stoccarda. ○ 21,30: Vedi Stoccarda. ○ 0,15: Bollettini diversi. ○ 22,30: Vedi Stoccarda.

LANGENBERG - metri 472 - Kw. 13.

16,5: L'ora per le signore. ○ 16,25 e 16,45: Due brevi conferenze. ○ 17,30: Dischi di celebri compositori. ○ 18,30-20: Conferenze. ○ 20: Serata allegra - Indi: Bollettini vari. ○ 24-1: Musica da jazz (dischi).

LIPSIA - m. 259 - Kw. 1,5.

16: Conferenza sulle abitazioni. ○ 16,30: Concerto corale ed orchestrale: 1. Cori Reinecke: *Ouverture di festa*; 2. Quattro lieder; 3. Liszt: *Gaudeamus igitur*, umoresca; 4. Quattro lieder; 5. E. Kassen: *Ouverture* in mi bemolle maggiore. ○ 18,30: Meteorologia e segnale orario. ○ 18,40: Conferenza linguistica. ○ 19: Conferenza. ○ 19,30: Concerto dell'orchestra sinfonica di Lipsia: 1. Donizetti: Ouverture dell'opera *La figlia del reggimento*; 2. Cesar Franck: Quattro pezzi per orchestra; 3. Ignaz Brüll: Melodie dall'opera *La croce d'oro*; 4. P. Cornelius: Ouverture dell'opera *Il barbiere di Bagdad*; 5. R. Fuchs: *Serenata* n. 1 per orchestra d'archi; 6. Humperdinck: Preludio del terzo atto dell'opera *Konigskinder*; 7. Waldteufel: *Sotto l'arcobaleno*; 8. Kalman: Melodie dell'operetta *La Bajadera*. ○ 21: Cabaret: «Le nostre pareti hanno le orecchie». ○ 22,30: Bollettini diversi, e, fino alle 0,30: Danze.

MONACO DI BAVIERA - m. 533 - Kw. 1,5.

16: Concerto del Radio-trio: 1. J. Strauss: Ouv. del *Barone zingaro*; 2. Lehár: *Lui e lei*, valzer; 3. Rachmaninov: *Pulcinella*; 4. Krebs: *Madeleine*, gavotte; 5. Nelson: *Valzer* per cornamusa; 6. Lincke: Pot-pourri di *Lysistrata*; 7. Wieniawski: *Scherzo tarantella*; 8. Millocker: Valver del *Predicatore di campo*. ○ 17,30: Concerto per organo: Lubeck: *Preludio e fuga* in mi magg; 2. Corali per organo: a) Strungk: *Rass mich dein sein und bleiben*; b) Kellner: *Ciò che fa Iddio è ben fatto*. ○ 17,50: Per i giovani. ○ 18,25: Segnale orario, Meteorologia - Notizie agricole. ○ 18,45: Musica da camera: 1. Weber: *Invito alla danza*; 2. Brabms: *Sonata* in la magg.; 3. Ravel: *Sonatina* per piano. ○ 19,45: Trasmissione da Norimberga. ○ 20: Concerto vocale e strumentale: Musica viennese. ○ 20,40: D' RATSCH KATL. ○ 20,55: Concerto vocale e strumentale: 1. Mendelssohn: Ouv. della *Bella Mefusina*; 2. Beethoven: *Danze viennesi*; 3. Wagner: Brano del *Tannhäuser*; 4. Ast: *Pezzo notturno*; 5. Verdi: Pot-pourri del *Vespri siciliani*; 6. Leoncavallo: Prologo dei *Pagliacci*; 7. Bizet: Suites dell'*Arlesiana*; 8. J. Strauss: *Valzer*. ○ 22: Segnale orario, ecc. - Concerto e musica da ballo.

STOCCARDA - metri 360 - Kw. 1,5.

15,30: Concerto vocale ed orchestrale. Quattordici numeri. ○ 17,45: Bollettini diversi. ○ 18,5 e 18,35: Due conferenze. ○ 19: Segnale orario. ○ 19,5: Vedi Francoforte. ○ 19,30: Concerto di fisarmoniche. Dodici numeri di musica brillante e da ballo. ○ 20,30: Due brevi recite allegre: 1. R. Walter: *L'aglio*; 2. E. M. Häufig: *La vecchia capra*. ○ 21,30: Serata variata popolare. Musica, Lieder, canzoni, arie (14 numeri). ○ 22,15: Notizie. ○ Dalle 22,30 alle 0,30: Concerto orchestrale popolare.

INGHILTERRA

DAVENTRY (5 GB) - m. 479 - Kw. 25.

16,45: Vedi Londra I. ○ 17,15: Per i fanciulli. ○ 18: Vedi Londra I. ○ 18,15: Notizie. ○ 18,45: Vaudeville. Musica, cori, pianoforte, varietà, ecc., presentato da Charles Brewer. ○ 19,30: Concerto della «The City of Birmingham Police Band». ○ 20,30: Vedi Londra I. ○ 21,5: Concerto sinfonico: 1. Schubert: Ouverture di *Rosamunda*; 2. Ravel: *Mia madre l'oca*, suite; 3. D. Scarlatti (sonate trascritte e adattate da Tommasini): *Le allegre signore*; 4. Glazunof: *Sinfonia* in fa. ○ 22,15: Notizie.

LONDRA I - m. 356 - Kw. 30.

15,30: Concerto vocale e per orchestra di strumenti a fiato - Baritono, a solo di violino e la Glazebury Prize Band. ○ 16,45: Concerto pianistico. ○ 17,15: Danze. ○ 18,15: Notizie. ○ 18,45: Vedi Daventry. ○ 19,30: Concerto vocale e strumentale: 1. De Falla: Selezione della *Vita breve*; 2. Popper: *Rapsodia ungherese* (violoncello e settimino); 3. Due arie per ten.; 4. Ciaicovski: Andante cantab. della *Quinta sinfonia*; 5. Due arie per tenore; 6. Cyril Scott: *Cherry Ripe*; 7. Albeniz: *Tango*; 8. Kennedy-Fraser: *Canti delle Ebridi*. ○ 20,30: Lettura. ○ 21,5: Vedi Daventry. ○ 22,15: Notizie.

LONDRA II - m. 261 - Kw. 30.

16,30: Musica riprodotta. ○ 16,45: Concerto d'organo da un cinema. ○ 17,15: L'ora dei fanciulli. ○ 18: Intermezzo musicale. ○ 18,15: Notizie. ○ 18,40: Notiziario sportivo. ○ 18,45: Mozart: *Quartetti* d'archi. ○ 19: Concorso letterario. ○ 19,20: I lavori della settimana pel giardino. ○ 19,30: Vaudeville (canto, musica, varietà, ecc.). ○ 21: Notizie. ○ 21,20: Storie di poliziotti. ○ 21,40: Concerto strumentale: 1. Chaminade: *Petite suite*; 2. Debussy: *La plus que lente*; 3. Mamen: *Arietta spagnola*; 4. Mozart: *Minuetto* in re; 5. Pierné: *Serenata a Colombina*; 6. Yradier: *La Paloma*. ○ 22,40: Danze.

JUGOSLAVIA

BELGRADO - metri 431 - Kw. 2,5.

19: L'ora dell'igiene. ○ 19,30: Dischi (jazz). ○ 20: Concerto di violoncello e piano. ○ 21: Radio concerto: 1. Fucik: *Marcia fiorentina*; 2. Strauss: *Lagune*, valzer; 3. Kùklan: Ouverture di *Erlenhügel*; 4. Fall: Fantasia sulla *Principessa dei dollari*; 5. Ippolitof-Ivanof: *Suite del Caucaso*; 6. Eilenberg: *Galop*. ○ 22: Segnale orario e notizie. ○ 22,15: Danze nazionali per orchestra.

LUBIANA - m. 575 - Kw. 3.

18,30: Radio-concerto. ○ 19,30: Conferenza sportiva. ○ 20: Trasmissione da Belgrado. ○ 22: Meteorologia - Notizie. ○ 22,15: Trasmissione da Bled. ○ 23: Programma di domani.

LUSSEMBURGO

LUSSEMBURGO - metri 223 - Kw. 3.

20: Orchestra sinfonica. ○ 21: Frammenti d'opere: 1. Mozart: Un'aria dal *Don Giovanni*; 2. Verdi: *Rigoletto*. ○ 21,15: Fisarmoniche. ○ 21,30: Danze. ○ 22: Trasmissione.

NORVEGIA

OSLO - m. 493 - Kw. 60.

17: Concerto orchestrale. ○ 18: Pei fanciulli. ○ 18,30: Concerto vocale. ○ 19,15: Meteorologia. ○ 19,30: Conferenza. ○ 20: Cabaret. ○ 21,35: Bollettini. ○ 22,10: Dischi.

OLANDA

HILVERSUM - m. 1875 - Kw. 6,5.

16,40: Dischi. ○ 17: Notizie settimanali. ○ 17,20: Conversazione. ○ 17,50: Pei fanciulli. ○ 18,50: Rivista settimanale politica ed economica. ○ 19,55: Concerto orchestrale: 1. Sonsa: *Manhattan Beach*, marcia; 2. Kalman: *Fanciulli di villaggio*, valzer; 3. Suppè: Ouverture di *Poeta e contadino*; 4. Jos. Lanner: *Danze della Stiria*; 5. Jones: Pot-pourri della *Geisha*. ○ 20,40: Declamazione. ○ 21,10: Ripresa del concerto. Frammenti di opere. ○ 21,40: Notizie. ○ 21,50: Concerto di chitarra. ○ 22,5: Continuazione del concerto - Danze. ○ 22,40: Attrazione musicale (chitarra). ○ 22,55: Dischi. ○ 23,40: Fine.

HUIZEN - m. 1875 - Kw. 6,5.

16,40: Dischi. ○ 17,41: Chiacchierata. ○ 17,50: Dischi. ○ 18,35: Rivista giornalistica settimanale. ○ 18,55: Dischi. ○ 19,10: Chiacchierata. ○ 19,41: Concerto orchestrale: 1. Blankenburg: *Marcia*; 2. Rossini: *L'Italiana in Algeri*; 3. Fall: *Ragazza puoi danzare*, valzer; 4. Blankenurg: *Pei nostri eroi*, marcia; 5. Myddleton: *Sul fiume dei cigni*; 6. Puccini-Tavan: *Madame Butterfly*, fantasia; 7. Tosti: *Melodie*; 8. Bosc: *Rosa spezzata*, valzer. ○ 20,40: Declamazione. ○ 20,50: Dischi. ○ 21,10: Informazioni. ○ 21,10: Ripresa del concerto: 9. Kalman: *La principessa della ciarda*, pot-pourri; 10. Boieldieu: *Giovanni di Parigi*, ouverture; 11. Waldteufel: *Scintille*, valzer; 12. Stolz: *Vienna diviene bella solo di notte*, valzer; 13. Meyer-Helmund: *Una sera a Pietroburgo*; 14. Aucliffe: *Notti di felicità*, valzer. ○ 22,10: Declamazione. ○ 22,20: Seguito del concerto: 15: Stolz: *Addio, prendine un altro*; 16. Keupsch: *Vieni, lasciaci sognare*, tango; 17. Armandola: *Tra canti e vino*. ○ 22,40: Dischi.

POLONIA

KATOWICE - m. 408 - Kw. 10

16,20: Musica riprodotta. ○ 17,25: Cassetta delle lettere per i bimbi. La zia Elena chiacchiera con i più giovani auditori. ○ 18: Audizione per i bambini ed i giovani. ○ 19: Quarto d'ora letterario. ○ 19,15: Annunzi - Programma dell'indomani - Spettacoli della settimana. ○ 19,30: Conversazione. ○ 19,58: Segnale orario. ○ 20: Comunicati. ○ 22: Appendice. ○ 22,15: Bollettino meteorologico - Annuncio in francese del programma dell'indomani - Ultime notizie. ○ 22,30: Concerto. ○ 23: Danze.

VARSAVIA - m. 1411 - Kw. 12

16,20: Dischi. ○ 17,35: Conferenza. ○ 18 (da Vilna): Emissione per i fanciulli e la gioventù. ○ 18,30: Dischi. ○ 19: Diversi. ○ 19,20: Dischi. ○ 19,30: Conferenza turistica. ○ 20: Segnale orario - Radio-giornale. ○ 20,15: Concerto popolare: Parte prima: 1. Gounod: Marcia dell'op. *La regina di Saba*; 2. Strauss: Valzer dell'op. *Il cavaliere della rosa*; 3. Glinka: Ouverture dell'op. *Ruslan e Ludmilla*; 4. Ippolitow-Iwanow: Suite *Schizzo caucasico*; 5. Concerto di solisti; 6. Ciaicowski: *Capriccio italiano*; 7. Glazunow: *Valzer di concerto*; 8. Grieg: a) *Le piaghe del cuore*, b) *L'ultima primavera*; 9. Delibes: Intermezzo della suite *Naila*; 10. Halvorsen: *Marcia* - Durante gli intervalli repertorio di teatro. ○ 22: Notiziario - «Il cittadino sotto la tenda». ○ 22,15: Comunicati. ○ 23: Danze.

SPAGNA

BARCELLONA - m. 349 Kw. 8.

18,30: Quotazioni di Borsa - Dischi e qualche pezzo per trio. ○ 19: Concertino del Trio Iberia: 1. Zamacois: *Margheritina*; 2. Parés: *La dama del treno blù*; 3. Paderewski: *Minuetto*; 4. Saint-Saëns: Frammento del *Sansone e Dalila*; 5. Lito: *Est tu Cesari*, one-step - Notizie. ○ 22: Campane - Previsioni meteorologiche - Quotazioni di monete e valori - Notiziario agricolo. ○ 22,5: Radio-concerto: 1. Schertzinger: *Fox*; 2. Leopold: *Parisiana*; 3. Fauré: *Penelope*, preludio; 4. Yoshitomo: *Palma de Mallorca*, valzer serenata; 5. Hermite: *Oh, quel tempo...*, one-step; 6. Schertzinger: *Nessuno se ne serve*, fox. ○ 23: Notizie. ○ 23,5: Vedi Madrid.

MADRID - m. 424 - Kw. 2.

15: Campane - Segnale orario - Bollettino meteorologico - Notiziario teatrale - Borsa del lavoro - Rassegna di libri - Negli intervalli: Dischi. ○ 16,25: Ultime notizie - Indice di conferenze. ○ 20: Campane - Quotazioni di Borsa - Concerto di violino e piano: 1. Beethoven: Andante con variazioni della *Sonata a Kreutzer*; 2. Sinigaglia: *Capriccio all'antica*; 3. D'Ambrosio: *Sonetto*; 4. Achron: *Melodia ebraica*; 5. Sarasate: *Zapateado*, conferenza; 6. Audizione completa del balletto *L'amore stregone* di M. De Falla. ○ 21,25: Notizie. ○ 23: Campane - Segnale orario - Ultime quotazioni di Borsa - Selezione di una zarzuela - Cronaca del giorno -

RADIO CATALANA - m. 268 - Kw. 10.

20: Quotazioni di Borsa - Audizione di dischi scelti. ○ Negli intervalli: Notizie. ○ 21,30: Fine.

SVEZIA

STOCCOLMA - metri 435 - Kw. 60.

17: Musica leggera. ○ 18: Cantuccio dei bambini. ○ 18,30-24: Programma svedese: Conferenze, dialoghi, canto, musica paesana, musica da ballo.

SVIZZERA

BASILEA - m. 1010 - Kw. 0,25

20,30: Segnale orario - Meteorologia. ○ 20,33: Prima conferenza del ciclo «Giurisprudenza della vita attuale». ○ 21: Brevi recite allegre e serie in dialetto. ○ 22: Bollettini. ○ 22,10: Danze.

BERNA - m. 403 - Kw. 1,2.

16: Concerto orchestrale. ○ 17,45: Mezz'ora cogli Amici della Natura. ○ 18,15: Dischi (musica brillante). ○ 19,58: Segnale orario - Meteorologia. ○ 20: Lettura di composizioni umoristiche di Edoardo Pötzl. ○ 20,30: Orchestra. ○ 20,45: Cabaret. ○ 22: Notizie e meteorologia. ○ 22,15: Concerto orchestrale. ○ 22,45: Radio-dancing.

GINEVRA - m. 760 - Kw. 0,25.

20,30: Informazioni. ○ 20,35: I *menus* della settimana. ○ 20,50: Musica leggera del Quintetto della stazione: 1. Suppè: Ouverture della *Dama di picche*; 2. Gung'l: *Gli amorini*, valzer; 3. Leoncavallo: *Mattinata*; 4. De Michaeli: *Ninna-nanna*; 5. Szulc: *Il piccolo urto*; 6. Elgar: *Saluto d'amore*; 7. Gounod: *Ave Maria*; 8. Snoek: *Ciarda*, 9. Strauss: *Lo zingaro barone*. ○ 22,5: Notizie. ○ 22,15: Danze. ○ 23: Fine.

LOSANNA - m. 678 - Kw. 0,6.

16,45: Dischi. ○ 17: Ritrasmissione di danze. ○ 20: Segnale orario. ○ 20,30: Vedi Berna. ○ 21,5: Radio-bugie? ○ 22,5: Giornale parlato. ○ 22,15: Ritrasmissione di musica da ballo. ○ 23: Fine.

ZURIGO - m. 459 - Kw. 0,6.

16: Concerto da un hôtel. ○ 17,15: Sestetto di fisarmoniche. ○ 17,45: Bollettini. ○ 19: Campane. ○ 19,16: Segnale orario - Meteorologia. ○ 19,18: «Lavori pel giardino», conversazione. ○ 19,30: Conferenza. ○ 20: Concerto strumentale. ○ 20,50: *Lieder* popolari svizzeri con accompagnamento di liuto e flati. ○ 22: Bollettini. ○ 22,10: Dischi (danze).

UNGHERIA

BUDAPEST - m. 550 - Kw. 20.

16: Lettura. ○ 18: Concerto orchestrale: 1. Saint-Saëns: *Marcia eroica*; 2. Schubert: *Pierre-rabras*, ouverture; 3. Mascagni: *Il sogno di Ratchliff*; 4. Ciaikovski: *Barcarola*; 5. Mendelssohn: *Concerto* di violino; 6. Massenet: Ouverture della *Fedra*. ○ 19,20: Corriere della radio. ○ 20: Recite teatrali - In seguito: Concerto dell'orchestra tzigana.

ITALIA

BOLZANO (1 BZ) - m. 453 - Kw. 0,2.

10,30-11: Trasmissione dischi « La voce del padrone (musica sacra).
12,30: Segnale orario.
12,30: Araldo sportivo - Notizie.
12,45: Musica varia.
13,45: *LE CAMPANE DEL CONVENTO*, di Gries.
16,30: Musica riprodotta.
17: Quintetto dell'EIAR: 1. Ferri: *Sole d'Italia*, canzone, one-step; 2. Rossini: *La gazza ladra*, ouverture (Ricordi); 3. Waldteufel: *Pomone*, valzer; 4. Dreyer: *Tu sei il mio diamante*, tango; 5. Wagner: *Lohengrin*, fantasia; 6. Montanari: *Leggenda cinese*.
17,55: Notizie.
19,45: Musica varia.
20,45: Notizie sportive - Giornale Enit - Dopolavoro - Notizie.
21: Segnale orario.
21:

CONCERTO VARIATO

Orchestra dell'EIAR
diretta dal M.o Mario Sette

1. Criscuolo: *Fantasia marinara*, intermezzo descrittivo;
2. Orchestra: Thomas: *Mignon*, sinfonia.
3. Orchestra: Martini: *Les moutons*, gavotta (Ricordi).
4. Orchestra: Brahms: *Danze ungheresi* n. 5 e 6.
5. Orchestra: Mascagni: *Silvano*, barcarola (Sonzogno).
6. Prof. Laszlò Spezzaferri: L. Forino: *Sonata* n. 3, in modo antico (violoncello).
7. Notiziario cinematografico.
8. Orchestra: Roland: Minuetto dal *Re Federico*.
9. Orchestra: Kalman: *La ragazza olandese*, selezione operetta.
10. Orchestra: Carabella: *Tartaresca*, impressione tartara.
11. Orchestra: Gregori: *Haschisch*, sogno (Sonzogno).

23: Notizie sportive - Notizie.

GENOVA (1 GE) - metri 385 - Kw. 1,2.

10,30-11: Trasmissione di musica sacra (Dischi « La voce del padrone »).
11-11,15: Padre Valeriano da Finalmarina: Spiegazione del Santo Vangelo.
12,20-12,30: Argian: Radio-sports.
12,30-13,30: Musica varia: 1. Pattacini: *El picadro;* 2. Amadei: *Piccola*, valzer; 3. Bizet: *Carmen*, fantasia; 4. Saborido: *Caras y caretas*, tango; 5. Grit: *To you*, foxtrot; 6. Pozzo: *Festa sorrentina;* 7. Lehàr: *Dove canta l'allodola*, fantasia.
13: Segnale orario.
13-13,10: Notizie.
13,30-14: Trasmissione fonografica.
17-17,50: Trasmissione di musica varia.
19,40-20: Dopolavoro - Notizie.
20: Segnale orario.
20-20,10: Renzo Bidone: Notizie sportive.
20,10-20,30: Trasmissione fonografica.
20,30-20,40: Illustrazione dell'operetta:
20,40:

FANFAN LA TULIPE

operetta in 3 atti di Varney.
Interpreti:

Pimpinella . . . . . . M. Gabbi
Maddalena . . . . I. Del Gamba
Fiorisa . . . . A. Rossetti
Fanfan la Tulipe A. Cardelli
Michele . . . . . . C. Navarrini
Cotonnet . . . . . . I Sacchetti

Direttore e concertatore M.o Nicola Ricci.
Negli intervalli: Brevi conversazioni.
23: Comunicati vari - Ultime notizie.

MILANO m. 500,8 - Kw. 7 I MI — **TORINO** m. 291 - Kw. 7 I TO

10,15-10,30: Giornale radio.
10,30-10,45: Spiegazione del Vangelo: Padre Vittorino Facchinetti (MILANO); Don G. Fino (TORINO).
12,15-13,45: Sestetto: Musica leggera: 1. Malvezzi: *Marcia andalusa;* 2. Bossi: *Babillage;* 3. Siede: *Quando il sole ride*, valzer; 4. Valente: *I Granatieri*, fantasia (Ricordi); 5. Fino: *Speen*, intermezzo; 6. Romano: *Cipria e parrucca*, gavotta; 7. Offenbach: *I racconti di Ossiam;* 8. Desenzani: *Aurora*, valzer; 9. Bianco: *Hecichera*, tango; 10. Carlton: *Costantinopoli*, one-step.
15,50-16,15 (TORINO): Radio-gaio giornalino.
16,15-16,45: Commedia.
16,45-18,30: Musica varia.
18,30: Notizie sportive.
19,20-19,30: Dopolavoro - Bollettino meteorologico.
19,30-20,20: Sestetto: Musica varia: 1. Howgill: *Compagni allegri;* 2. Moreno: *Maggiolata*, intermezzo; 3. Rampoldi: *Dolores*, valzer; 4. Contegiacomo: *Torinesina*, canzone; 5. Strauss: *Riquette*, fantasia; 6. Carlini: *Notte bianca*, serenata; 7. Desenzani: *Non dir di no*, intermezzo; 8. Piovano: *Cavallini a dondolo*, marcetta.
20,30-20,40: Notizie cinematografiche.
20,40: Trasmissione dell'operetta

L' AMANTE NUOVA

di P. Ostali.

Diretta dal M.o C. Gallino, allestita dal cav. R. Massucci.
Negli intervalli: Conferenze.
23: Giornale radio.
Dalla fine dell'operetta sino alle 24: Musica ritrasmessa.

ROMA m. 441 - Kw. 50 I RO — **NAPOLI** m. 331,4 - Kw. 1,5 I NA

10-10,15 (ROMA): Lettura e spiegazione del Vangelo.
10,15-10,45 (ROMA): Musica religiosa con dischi grammofonici: « La voce del padrone ».
10,45-11 (ROMA): Radio-quintetto.
13,30-14,30 (NAPOLI): Radio-quintetto: 1. Suppè: *Poeta e contadino*, ouverture; 2. F. von Blon: *Amore*, valzer; 3. Verdi: *Aida*, selezione; 4. Rivela: *Barcarola;* 5. Thomè: *Sous la feuillée*, intermezzo; 6. Bencist: *Primo amore;* 7. Ravina: *Chanson joyeuse;* 8. Wormser: *Rosaura*, intermezzo.
17-17,30 (NAPOLI): Bambinopoli e bollettino meteorologico - Segnale orario.
17,30-18,15: Concerto vocale e strumentale, col concorso del soprano Velia Capuano e del baritono Luigi Bernardi. Sest. EIAR: 1. Mascagni: *Amica*, selezione; 2. Sibelius: a) *Valzer triste*, b) *Musetta*, dalla suite: *Re Cristiano;* 3. Catalani: *In gondola;* 4. Delibes: *Sylvia*: a) *Pizzicati*, b) *Corteggio di Bacco* - Notiziario letterario.
18,16-19: Musica da ballo.
20,30-21 (NAPOLI): Radio-sport - Giornale dell'Enit - Comunicato Dopolavoro - Cronaca del Porto e Idroporto - Segnale orario.
20,30-21 (ROMA): Comunicati - Sport (20,30) - Notizie - Sfogliando i giornali - Conferenza di propaganda coloniale - Segnale orario.
21,2: SERATA D'OPERA ITALIANA. Esecuzione del dramma lirico in 4 atti:

Rigoletto

musica di G. Verdi (Ricordi).
Personaggi:

Rigoletto . . . . G. Castello
Gilda . . . . E. Di Veroli
Il Duca di Mantova . . . F. Caselli
Sparafucile . . . . F. Belli
Maddalena, sua sorella T. Ferroni
Marullo . . . . A. Pellegrino
Monterone . . . . B. Giani
Giovanna . . . . E. Dominici
La contessa di Ceprano Id. Id.

Orchestra e coro EIAR, diretti dal M.o Riccardo Santarelli.
Negli intervalli: Luigi Antonelli: « Moralità in scatola » - « Rivista della femminilità di Madama Pompadour ».
Ultime notizie.

Trasmissioni in esperanto

DOMENICA 13 LUGLIO 1930
8,30: Langenberg: Lezione elem.
21,50: Algeri: Conferenza e notizie.
LUNEDI' 14 LUGLIO 1930
19,30: Lilla P.T.P. Nord: Notizie.
MARTEDI' 15 LUGLIO 1930
17,41: Huizen: Notizie e informazioni.
TORINO: Il corso sarà ripreso in settembre.

II° ESERCIZIO.
(Da tradurre e da inviare, per la correzione a « Esperanto », Casella postale 166, Torino).

L'ARRIVO

— Bonan alvenon amiko! Chu vi bone vojaghis?
— La vojagho estis tre agrabla kaj nun mi ghojas vidi vin post tiom da tempo. Via mieno aspektas tre sana.
— Jes, mi efektive fartas bone, sed vi ankaù aspektas bonege, malgraù ke vi vojaghis la tutan nokton. Chu vi havas nur tiun malgrandan valizon?
— Ne, mi havas kofron en la pakajhvagono, sed mi ne bezonas ghin dum mia restado en Torino.
— Do, ni povas iri tuj al la hotelo. Mi mendis por vi chambron en la hotelo, kie kutime ni loghigas niajn esperantistajn amikojn.
— Chu ni veturas per aùtomobilo?
— Ne, ghi estas tute proksime, ni povas piediri. Atentu, ni trairu la straton. Nun ni iru iom maldekstren.
— Kiom da arkadoj en viaj stratoj!
— Jes, tio estas specialajho de nia urbo. Jen, rigardu la malgrandan kafejon. Tie estas la renkontejo de la Torinaj esperantistoj.

MERCOLEDI' 16 LUGLIO 1930
18,35: Stoccarda: Lezione elementare.
18,35: Francoforte: Lezione e lettura.
GIOVEDI' 17 LUGLIO 1930
17,30: Parigi P.T.T.: Lezione dilettevole con concorsi e problemi.
18: Parigi P.T.T.: Lezione grammaticale (30 minuti).
20,30: Lyon-la-Doua: Lezione dialogata e lettura (30 minuti).
VENERDI' 18 LUGLIO 1930
19: Stoccarda: Cenni sul programma della settimana ventura.
22,15: Berna: Programma della settimana.
SABATO 19 LUGLIO 1930
18: Breslavia: Dal « Tell » di Schiller, conferenza e lettura in esperanto.
18,40: Koenigsberg: Cenni sul programma della settimana ventura.
19,15: Lyon-la-Doua: Notizie div.
22,30: Bruxelles: Comunicato.

E.I.A.R.

CENTRI DI PROPAGANDA E SVILUPPO

PIEMONTE 1 TORINO — LIGURIA 2 GENOVA — LOMBARDIA 3 MILANO — TRE VENEZIE — EMILIA — TOSCANA 4 — MARCHE — UMBRIA — LAZIO ROMA — ABRUZZO — CAMPANIA NAPOLI — PUGLIE — BASILICATA 5 — CALABRIE — SARDEGNA — SICILIA

Carta d'Italia con l'indicazione delle zone di giurisprudenza dei centri Propaganda e Sviluppo dell'Eiar: Prima Zona: *Piemonte: Centro P. S. di Torino, via Arsenale*, 21. — Seconda Zona: *Liguria: Centro P. S. di Genova, via San Luca*, 4. — Terza Zona: *Lombardia, Emilia, Tre Venezie, Romagna e Marche: Centro P. S. di Milano, via G. Negri*, 8. — Quarta Zona: *Toscana, Abruzzo, Umbria, Lazio, Sardegna: Centro P. S. di Roma, via Maria Cristina*, 5. — Quinta Zona: *Italia Meridionale, Sicilia: Centro P. S. di Napoli, via Egiziaca a Pizzofalcone*, 41-A.

Ai centri suddetti potranno rivolgersi tutti coloro che desiderassero trasformare da mensile ad annuale l'abbonamento alle radioaudizioni, o notificare variazioni di indirizzo per cambiamento di domicilio in città o per temporanea assenza in occasione della villeggiatura.

In quest'ultimo caso occorre munirsi di una nuova licenza a meno che nel domicilio di villeggiatura si faccia uso dello stesso apparecchio di città e che nel domicilio di città sia tolto ogni apparecchio ed aereo. Nel caso di abbonamento a pagamento rateale mensile deve essere data comunicazione del cambiamento di domicilio all'Ufficio Postale che effettua la riscossione.

CRONACHE RADIOFONICHE

La partecipazione italiana al Giro ciclistico di Francia, ha destato l'interesse di molti che hanno ripetutamente esternato il desiderio di ricevere ogni sera, a mezzo radio, il risultato di ogni tappa. E la nostra stazione vi ha aderito pienamente fornendo le attese notizie a mezzo degli altoparlanti della radio, ancora una volta informatrice preziosa.

Alla Mostra Dopolavoristica di Arti e Mestieri, a cura del Commissario, è stata organizzata una serata durante la quale si sono prodotti i Cori dei cosacchi del Kuban. La nostra stazione ha provveduto ad effettuare la trasmissione di una parte del programma svolto dai simpatici cantori, appassionati ed efficacissimi interpreti delle arie nostalgiche della loro Patria. *Volga-Volga, Kosaschok, Piccola fanciulla, Cuculo, Rintocco di campana, Danza dei cosacchi*, sono le canzoni che hanno destato maggiore interesse.

Mastro Remo, il capo combriccola dei «Giuochetti radiofonici» lascierà per qualche tempo la trasmissione dei suoi interessanti disegni. Lo sostituirà degnamente «Zia Mariù», già nota ai nostri piccoli ascoltatori.

La serata dedicata al maestro Carlo Angeloni. — Il 16 corr. la nostra stazione vorrà, con la serata dedicata a *Carlo Angeloni*, portare il suo reverente contributo alla serie di onoranze che, recentemente iniziate, intendono porre nella giusta luce un nome che fu lasciato per decenni ingiustamente nell'oblio. Il concerto comprenderà musica di varii generi.

Dell'insigne compositore è fatta speciale menzione in altra parte della nostra rivista. Riteniamo quindi fuori luogo, qui, aggiungere ulteriori cenni biografici.

Una simpatica conoscenza dei nostri ascoltatori, la violinista Marola Guarducci, riapparirà nei prossimi programmi con scelte musiche alle quali essa darà la freschezza giovanile del suo temperamento di artista. Riudremo poi la signorina Fogaroli in Vivaldi, Schubert e Duparc, e il violoncellista Spezzaferri Laszlò in una *Sonata* di Forino. Insegnante a S. Cecilia, dove successe sulla cattedra di violoncello al padre Ferdinando, di ritorno dall'America ove fu direttore d'orchestra e a capo del Conservatorio di Montevideo, il Forino ha al suo attivo molta produzione da camera, l'opera in un atto *Baccus* e notevoli pubblicazioni di interesse didattico.

Fra la *Sinfonia italiana*, di Mendelssohn, la cui ispirazione venne all'insigne musicista mentre viaggiava l'Italia (1830-32) e la *Suite siciliana*, di Marinuzzi (il noto musicista palermitano, celebrato direttore d'orchestra nei principali teatri d'Italia e dell'estero), e due famosi *pezzi* di Lulli e di Rossini, che tutti assieme formano il programma del concerto sinfonico di lunedì 16, compaiono due autori squisitamente moderni in musica pianistica: Claude Debussy e Manuel De Falla, del quale verranno eseguiti due *pieces espagnoles*, piacevolissimi per la loro grazia duttile ed indolente che s'alterna a ritmi forti e vivaci; pagine pianistiche in cui è evidente come il De Falla si stacchi dai suoi predecessori e contemporanei spagnuoli per sobrietà e incisività, a volte quasi schematiche, per un contenuto lirismo e soprattutto per impeccabile eleganza, acquisita forse durante il soggiorno a Parigi, dove De Falla ebbe consigli ed incoraggiamenti dal Dukas e dal Debussy.

Appare innegabile che l'interesse del pubblico radiofonico sia orientato verso le trasmissioni d'opera in primissima linea ed in modo assai minore verso le altre manifestazioni artistiche che settimanalmente vengono diffuse dagli auditori delle varie stazioni dell'*Eiar*. Infatti a Genova, che vanta tradizioni nobilissime nel campo teatrale, le opere trasmesse dal nostro auditorio vengono particolarmente gustate e la Direzione artistica della nostra stazione ha sempre a cuore questa parte del programma settimanale. La lunga pratica di teatro che distingue il maestro F. Russo gli dà modo di allestire spettacoli degni del numero sempre maggiore dei nostri ascoltatori. Così, per sabato 19, vi sarà un'altra bella novità: *La Gioconda*, che malgrado i suoi cinquantacinque anni, si mantiene giovane e rivela ancora tutta la genialità dell'immortale suo autore.

Quanto è stato detto a proposito del favore che incontrano le opere, non pregiudica nessuna parte del rimanente programma settimanale. Con la stessa cura vengono allestiti concerti sinfonici e da camera, operette e tutte le altre anche minime manifestazioni artistiche di 1 GE.

Nel campo operettistico il maestro Nicola Ricci ci prepara una novità degna del maggiore interesse: l'operetta *Fanfan la Tulipe*, del brillante autore di tanti altri lavori. *Fanfan la Tulipe* ha conosciuto il primo trionfo il 22 ottobre 1882 al teatro delle «Bouffes Parisiennes» e da allora ha conquistato gran parte delle ribalte di tutto il mondo. Nella grande e piccola lirica avremo anche due riprese: *Carmen* e *Contessa Maritza*.

Il maestro Armando La Rosa Parodi ci darà due interessanti primizie di due giovani autori. *Allegro* per pianoforte, di Moretti, ed *Una feria a Cordoba*, di Gai. Quest'ultimo autore ha vissuto in Ispagna e saprà darcene una prova con questo suo lavoro di puro ambiente folkloristico.

Completerà il programma la *I Sinfonia* di Beethoven e la sinfonia delle *Maschere* di Mascagni. Inoltre verrà eseguito l'«Addio di Wotan», dalla *Walkiria*, di Wagner, colla collaborazione del baritono Pier Maria Zennaro, il quale con questa esecuzione ci darà il suo addio, dovendo egli fra breve riprendere la sua attività artistica negli Stati Uniti.

Completano la notevole serie dei programmi sopracitati una serata dedicata alla prosa ed una serata varia.

Segnaleremo ancora una interessante iniziativa di 1 GE: le trasmissioni speciali per le Colonie marine dei Fasci all'estero, con concorsi a premio ed altre attraenti manifestazioni delle quali parleremo prossimamente in modo più diffuso.

La scorsa settimana si è svolta regolarmente e gli abbonati ci hanno manifestato il loro compiacimento specialmente per le due belle radiodiffusioni dell'opera *Rigoletto*. Il maestro Russo e i bravi artisti lirici hanno ottenuto un vivo successo.

La replica di *Quartetto vagabondo*, col bravissimo tenore Cardelli, piacque assai. La Compagnia operettistica di 1 GE è ora ben equilibrata ed ha artisti di prim'ordine.

La replica del *Dramma alla Radio*, di Valentinetti, ripetuto per le insistenti richieste dei nostri abbonati, insieme alla fantasia in versi di Enzo La Rosa, ebbero ottima accoglienza. Curiosa ed interessante la commedia sonora di Ossip Felyne.

Il concerto diretto dal maestro Anfitheatrof ottenne uno schietto e vivo successo.

Sotto la direzione del maestro Attilio Parelli, cui è dovuta la geniale e nobilissima iniziativa del ciclo di opere rossiniane che la stazione di Milano va svolgendo con così largo plauso di tutti i nostri musicofili, è stata trasmessa stasera la prima delle due esecuzioni di rito del *Conte Ory*.

L'opera che fu scritta dal grande maestro nella sua piena maturità, cioè prima del *Guglielmo Tell* con cui il cigno di Pesaro suggellò le sue immortali fatiche di compositore, è pressochè sconosciuta in Italia dove non ha avuto la fortuna toccatale a Parigi che la vide nascere, se se ne toglie l'esumazione fattane a Torino, or non è molto, con successo grandissimo.

Il Parelli ha dato tutto sè stesso alla realizzazione della sua idea e l'esecuzione del *Conte Ory*, da lui concertata e diretta, è riuscita superbamente così da parte dei cantanti come da parte dell'orchestra che ha suonato con fusione, con elegante vivacità, con ricchezza di colore.

Fra i cantanti dobbiamo ricordare le signorine Nilde Frattini, Clelia Zotti, Elena Benedetti, le signore Rita Monticone e Gina Severina e i signori Salvatore Salvati, un vero specialista di tali opere, il Sante Canali, il Masini Pieralli, ecc. Anche i cori, istruiti dal maestro Bartoli, hanno portato il loro contributo all'ottimo risultato.

Risalendo la settimana testè trascorsa, troviamo fra le sue più importanti attività l'esecuzione della *Gioconda* (direttore il maestro Ugo Tansini) che ha avuto ad interpreti la Delia Somailoff (protagonista), il tenore Costa, il baritono Fregosi, la Masetti Bassi (ottima *Laura*) e la Monticone (*Cieca*); e il secondo concerto diretto da Sergio Failoni: programma: l'*ouverture* del *Sogno di una notte d'estate*, di Mendelssohn; la *VI* di Beethoven, quella *Pastorale*, la più dolce fra tutte le sinfonie del sordo divino; i tre frammenti dell'*Edipo Re*, di Pizzetti, e «*...così parlò Zarathustra*, dello Strauss. Dobbiamo forse riferire come queste musiche furono eseguite, quando già abbiamo detto che ad evocarle con la sua anima vibrante, col suo talento, col suo gesto animatore, era Sergio Failoni?

Fra le altre attività, da ricordare l'interessante e suggestivo concerto variato del sabato, la cui serata fu aperta con una graziosa commedia di A. De Musset, detta con fine brio dalla brava «Stabile» della nostra stazione, che nel pomeriggio di domenica ci ha dato una interessantissima recita del *Dramma, la commedia e la farsa* dell'Antonelli.

Giovedì, seconda del *Conte Ory* e lunedì prossimo prima esecuzione della nuovissima *Rosmunda* il cui autore è venuto espressamente a Milano per dividere col maestro Pedrollo le fatiche della concertazione dell'opera.

Assai interessante è riuscito la sera di martedì 1° luglio il Concerto sinfonico diretto dal maestro Mario Smareglia e dedicato alle musiche del maestro Antonio Smareglia, il forte ed infelice compositore di Pola, spentosi l'anno scorso e a torto trascurato nelle esecuzioni operistiche e sinfoniche. Il suo talento, prevalentemente melodrammatico, aveva pure una grande sensibilità pel genere sinfonico per cui molti brani delle sue opere possono essere eseguiti e gustati nei concerti sinfonici. La detta sera ebbero rilievo l'impeto e il vigore di cui è pervasa l'ouverture *Leonora*, opera giovanile, ma in cui la padronanza della tecnica appare assai sicura. Seguì il «Lamento della foresta» dall'opera *La Falena*, potente pagina di drammatico romanticismo..... e l'*Ave Maria* per soprano e archi, una delle ultime pagine del compositore, tutta dolcezza e soavità.

Dopo tre preludi, assai caratteristici e nutriti di notevoli colori strumentistici, seguivano alcuni brani dell'opera *Oceana* in cui sono evidenti i tratti più salienti del maestro che scrisse quest'opera nella piena maturità dell'uomo e dell'artista.

L'orchestra dell'*Eiar* prodigò tutto il suo fervore e il suo entusiasmo nell'assecondare il figlio del grande scomparso che dedica all'opera di rivendicazione paterna tutto il suo amore filiale e la sua abnegazione di artista.

La sera di domenica 6 luglio venne trasmessa dal nostro auditorio l'operetta di Kalman, *La Duchessa di Chicago*.

E' in programma per la prossima settimana un concerto sinfonico, diretta dal maestro Anfitheatrof, capo della Sezione artistica della stazione consorella di Genova. Il programma comprende la *Sinfonia italiana*, di Mendelssohn, opera non molto nota, e attraverso alla quale appare il terso senso classico e logico del romantico compositore. E' pure composizione assai rilevante del programma il poema sinfonico di Moussorgski: *Una notte sul monte Calvo*. Esso, come appare dalla appostavi didascalia, decrive la celebrazione di un rito demoniaco in cui Satana è glorificato in una ridda infernale. Al suono di una campana si disperdono quindi gli spiriti delle tenebre mentre sorge il giorno.

Il programma comprende ancora *Le fontane di Roma*, il poderoso poema sinfonico di Ottorino Respighi a cui l'autore deve gran parte della sua attuale fama sinfonista, universalmente riconosciuta.

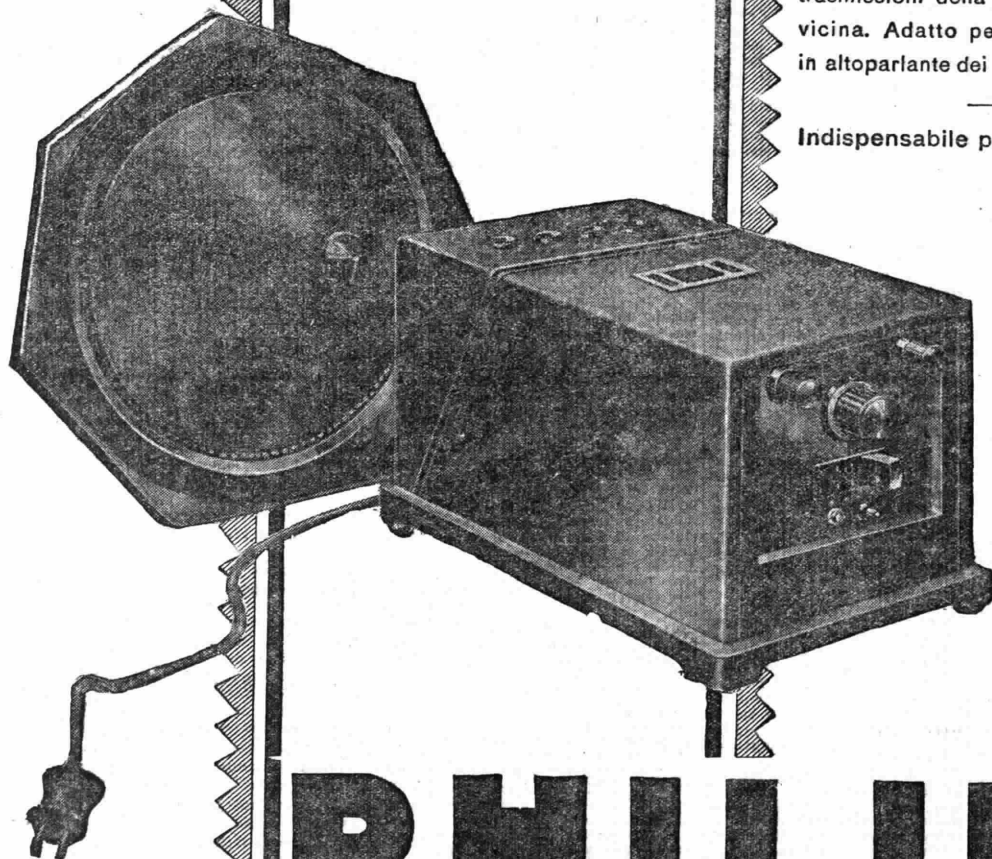
Le felici previsioni circa l'esito del *Cristoforo Colombo* del M° Alberto Franchetti si sono ampiamente avverate. L'opera insigne, che ha vastità di linee, idee melodiche gagliarde e ragguardevole complessità orchestrale, nulla ha perduto nella trasmissione radiofonica.

Il giudizio dei radioamatori è stato favorevolissimo. In effetto, la grande e alata scena tra il Navigatore genovese e la Regina Isabella, i cori, il bellissimo notturno con il canto di Colombo che, nella notte gemmata di stelle, invoca l'aiuto di Dio per il compimento dell'impresa eroica, la scena della scoperta del Nuovo Mondo — brano di musica ispirata e splendidamente clamorosa che nessun italiano può ascoltare senza fremere — bastano a far amare questo dramma musicale in cui è solennemente esaltata, la più geniale gesta marinara della nostra stirpe.

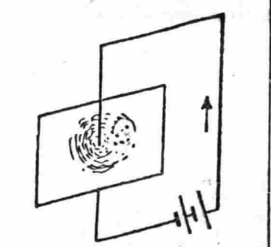
L'esecuzione del *Cristoforo Colombo*, curata con lungo e fervido amore dal maestro Santarelli, è riuscita robusta, e assai armoniosa. Il baritono Guglielmo Castello ha conferito alla figura del protagonista una evidenza ammirevole, cantando con voce generosissima e con accento di perfetta dignità. La signorina Annalba Di Marzio (*Isabella*), Ofelia Parisini (*Iguamota*), Tosca Ferroni (*Anacoana*), il tenore Franco Caselli (*Guevara*), il basso Adolfo Antonelli (*Roldano*) e gli altri numerosi interpreti hanno meritato il plauso più schietto e caloroso. Il coro, istruito dal M° Emilio Casolari, si è fatto molto onore, specialmente nelle grandi scene d'assieme del secondo atto.

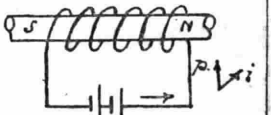
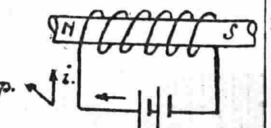
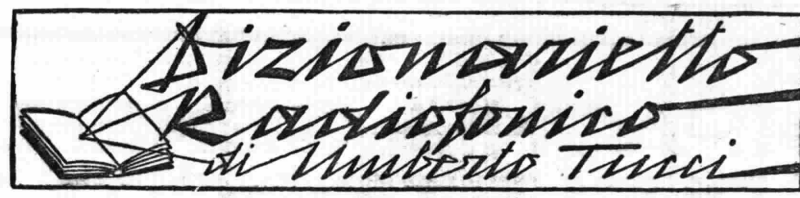
Durante la settimana si sono avute altre manifestazioni artistiche di interesse non comune; per ragioni di spazio accenniamo appena ad un concerto del «Quartetto di Roma» (professori Zuccarini, Montelli, Perini e Rosati), ad una graziosissima selezione del *Don Pasquale* diretta dal M° Alberto Paoletti e alla ripresa dell'operetta *Santarellina* di Hervé che ha ottenuto un nuovo successo entusiastico. Da registrarsi a caratteri d'oro, nelle nostre cronache radiofoniche, l'esito del grande concerto mascagnano di giovedì 3 luglio, nel quale, oltre a quattro vasti brani dell'*Iris*, sono stati eseguiti due pezzi dell'*Amico Fritz* (duetto della Bibbia e Intermezzo sinfonico), due della *Cavalleria Rusticana* (duetto Santuzza ed Alfio e Intermezzo) e poi brani per orchestra e coro delle *Maschere*, terminando col Preludio dei *Rantzau*.

Nel programma concerto sinfonico della settimana figuravano la «suite» tratta dal *Carillon magico* di Pick Mangiagalli, il *Poema* di Chausson e le squisite *Contraddanze* di Mozart, la curiosa *Laideronnette* di Ravel, la *Marcia funebre di Sigfrido* di Wagner e le *Baruffe chiozzotte* di Leone Sinigaglia.

Prossimamente si avranno le repliche dell'*Andrea Chénier* e del *Cristoforo Colombo*, l'esecuzione della *Lucia* con la signora Tumbarello Mulè, e quella del *Rigoletto* con Elda Di Veroli, la *Madama Butterfly*, protagonista Ofelia Parisini, e la *Favorita* interpretata da Tosca Ferroni e dal tenore Adolfo Facchini. Verranno allestite le operette *Addio Giovinezza* e *La regina del fonografo*, nonchè alcune interessanti commedie di Ossip Felyne, Hoffmann e Alfredo De Musset.

BOBINA

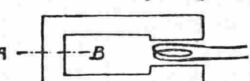
Forse il lettore, specie se non è pratico di elettrotecnica, difficilmente avrà fatto una constatazione importante. Osservando attentamente i diversi apparecchi, macchine, dispositivi che trasformano ed utilizzano quella meravigliosa *forma di energia* che è la corrente elettrica non si può fare a meno di rimanere sorpresi di vedere sempre in atto, sempre in funzione un complesso semplicissimo e che pure dà luogo a fenomeni varii od anche identici, ma tutti della massima importanza: un filo conduttore avvolto a spirale su sè stesso; ecco tutto, cioè una bobina. Parliamone, quindi, rapidamente.

In primo luogo quando in un conduttore si fa passare una corrente elettrica si ha, tutto intorno al conduttore stesso, la generazione di un *campo magnetico* vero e proprio (vedi) del tutto simile a quello di una ordinaria calamita o magnete. Cosicchè, se si fa passare questo conduttore, ad un punto qualsiasi, attraverso un semplice telaio (anche un foglio di carta) e si spalma un pizzico di limatura si disporrà tutta su di un piano (poggiata sul foglio) e formerà tanti cerchi concentrici che hanno per centro la sezione del conduttore stesso.

Un filo conduttore isolato, avvolto a spirale su di un'asticciuola di ferro fa diventare quest'ultima una vera e propria calamita quando nel filo passa una corrente elettrica. Quando questa corrente è *alternata* la polarità dell'elettromagnete varia continuamente e per un numero di volte al secondo uguale alla frequenza della corrente stessa. Ma se quest'ultima è *continua* si ottiene, stabilmente (e per tutto il tempo in cui ha luogo il passaggio della corrente) ad una estremità il polo Nord ed all'altra il polo Sud, poli che è possibile stabilire in precedenza regolando opportunamente il senso di avvolgimento e la polarità della corrente stessa. Infatti, come conseguenza diretta della *legge di Ampère* (vedi) abbiamo che, disponendo la mano destra *sul filo* attraverso cui si fa passare la corrente, e precisamente in maniera che il dito indice stia ad indicare la direzione della corrente attraverso il conduttore (per una cor-

rente continua ricorderemo che è sempre dal positivo al negativo) il dito pollice, aperto, ci indicherà quale è il polo Nord di una barretta magnetizzata nella maniera suddetta.

E' questa la comune elettrocalamita che, a cominciare da una ordinaria e semplice suoneria elettrica, vediamo applicata ed utilizzata in numerosissimi casi ben più importanti ancora.

Se sopprimiamo il nucleo di ferro e lanciamo ugualmente una corrente elettrica nel conduttore avvolto a spirale (che in questo caso prende il nome di *solenoide*) il complesso acquista anche in questo caso tutte le proprietà della elettrocalamita, coi suoi poli Nord e Sud determinati come precedentemente abbiamo detto. Inoltre, in questo caso specifico, le *linee di forza* che si sviluppano come in un qualsiasi magnete od elettromagnete, girando tutto intorno al solenoide, convergono nell'interno di esso, cioè sull'asse del solenoide stesso. Ed una barretta di metallo magnetico (ferro, generalmente) è succhiata violentemente nell'interno disponendosi esattamente nel mezzo non appena si stabilisce il passaggio della corrente.

Inoltre ancora, se si stabilisce un sistema come sopra detto, ma leggero ed equilibrato, sospeso in maniera che possa girare restando in linea più o meno orizzontale, sarà facile constatare che il solenoide, girando di un angolo più o meno variabile, si disporrà secondo la nota direzione Nord-Sud così come un ordinario ago di bussola.

Ma passiamo rapidamente oltre: il galvanometro (vedi) cioè il primo apparecchio costruito per misurare e constatare il passaggio di una corrente elettrica non è altro che una applicazione dell'effetto mutuo di una bobina — che in questo caso è a forma di telaio — su di un ago magnetico o su di un sistema di aghi (galvanometro astatico). E così potremmo continuare occupandoci degli altri apparecchi di misura, quali il voltmetro, l'amperometro, il wattmetro, il contatore. Ed ancora dei *rélais*, dei trasformatori, della dinamo, della bobina o rocchetto di induzione, bobine di *self*, alternatori, ecc. Ed in ciascuno di questi apparecchi che formano i capisaldi della tecnica moderna e della produzione, utilizzazione, trasformazione della energia elettrica ci troviamo sempre di fronte all'elemento costitutivo che dà il titolo alla presente voce. Nel campo della radio, poi, inutile dire della importanza che la bobina ha quasi un po' dovunque. Quindi non è facile escludere i due fenomeni di magnetizzazione elettrica e di induzione, isolatamente applicati od utilizzati entrambi.

E non possiamo chiudere questa voce senza notare che anche ed in generale, la produzione dell'energia elettrica in quantità vistose e tali da poter esser utilizzata come lo è attualmente per i tanti e svariati usi e bisogni della vita moderna si fonda sull'azione mutua del magnetismo e di un conduttore avvolto a spirale. Certo non ci è consentito qui, scendere a dettagli ma è sufficiente dire che, nella maniera più schematica, la Fig. 4 rappresenta una dinamo elettrica, cioè un complesso che assorbe energia meccanica (moto) e la rende sotto forma di energia elettrica. Ed in esso non vediamo che una spirale (in so-

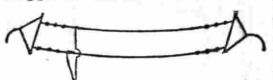
stanza trattasi di una bobina od anche una serie di bobine a moltissime spire) che si muove, cioè gira, entro il campo magnetico di una calamita. E si intende bene che, anche invertendo la disposizione di montaggio, cioè lasciando ferma la bobina o spirale e facendo girare il magnete sul suo asse, che in figura abbiamo segnato con *A B* è possibile ottenere gli identici risultati.

E nei bene attrezzati gabinetti di fisica è facile trovare di questi apparecchi sperimentali che assai agevolmente permettono di abbracciare con un solo sguardo di insieme le principali leggi ed i fenomeni che regolano la produzione della energia elettrica a scopo industriale.

BIFILARE

Tipo particolare di collettore di onde od aereo (vedi) costituito, come il suo nome stesso indica, da due conduttori, paralleli, tesi ugualmente e montati su due apposite traversine di legno duro e ben secco. E' il tipo più comune di aereo per ricevente, e ciò diciamo anche adesso che la tecnica moderna delle radioricezioni va sempre più orientandosi verso la più o meno totale abolizione di un apposito collettore d'onde.

Un'antenna bifilare offre maggiori vantaggi, nei riguardi della ricezione, di quella unifilare, ma ciò a condizione che i due conduttori siano paralleli fra di loro e disposti ad una distanza giammai inferiore ad un metro ed anche m. 1,20. Così come per il caso generale i conduttori devono essere costituiti da una trecciola di bronzo fosforoso, di un mm. o due di diametro e ciò per il noto fenomeno di *conduzione superficiale*. Infatti è noto che le correnti ad alta frequenza si propagano più facilmente attraverso la superficie che non attraverso la sezione della massa di un conduttore. Si ha, quindi, nel caso di una trecciola composta di diversi fili sottilissimi, una superficie totale svolta di gran lunga maggiore di quella di un conduttore avente la medesima sezione.

L'isolamento di questa antenna, così come nel caso generale, deve essere curato assai, e ciò per ciascuno dei due conduttori. Due strisce di legno ben secco e duro, spalmate di cera e lunghe da metri 1,2 a m. 1,30, con due fori od incavi a circa 5 cm. dagli estremi costituiscono i supporti dei due conduttori. Per entrambi i lati ed entrambi i fili si dispongono i soliti 3 isolatori speciali in serie (2 a 30 cm. di distanza fra di loro). Occorre aggiungere che, se in generale è sempre utile disporre e montare un'antenna che sia facilmente abbassabile, almeno da un lato, nel caso di una bifilare ciò diventa quasi una necessità dato che occorre sovente ispezionarla e controllare la buona conservazione delle legature, dei capi di corda di sostegno e delle strisce di legno. E se un aereo unifilare è leggerissimo e poco influisce su di esso l'azione del vento, della pioggia, ecc., per quello bifilare occorre badare un po' maggiormente alla sua solidità meccanica.

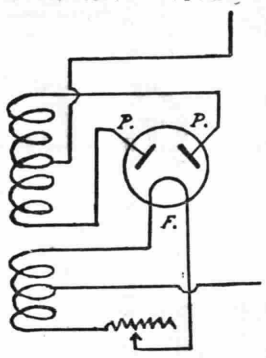
E' bene disporre una semplice carrucola di bronzo ed in mancanza di questa può supplice un grosso isolatore a carrucola nella cui gola si fa scorrere la corda, che è bene sia di canapa (spalmata di cera). Essa costerà un po' di più ma avrà una durata assai maggiore.

Così come nel caso di aereo unifilare la discesa può essere fatta ad una delle due estremità di entrambi i conduttori, oppure nel mezzo di essi, realizzando, cioè, il tipo di aereo detto ad *L* oppure quello detto a *T*. Ed in entrambi i casi i due conduttori di discesa si uniranno fra di loro a qualche metro di distanza dalla parte orizzontale, formandone uno solo, che scenderà diritto all'apparecchio, senza curve e specie angoli vivi. Cercare di evitare le giunzioni, le saldature e, quando queste fossero necessarie, eseguirle senza acido, ma con colofonia (pece greca) o con le comuni ed apposite paste saldanti.

La lunghezza più adatta da assegnarsi è dai 20 ai 30 metri e mai di più. Come è noto, una qualsiasi antenna, completata dal proprio collegamento di *terra*, rappresenta un vero e proprio condensatore elettrico, atto ad essere influenzato dalle onde emesse ed irradiate da una qualsiasi trasmittente. I tecnici ci dicono ed i trattati ci consentono di calcolare il valore di un'antenna in rapporto agli elementi che la costituiscono. Teoricamente essa dovrebbe avere delle dimensioni in proporzione alla lunghezza d'onda della stazione che si vuol ricevere, ma è facilissimo variarne il valore con la solita e comune operazione di accordo. In pratica diciamo che la lunghezza d'onda minima che si può ricevere con una qualsiasi antenna è data dalla lunghezza dell'antenna stessa (compresa la discesa fino all'apparecchio ricevente) moltiplicata per il valore costante 3.

Il calcolo del valore di un'antenna non è dei più facili, sempre che si desideri essere precisi, e difficilmente troveremo un lettore di buona volontà disposto a seguirci. Qui ci basti dire che una ordinaria antenna da dilettante ha, in media, una capacità compresa fra i 0,0003 ed i 0,0005 mifarad.

BIPLACCA

Moderno tipo di *diòdo* (vedi) avente una specifica funzione di raddrizzatrice di una corrente alternata. E' stato lanciato recentemente sul mercato e si è rapidamente diffuso. Esso rappresenta un ulteriore perfezionamento delle ordinarie valvole raddrizzatrici (vedi *audion*), perfezionamento consistente nella introduzione, nell'interno del bulbo, di una seconda placca, anch'essa in opposizione al filamento solito. Cosicchè, con opportuni ed adatti accorgimenti di montaggio (vedi figura ed alla voce *alimentatore*), è possibile lanciare su di un medesimo circuito e nello stesso senso entrambe le semionde di una corrente alternata, ottenendo un migliore rendimento dell'apparecchio ed una *corrente raddrizzata* che si avvicina meglio al tipo di *corrente continua*. In commercio ve ne sono di diversi tipi, costrui-

ti da diverse delle più note Case, e se ne hanno di differenti sia per quanto riguarda la potenza di erogazione che la tensione di funzionamento del filamento che, in ogni caso, è sempre dell'ordine di 2 o 4 Volta o poco più.

BOBINA DI ACCORDO

Parte integrante ed essenziale di qualsiasi circuito oscillante che, come è noto, in generale, è formato da due elementi: una capacità ed una induttanza, cioè da un condensatore — fisso o variabile — e da una bobina o solenoide, di un certo numero di spire, od anche a prese multiple.

Per costituire un semplice circuito oscillante, in sostanza, è possibile anche fare a meno della capacità, cioè del condensatore, potendo servire all'uopo anche la capacità propria del circuito stesso, cioè della capacità fra spire e spire di una bobina, ma di questa ultima non è assolutamente possibile farne a meno (vedi *aperiodico*).

Una bobina di accordo è costituita, in generale, da un avvolgimento di filo di rame, isolato, cioè coperto di gommalacca, seta, cotone. Si tenga presente che, a parte il valore dell'isolamento di ognuna delle suddette tre sostanze (tutte adatte sia l'una che l'altra), nella scelta del tipo di filo da adottare occorre tenere in considerazione anche il genere dell'isolamento, il quale, per bobine a spire serrate, determina una maggiore o minore distanza effettiva del rame fra spira e spira, cosa questa che influisce, e non poco, sul valore che viene ad assumere la bobina. Da ciò dipendono, quindi, le caratteristiche di funzionamento di una bobina ed il suo particolare rendimento.

Il tipo più semplice di bobina è quello ottenuto avvolgendo a spire serrate il conduttore su di un tubo o cilindro di cartone ben secco e verniciato, tubo di bakelite, o di ebanite. Il diametro effettivo del filo di rame da usarsi può variare dai 3 o 4 decimi di mm. fino a 7 ed anche 8 decimi, e nella determinazione della sezione del conduttore occorre badare che ad una sezione più ridotta corrisponde una maggiore resistenza elettrica (legge generale di elettrotecnica). Anche il diametro della bobina stessa deve stare entro giusti ed opportuni limiti, affinchè non aumenti eccessivamente il peso della bobina stessa e le perdite dovute alla capacità fra spire e spire.

Osservando i diversi tipi di bobine generalmente usati in radio si noterà che in esse la maggiore preoccupazione dell'ideatore è stata quella di evitare che ogni spira sia parallela a quella successiva, e ciò per evitare o ridurre al minimo la capacità fra spira e spira, che, essendo dannosa, è bene eliminare quanto più è possibile. E tale scopo si raggiunge con opportune disposizioni, così come si vedrà sotto le singole voci speciali.

Abbiamo già detto che la bobina di accordo, o di induzione, ha una grandissima importanza in ogni circuito, sia perchè essa costituisce l'elemento più essenziale di un circuito oscillante e sia perchè con essa è possibile far variare a piacere la caratteristica di un'antenna e renderla, quindi, atta a ricevere trasmissioni di diverse lunghezze d'onda.

Occorre aggiungere che, schematicamente, una bobina si rappresenta come è indicato nella parte a destra della fig. 1 od anche, disegnandola in una maniera meno accurata, come è indicato nella parte a sinistra. Occorre saper ben distinguere questo segno convenzionale che un profano potrebbe anche confondere con quello usato per rappresentare una resistenza. Ed allo scopo di far risultare più evidente la differenza

R. I.

grafica, che corrisponde anche ad una sostanziale differenza nel campo reale, nella fig. 2 rappresentiamo entrambi i simboli e cioè, a sinistra, una qualsiasi resistenza elettrica ed a destra una bobina di induttanza.

In qualsiasi bobina, in cui la funzione principale ed utile è quella di sviluppare il noto fenomeno dell'induzione (vedi), si manifesta anche un altro fenomeno che è nocivo ed occorre evitare il più possibile, cioè la capacità fra spira e spira. Infatti non bisogna dimenticare che un condensatore elettrico è costituito da due superfici affacciate — divise da un dielettrico qualsiasi — e che sono a differente potenziale fra di loro. Ed è evidente altresì che due spire vicine di una qualsiasi bobina, rispondendo proprio e completamente ai suddetti requisiti, debbono essere considerate come un condensatore vero e proprio. Due spire vicine di una medesima bobina rappresentano le due armature di un condensatore ed hanno, quindi, una capacità tutta propria, capacità che occorre evitare od almeno ridurre al minimo.

Questo risultato si può ottenere riducendo la sezione del conduttore usato, ma, contemporaneamente, si ottiene una perdita di energia per un'altra causa, cioè per la aumentata resistenza del conduttore, la quale è direttamente proporzionale alla sezione, e questa perdita di energia si risolve in riscaldamento del conduttore. Non rimane, quindi, che adottare un'unica soluzione, e cioè evitare il parallelismo fra le diverse spire, almeno fra quelle vicine. E ciò si riesce ad ottenere in maniera ingegnosa come si vedrà in sede adatta.

Numerosissimi sono i tipi di bobine usati in radio, ed ognuno di essi possiede delle particolarità caratteristiche. Non accenneremo affatto ai tipi preistorici (in questo campo vogliamo intendere solamente quelli usati nel 1918, per esempio) i quali erano formati da un grosso cilindro alto anche più di un metro e su cui era avvolto un solo strato di conduttore. In seguito, e rapidamente, opportuni accorgimenti consentivano di poter avvolgere anche alcune centinaia di metri di conduttura in uno spazio limitatissimo. A parte, dunque, le bobine ad un solo strato (oramai sparite completamente), abbiamo le bobine semplici a strati sovrapposti, quelle a strati separati, quelle duolaterali, iperboloidi, a fianco di paniere, a gabbione, a fondo di paniere ed a nido d'api. I più comuni, semplici ed adatti sono questi due ultimi tipi e ci occuperemo un poco singolarmente di essi alle voci seguenti.

Ing. U. TUCCI.

Farina d'altro sacco

Una farina che mi fa vedere tutto nero! Il *concorso delle frazioni*, proposto da un lettore e da me accolto, venne carpito a man salva dal periodico *Il Tricolore* del 27 febbraio. La soluzione fu pubblicata nello stesso periodico il 3 aprile!!

Il lettore che me lo mandò è probabilmente un ragazzo e, per questo motivo, scuso il gesto, esprimendo il mio rammarico alla Direzione del *Tricolore* per questa rapina alla quale, nel candore della mia innocenza, diedi il mio valido aiuto...

Il quesito, non essendo mio, era bellissimo ed ottenne un successo straordinario. Le risposte si aggirano sulle millecinquecento!

Ci furono dei matematici d'una profondità tale da risolvere algebricamente il quesito; altri mi giocarono i numeri in modo da ottenere il fatidico *venti*. C'è proprio da convincersi che la matematica è una opinione... da rispettarsi e, possibilmente, da premiarsi! Ma la mia possibilità è limitata al numero 6...

* * *

Come già nel concorso musicale, anche in questo eccelle *Hariman II* di Genova. Lo premio... con la pubblicazione del suo scritto. Manderò invece fuori concorso un libro al «lattante» aiutante maggiore, il quale vorrebbe saltare al collo di *Baffo di Gatto*. «Ma non potendo mettere in pratica tale salto, pensò bene di far saltare 30 lire dalle mie tasche, obbligandomi ad abbonarmi al simpaticissimo *Radiocorriere*». Bravo Harimanino! Tu conduci sul retto sentiero il tuo amato Genitore il quale ormai, come dice, s'è costituito anima e corpo alla Autorità Radio...grafonica!

Ecco ora, lo scritto dell'ex-pirata a riposo Hariman II, personaggio il quale non soltanto sa di lettere, ma anche di cifre.

«Mio caro, d-8, iperbolico ed ellcoidale Baffo.

«6 stato sommamente acuto, razionale e pari... a te stesso, nel preferire e s-8-porre a noi il grazioso e geniale concorso aritmetico-frazionario, suggeritoti da..... Quel Tale.

«Qualc-1, di ottusa mentalità, potrebbe insinuare che tra «Baffo» e «Quel Tale» abbiate fatto s-8 s-8, le cose in famiglia. Ma è assiomatico che, data la retta linea di condotta che tu segui nell'improbo lavoro di revisione dei b-8-ni epistolari che ti vengono propinati dal vasto cerchio dei tuoi assidui, la insinuazione non può tangerti.

«Sappi d-1-que che 9°-stante io sia un provetto matematico, avendo vissuto lungamente in seno alle alte sfere della scienza esatta, ove ruotano i massimi esponenti di tale disciplina (infatti, in gioventù, fui in 8-8-8-mi rapporti di amicizia con la sartina Betta Ipsilonghi, che faceva abiti alla moglie del professore di matematica del liceo musicale dell'isola di Asinara) pure ti con...vesso che, a prima vista, nessun raggio di luce venne ad illuminarmi per la risoluzione del tuo 20-lato concorso.

«Stavo, dunque, per sottrarmi al lavoro, che già ritenevo impari alle mie forze, quando la potenza del mio m-8 («sursum corda e non fermarti che al vertice») valse a scongiurare il pericolo di dover an-9-rare un totale e 3-mendo insuccesso. Mi rimisi quindi al lavoro con animo vie+. in-3-pido ed eccoti i risultati:

«Quale 1/4 delle lettere che compongono la parola noVe, prescelgo la V
» 1/3 » » » » » » trE, » » E
» 1/6 » » » » » » treNta, » » N
» 1/5 » » » » » » seTte, » » T
» 1/3 » » » » » » seI, » » I

... e disponendo le lettere prescelte nell'ordine descritto troveremo il tanto sospirato VENTI.

Va bene così? Ed allora, caro Baffo, per ven...ticarmi dei minuti 777, e secondi 27 e 4/5 impiegati a scheribizzare sul concorso, ti scaravento ad entrambi tanti saluti quante sono le unità contenute nella espressione:

$$X = \frac{4 + 42^3 - \sqrt{5489031744}}{4}$$

con la quale mi permetto an-9-rarmi fra i tuoi 8-8-8-8mi ed indivisibili amici.

HARIMAN II°

Caro Hariman II. Da quanto avrai letto ti sarai accorto che «in famiglia» si fece un bel pasticcio. Ma il gatto scottato da l'acqua calda teme anche quella fredda e prima che ci ricaschi se n'ha da parlare (in famiglia!).

* * *

Premiatissimo è *G. R.*, abbonato 45963, di Trento (preghiera dell'indirizzo) il quale è un tale frazionario, da ripetermi le operazioni ottenendo un totale di 7!!!

Ecco il documento.

«La soluzione è: 1/4 di nove, V; 1/3 di tre, E; 1/6 di trenta, N; 1/5 di sette, T; 1/3 di sei, I. Totale VENTI.

«Ora però, caro Baffo, ti farò vedere che anche l'aritmetica è proprio un'opinione, poichè con le medesime frazioni, ti farò un totale, non di venti, ma solamente di sette. Attento: 1/3 di sei, S; 1/3 di tre, E; 1/5 di sette, T; 1/6 di trenta, T; 1/4 di nove E. Totale SETTE.

«Visto la doppia soluzione, se vuoi mandarmi un doppio premio, io non rifiuterò nulla; se invece non mi manderai niente, allora: gnao, gnao, borognao, gnao, gnao... ».

Un doppio premio, no; un premio sì! Gnao, gnao!

Gli altri premiato sono: *Ginestra di Cavour* (l'indirizzo?) - *Enzo Quaranta* - *Angioletto Galbiati* - *Giorgio Segre* - *Rinuccia Pellicano*.

Il Radio-calcio

Il *Radio-calcio?!*..... esclamerete voi; quale diavoleria è mai?

Niente diavoleria. E' un gioco scientifico: infatti lo si pratica con i piedi!...

State a sentire:

Sul suolo ben pulito, si traccino 5 circoli concentrici, più o meno vasti a seconda dello spazio disponibile, ma sempre tale che tra un cerchio e l'altro un ragazzo possa correre agevolmente senza urtare quello del circolo vicino.

In quello centrale si colloca il *Ricevente*, che sarebbe il portiere. In ciascuno degli altri cerchi, un giocatore. Uno rappresenta le *Interferenze*, cioè quei disturbi provocati dalla ricezione simultanea di due o più stazioni. Un altro sarà il simbolo dei *Disturbi industriali*, vale a dire dovuti a motori, *trams*, *réclames* luminose, ecc.

Il terzo vorrà essere i *Disturbi atmosferici*, cioè causati da temporali con scariche elettriche, forti nevicate...

Il quarto sarà il *Fading* od *affievolimento* dovuto, pare, alla ionizzazione degli strati superiori dell'atmosfera.

Dunque, quattro *parassiti* i quali insidiano il *ricevente*: Cinque giocatori in totale, i quali devono sveltamente agire nel singolo spazio riservato. A far che? State a risentire:

Fuori ci sono le stazioni trasmittenti: *Bolzano, Genova, Milano-Torino, Roma-Napoli*. Quattro giocatori. Questi possono collocarsi a loro piacimento fuori del circolo massimo e spostarsi a loro talento. Le *Stazioni* hanno una palla da manovrare con i piedi, passandola l'un l'altro fino a che pare propizio il momento per lanciarla al *ricevente*. Questi l'afferrerà con le mani, con i piedi come meglio gli riesce. I *parassiti* cercheranno d'impedire la ricezione.

Ci siamo capiti, verò? Sta all'abilità delle *Stazioni* il portare lo scompiglio nei parassiti con finte mosse e sta a questi... sciagurati l'ostacolare la vittoria.

La partita durerà mezz'ora. Si calcoleranno i *goals* e poi i giocatori muteranno... sede, diventando i parassiti, le trasmittenti.

Provatevi e vi divertirete. E..... mi aspetto che l'ingegnere Tucci giunto alla lettera R del suo *dizionarietto* parli del *Radio-calcio*, dicendolo inventato dall'*Illustre* Baffo di Gatto!!

Vedo l'ombra...

Il «gatto spietato» ha giocato uno scherzo a me ed ai lettori.

Nel bandire il concorso parlavo d'interpretare il tema *qui su dato*. Ma il «qui su» si riferiva «all'ombra d'un gatto spietato» che invece nel mettere insieme la pagina, risultò *là sotto!!* E quindi i disgraziati concorrenti a cercare nella macchietta di *Maghino Blu* l'ombra di chi sa quale gatto e riempirmi pagine descrittive.

Non è questo che io intendo.

Avevo scritto: «Voi, servendovi del solo nero compatto, studiatevi il modo d'interpretare il tema... ».

Ora in una descrizione, che ci entra il nero compatto?!...

Il concorso va inteso così:

Disegnare il contorno d'un gatto e riempirne l'interno di un bel nero in modo di avere come un'ombra o come se il gatto fosse ritagliato su carta nera.

Capito ora? Dò qui un profilo qualsiasi di gatto, perchè meglio intendiate. Voi dovete rappresentare un gatto che sta compiendo una qualche azione riprovevole (i gatti non ne sanno fare d'altre!). Le più riuscite *macchiette* verranno pubblicate e premiate.

Ci siamo intesi ora? Spero di sì. Tra le soluzioni descrittive giuntemi prima, vedrò di premiare la fatica di qualche concorrente.

Tempo per i nuovi invii *una settimana*. Abbrevio il termine, perchè a durarla a lungo con i gatti, si pigliano in uggia. (Sempre quando non siano limitati al baffo, si capisce!...).

Onde corte

Margherita. - Vedo che, passato il primo sbigottimento, sei di nuovo tu: cara, disinvolta, confidente!... Quando ho letto quelle tali parole sul «noto scrittore» mi son cacciato le mani nel baffo!... Sta a vedere che ora i miei ragazzi mi pigliano per oro in barra le parole dell'ingegnere Tucci e non osano più a scrivermi. Rassicuratevi tutti: Anche gli ingegneri talora lavorano di fantasia... come le modiste!! — **Mirella Falco.** - Così nel vedere il tuo nome stampato ti ha fatto un piacere tale che hai perfin smesso di fare un capriccio! Vorrei un po' sapere che razza di capriccio era quello!... Ad ogni modo, ripeto con la... speranza di giungere a troncare un altro capriccio. Bada, Mirella: dico «un altro» e non un secondo. perchè da allora ad oggi chi sa quanti me n'hai infilati. Per certi tipetti, occorrerebbe che il «Radiocorriere» si pubblicasse ogni ora diurna. Non dico però che tu sia uno di questi tipetti! Grazie del giochetto, ma... dopo il felice esito del primo giro alla larga...

Marcella Grassi. - Scusa, sai. Dev'essere ben leggero il tuo cervello poichè un peluzzo del mio baffo l'ha sollevato! — **Coda di topo.** - Grazie del saluto al sorbetto. Te lo ricambio gelidamente. — **Carlo Fumel.** - Bravo: hai capito che c'era il trucco. La tua testolina ha detto benissimo. — **digi.** - La matematica in certe manine diventa fin una materia da cavar fuori complimenti. Grazie, amica! — **Uberto Travagli.** - Ad un'altra volta! E la frittata com'è fritta? — **Angelo Amendola.** - Sono lieto che anche tu viva in questa valle di lacrime. Ci si vive tutti stretti stretti come i tuoi caratteri che sembrano passati al torchio... Gatti in casa, io?! Non li posso digerire se non cotti in salmì! — **Mary Loriga.** - Il premio sì, te lo saresti meritato per la tua soluzione da provetta matematica, ma per stavolta contentati della soddisfazione morale e... speriamo bene!

Lydia Rossi. - Non c'è «ma». Amica si diventa anche senza partecipare ai concorsi. Basta scrivere «ma» non una semplice cartolina. — **Pagani Dante.** - Mi «sbroglio» di te nè premiandoti, nè cestinandoti. Ti dico bravo e... continua! — **Renzo Scatti.** - Accidentidalatte quale matematico! Ti credo sulla cifra, perchè i gatti fuori della sottrazione, non ne capiscono niente! — **Carlo Bardini.** - «Pensa ripensa e torna a ripensare» l'hai imbroccata. Ora c'è la fortuna che pensa ripensa e torna a ripensare... — **Mimmi Verde.** - Venti tirate di baffo? Mi fai diventare rosso, Mimmi. — **Alfredo Gnisci.** - Sempre pronto a servirmi? Ed io sempre pronto a dirti: purtroppo, son io che ti servo... male! — **Aldo Valabrega.** - La soluzione è stata stimatissima, perchè distintissima. — **Nora Lucon.** - E, no fosti vinta in velocità. Tuttavia, conservo lo stesso... nello spirito.

Sandrino Reggiori. - «Impenitente come sempre, rimo»! Fa pure, Sandrino. Ormai sono insensibile! — **Dott. Achille Aguzzi.** - Gradisco e ricambio i venti saluti. — **Ezio Quaranta.** Ti metti sulla strada della perdizione!... Poveri poeti! — **Condor della Sierra.** - Tremendo anche tu! Mi spifferi una litania matematica da farmi rizzar il baffo. Ma in fin dei conti, sei un Condor od una Condoressa? La calligrafia mi pare femminile, ma la matematica la direi maschile! — **Tombolino.** - Se tu invece fossi una «Tombola», quella che si estrae posdomani, come ti festeggerei!... Ma pur mi sei caro anche così. Senti: Se io dovessi mandare una radio a tutti coloro che si «rifanno» leggendo il «Radiocorriere», svaligerei le fabbriche. La radio favorì quell'amichetto, perchè, proprio, non me l'aveva chiesta... — **Rita Gay.** - Soluzione grafica, straordinaria. Una ventina hanno pensato come te di sminuzzare le cifre.

BRUNELLO ROCCO

figlio del Reggente di Radio-Genova.

Come il babbo, biondo; come il babbo, ricciutello, come il babbo, radioso...

Si chiede consiglio. — Scrive **Sordello**: «Ho fatto quest'anno da solo, o quasi, la seconda Liceo, poi ho tentato l'esame per essere ammesso ad una scuola pubblica. E' andata male. In latino e in greco, che non so tanto bene, sono stato promosso. Nel resto, in cui mi sentivo più forte, sono stato invece riprovato. Siccome ho studiato da solo e in casa non lo sanno, vorrei sapere che cosa debbo fare. Debbo seguitare a studiare da solo anche per la terza Liceo, sapendo che mi attende un difficile esame?

«Perchè, vedi, se quest'anno avessi potuto cavarmela anche con due esami ad ottobre, l'avrei detto in casa e forse mi avrebbero mandato ad una scuola pubblica; ma così? Che cosa debbo fare? Io mi sentirei di ridare ancora tutti gli esami ad ottobre, ma è possibile? E dove li darei? Domando consiglio a te, perchè mi sembri molto buono. Credo che scuserai la mia audacia: consigliami, ti prego. Non so proprio a chi domandare aiuto. Scusa anche se ti dò del tu, ma se ti avessi dato del lei, non avrei certamente osato dirti tutto questo... ».

Questa letterina mi giunge da Milano. C'è, probabilmente, fra i lettori chi è più di me in grado di consigliare. Certo, sarebbe stato bene sapere a quali occupazioni intendono avviarti i genitori e quali sogni hai tu. Se tu, Sordello, devi studiare di nascosto, è probabile sia perchè i tuoi di casa hanno più fiducia nei buoni risultati del lavoro che non in quelli dello studio... Ad ogni modo, vediamo lettori, di consigliare questo bravo ragazzo!...

baffo di gatto.

LA PAROLA AI LETTORI

AVVERTENZA!

Spesso giungono a questa Redazione, annessi ai quesiti che ci rivolgono gli egregi interessati intorno ai propri apparecchi, disegni tracciati in matita o in inchiostro comune.

Ciò rende inutile o come non eseguito il disegno stesso che, per essere riprodotto, secondo la intenzione dell'interrogante, deve riportarsi in inchiostro di Cina e su carta da disegno. Tanto a giustificare anche il perchè molti disegni già inviati non poterono essere tipograficamente rappresentati.

AMATORE RADIO - Pirano (Pola).

Tengo un apparecchio a quattro valvole così distribuite: Una valvola Philips speciale miniwatt A-435 schermata, una rivelatrice Philips A-410 in reazione; due in bassa, Philips, B-406. L'apparecchio per se stesso è abbastanza selettivo: sento bene in cuffia però debole in altoparlante o diffusore. Quale è la migliore soluzione per rinforzarlo? Chi mi consiglia di sostituire la prima valvola 435 con una bigriglia schermata 442; altri mi esorta sostituire come ultima una di potenza tra le Telefunken RE-124, RE-134, RE-154. Spero mi vorrete risolvere questo problema consigliandomi il risultato migliore.

Per sapere se il ricevitore lavora sfruttando al massimo le valvole, occorrerebbe sapere come è costituito il circuito. La valvola A-435 ha una impedenza interna di 70.000, occorre che anche il suo circuito di placca abbia una impedenza equivalente. Per ottenere questo non servono i trasformatori usuali intervalvolari ad A. F. Se poi alla A-435 volesse sostituire la A-442 le condizioni peggiorano ancora. Del resto il vantaggio non sarebbe grande.

Noi consiglieremmo sostituire all'ultima valvola la B-406 con un pentodo per esempio la B-443.

E. L. N. 1873 - Boscoreale (Napoli).

Circa due anni addietro costruii un apparecchio neutrodina a cinque valvole, il quale dette risultati soddisfacenti per circa un anno. Dopo, nello stesso locale, collocai una macchina da caffè espresso alimentata elettricamente, e da allora l'apparecchio si affievolì tanto da non poter più sentire neanche la locale stazione (Napoli) dandomi il risultato che appena compro la batteria da 100 volta funziona per tre o quattro sere poi se ne scende fino a non più sentire. Alcuni dicono che è la zona mentre altri dicono che è la terra dell'espresso, nel primo caso tengo a dire che allo stesso punto c'è un'antenna di una galena che riceve magnificamente.

Vi sono alcuni tipi di caldaie elettriche per caffè espresso che disturbano di molto la ricezione. Prima di procedere oltre, provi ad interrompere completamente i circuiti di alimentazione della caldaia e veda se la ricezione ritorna buona. In tal caso ella deve inviarci una descrizione tecnica dettagliata dell'impianto, in base alla quale cercheremo di darle dei suggerimenti atti ad eliminare l'inconveniente.

ABBONAMENTO M-0410 - Rometta Messinese.

Posseggo una Supereterodina (ad 8 valvole) acquistata dalla «F.A.R.» di Livorno. L'apparecchio funziona meravigliosamente bene, però da qualche tempo la membrana dell'altoparlante «Safar-Gran Concerto» vibra così forte da rendersi intollerabile col suo fragoroso e continuato tic-tac che mi disturba fino al punto da non farmi capire nulla di quelle stazioni che si sentono un po' debolmente.

Vi sarei grato se voleste dirmi a che cosa è dovuto l'inconveniente e se è possibile eliminare quel noioso scoppiettio indicandomi cosa debbo fare.

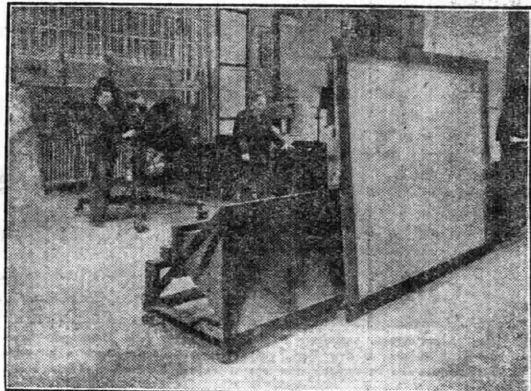
Volendo applicare al mio apparecchio il pick-up, prego indicarmi con schizzo dove eseguire gli attacchi.

Prima di tutto verifichi se si tratta di disturbi interni, nel qual caso, staccando il telaio, cesserà. Se si tratta di disturbi esterni, nulla vi è da fare.

Se si tratta di disturbi provenienti dal ricevitore, togliere ad una ad una le valvole, cominciando da quella del telaio e lasciando per terza la oscillatrice, sino all'annullamento del disturbo. In tal modo avrà localizzato la parte del suo ricevitore, che provoca il disturbo. Verificare quindi molto accuratamente la valvola, sostituendola, e quindi esaminare tutti i circuiti, le saldature, ecc., di detta parte del ricevitore.

Inserisca il pick-up tra il piedino di griglia della detectrice e il meno quattro dell'accensione.

ABBONATO 104853 - S. Pierino.

Col mio apparecchio ricevo in altoparlante Vienna, Tolosa, Praga, Milano, quando funziona bene, e Roma se non è in evanescenza.

Un interessante esperimento di televisione applicata al cinematografo avvenuto recentemente in un teatro di Schenectady (New York).

Non ho disturbi nè assorbimenti prodotti da trams, linee telefoniche o telegrafiche, cabine, ecc., perchè abito in campagna. Provai a mettere una bassa frequenza in diverse maniere ma ebbi sempre i suoni distorti. E' consigliabile una bassa od alta frequenza? Ne desidererei lo schema.

Premesso che le varie batterie siano in perfetto stato, e diano la loro tensione normale, le distorsioni e i fischi, se provengono dalla bassa frequenza, sono difficilissimi ad eliminarsi.

Alcune volte una resistenza di 100.000 ohm circa sul primario di uno dei due trasformatori di B. F. riesce ad eliminare il difetto, ma il più delle volte bisogna cambiare trasformatori.

ABBONATO 27281 - Milano.

Possiedo un apparecchio a tre lampade costruito da un dilettante che mi consente in modo impeccabile di ricevere la stazione di Milano, ma non riesco a captare altre stazioni, anche quando la locale tace; ne sento qualcuna solamente in cuffia e molto debolmente, con gran consumo invece di energia. Non sarebbe possibile ottenere quanto desidero, sia pure modificando l'attuale circuito elettrico, che unisco alla presente? I valori dei diversi organi che compongono l'"apparecchio sono i seguenti:

3 valvole Philips: A 410; A 409; B 406.
1 trasformatore Brunet 1:2.
2 condensatori variabili 0,005 mf.
2 bobine a nido d'api di 70 spire ognuna
1 condensatore fisso Ramazzotti da 100 mf.
1 resistenza di 0,5 megaohm.
2 reostati da 30 ohm.
1 reostato da 60 ohm.
1 batteria anodica con pile a secco = 90 Volta
1 batteria d'accensione da 4 Volta
1 diffusore Philips
1 antenna unifilare di 25 metri.

Secondo lo schema da lei inviato, manca la connessione fra circuito di placca della prima valvola e la batteria anodica. Colleghi dunque il +90 coll'estremità libera del circuito accordato di placca.

ABBONATO 19763 - Torino.

Tengo un apparecchio «Siti R 4» il quale è alimentato da corrente alternata con raddrizzatore tipo Philips. Mi risulta da un po' di tempo in qua che alla sera non ricevo più regolarmente, mentre di giorno ricevo benissimo.

A mio giudizio, ritengo sian causa i diversi nuovi fabbricati illuminati forse dalla medesima linea elettrica e perciò quest'ultima avendo troppo carico ritengo non vi sia sufficiente caduta di tensione.

Si verificano molto sovente sbalzi continui sia nella luce che nella fonia, cioè: di aumento e di diminuzione di corrente. Tutto ciò si verifica tutte le sere fino alle 22. Invece dalle 22 alle 24 si riceve regolarmente; si hanno sbalzi molto di rado in certe sere, ed in cert'altre nessun disturbo.

Per questo credo non sia il caso ch'io debba modificare il mio raddrizzatore, ma debba reclamare presso la Società fornitrice di energia.

Certamente, abbassamenti di tensione sulla rete possono nuocere alla sua ricezione. Ella può in tale caso stendere un reclamo alla Società fornitrice di energia elettrica, ma in genere le Società sono nell'impossibilità di introdurre modifiche tali da mantenere costante la tensione fornita agli utenti. Del resto vi sono i capitolati che stabiliscono gli scarti massimi in più o in meno e raramente tali scarti sono sorpassati, poichè altrimenti interverrebbero organi ufficiali per far rispettare i capitolati.

Noi riterremmo che forse il difetto risieda nell'impianto del suo caseggiato, per cui una verifica ad esso potrebbe essere opportuna.

In ogni caso occorre che prima di qualsiasi passo ella si accerti bene quali sono gli scarti che si possono constatare nel suo impianto, e se per caso non siano difettose le sue valvole (per esempio, esaurite).

ABBONATO N. 103.903 - Arde.

Posseggo da circa un anno un apparecchio Crosley-Gembox, le cui valvole hanno già funzionato per più di 1000 ore. Quante ore normalmente possono durare le valvole prima di essere inutilizzabili?

Nell'eventualità di doverle sostituire per esaurimento, è consigliabile (se si trovano in commercio) sostituirle col medesimo tipo americano, o ci sono attualmente dei tipi europei di maggior rendimento e durata?

Come rendimento e durata le valvole di Case buone si equivalgono. Ad ogni modo ecco le valvole Philips equivalenti: C X 326, F 109; C 327, F 209; C X 371 A, C 603; C X 380, 1560.

GUIDO AREZZO - Palermo.

Da parecchi mesi ho in funzione un apparecchio radiofonico (supereterodina) che lo stesso ho montato in base allo schema inserito nel pregevole manuale dello ing. Banfi.

La ricezione con telaio di m. 1,50 di lato è veramente ottima. Durante la ricezione diurna non si notano rumori di sorta ma essi si verificano invece dalle ore 19 in poi.

Nel presupposto che tali rumori fossero stati causati da interferenze di onde pressochè della stessa lunghezza ho cercato di rendere meno sensibile l'apparecchio sperimentando un telaio di m. 0,60 di lato e diminuendo la tensione della batteria anodica.

Il risultato non è stato molto soddisfacente.

Prego cotesto Spett. *Radiocorriere* di suggerirmi il rimedio più acconcio per ovviare all'inconveniente esposto illustrandolo, ove occorra, con uno schema.

Con l'occasione prego di dirmi la durata delle valvole Philips A 410, A 409, B 406 e perchè la stazione di Torino non si percepisce bene come altre molto più lontane e meno potenti.

1) Da quanto Ella ci scrive, sembra si tratti di disturbi esterni, in tal caso non vi è nulla da fare. Bisognerebbe localizzare l'origine dei disturbi e se sono di natura industriale (Rete d'illuminazione, telefoni, trams, ecc.) cercare di eliminarli all'origine mediante opportuni filtri (cosa possibile in alcuni casi, impossibile in altri).

2) La durata media delle valvole si aggira sulle mille ore di uso.

3) L'intensità di ricezione dipende sia dalla potenza, sia dalla distanza, come ben rileva lei, ma dipende anche dal modo, con cui avviene la propagazione e dalle condizioni geologiche locali, come pure dipende, per le stazioni lontane dallo stato di ionizzazione degli alti strati dell'atmosfera.

CRISTAUDO - S. Giovanni in Fiore (Cosenza).

Vi accludo lo schema di un mio apparecchio ricevente a cinque valvole (neutrodina).

Vorrei farlo funzionare come amplificatore grammofonico, pregovi indicarmi tutti i particolari.

Desidererei avere la risposta al più presto.

Basterà collegare il pick-up col piedino della griglia della detectrice e col meno quattro dell'accensione.

ABBONATO N. 103.989 - Trieste.

Ho un apparecchio Philips 2501 selettivo, e, come da istruzione, desidererei renderlo ancora di più selettivo inserendo fra l'antenna e l'apparecchio dei condensatori di più o meno grande capacità. Ho a disposizione condensatori da 5000, 3000, 2000, 500. Pregherei perciò sapermi indicare la precisa inserzione di essi partendo naturalmente dall'antenna e venendo all'apparecchio.

Anzichè condensatori inserisca un filtro come già è stato descritto in altra parte di questa rubrica.

Ad ogni modo il condensatore che Ella propone di inserire, deve essere proporzionato al suo aereo, e cioè provi valori dieci volte minori di quelli proposti.

PROMETEO AUGUSTO - Palermo.

Un ricevitore può stare in funzione per 12 ore di seguito senza che le valvole ne risentano?

Perchè nel vostro giornale, indicando la lunghezza d'onda e la potenza della stazione trasmittente, non indicate la lontananza in chilocicli?

In un ricevitore Telefunken 40, si può cambiare la valvola Re-134 in una di grande potenza (Re-604) senza apportare al ricevitore nessuna modifica?

1) Certamente, le valvole hanno una durata media di funzionamento (sia interrotto, sia continuativo) di un migliaio di ore.

2) La tabella del Radiocorriere indica la lunghezza d'onda in metri e la frequenza in chilocicli. La distanza evidentemente varia da località a località e può da chiunque essere misurata su di una carta geografica.

3) Non consiglieremmo il cambio, poichè le caratteristiche delle due valvole sono troppo differenti.

G. SOCINI - Roma.

Abbonato da quattro anni alle radio-audizioni ed al *Radiorario* mi sono costruito vari apparecchi, presentemente ho un apparecchio a tre lampade (1 rivelatrice, 2 in B. F.). Con tale apparecchio escludo la locale e prendo diverse stazioni in cuffia e Algeri e Tolosa in discreto altoparlante. Ora, volendo aumentare la potenza dell'apparecchio (le italiane e principali estere in altoparlante) desidererei farlo precedere da una A. F. schermata. Il seguente schema è esatto?

Con l'apparecchio così trasformato mi darà i risultati richiesti? Usando toroidali Dubilier come T. A. F. si rende la schermatura superflua dato che la schermata Telefunken e di già rivestita metallicamente? Che valore devono avere i trasformatori (diametro e spire), come devono essere i collegamenti del negativo anodico nella B. F.

Lo schema che Ella presenta è esatto. I trasformatori toroidali certamente rispondono assai bene, però non sappiamo se in commercio se ne trovano con impedenza primaria adatta alle valvole schermate. Le spire primarie devono essere circa di uguale numero a quelle del secondario. In mancanza, occorre aggiungere nel circuito di placca tra il primario del trasformatore e la batteria di placca una impedenza usuale di placca. Otterrà in tal modo ottimo rendimento: forse diminuirà un po' la selettività in confronto con un trasformatore accordato adatto.

Non capiamo bene la sua domanda circa i negativi della B. F.

ABBON. N. 101.982 - Castelgandolfo.

Non sono mai riuscito a ben neutralizzare il mio apparecchio (stazione di Roma). Prima degli attuali neutrocondensatori ne ho usati due del tipo a telescopio capacità variabile 2-50 cm. con identici risultati.

Di notte elimino Roma sui 10 gradi di manopola, più o meno, a seconda delle condizioni atmosferiche.

Non credo che la impossibile neutralizzazione dipenda dai fili delle connessioni.

Per ottenere il miglior risultato al neutralizzare il condensatorino della reazione deve essere escluso. Va bene così? Sono troppo deboli i neutrocondensatori? E' di troppo poca capacità il condensatorino di reazione?

Se la neutralizzazione può migliorare la selettività di un ricevitore, non lo rende assoluto, poichè ciò dipende dai circuiti. Il risultato da lei ottenuto è cosa normale. Per questo genere di circuiti occorrono quattro stadi accordati, neutralizzati e accuratamente schermati (lo schermo deve interessare anche le valvole) e con perdite ridotte al minimo.

La neutralizzazione serve per evitare la reazione. Se il suo ricevitore non reagisce col condensatorino a zero, vuol dire che non è ben costruito.

ABBON. N. 104.382 - Soffiantino Um.

Favorite rispondere alle seguenti domande riguardanti lo schema qui unito:

1) Segnatemi esattamente tutti i valori delle tensioni ai morsetti, tenendo noto che posseggo già un accumulatore a 80 volta con intermezzo a 60 e un altro a 4 volta.

2) Di che diametro dovrà essere il tubo di cartone che serve per avvolgere le bobine e che grossezza il filo avvolgente?

3) Che valore dovranno avere i condensatori 1 e 2 e se si possono eliminare.

4) Possedendo un apparecchio a 3 valvole ditemi se posso utilizzarle e che valvola schermata posso aggiungere.

5) Favorite segnarmi l'attacco per «pick-up».

1) A1 più 100; A2 più 80; A3 più 60. I valori sono approssimati, poichè dipendono dalle valvole adottate.

2) Da sei a sette centimetri, con filo da 5 o 6 decimi.

3) Devono essere di mezzo microfarad, ma non sono essenziali.

4) Dipende dal circuito, se è uguale a quello speditoci, allora ella può adottare la schermata, però dovrà schermare con cura il circuito di griglia da quello di placca.

5) Inserisca il pick-up tra il piedino della griglia della detectrice e il meno quattro.

RADIOAMATORE - Milano.

Sono possessore di un «Lorenz» sei valvole, tipo valigia, funzionante a batterie.

Tale apparecchio funziona costantemente senza antenna e senza terra.

Ho una ricezione ottima di tutta l'Europa, ma, mentre Milano trasmette, certi giorni non posso ricevere altro. Siccome però l'apparecchio ha un commutatore per le onde sotto 1000 m. e per quelle sopra 1000 m. ricevo debolmente anche Parigi.

Ora desidererei sapere due cose: Cosa si può fare per aumentarne la selettività? Quale tipo e marca di raddrizzatore e di ondametro ella mi consiglia per detto apparecchio?

1) *Trattandosi di circuito a cambiamento di frequenza, ci pare strana una tale mancanza di selettività. Consiglieremmo di farlo visitare dalla Casa costruttrice.*

2) *Qualsiasi tipo di alimentatore di placca moderno è adatto, se costruito per ricevitori a sei o più valvole p. e. il Philips 3002 oppure il Fedi tipo 60, ecc.*

ABBONATO 49553 - Cuneo.

Posseggo una neutrodina a sei valvole e bramerei sapere: 1° Quanto può durare una valvola, se buona, adoperandola tutti i giorni; 2° Come si conosce quando è bruciata oppure esaurita; 3° Se con detto apparecchio funzionante in alternata, senza antenna e solo con la presa di terra, con alimentatore Philips, si possono adoperare valvole Telefunken, e se potrebbe anche funzionare con valvole schermate.

1° *Le valvole hanno una durata media di circa mille ore.*

2° *Se sono bruciate, non passa corrente per il filamento, inserendo un voltmetro a 4 Volta in serie con un accumulatore e il filamento della valvola, ella deve leggere la tensione di 4 Volta.*

3° *L'esaurimento di una valvola si può solamente constatare per un graduale affievolimento della ricezione sino ad una mancanza completa di sensibilità di ricezione.*

4° *Certamente ella può sostituire valvole Telefunken, purchè abbiano le medesime caratteristiche.*

5° *No, ella non può sostituire le valvole attuali con schermate, senza modificare i circuiti e la costruzione meccanica del suo ricevitore.*

ABBONATO 39024 - Varazze.

1° Possiedo una batteria « Alere Omnia » costituita da quaranta pile da 2 Volta ognuna con la quale provvedo all'alimentazione di placca di un Neutrodina a quattro valvole: desidererei conoscere se facendo un attacco a due pile dal negativo potrei con l'attacco stesso alimentare il filamento, tenuto conto che quest'ultimo viene attualmente alimentato da un accumulatore « Tudor », tipo 2 da 4 Volta che, per semplificazione, desidererei eliminare.

2° Con quale valvola « Philips » potrei sostituire una « Hova Mikro » 4 Volta, 0.06 Ampère, che mi funziona ancora ma che ritengo incominci ad essere stanca?

1° *Sì, ella può alimentare i filamenti con pile, ma data l'intensità di corrente necessaria, la sua pila avrebbe una durata brevissima, per cui il sistema sarebbe poco economico.*

2° *Di* Hova Mikro *vi sono sei tipi differenti e non sappiamo quale sia il suo; se si tratta della* Mikro A 412, *essa può essere sostituita da una* Philips A 410; *se è la* Mikro 4 *oppure la* Mikro C 404 *allora la sostituisca colla* A 409.

ABBONATO 102160 - Balestrate.

Oltre al mio perfettissimo 4 valvole autocostrutto, ho voluto tentare la ricezione di Roma con apparecchio a cristallo. Ho ottenuto inaspettato e stupefacente risultato col seguente circuito:

B=40 spire, filo 2 coperture cotone, avvolte su tubo bachelite da 70 mm.

A=10 spire c. s. sovrapposte alle spire B.

Desidero sapere:

1. Se è inutile il condensatore di shunt da 1000 cm., poichè la ricezione non varia d'intensità;

2. Se sarebbe migliore un cristallo carborundum;

3. Visto il bel risultato ottenuto con la trasmittente di S. Palomba, credo che quella ad onde cortissime, destinata a servire le colonie, dovrebbe meglio udirsi. Prego perciò indicarmi lo schema di apparecchio a cristallo per tentare esclusivamente la ricezione di Roma ad onde cortissime utilizzando *possibilmente* l'attuale aereo unifilare di m. 40, condensatore variabile da 500 cm. e tubo bakelite da 70 mm.;

4. In ultimo, poichè pel mio apparecchio a valvole ricavo la griglia da un alimentatore Philips per placca e griglia e poichè il voltmetro resta immobile nel misurare quest'ultima anche invertendo i poli, come potrò accorgermi se per caso la valvola non desse erogazioni di griglia.

1. *Il condensatore in parallelo sulla cuffia, il più delle volte migliora la ricezione, poichè offre all'alta frequenza una via facile. Nel suo caso si vede che gli avvolgimenti della cuffia offrono già una buona capacità da rendere inutile il condensatore derivato.*

2. *I varii cristalli si equivalgono, se sono ugualmente buoni. Se, come pare, il suo è buono, non lo cambi. Però mentre il carborundo va collegato agli estremi dell'induttanza di sintonia e richiede una cuffia di 4 o 5 mila ohm, la galena va inserita su metà della bobina di sintonia, e richiede una cuffia di mille ohm.*

3. *Sarà molto difficile poter ricevere in cristallo le onde corte con aereo di 40 metri.*

4. *La tensione negativa di griglia serve per spostare la caratteristica di funzionamento. Se applica una tensione positiva distorcerà tutti i suoni. Di corrente di griglia non ve ne deve essere di apprezzabile colle solite valvole di ricezione. Il suo voltmetro non può apprezzare quindi alcuna variazione di tensione.*

LICENZA 1746 - Novara.

Dal 1° gennaio 1930 sono in possesso di un tre valvole (di marca Philips), costruito a Torino da « Radionori »; alimentato da una batteria di 90 Volta e da un accumulatore di 4 ½ Volta, entrambi Tudor, comperati nuovi, e da me caricati col raddrizzatore Philips N. 1009. Le stazioni captate sono innumerevoli poichè a cominciare dai 18° (quadrante di 100°) fino ai 98° ricevo una stazione per ogni grado e talvolta tre in una sola divisione. La ricezione delle principali stazioni d'Europa è ottima.

1. Desidererei poter eliminare l'interferenza tra le stazioni.

2. Ricevo alle volte, per un'ora o due, Milano colla voce nasale, che poi scompare, perchè?

3. L'entrata d'aereo e il cordone di questo hanno due isolamenti e quando prendo quest'ultimo colle mani, la ricezione diminuisce notevolmente; è forse poco isolato? Se lo fosse dovrei isolarlo dalla parete?

4. Perchè sento molto bene stazioni lontanissime e pochissimo Roma?

5. Potrebbe darmi qualche leggero cenno per la grafica delle stazioni, essendo io studente e quindi avendo cognizioni in tali grafiche? L'antenna è unifilare di 18 metri ed alta 13 metri, lontana da fili, ecc.

1. *Per eliminare le interferenze, inserisca tra aereo ed apparecchio un filtro, come fu già descritto su questa rubrica.*

2. *Non è per difetto di isolamento ma per capacità: la sua mano è l'armatura esterna in contatto colla terra, mentre il filo meccanico è l'armatura interna. Il suo corpo colla mano agisce in due modi sul ricevitore: a) disintonizza il circuito, col variarne la capacità; b) devia una parte delle oscillazioni direttamente a terra. Per questo ella deve tenere l'aereo il più lontano possibile dalle pareti.*

3. *Riceve Milano con voce variante, in parte a causa degli affievolimenti naturali, in parte a causa di ricevitori situati nelle vicinanze sue.*

4. *Come è stato spiegato più volte, dipende dalla emissione di due onde da parte della stazione trasmittente. Veda una corrispondenza con Spezia sullo stesso argomento.*

5. *Non capiamo che cosa intenda per* grafica *delle stazioni.*

6. *L'aereo va bene.*

R. EGALO - Trezzo sull'Adda.

Un accumulatore che funzionò magnificamente per circa due anni, ora mi dà un rendimento ridotto. Lo smontai e cambiai l'elettrolito; vi sono però delle placche guaste e vorrei sapere con che composizione posso sostituire la materia attiva distaccatasi dalle placche di ambo i poli.

Il raddrizzatore è nuovo, ma non posso adoperarlo perchè di voltaggio minore della rete-luce; causa malintesi, non mi è possibile cambiarlo, perciò domando se inserendo una resistenza da ridurre la corrente della rete di 160 Volta a quella richiesta dal raddrizzatore di 145 Volta, potrà dopo funzionare. Nel caso affermativo, favorisca indicarmi di quale metallo deve essere la resistenza, di quante spire o lunghezza in metri e dove la devo inserire.

1. *Ella può sostituire la materia staccatasi dalle piastre con ossido di piombo (litargirio) impastato con acido solforico diluito. Però deve servirsi di una pressa per comprimerla a forza nelle scanalature che si trovano sulla placca. E' un'operazione che non consigliamo a chi non è attrezzato.*

2. *Sì ella può benissimo inserire una resistenza adeguata in serie, però il sistema è poco economico. Ella può acquistare per qualche diecina di lire un trasformatore, che riduca la tensione di linea a quella del raddrizzatore.*

« RADIONE » - Comiso.

Approfitto della interessantissima rubrica « La parola ai lettori » ed al parere dei tecnici dell'*Eiar*, sottometto:

Premesse: Ho un apparecchio « Radione » della Casa Ing. Nicola Eltz di Vienna, montato con le seguenti valvole Philips: una A-415, tre A 442, una B 405 ed una B-443. L'apparecchio, perfettamente schermato, è costruito per la ricezione delle onde da 12 a 3500 metri. E' alimentato con batterie da 150 Volta e da 4 Volta e con pila di griglia da 15 Volta con presa

L'ing. Alexanderson, consulente tecnico radiofonico, della Compagnia Generale di Elettricità di New York, con l'apparecchio trasmittente e ricevente di televisione che fu recentemente esperimentato a Schenectady (New York).

intermedia a 12 Volta. Funziona su telaio e su antenna. La potenza, selettività, sensibilità e purezza sono impareggiabili.

Nei pochi esperimenti fatti per captare le onde corte (12-80 metri) non ho avuto risultati soddisfacenti. Vi ho accoppiato un diffusore Brown tipo Mascott, che però qualche volta vibra sgradevolmente come se non seguisse, in tutto il suo magnifico sviluppo, la potenza del « Radione ».

Quesiti:

1. Mi sarà qui possibile, con tale apparecchio la ricezione di stazioni transoceaniche? In caso affermativo specificarle indicandomi la stazione e l'ora più favorevoli per tale ricezione;

2. Mi sarà possibile una buona ricezione delle onde cortissime (12-80 metri) con i due quadri a ciò adatti (di cui uno con condensatore variabile), o sarà necessaria un'antenna esterna e di che proporzione? In caso affermativo indicarmi le stazioni più udibili e l'epoca più propizia;

3. La potenza dell'apparecchio sorpassa la saturazione del Mascott? Potrei migliorare la purezza (accoppiata alla potenza) sostituendolo con altro elettromagnetico o anche con un elettrodinamico? In caso affermativo indicarmi le caratteristiche tecniche del nuovo diffusore (o altoparlante) citandomene — a titolo d'esempio — qualcuno del commercio.

4. Un gruppo di fili elettrici della corrente stradale che passano all'esterno a circa cinque metri dal telaio, ed una dozzina di parafulmini di edifici adiacenti possono essere causa di *fading*?

5. La presa di terra nella sua parte esterna deve essere isolata?

6. Per la migliore manutenzione degli accumulatori è necessario aspettare — prima della ricarica — che la tensione d'ogni elemento scenda ad 1,8 Volta o sarà meglio rimpiazzare al più presto la tensione consumata?

7. Come spiegare la ebollizione dell'elettrolito continuata per molte ore dopo la carica? E' ciò conseguenza di eccessiva carica?

1. *Ella può ricevere le stazioni americane ad onda corta dopo mezzanotte, però con molti affievolimenti.*

2. *Senza conoscere la località, non è possibile predire se basterà il telaio o l'aereo interno. Incominci a provare dal più semplice. Ella provi a ricevere di giorno nel pomeriggio la stazione inglese di Chelmsford.*

3. *Sì, il Brown può benissimo essere sovraccaricato, è un altoparlante sensibile e quindi inadatto ad audizioni potenti. Un elettrodinamico certamente sopporta una potenza assai maggiore. Qualsiasi tipo buono del commercio, un Safar, o un Magnavox o ancora un Lorenz e tanti altri.*

4. *Sì, tutti i fili in vicinanza possono produrre affievolimenti.*

5. *Mentre per le onde lunghe non importa, importa per le onde cortissime, per cui tutto dipende da quanto vuol ricevere.*

6. *No, tenga pur sempre carichi gli accumulatori.*

7. *E' perfettamente normale.*

ABBONATO 105830 - Catania.

Autocostruì un apparecchio radio-ricevitore, circuito Ultradina ad 8 valvole, descritto nel N. 24 della *Radio per tutti* del 15 dicembre 1928.

Le valvole sono tutte « Philips M. F. »; tre A 409, modulatrice, rivelatrice, oscillatrice; tre A 415; una B 406 B.F.; una B 405 seconda B.F. Tolsi i due *jachs* e feci una sola presa telefonica a mezzo di boccole, e seguendo lo schema qui accluso.

Uso un quadro di 55 cm. di lato esterno, di 14 spire, alla distanza di un centimetro, che mi dà una gradazione quasi eguale dei condensatori. Per l'alimentazione usavo un « Hensenberger » 4 Volta di 58 amperora e l'anodica di pile a secco.

Nelle prime sere mi diede solo rumori, ed in seguito molte stazioni; nell'intento di migliorarlo sostituii i condensatori fissi con i « Manens »; ed il potenziometro con il « Wireless »; ho potuto ricevere così N. 21 stazioni (elenco accluso), alcune forti, alcune deboli, ma mai potevo scegliere la stazione che desideravo sentire. In seguito notai pure, che non potevo più ricevere le stazioni di Budapest a Londra, e le intermedie, poichè l'apparecchio dal 100° al 78° non dava rumore alcuno, eccettuato un fischio lontano; oltrepassato il 78° invece funzionava bene, ma dopo il 58°, verso lo zero, dava solo rumori senza alcuna stazione, tranne alcuni fischi caratteristici dell'onda, ma debolissimi. Ogni giorno l'apparecchio continuava a non funzionare, scendendo di graduazione, finchè non mi funzionò più. L'apparecchio restò muto, su tutti i punti dei condensatori, non dava rumori, ma il fischio lontano ed una specie di campana che si accentuava appena toccavo qualsiasi cosa; e sui numeri dove avevo sintonizzato le stazioni, udivo un forte fruscio, scroscio, come se fosse una locomotiva sotto pressione. Verificando l'apparecchio, nulla d'anormale, accumulatore ed anodica in perfetta efficienza.

L'ultima stazione che udivo era Morawska-Ostrawa, di m. 263 al 60°; dal 60° allo zero avevo la gradazione priva di stazioni, ed allo scopo di riempire tale lacuna, e di migliorare ancora il mio apparecchio, sostituì gli « Unda » con i condensatori variabili « S. S. R. » mod. 61, e l'ultimo trasformatore 1:3 di B. F., con il tipo « Brunet » Orthoformer-intervalvolare, rapp. 1:4 (va bene questo rapporto?); un accumulatore nuovo « Tudor » 2 C 3, 4 Volta, 45 amperora, ed un alimentatore di placca « Philips » tipo 372.

Rimesso in funzione l'apparecchio, esso ancora non dà nessuna stazione, ma fischi e urli potenti.

Ho potuto sintonizzare a stento nove stazioni, dal 25° al 89°, di cui tre identificate: Morawska-Ostrawa (25°); Tolosa (51°,5); Roma (66°).

Invertii di posto, a più riprese, tutte le valvole, ma sempre col medesimo risultato. Tutte le connessioni sono esatte, ben saldate, ed i fili non sono rotti; le valvole provate col voltmetro lasciano passare la corrente.

Togliendo il telaio l'apparecchio non dà nessun rumore.

La ditta che mi fornì il materiale, lo fece verificare, ma senza alcun risultato positivo.

Sanno forse loro spiegarmi o darmi qualche consiglio, in modo che possa rimettere il mio ricevitore al primitivo stato di rendimento? Se sarà necessario, sono pronto a fornire qualsiasi altro dettaglio o schiarimento.

1. *Il condensatore del telaio è piccolo, deve avere la stessa capacità del condensatore dell'oscillatrice e cioè circa 500 cmq.*

2. *La graduazione assai alta per Morawska-Ostrava anche sul condensatore dell'oscillatore, dimostra che la bobina oscillatrice è troppo piccola. Morawska-Ostrava dovrebbe riceversi sui 20° se si vuol ricevere Budapest sui 100°.*

3. *Il fatto che in certi punti funziona ed in altri no, può dipendere da troppo poche spire di placca sull'oscillatore. Calcoli circa metà delle spire di griglia, secondo la valvola, potrà aumentare o diminuire tale numero.*

ABBONATO 49080 - Senigallia.

Ho un apparecchio neutrodina americano a cinque valvole, che da americano ho ridotto europeo cambiando le cinque valvole fisse in oscillanti.

L'apparecchio è ottimo, esso va ad accumulatore e batteria anodica, però consuma molta energia e sono costretto a far caricare ogni quattro giorni l'accumulatore.

La valvola che più consuma è la « Edison », essendo le altre miniwatt, la « Edison » consuma 0,3 amperora.

Non potrei sostituirla con altra preferibilmente « Telefunken », ma che abbia minor consumo ed uguale rendimento e prerogative (morbidezza di suono e volume)?

Quali « Telefunken » corrispondono alle « Philips » B 405; A 415; A 435?

Ho un aereo di 40 metri est-ovest. Sento benissimo e nitide: Vienna, Budapest, Katowice, Bukarest, Londra. Le italiane: Torino, non la sento affatto; Milano, disturbata da Oslo, Praga, Vienna; Roma, disturbata da Belgrado; Genova, disturbata da Stoccarda, Tolosa, Francoforte; Napoli, disturbata da Gleiwitz.

Suppongo sia difetto delle neutrodine la poca selettività, e che migliorando questa, con filtro all'aereo, perderei in morbidezza di voce.

1. *Non sapremmo quale altra valvola consigliare, perchè non ne conosciamo, che abbiano le stesse caratteristiche, provi la* Philips B 409, *oppure la* Telefunken R E 134; *consumo di entrambe*: 0,15. *Oppure la* Philips B 443; *la* Telefunken R E S 164 d; *consumo*: 0,15. *Notiamo che il valore dell'impedenza della Edison si trova tra i due tipi proposti.*

2. *Alle* Philips A 415, B 405 *corrispondono le* Telefunken R E 084, R E 124. *Alla* A 435 *si avvicina* R E 144.

3. *E' vero che una selettività eccessiva toglie morbidezza, ma da quanto ella dice, un aumento a quello posseduto dal suo ricevitore, non dovrebbe introdurre grande differenza; ad ogni modo, trattandosi di aggiunta che implica poco costo e poco lavoro, e che facilmente si esclude, saremmo di avviso di applicarlo.*

ABB. 103254 - Poggio Rusco.

Quali tipi di valvole « Telefunken » corrispondono alle seguenti « Philips »:

N. 506 per alimentatore di placca; A 441 bigriglia a cinque piedini; A 425; B 409; A e B 406; B 405; B 443 finale con vite sullo zoccolo?

Philips 506 — *Telefunken* R G N 1203.

Philips A 441 — *Telefunken* R E 074 d.

Philips A 425 — *Telefunken* R E 034.

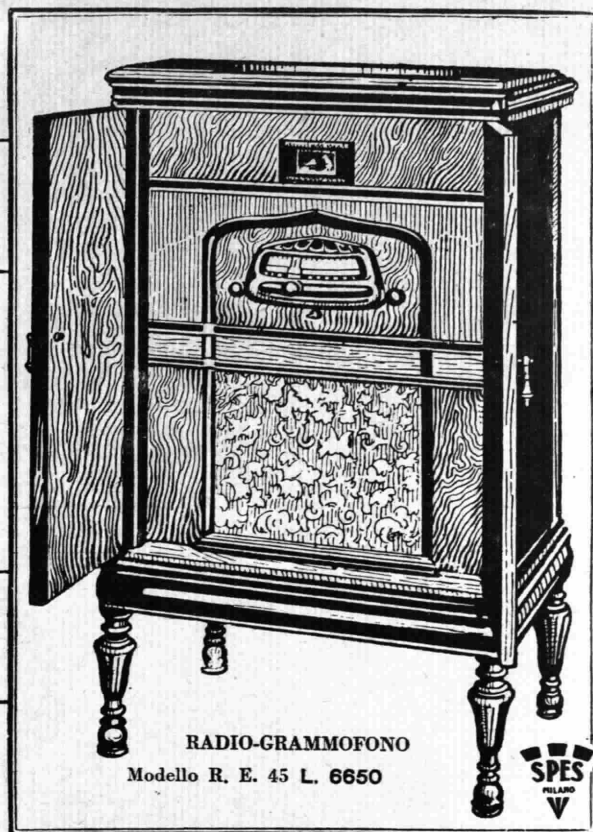
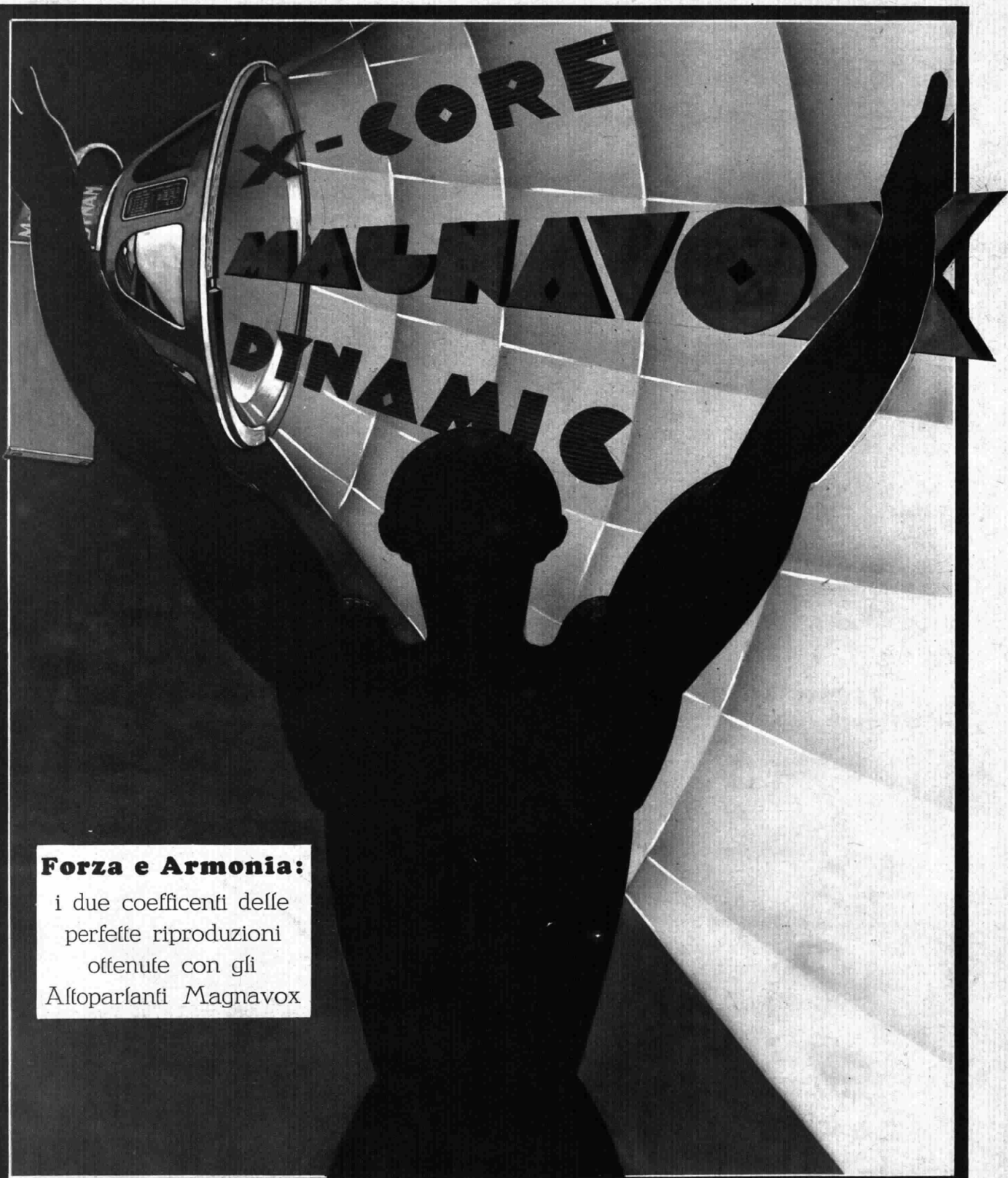
Philips B 409 — *Telefunken* R E 134.

Philips B 406 — *Telefunken* R E 114.

Philips B 405 — *Telefunken* R E 124.

Philips B 443 — *Telefunken* R E S 164 d.

Direttore-responsabile: GIGI MICHELOTTI
Tipografia Società Editrice Torinese
Via dei Quartieri, 1

RADIO
RICEVITORI
RADIO
GRAMMOFONI
"La Voce del Padrone"
i soli esistenti a 4 circuiti accordati con manovra unica.
RADIO-GRAMMOFONO
Modello R. E. 45 L. 6650
SPES
MILANO
La sintonia è indipendente dalle dimensioni dell'aereo - Nessuna auto-oscillazione - Uniforme amplificazione delle diverse note - Massima purezza e fedeltà dei suoni.
Assenza assoluta di distorsione - Selettività massima
Risultati mai raggiunti finora per potenza d'amplificazione
I Radio-Ricevitori "La Voce del Padrone" sono protetti in tutto il mondo dai seguenti brevetti:
Manovra di comando microsincronica - Neutralizzazione degli stadi ad alta frequenza (Isofarad) - Altoparlante elettrodinamico con cono speciale
I modelli R. E. 75 - R. E. 45 - R. 52 ed R. 32 sono muniti di:
5 valvole a radiofrequenza - 1 valvola rivelatrice - 1 valvola ad audio-frequenza - 2 valvole in opposizione (push-pull) ad audio-frequenza - 1 valvola rettificatrice ad alta emissione.
Modelli da L. 1600 a L. 8600 - Cataloghi gratis
Audizioni e vendita presso i nostri Rivenditori autorizzati e nei nostri Negozi.
Società Anonima Nazionale del "GRAMMOFONO"
MILANO - Galleria Vittorio Emanuele 39 (lato Tom. Grossi)
NAPOLI - Via Roma N. 266-269, Piazza Funicolare Centrale
ROMA - Via Tritone N. 89 (unico)
TORINO - Via Pietro Micca N. 1
"La Voce del Padrone"

Società Anonima
Industriale Commerciale Lombarda
ALCIS
Concessionaria Esclusiva